



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

## VERBALE N° 16/2019

### Seduta del 22.11.2019

Si riunisce alle ore 13,50.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;			X
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA (dalle ore 15.55), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Dalle ore 15,00 alle ore 15,55, le funzioni di Presidente sono state svolte dal prof. Dellino.

Dalle ore 15,55 alle ore 16.05, le funzioni di Presidente sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Dalle ore 18,00 alle ore 18,20, le funzioni di Segretario Verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- il dott. Giuseppe TAGLIAMONTE – Presidente (fino alle ore 18,45).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 08.07.2019 e 30.07.2019
- Comunicazioni del Rettore

– Comunicazioni del Direttore Generale

<b>RETTORATO/DIREZIONE GENERALE</b>		
1.	Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021	
2.	Nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità	
2 bis	Percorso PF24: ratifica D.D.G. n. 633 del 14.11.2019 (conferimento incarichi)	
<b>DIREZIONE RISORSE UMANE</b>		
3.	Proposte di chiamata a professore universitario di I <sup>a</sup> e II <sup>a</sup> fascia	
4.	Proposte di indizione procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A: ratifica Decreti Rettorali	
5.	Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 (c.d. ricercatori di tipo b)) scadenza contratto anno 2020. Attivazione procedura per la chiamata nel ruolo di professore di II fascia	
6.	Programmazione personale docente: Piano Straordinario progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (D.M. n. 364 dell'11.04.2019)	
7.	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato	
8.	Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti	
9.	Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Aress Puglia e IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, per l'istituzione del "Centro Regionale di Breath Analysis" – Adempimenti	
10.	Richiesta attribuzione ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di questa Università, per le esigenze del Dipartimento di Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 71 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità	
10 bis	Incarico Direttore Generale – Dimissioni dal 1° febbraio 2020 del dott. Federico Gallo	
10 ter	Richiesta periodo di aspettativa non retribuita al dott. Papa Francesco, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3.	
<b>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</b>		
11.	Variazione al bilancio di previsione 2019 – Contenzioso post lodo personale universitario conferito in convenzione	
12.	Variazione al bilancio di previsione 2019 – Destinazione quota residua utile di esercizio 2018	
12 bis	Tariffario conto terzi reti di laboratorio BIONET – Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	
<b>DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO</b>		
13.	Regolamento di Ateneo dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a € 100.000	
14.	Approvazione progetto esecutivo dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi relativi all'edificio sede dei Dipartimenti DISAAT e DISSPA nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" in Bari	
15.	Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'Enea di una porzione immobiliare sita nel compendio ubicato in Bari, al settimo piano di via Giulio Petroni 15/F	

16.	Interventi urgenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco: audizione prof. Francesco Leonetti		
<b>DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
17.	Programma ERASMUS+:		
	a.	attivazione di corsi di lingua italiana per stranieri	
	b.	bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2020-2021	
	c.	bandi relativi alla mobilità dei docenti per attività didattica e del personale per attività di formazione, per l'a.a. 2019-2020, riservati al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
	d.	bando relativo alla mobilità degli studenti per <i>Traineeship</i> , per l' a.a. 2019-2020	
18.	Brevetti: adempimenti		
19.	Spin Off: adempimenti		
20.	Ratifica D.R. n. 3607 del 07.11.2019 (Atto d'obbligo e di accettazione del disciplinare delle agevolazioni a valere sul fondo sviluppo e coesione ("FSC") destinato ai progetti di <i>Proof of Concept</i> di cui all'Avviso D.D. del 2 marzo 2018 n. 467, per la realizzazione del progetto dal titolo " <i>Usò del Mirabegron per la cura del Diabete Insipido Nefrogenico legato al cromosoma X-codice identificativo POC01_00072</i> ")		
21.	Designazione rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo dell'Associazione <i>Netval</i> ( <i>Network</i> per la valorizzazione della ricerca universitaria)		
22.	Istituzione ed attivazione Master, Short Master e Corsi di Alta Formazione - a.a.2019/2020		
23.	Accordo ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 241/1990 s.m.i tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di ricerca per la Protezione Idrogeologica) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali)		
24.	Modifica Atto di integrazione alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche		
25.	Associazione <i>PNICUBE</i> : designazione componente del consiglio direttivo		
26.	Dottorato di ricerca:		
	a.	Convenzione esecutiva tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Elbasan (Albania), per l'ammissione di propri dipendenti al corso di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane - 35° ciclo (A.A. 2019/2020)	
	b.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società <i>Ladisa S.r.l.</i> di Bari, per attività formative previste dal corso di dottorato in Sanità Animale e zoonosi - 33° ciclo	
	c.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società <i>Publidea S.r.l.</i> di Policoro (Mt), per attività formative previste dal corso di dottorato in Diritti Economie Culture del Mediterraneo - 33° ciclo	
27.	Bando per la selezione di posizioni di <i>Visiting Professor</i> e <i>Visiting Researcher</i> per l'anno 2019		
27 bis	Progetto PON "TALISMAN": sottoscrizione contratto con il Consorzio DHITECH		
<b>DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>			
28.	Canale formativo Medicina e Chirurgia – sede di Taranto – A.A. 2019/2020: determinazioni		
29.	Rinnovo dell'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla rete nazionale italiana <i>Eurodesk</i>		
30.	Bando di selezione per la collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi		

	dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Decreto Legislativo n. 68/2012): proposta ampliamento posti	
31.	Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli	
32.	Ratifica D.R. n. 3504 del 06.11.2019 (Selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per l'assegnazione di assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti <i>senior</i> in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo)	
<b>DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI</b>		
33.	Nuovo schema di convenzione aperta per l'accesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai dati degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
34.	Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione	
35.	Regolamento per l'accesso e l'utilizzo delle liste di distribuzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
<b>DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI</b>		
36.	Proposta di disattivazione dell'Osservatorio Sismologico	
37.	Centro interuniversitario di ricerca " <i>sull'invecchiamento sano ed attivo (CRISA)</i> "- trasferimento sede amministrativa	
38.	Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per la Sostenibilità) e l'Università degli Studi di Bologna (Dipartimento di Ingegneria Chimica) per <i>Hub</i> della sostenibilità nell'ambito del progetto <i>Peccei</i>	
39.	Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per la Sostenibilità) e il Consiglio Regionale della Puglia per supporto all'implementazione di politiche e azioni Agenda 2030	
40.	Centro Interdipartimentale di Ricerca " <i>Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali</i> ": rinnovo	
41.	Centro Interdipartimentale di Ricerca in " <i>Spettrometria di massa analitica per ricerche tecnologiche – S.M.A.R.T.</i> ": rinnovo	
42.	Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione per le Pubbliche Amministrazioni: designazione componente nel Comitato Tecnico Scientifico	
43.	Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità: designazione in seno al Comitato tecnico scientifico	
<b>AVVOCATURA</b>		
44.	Università degli studi di Bari Aldo Moro c/XXXXXXXXXXXXX – Giudizio di opposizione a Decreto Ingiuntivo n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX. Proposta di definizione bonaria della controversia	
44 bis	Proposta di definizione bonaria controversie: a. XXXXXXXXXXXXX c/Università di Bari XX b. XXXXXXXXXXXXX c/Università di Bari XX	
-	Varie ed eventuali	

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 08.07.2019 E 30.07.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 08.07.2019 e 30.07.2019, trasmessi, altresì, al Decano, prof.ssa Luigia Sabbatini, che non ha formulato osservazioni/rilievi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, dopo aver rivolto, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, sentiti auguri al dott. Francesco Rana per la nomina quale Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, On.le Francesco Boccia, nel richiamare la nota prot. 0078829 del 24.10.2019, da parte del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore*, a firma del Capo del suddetto Dipartimento, prof. avv. Giuseppe Valditara, in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità ex Legge n. 240/2010, rispetto alla carica di consigliere di amministrazione di questa Università, per il triennio 2019/2021, coglie l'occasione per ringraziare il dott. Rana, anche per il contributo offerto a favore della partecipazione del Ministro Boccia alla cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico di questa Università, tenutosi il 29 ottobre u.s..

Egli informa, quindi, circa le risultanze dell'assemblea della CRUI, tenutasi nella giornata di ieri, richiamando l'attenzione sull'intervento del Ministro dell'Università dell'Istruzione, Università e Ricerca, On.le Prof. Lorenzo Fioramonti, che ha aggiornato sui provvedimenti posti in essere dal proprio Dicastero, con particolare riferimento al Disegno di Legge di Bilancio 2020, attualmente in via di definizione, soffermandosi inoltre, su altri argomenti trattati, tra i quali, il piano di intervento sui dottorati, gli emanandi bandi sull'edilizia Universitaria ed i PO premiali di cui al DM n. 742 del 08.08.2019 "*Maggiori facoltà assunzionali di cui all'art. 1, comma 978 della Legge n. 145 del 30.12.2018*", sottolineando come la scelta di questa Università di non accedere alle relative previsioni sia stata analoga a quella della maggior parte degli Atenei, sulla base delle medesime considerazioni, cogliendo l'occasione per ringraziare il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Tagliamonte, per il prezioso contributo fornito a tal fine.

Il Rettore, nell'informare che il dott. Federico Gallo, ha comunicato la volontà di dimettersi, per motivi personali, dall'incarico di Direttore Generale di questa Università, a far tempo dal giorno 01.02.2020, si dichiara sorpreso e rattristato da tale notizia, ma, al contempo, orgoglioso ed onorato del percorso intrapreso con il dott. Gallo, con il quale ha condiviso momenti prospettici in piena sintonia, ricordando da ultimo il "*caso Taranto*", nonchè perseguito, attraverso una dialettica vivace, armonia nei rapporti con i dipendenti e nella organizzazione degli Organi di Governo e al quale rivolge sentiti ringraziamenti



personali e a nome di tutta la comunità accademica, rinnovando i propri sentimenti di stima e riconoscenza.

Il Rettore, nel far presente che ulteriori considerazioni in merito potranno essere svolte in sede di esame del punto 10bis all'odg dell'odierna riunione, concernente: "*Incarico Direttore Generale – dimissioni dal 1° febbraio 2020 del dott. Federico Gallo*", passa a dare lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, prot. n. 79193 – l/9 del 28.10.2019, a firma del Rettore, concernente "*Direttiva n. 2/2019 – Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani*";
- B) relazione, pervenuta in data 11.11.2019, da parte dell'Avvocatura di Ateneo, concernente:  
XX  
XX;
- C) relazione, pervenuta in data 11.11.2019, da parte dell'Avvocatura di Ateneo, concernente:  
XX  
X;
- D) nota prot. n. 83845 del 13.11.2019 a firma della dott.ssa Paola Palmentola, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) – Scuola di Specializzazione in beni archeologici, concernente "*Relazione sullo svolgimento della campagna di scavo archeologico presso il Parco Archeologico di Monte Sannace (Gioia del Colle-Ba)*", di ringraziamento al Consiglio di Amministrazione per la sensibilità dimostrata nell'elargire un contributo economico pari a € 2.000,00, favorendo la realizzazione del relativo obiettivo formativo;
- E) nota, in data 18.11.2019, da parte dei rappresentanti degli studenti negli Organi centrali e dipartimentali, concernente: "*Richiesta di proroga della prima rata per l'Anno Accademico 2019/2020*", volta ad ottenere, per le motivazioni *ivi* rappresentate, l'accorpamento di alcune scadenze di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2019/2020*, emanato con D.R. n. 2849 del 12.06.2019, alla data del 18.12.2019, proponendo, al riguardo, la trattazione dell'argomento in sede di varie ed eventuali, su cui si registra l'unanime consenso dell'Organo;

- F) Decreto Ministeriale n. 738 del 08.08.2019, concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2019”*, soffermandosi in particolare, sui dati contenuti nella *“tabella 1 – FFO 2019: Quadro assegnazione iniziale”*, evidenziando come la somma assegnata a questo Ateneo sia leggermente superiore rispetto a quella dello scorso anno, anche se quest’anno, diversamente dal passato, sono ricomprese 14 voci di spesa finora oggetto di assegnazione separata;
- G) Decreto Ministeriale n. 989 del 25.10.2019, concernente *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*, evidenziando che, dalla giornata di ieri, 21.11.2019, decorre il termine di 90 giorni per la predisposizione e il successivo invio al Ministero delle linee generali di indirizzo della programmazione per il triennio 2019-2021.

Il Rettore, infine, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, esprime profondo cordoglio per la scomparsa del prof. Enrico Iannelli, già professore ordinario del Dipartimento di Matematica di questa Università, la cui cerimonia di saluto si è svolta il giorno 20.11.2019 nell’Aula Stifano dell’Ateneo, ricordandone commosso la Sua figura di persona dolce, intelligente, sensibile, con un raro senso delle Istituzioni.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale riprende le considerazioni già svolte in precedenti occasioni in ordine all'annosa problematica del Consorzio CARSO, soffermandosi in particolare, sull'incontro, tenutosi alla fine del mese di ottobre u.s., con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, prof. Domenico Laforgia, cui non è seguito alcun riscontro concreto, mentre, nella giornata di ieri 21.11.2019, è pervenuta la notifica del secondo provvedimento di revoca dei finanziamenti da parte del MIUR.

Egli, nel rilevare l'esigenza di pervenire, in tempi brevi, alla definizione della questione, fa presente all'uopo, che il Magnifico Rettore è in contatto con il prof. Gianvito Giannelli, componente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO, al fine di individuare la riunione di questo Consesso cui interverrà in audizione il Collegio dei Liquidatori, come da delibera di questo Consesso del 05.11 u.s..

Chiede ed ottiene la parola il prof. Stefani il quale sottolinea l'esigenza per i consiglieri di ricevere per tempo, da parte del Collegio dei Liquidatori, una dettagliata relazione istruttoria con adeguata ricognizione documentale, al fine di poter interloquire attivamente e giungere ad una effettiva definizione della vicenda.

Il Direttore Generale sottolinea come buona parte della documentazione necessaria sia già stata posta a disposizione dei consiglieri in occasione della precedente riunione del 05.11.2019, evidenziando che gli uffici sono al lavoro per la ricostruzione "storica" della complessa vicenda.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO  
2019-2021**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra, con l'ausilio di *slide*, la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Generale e relativo *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021*, già posto a disposizione dei consiglieri ed allegato al presente verbale con il n. 2, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“A partire dal 2018, l'Ateneo ha adottato una programmazione assunzionale del personale tecnico-amministrativo che supera il principio della “dotazione organica” e rende coerente la programmazione di tale fabbisogno con gli obiettivi definiti nei documenti di programmazione.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021 (allegato n. 1) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito UNIBA), pertanto, in continuità con il precedente Piano (2018-2020), si inserisce nella complessiva ed integrata attività di programmazione dell'Ateneo e si riferisce ai fabbisogni del solo personale tecnico-amministrativo.

L'approccio metodologico utilizzato per l'elaborazione del già menzionato Piano tiene conto anche dei principi delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione l'8 maggio 2018. In particolare, il Piano:

- è coerente con la programmazione di Ateneo (obiettivi definiti nell'ambito del Ciclo di gestione della performance);
- utilizza metodologie standardizzate, parametri, indicatori e *benchmarking*;
- si basa sul concetto di “profilo professionale” inteso come insieme delle competenze necessarie per la gestione di processi, funzioni e attività.

I profili professionali sono stati individuati in coerenza con le funzioni, le strutture organizzative e i processi gestiti. L'analisi della consistenza del personale, da cui parte la rilevazione del fabbisogno, non si ferma all'aggregazione per categoria e area, ma analizza il dato per famiglie professionali aggregate sui Macro-processi. Nella definizione dei profili professionali sono stati considerati sia gli aspetti qualitativi (tipologie di professioni e competenze professionali rispondenti alle esigenze attuali e agli obiettivi previsti dal Documento di Programmazione Integrata), sia quelli quantitativi (unità necessarie per assolvere alla *mission* dell'amministrazione - fabbisogno standard per attività omogenee o processi da gestire).

Il fabbisogno 2019-2021 del Personale tecnico-amministrativo UNIBA è, quindi, il risultato di una sintesi tra i seguenti fattori:

- la distribuzione del FTE su tutti i macro-processi UNIBA;
- l'analisi storica dei dati, soprattutto in relazione quattro unità operative gestionali standard dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, volte ad evidenziare eventuali fabbisogni di FTE;
- le interviste realizzate con i Direttori delle Direzioni, i Direttori del Dipartimento di Didattica e di ricerca e i relativi Coordinatori Amministrativi;
- la sostenibilità delle spese di personale.”

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento, si svolge un breve dibattito, dal quale emerge ampio apprezzamento e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale per la chiara ed esauriente esposizione e per l'impegno profuso nella redazione del Piano *de quo*, che si inserisce nella complessa ed integrata attività di programmazione dell'Ateneo.

In particolare, il dott. Carapella evidenzia come nel nostro Paese si sia aperta una profonda stagione concorsuale, che, collocandosi in un mercato del lavoro molto competitivo, determina la migrazione delle migliori risorse verso alti livelli retributivi; il prof. Stefani reputa che il predetto Piano sia connotato dalla presenza di molta scienza dell'organizzazione, che potrebbe diventare assorbente rispetto alle finalità da perseguire, invitando alla riflessione sul riparto delle risorse tra personale docente e tecnico-amministrativo, anche nella direzione di garantire maggiori investimenti sui giovani. Egli, nel ringraziare il Direttore Generale per la chiara e puntuale relazione, che declina un quadro ben preciso dello stato dei fabbisogni, ritiene che la stessa vada inserita nell'ambito di un piano complessivo di investimento delle risorse di questo Ateneo.

Il Rettore, complimentandosi con il Direttore Generale per l'ottimo lavoro svolto, richiama l'impegno di questo tavolo alla relativa realizzazione, oltre che alla costante formazione e valorizzazione delle risorse umane, svolgendo considerazioni sull'esigenza, ormai imprescindibile, di ripensare all'organizzazione dipartimentale di questa Università, nell'ottica dell'accorpamento delle strutture, cercando di disegnare nuovi modelli di aggregazione anche multidisciplinari.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 49/2012;
- VISTO il D. Lgs. 75/2017;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto *Istruzione e Ricerca* – Triennio 2016-2018;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- CONSIDERATE le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” dell'08.05.2018, emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- TENUTO CONTO del “*Piano Triennale dei Fabbisogni di personale PTA 2018-2020*”, adottato con delibera di questo Consesso, nella riunione del 30.10.2018;
- VISTO il *Documento di Programmazione integrata 2019-2021*, contenente il Piano integrato 2019-2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale;
- VISTO il *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021*;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge ampio apprezzamento e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale per la chiara ed esauriente esposizione e per l'impegno profuso nella redazione del Piano *de quo*, che si inserisce nella complessa ed integrata attività di programmazione dell'Ateneo,

DELIBERA

di approvare il *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2019-2021*, che costituisce allegato al n. 2 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****NUOVO REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 15,00, il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Alla medesima ora, entra il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Presidente invita il Direttore Generale ed il dott. Gianfranco Berardi a voler illustrare la bozza del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 3 al presente verbale.

Il Direttore Generale offre a beneficio dei presenti una breve presentazione del quadro di riferimento della normativa in esame, comprensivo di una parte relativa ai processi contabili e di una relativa alle attività negoziali, evidenziando, in particolare, le scelte tecniche operate nella definizione delle strutture autonome di gestione e del CoA - Coordinatore/Referente Amministrativo, assegnato a ciascuna di esse. Egli, quindi, cede la parola al dott. Berardi ai fini dell'illustrazione della nuova bozza regolamentare.

Il dott. Berardi illustra nel dettaglio, con l'ausilio di *slide*, la bozza del predetto Regolamento, che adegua la normazione interna alle disposizioni previste dal nuovo ordinamento contabile delle Università in materia di contabilità economico-patrimoniale e prevede istituti specifici, demandati all'autonomia normativa dell'Ateneo, per la gestione dei processi amministrativi e contabili, soffermandosi sui principali elementi di novità, fra i quali:

- il "*manuale di contabilità*" (art. 3), che si caratterizza quale documento tecnico, strumento operativo interno, snello e flessibile, in relazione alle modifiche dei principi contabili e della prassi professionale, finalizzato ad agevolare il lavoro quotidiano del personale coinvolto nella gestione dei processi contabili, attraverso la definizione di principi e criteri omogenei di rilevazione;
- le "*strutture autonome di gestione*" (art. 10), ossia le articolazioni organizzative dotate di autonomia amministrativa e gestionale, in concordanza con il sistema della performance amministrativa;
- il "*processo contabile di programmazione*", articolato in tre momenti fondamentali, di cui agli articoli 19 "*Il processo di programmazione*", 20 "*Definizione delle linee per la programmazione*" e 21 "*Predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e di previsione triennale*";

- la “*regolamentazione della revisione di budget*” (artt. 35 e 36)
- la “*riserva obbligatoria*” (art. 41).

Segue l'illustrazione della disciplina delle attività negoziali dell'Università – contenuta nel titolo VII della bozza regolamentare – che rimanda, tra l'altro, alla normativa di riferimento, quale quella in materia di appalti e contratti pubblici, con particolare attenzione alla regolamentazione delle competenze dei vari Organi dell'Università (artt. 60 e seguenti), delle competenze dei Dipartimenti in materia di stipula dei contratti (art. 68) e delle “*attività inerenti a progetti finanziati dall'esterno*” (art. 79).

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si apre un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il prof. Stefani, svolge osservazioni, con richieste di chiarimenti e proposte di modifica al Regolamento *de quo*, come di seguito indicato:

- Articolo 3, comma 3: la norma prevede un procedimento diverso tra approvazione (adozione) e modifiche. E' vero che trattasi del Manuale di Contabilità, documento che non ha natura giuridica *strictu sensu* considerata, ma sarebbe opportuno prevedere la stessa procedura sia per l'approvazione sia per le modifiche. Forse l'equivoco è generato dalla confusione che la norma opera tra approvazione e adozione del documento. In particolare, l'adozione delle modifiche al Regolamento prevede il decreto del Direttore Generale, il che vuol dire che la norma si riferisce solo all'atto formale di adozione delle modifiche, chiedendo chiarimenti circa la competenza di questo Consesso in ordine all'approvazione del Regolamento, considerato che nella parte precedente non è specificato quale sia l'atto formale di adozione del documento. In conclusione, la norma necessita di essere chiarita meglio;
- Articolo 4, n. 4, lett. e: nel ricordare che lo Statuto, al Cap. II del Titolo II cita gli Organi di gestione, egli pone i seguenti interrogativi: “Qual è il rapporto tra Centri di gestione (lett. e, n. 4) e Strutture autonome di gestione (lett. b, n. 5)? Il Direttore Generale ha funzioni di programmazione? Come si conciliano le funzioni di programmazione e di gestione in capo al Direttore Generale?” In generale, le due norme sembrano sovrapporre le funzioni di programmazione, cioè di indirizzo politico, con quelle gestionali;



- Articolo 5, comma 1, punto 2, Art. 6 e Art. 7 sulla procedura di approvazione delle modifiche al Bilancio, le disposizioni non prevedono il parere del Senato, parere invece previsto per la relativa approvazione;
- Articolo 6, comma 1, ultimo punto e art. 7, comma 1, ultimo punto: egli reputa che siano da cassare, considerato che la procedura di approvazione del Regolamento di finanza e contabilità è già disciplinata al comma 3 dell'art. 1 (sul quale andrebbe chiarita la distinzione tra approvazione e adozione, come sopra specificato). Le norme sulla competenza dei due Organi in materia di finanza e contabilità sono di carattere endo-regolamentare, per cui non devono disciplinare la competenza sull'approvazione/adozione del Regolamento stesso;
- Articolo 8, comma 1, ultimo punto: verificare la norma in combinato disposto con l'art. 10, comma 1 dello Statuto: *“Il Consiglio di Amministrazione esercita funzioni ... di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico – patrimoniale dell'Ateneo, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività”*;
- Articolo 10, comma 2 punto 5: stesso discorso di cui sopra; punto 6: sostituire la parola *“situazioni”* prima della parola *“contabili...”* con altra parola;
- Articolo 16, comma 1, punto 2: valutare se aggiungere dopo le parole *“sostenibilità economica ...”* l'espressione *“tenendo conto dei parametri di virtuosità relativi alla distribuzione del Fondo di funzionamento ordinario da parte del Ministero”*;
- Articolo 17, comma 5: la norma così formulata prevede che il 31 dicembre sia termine per la presentazione del bilancio e non dell'approvazione. Andrebbe chiarito meglio, soprattutto in relazione a quanto disposto dall'articolo 22, comma 1;
- Articolo 24, comma 3: sostituire la parola *“accadimenti”*, con *“eventi”* o *“fatti”*;
- Articolo 29, comma 4: chiarire qual è l'Organo che valuta e/o delibera in merito alle richieste di ammissione a procedure concorsuali o prefallimentari;
- Articoli 55, comma 4 e 56 comma 3: sostituire in entrambe le norme l'espressione *“partecipazione alle proprie sedute”* con l'espressione *“partecipazione alle sedute del Nucleo (o dell'organo)”* (55) *“partecipazione alle riunioni del Collegio (o dell'organo)”* (56);

Chiede ed ottiene la parola il dott. Carapella, il quale concordando con il prof. Stefani, si sofferma sullo iato esistente fra l'art. 7 e l'art. 62, precisando che: relativamente all'art.

62, appare necessario distinguere le competenze del Consiglio di Amministrazione tra atti connessi alla responsabilità diretta di governo dell'Organo, ad esempio Partecipazioni, Concessioni, Convenzioni etc...) e atti che sono relativi al potere di indirizzo e controllo del Consiglio e che determinano, a cascata, atti e responsabilità gestionali proprie dei Dirigenti (manutenzioni, acquisti, etc,,). Una particolare attenzione va poi riservata a quegli atti che, generalmente, si riferiscono alle assunzioni di personale, dovuta alla particolare natura del contratto di lavoro e del datore di lavoro. Relativamente all'art. 11 comma 2, punto 4, egli ribadisce che i poteri di spesa sono connessi all'esercizio della responsabilità dirigenziale e non perché delegati dal Direttore Generale, ritenendo, pertanto, che il punto vada essere riformulato.

In ordine alle questioni di cui all'articolo 11 comma 2, punto 4 e più in generale all'articolo 70 e al Titolo VII del Regolamento in parola, il prof. Stefanì si associa a quanto testè sottolineato dal dott. Carapella, specificando che occorre trovare una soluzione al problema del rapporto tra atti di indirizzo politico e atti gestionali e, più in generale, all'eccesso di compiti gestionali affidati al Consiglio di Amministrazione. Esempi in tal senso sono, oltre la norma richiamata dal dott. Carapella, i commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 70.

A tale ultimo riguardo, anche il prof. Dellino concorda sulla separazione fra atti di indirizzo politico e atti gestionali, rilevando l'opportunità di modificare l'incipit dell'art. 62 in tale direzione.

Alle ore 15,45, si allontana il dott. Rana.

Segue un ulteriore breve dibattito, nel corso del quale, da parte del Direttore Generale e del dott. Berardi vengono offerti ulteriori chiarimenti ed elementi di valutazione rispetto ai rilievi sollevati, che saranno oggetto di adeguato approfondimento.

Al termine del dibattito, il Presidente, nel ringraziare il dott. Berardi, che esce dalla sala di riunione, propone di prendere atto della bozza del nuovo *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, dando avvio al percorso di adeguamento della normazione interna alle disposizioni del nuovo ordinamento contabile delle Università in materia di contabilità economico-patrimoniale, con invito ai consiglieri a formalizzare in tempi brevi le osservazioni espresse nel corso del dibattito e a far pervenire eventuali ulteriori osservazioni e/o proposte di modifica in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	CARAPPELLA B.	X	
4.	RANA F.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019;

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

**VISTA** la bozza del nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che adegua la normazione interna alle disposizioni previste dal nuovo ordinamento contabile delle Università in materia di contabilità economico-patrimoniale e prevede istituti specifici, demandati all'autonomia normativa dell'Ateneo, per la gestione dei processi amministrativi e contabili;

**UDITA** l'illustrazione del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, con l'ausilio di *slide*;

**SENTITO** il dibattito, dal quale emergono osservazioni e proposte di modifica a vari articoli del Regolamento *de quo* (tra i quali 3, comma 3, 4, 6, 7,10, comma 2, 11, comma 2, 17, commi 1 e 5, 22, comma 1, 24, comma 3, 29, comma 4),

**DELIBERA**

di prendere atto della bozza del nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (allegato n. 3 al presente verbale), dando avvio al percorso di adeguamento della normazione interna alle disposizioni del nuovo ordinamento contabile delle Università in materia di contabilità economico-patrimoniale, con invito ai consiglieri a formalizzare, in

tempi brevi, le osservazioni espresse nel corso del dibattito e a far pervenire eventuali ulteriori osservazioni e/o proposte di modifica in merito.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

C.A. 22.11.2019

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 2bis) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PERCORSO FORMATIVO PF24: ADEMPIMENTI (D.D.G. N. 633 DEL 14.11.2019)

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PERCORSO FORMATIVO PF24: ADEMPIMENTI (D.D.G. N. 633 DEL 14.11.2019)**

Alle ore 15,55, entra il Pro Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela, che assume le funzioni di Presidente.

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, illustra il seguente Decreto fornendo ulteriori precisazioni in merito.

“” Decreto n. 633

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTE** le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 15 ottobre e del 18/24 ottobre 2019 in riferimento alla attivazione del percorso PF24;
- VISTO** il Regolamento per l'organizzazione e la gestione del percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche, emanato con D.R. n.842 del 18.3.2018, modificato con D.R.n.424 del 04.02.2019 e da ultimo modificato con D.R.n.3439 del 31.10.2019;
- CONSIDERATO** che per poter attivare il percorso PF24 nel rispetto di quanto disposto dall'art.2 (Comitato di Gestione) del suddetto Regolamento è necessario predisporre la nomina di un componente Referente dello Staff Data Engineering, individuato dal Direttore Generale nella dott.ssa Rosa Ceglie;
- CONSIDERATO** che, al fine di poter implementare tutte le attività di carattere tecnico-informatico necessarie all'attivazione e alla gestione del percorso PF24 fino alla conclusione delle carriere, nel rispetto delle tempistiche stabilite, si rende necessario procedere al conferimento degli incarichi al personale interno, che saranno parte tecnica dello staff tecnico-amministrativo Uniba per il PF24;
- TENUTO CONTO** che le immatricolazioni per l'aa 2019/2020 al percorso PF24 iniziano il 20.11.2019 e che per tale scopo è necessario predisporre le procedure tecniche e amministrative necessarie;
- TENUTO CONTO** che la corretta gestione delle carriere degli studenti mediante il sistema informatico prevede attività informatiche e di supporto tecnico a studenti e personale di segreteria lungo tutto il periodo fino alla conclusione delle carriere stesse;

CONSIDERATO che l'impegno previsto per le attività di carattere tecnico-informatico per la gestione dell'intero percorso PF24 prevede un certo numero di ore fisso e indipendente dal numero di iscrizioni, per la configurazione del corso, dell'ordinamento didattico, del regolamento, dell'offerta didattica, delle regole di scelta, delle procedure di immatricolazione e delle tasse, a cui si aggiungono un numero di ore variabile a seconda degli iscritti;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore For.Psi.Com che assume funzioni di Coordinatore del Comitato di Gestione, tenuto conto delle competenze del personale interno, si propongono, di seguito, i nominativi delle unità di personale tecnico-amministrativo dell'Università di Bari da inserire nello staff Uniba per le attività di carattere tecnico-informatico per la gestione dell'intero percorso formativo in oggetto, con il relativo impegno orario complessivo riferito all'intera durata del percorso e l'importo orario da riconoscere per la prestazione:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, in applicazione di quanto disposto dagli artt.71 e 72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'art.9 c.1 della L240/2010;

CONSIDERATO Un importo orario da riconoscere per la prestazione, comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione, pari ad euro 40.00;

#### DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare il conferimento degli incarichi ai componenti dello staff tecnico-amministrativo Uniba per il percorso formativo in oggetto alle seguenti unità di personale tecnico amministrativo, con gli impegni orari complessivi e gli importi di seguito specificati, per le attività di carattere tecnico-informatico e di supporto amministrativo che verranno erogate nel periodo da novembre 2019 a settembre 2020:





gettito derivante dalle tasse di ciascuno studenti per l'iscrizione al percorso formativo in argomento.

Il presente Decreto sarà portato in ratifica al primo Consiglio di Amministrazione utile. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Bari, 14/11/2019

IL DIRETTORE GENERALE  
Federico Gallo  
”””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento per l'organizzazione e la gestione del percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche*, emanato con D.R. n.842 del 18.03.2018 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.D.G. n. 633 del 14.11.2019;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico, di cui alla riunione del 15.10.2019, e la propria del 18/24.10.2019, in ordine all'attivazione del percorso PF24;

**CONSIDERATA** l'esigenza, al fine di poter implementare tutte le attività dell'attivazione del percorso del PF24, nel rispetto delle tempistiche stabilite, di procedere al conferimento degli incarichi al personale interno, che costituirà la parte tecnica dello staff tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e del Direttore del Dipartimento *For.Psi. Com*, che assume le funzioni di Coordinatore del Comitato di Gestione,

DELIBERA

- di confermare il conferimento degli incarichi ai componenti dello staff tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il percorso formativo PF24 alle seguenti unità di personale tecnico amministrativo, con gli impegni orari complessivi e gli importi specificati nel Decreto Direttoriale di cui in premessa, per le attività di carattere tecnico-informatico, che verranno erogate nel periodo da novembre 2019 a settembre 2020;
- di dare mandato al competente ufficio di produrre i conferimenti di incarico e di ottemperare a tutti gli adempimenti ad essi connessi.

La relativa spesa, per un importo complessivo variabile da un minimo di euro 7.040,00 a un massimo di euro 13.920,00, graverà sulle risorse rivenienti dal gettito derivante dalle tasse di iscrizione al percorso formativo in argomento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 3) E 6) DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 3) e 6) dell'o.d.g. concernenti:

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ E II^ FASCIA

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: PIANO STRAORDINARIO  
PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN  
POSSESSO DI ASN (D.M. N. 364 DEL 11.04.2019)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A: RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI E ASSEGNISTI

- D.R. n. 4169 del 14/11/2019 di autorizzare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE, linea 1, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM AIM1804478- Attività 2.
- D.R. n. 4170 del 14/11/2019 di autorizzare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GE0/09 - GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO- PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM AIM1815472-Attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

D.R. n. 4171 del14/11/2019 di autorizzare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GE0/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM AIM1815472 - Attività 1, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

D.R. n. 4172 del14/11/2019 di autorizzare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - BIOCHIMICA, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM AIM1853334-Attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI INDIZIONE DI UNA PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – SSD BIO/05 ZOOLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse umane – Sezione personale docente rappresenta quanto segue.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia, nella seduta del 18/04/2019, nella persona del Direttore, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, denominato CoBiSMas - *Interventi di conservazione della biodiversità nella salina di Margherita di Savoia*, ammesso a finanziamento nell'ambito POR FESR Puglia 2014/2020 – Asse VI – *“Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”* – azione 6.5 – *Interventi per la tutela delle biodiversità terrestre e marina* (avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 9 del 19/01/2017) che vede il Dipartimento di Biologia in partenariato con il Comune di Margherita di Savoia, ha proposto una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – SSD BIO/05 Zoologia.

In data 10/06/2019, è pervenuto il protocollo attuativo per la realizzazione del progetto di ricerca POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI *“Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”* – azione 6.5, stipulato tra il Comune di Margherita di Savoia e il Dipartimento di Biologia, al fine di regolare i rapporti tra il Comune e il Dipartimento.

Ad integrazione, del predetto protocollo, il Dipartimento di Biologia, ha trasmesso in data 04/10/2019, l'addendum al Protocollo attuativo stipulato tra il Dipartimento di Biologia e il Comune di Margherita di Savoia, per l'attuazione del medesimo progetto Co.Bi.S.MaS.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 21/11/2019 (allegato n. 1) ,... *attestando il rispetto dei termini previsti dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5/04/2013 p. 2, esprime parere favorevole in ordine al protocollo di intesa tra il Comune di Margherita di Savoia e l'Università di Bari sottoscritto in data 12/04/2019 ed all'addendum allo stesso protocollo sottoscritto in data 27/09/2019, e per l'effetto rappresenta come nulla osti all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, per la durata di anni tre, con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010”.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4.11.2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del 18.04.2019 del Consiglio del Dipartimento di Biologia;
- VISTO il protocollo attuativo per la realizzazione del progetto di ricerca POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE VI “*Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*” – azione 6.5, stipulato tra il Comune di Margherita di Savoia e il Dipartimento di Biologia;
- VISTO l’addendum al Protocollo attuativo;
- VISTO l’estratto dal verbale relativo alla riunione del 21.11.2019 (verbale n. 602/2019) con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto all’esame del predetto protocollo di intesa, e in relazione all’art. 4 del Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R.



n. 2800 del 31.07.2015, il Collegio ha espresso parere favorevole alla medesima proposta;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

DELIBERA

di approvare la proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – *SSD BIO/05 Zoologia*, presso il Dipartimento di Biologia.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 75.953,64 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Imp. n. 9932;
- per € 23.210,49 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Imp. n. 9933;
- per € 6.456,06 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 9406.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA L. 240/2010 (C.D. RICERCATORI DI TIPO B) SCADENZA CONTRATTO ANNO 2020. ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA**

Rientra, alle ore 16,00, il dott. Rana.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)...”.

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

3. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento[...]

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione ha invitato, con note del 05.04.2019, i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo b) di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2020, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l’avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Di seguito si riportano i ricercatori di tipo b) di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno deliberato l’avvio della suddetta procedura, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia:

- 1) dott. **Mastrocinque Gianluca**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD L-ANT/07, (periodo contratto dal 06/02/2017 al 05/02/2020), presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Delibera CdD del 20/02/2019 – allegato 2);
- 2) dott.ssa **Rainò Silvia**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD FIS/01, (periodo contratto dal 06/02/2017 al 05/02/2020), presso il Dipartimento di Fisica (Delibera CdD del 07/06/2019– allegato 3);
- 3) dott. **Salerno Marcello**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD IUS/09, (periodo contratto dal 22/03/2017 al 21/03/2020), presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Delibera CdD del 20/02/2019– allegato 4);
- 4) dott. **Tafari Silvio**, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MED/42, (periodo contratto dal 13/03/2017 al 12/03/2020), presso il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (Delibera CdD del 10/05/2020 – allegato 5).

Si rappresenta, inoltre, che nell'anno 2020 è prevista la scadenza del contratto RTD B anche del dott. Grimaldi Francesco (periodo del contratto 13/12/2017 al 12/12/2020). La procedura a favore del dott. Grimaldi sarà avviata con l'inizio del terzo anno del contratto (ovvero a far tempo dal 13/12/2019).

Si segnala, in ultimo, che per l'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso del 2020, è necessario accantonare 1 punto organico (0,20 p.o. per n. 5 RTD B).

Tale accantonamento potrà essere fin d'ora autorizzato dal Consiglio di Amministrazione a valere sull'anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dell'anno 2019, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno in corso.

Il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
VISTA la Legge n. 240/2010 ed, in particolare, l'articolo 24, comma 5;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed, in particolare, l'art. 8;
- VISTA la nota, prot. n. 14282 del 28.11.2017;
- VISTE le delibere del Consigli di Dipartimento, in ordine all'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) di rispettiva afferenza (allegati da n. 2 a n. 5 alla relazione istruttoria);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

## DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti dei seguenti ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale:
- dott. Gianluca Mastrocinque, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD L-ANT/07, (periodo contratto dal 06.02.2017 al 05.02.2020), presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Delibera CdD del 20.02.2019);
  - dott.ssa Silvia Rainò, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD FIS/01, (periodo contratto dal 06.02.2017 al 05.02.2020), presso il Dipartimento di Fisica (Delibera CdD del 07.06.2019);
  - dott. Marcello Salerno, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD IUS/09, (periodo contratto dal 22.03.2017 al 21.03.2020), presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Delibera CdD del 20.02.2019);
  - dott. Silvio Tafuri, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD MED/42, (periodo contratto dal 13.03.2017 al 12.03.2020), presso il Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (Delibera CdD del 10.05.2019);

- di autorizzare l'accantonamento a valere sull'anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno 2019, 1 punto organico (0,20 p.o. per n. 5 posizioni in scadenza nel 2020).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:****- DOTT. TEODORO GALLUCCI – S.S.D. SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B5 - settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2503 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3299 del 18/10/2019 rettificato con D.R. n. 3527 del 07/11/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. GALLUCCI Teodoro;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 05/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. GALLUCCI Teodoro per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SECS-P/13.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B5 - settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2503 del 28.05.2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3299 del 18.10.2019, rettificato con D.R. n. 3527 del 07.11.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Teodoro GALLUCCI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla riunione del 05.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Teodoro GALLUCCI, risultato vincitore

della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B5-settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n..204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

**DELIBERA**

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Teodoro GALLUCCI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE, per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 19979 (rateo 1/12);
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 19982;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 19984.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:****- DOTT.SSA ROSA SCARDIGNO – S.S.D M-PSI/05 – PSICOLOGIA SOCIALE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 11/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- lett. a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE, per il settore concorsuale 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi a carico del Bilancio di Ateneo;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2297 del 09/05/2019 e, con D.R. n. 3050 del 07/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Rosa SCARDIGNO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 31/10/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Rosa SCARDIGNO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare M-PSI/05.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2819 del 05.08.2015;
- RICHIAMATO il *Regolamento didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 11/E3 - settore scientifico disciplinare M-PSI/05 – PSICOLOGIA SOCIALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del 31.10.2019 (prot. n. 82875 del 11/11/2019), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Rosa SCARDIGNO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, settore scientifico disciplinare M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi a carico del Bilancio di Ateneo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Rosa SCARDIGNO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, per la ricerca: "*Strategie di negoziazione di senso nei contesti delle relazioni interpersonali e nelle reti delle comunicazioni massmediali: prevenzione di rischi di manipolazione psicosociale nelle varie fasi del ciclo di vita delle persone e delle comunità*", con copertura finanziaria garantita dai fondi a carico del Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 76.168,35 sull'Art. 101020101 - Anno 2019 - Acc. n. 5631;
- per € 22.977,54 sull'Art. 101020104 - Anno 2019 - Acc. n. 5632;
- per € 6.474,30 sull'Art. 104010205 - Anno 2019 - Acc. n. 5633.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:

- DOTT.SSA VALERIA MARIA FEDERICA TOMASELLI – S.S.D. BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - BOTANICA - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2498 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3632 del 08/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa TOMASELLI Valeria Maria Federica;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Biologia, con delibera del 14/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa TOMASELLI Valeria Maria Federica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/03.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - BOTANICA - settore scientifico disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D. M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2498 del 28.05.2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3632 del 08.11.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Valeria Maria Federica TOMASELLI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla riunione del 14.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Valeria Maria Federica TOMASELLI, risultata vincitrice della selezione per

titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - BOTANICA- settore scientifico disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Dicente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Valeria Maria Federica TOMASELLI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA, per il Dipartimento di Biologia.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20661;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20662;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20663.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:

- DOTT. ANTONIO ASCIONE – S.S.D. M-EDF/01 – METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale - settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2519 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 2523 del 07/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. ASCIONE Antonio;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 15/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ASCIONE Antonio per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare M-EDF/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO Il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale - settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2519 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 2523 del 07.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Antonio ASCIONE;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, relativo alla seduta del 15.11.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Antonio ASCIONE risultato vincitore della selezione per titoli e discussione



pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale - settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Antonio ASCIONE quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20664;

- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20667;

- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20670.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT. VINCENZO LANDI – S.S.D. ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/G1 - settore scientifico-disciplinare AGR/17 - ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 362 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 3964 del 14/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. LANDI Vincenzo;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, con delibera del 14/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. LANDI Vincenzo per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare AGR/17.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/G1 - settore scientifico disciplinare AGR/17 - ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 362 del 17.07.2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3964 del 14.11.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Vincenzo LANDI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, relativo alla seduta del 14.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Vincenzo LANDI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore

universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/G1- settore scientifico disciplinare AGR/17 - ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Vincenzo LANDI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO, per il Dipartimento di Medicina veterinaria.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20671;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20680;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20681.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT. NICOLA AMOROSO – S.S.D. FIS/07 – FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica - settore scientifico-disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2505 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3709 del 11/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. AMOROSO Nicola;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, con delibera del 15/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. AMOROSO Nicola per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare FIS/07.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica - settore scientifico disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2505 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3709 del 11.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Nicola AMOROSO;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, relativo alla seduta del 15.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Nicola AMOROSO risultato vincitore della selezione per titoli e

discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica- settore scientifico disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA);

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Nicola AMOROSO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), per il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc.- n. 20683;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20684;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20685.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA ANTONIA CIANCIULLI – S.S.D. BIO/16 ANATOMIA UMANA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H1- Anatomia Umana - settore scientifico-disciplinare BIO/16 - ANATOMIA UMANA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2499 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3633 del 08/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa CIANCIULLI Antonia;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, con delibera del 18/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa CIANCIULLI Antonia per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/16.””



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con il D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H1- Anatomia Umana - settore scientifico disciplinare BIO/16 - ANATOMIA UMANA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2499 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3633 del 08.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Antonia CIANCIULLI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, relativo alla seduta del 18.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Antonia CIANCIULLI risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la

copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H1- Anatomia Umana - settore scientifico disciplinare BIO/16 - ANATOMIA UMANA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Antonia CIANCIULLI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - ANATOMIA UMANA, per il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20686;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20687;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20688.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. STEFANO ROSSI – S.S.D. MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA - settore scientifico-disciplinare MAT/06 -PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2514 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3300 del 18/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. ROSSI Stefano;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Matematica, con delibera del 11/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ROSSI Stefano per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MAT/06.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA - settore scientifico disciplinare MAT/06 - PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2514 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3300 del 18.10.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Stefano ROSSI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, relativo alla seduta del 11.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Stefano ROSSI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione

pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA- settore scientifico disciplinare MAT/06 -PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Stefano ROSSI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/06 -PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA, per il Dipartimento di Matematica. La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20689;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20690;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20691.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA MARIA LACALAMITA – S.S.D. GEO/06 MINERALOGIA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - settore scientifico-disciplinare GEO/06 - MINERALOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2521 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3428 del 31/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa LACALAMITA Maria;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Direttore del Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali, con decreto d'urgenza n. 29 del 20/11/2019 (che sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento), ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LACALAMITA Maria per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare GEO/06.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - settore scientifico disciplinare GEO/06 - MINERALOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2521 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3428 del 31.10.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Maria LACALAMITA;
- VISTO il Decreto d'urgenza n. 29 del 20.11.2019, con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Maria LACALAMITA, risultata vincitrice della selezione per titoli e

discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni- settore scientifico disciplinare GEO/06 - MINERALOGIA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Maria LACALAMITA quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - MINERALOGIA, per il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20849;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20850;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20851.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. ANDREA LISTORTI – CHIM/03 – CHIMICA GENERALE E INORGANICA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici - settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2500 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3963 del 14/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. LISTORTI Andrea;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Direttore del Dipartimento di Chimica, con decreto d'urgenza n. 47 del 15/11/2019 (che sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento), ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. LISTORTI Andrea per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare CHIM/03.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici - settore scientifico disciplinare CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2500 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3963 del 14.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Andrea LISTORTI;
- VISTO il Decreto d'urgenza n. 47 del 15.11.2019, con il quale il Direttore del Dipartimento di Chimica ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Andrea LISTORTI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici- settore scientifico disciplinare CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Andrea LISTORTI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA, per il Dipartimento di Chimica.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n..204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20853;
- per € 1.052,76 sull'art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20854;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20856.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA MARIA LETIZIA GARGANO – BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 24/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2516 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3517 del 07/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa GARGANO Maria Letizia;

l'importo omnicomprendivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, con delibera del 19/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa GARGANO Maria Letizia per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/03.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 24.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - settore scientifico disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2516 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3517 del 07.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Maria Letizia GARGANO;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, relativo alla riunione del 19.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Maria Letizia GARGANO, risultata vincitrice della

selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1- settore scientifico disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Maria Letizia GARGANO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA, per il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020109 – Anno 2019 – Acc. n. 20858;
- per € 1.052,76 sull'art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20859;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20860.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. ANTONIO GUSMAI – S.S.D. IUS/09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale - settore scientifico-disciplinare IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2524 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3427 del 31/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. GUSMAI Antonio;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, con delibera del 19/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. GUSMAI Antonio per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare IUS/09.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale - settore scientifico disciplinare IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2524 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3427 del 31.10.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Antonio GUSMAI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla riunione del 19.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Antonio GUSMAI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore



universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale-settore scientifico disciplinare IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Antonio GUSMAI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, per il Dipartimento di Scienze Politiche.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20861;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 - Anno 2019 – Acc. n. 20862;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20864.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA CELESTE PESCE – S.S.D. BIO/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - settore scientifico-disciplinare IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2506 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 4348 del 19/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa PESCE Celeste;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;

il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con Decreto n. 91 del 21/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa PESCE Celeste per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare IUS/14.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il D.R. n. 2454 del 24.05.2019 relativo al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - settore scientifico disciplinare IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2506 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 4348 del 19.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Celeste PESCE;
- VISTO il Decreto n. 91 del 21.11.2019, con cui il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Celeste PESCE, risultata vincitrice della

selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- settore scientifico disciplinare IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

**DELIBERA**

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Celeste PESCE quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, per il Dipartimento di Giurisprudenza.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019; come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20909;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20910;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20911.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA OSVALDA DE GIGLIO – S.S.D. MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Oncologia Umana - settore scientifico-disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 - DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2517 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3298 del 18/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa DE GIGLIO Osvalda;

l'importo omnicomprendivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con decreto n. 146 del 21/11/2019, per motivi d'urgenza, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa DE GIGLIO Osvalda per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/42.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Oncologia Umana - settore scientifico disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2517 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3298 del 18.10.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Osvalda DE GIGLIO;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, n. 146 del 21/11/2019, con il quale, per motivi d'urgenza, è stata proposta la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Osvalda DE GIGLIO, risultata vincitrice

della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Oncologia Umana- settore scientifico disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n..204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Osvalda DE GIGLIO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA, per il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20906;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20907;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20908.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. GIANCARLO CICOLINI – S.S.D. MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica - settore scientifico-disciplinare MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2518 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3962 del 14/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. CICOLINI Giancarlo;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con decreto n. 147 del 21/11/2019, per motivi d'urgenza, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. CICOLINI Giancarlo per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/45.””



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il D.R. n. 2454 del 24.05.2019 relativo al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica - settore scientifico disciplinare MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2518 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3962 del 14.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Giancarlo CICOLINI;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, n. 147 del 21/11/2019, con il quale, per motivi d'urgenza, è stata proposta la chiamata a ricercatore a tempo

determinato del dott. CICOLINI Giancarlo, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica-settore scientifico disciplinare MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE;

CONSIDERATO

che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

**DELIBERA**

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giancarlo CICOLINI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE, per il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20903;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20904;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20905.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT.SSA GRAZIANA COLAIANNI – S.S.D. BIO/17 – ISTOLOGIA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H2 - Istologia - settore scientifico-disciplinare BIO/17 - ISTOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 - DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2502 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3518 del 07/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa COLAIANNI Graziana;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi con decreto n. 138 del 20/11/2019, per motivi d'urgenza, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa COLAIANNI Graziana per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/17.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H2 - Istologia - settore scientifico disciplinare BIO/17 - ISTOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2502 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3518 del 07.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Graziana COLAIANNI;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi n. 138 del 20.11.2019, con il quale, per motivi d'urgenza, è stata proposta la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Graziana COLAIANNI, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/H2 - Istologia- settore scientifico disciplinare BIO/17 - ISTOLOGIA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Graziana COLAIANNI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - ISTOLOGIA, per il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20900;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20901;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20902.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. ROBERT PHILIPP WAGENSOMMER – S.S.D. BIO/02 – BOTANICA SISTEMATICA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - BOTANICA - settore scientifico-disciplinare BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 361 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 3961 del 14/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. WAGENSOMMER Robert Philipp;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;

il Consiglio del Dipartimento di Biologia, con delibera del 20/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. WAGENSOMMER Robert Philipp per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/02.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - BOTANICA - settore scientifico disciplinare BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.Dec. n. 361 del 17.07.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3961 del 14.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Robert Philipp WAGENSOMMER;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla riunione del 20.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Robert Philipp WAGENSOMMER, risultato vincitore della selezione per titoli e

discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - BOTANICA- settore scientifico disciplinare BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Robert Philipp WAGENSOMMER quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA, per il Dipartimento di Biologia. La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20889;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20890;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20893.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. FABIO CALEFATO – S.S.D. INF/01 – INFORMATICA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica - settore scientifico-disciplinare INF/01 - INFORMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2507 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3181 del 11/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. CALEFATO Fabio;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Informatica, con delibera del 31/10/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. CALEFATO Fabio per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare INF/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica - settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2507 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3181 del 11.10.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Fabio CALEFATO;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla riunione del 31.10.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Fabio CALEFATO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore

universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 – Informatica - settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Fabio CALEFATO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - INFORMATICA, per il Dipartimento di Informatica.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20895;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20897
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20899.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. MARIA GIOVANNA MANCINI – S.S.D. L-ART/03 – STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/B1 - settore scientifico-disciplinare L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2513 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 4347 del 19/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa MANCINI Maria Giovanna;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;

il Direttore del Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate, con decreto d'urgenza n. 290 del 22/11/2019 (che sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento), ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa MANCINI Maria Giovanna per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare L-ART/03.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/B1 - settore scientifico disciplinare L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2513 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 4347 del 19.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Maria Giovanna MANCINI;
- VISTO il Decreto d'urgenza n. 290 del 22.11.2019, con il quale il Direttore del Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Maria Giovanna MANCINI, risultata

vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/B1- settore scientifico disciplinare L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Maria Giovanna MANCINI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, per il Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20946;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20947;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20948.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT.SSA CATERINA BALENZANO – S.S.D. SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE, per il settore concorsuale 14/C1 - Sociologia Generale, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con ;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 353 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 3631 del 08/11/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Caterina BALENZANO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, con delibera del 19/11/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Caterina BALENZANO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SPS/07.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/C1 - settore scientifico disciplinare SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, relativo alla riunione del 19.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Caterina BALENZANO risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/C1 - Sociologia



Generale, settore scientifico disciplinare SPS/07 - SOCIOLOGIA  
GENERALE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Fondo  
investimento strategico 2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla  
Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O.  
Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Caterina  
BALENZANO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b)  
della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-  
disciplinare SPS/07, per il Dipartimento di Scienze politiche, con copertura finanziaria  
assicurata dal Fondo investimento strategico 2019.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20956;
- per € 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20965;
- per € 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20952.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. TIZIANA MARTINELLO – S.S.D. VET/01 – ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H1 - settore scientifico-disciplinare VET/01 - ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 363 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4345 del 19/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa MARTINELLO Tiziana;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;

il Direttore del Dipartimento di Medicina veterinaria, con decreto d'urgenza n. 200 del 21/11/2019 (che sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento), ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa MARTINELLO Tiziana per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare VET/01.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H1 - settore scientifico disciplinare VET/01 - ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 363 del 17.07.2019, con cui è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 4345 del 19.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa Tiziana MARTINELLO;
- VISTO il Decreto d'urgenza n. 200 del 21.11.2019, con il quale il Direttore del Dipartimento di Medicina veterinaria ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Tiziana MARTINELLO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore

universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H1- settore scientifico disciplinare VET/01 - ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI;

CONSIDERATO

che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Tiziana MARTINELLO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/01 - ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI, per il Dipartimento di Medicina veterinaria.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 3.489,80 (rateo 1/12) sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 20950;
- per € 1.052,76 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 20951;
- per € 296,63 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 20952.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. LUIGI DI LORENZO – S.S.D. MED/44 MEDICINA DEL LAVORO**

Alle ore 16.05, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3025 del 03 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 2532 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Luigi DI LORENZO, nato XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo Ateneo, nella seduta del 14 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Luigi DI LORENZO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/44 Medicina del lavoro.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 concernente “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*” di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3025 del 03.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università e all'indicazione del dott. Luigi DI LORENZO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina, relativo alla seduta del 14.10.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Luigi DI LORENZO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Luigi DI LORENZO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
  - per € 1.674,76 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 19978.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. MASSIMO CORSALINI – S.S.D MED/28 MALATTIE  
ODONTOSTOMATOLOGICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3150 del 10 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 2864 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Massimo CORSALINI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo Ateneo, nella seduta del 14 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Massimo CORSALINI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*” di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 22 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 3150 del 10.10.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, e all’indicazione

- del dott. Massimo CORSALINI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del 14.10.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Massimo CORSALINI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Massimo CORSALINI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università;
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico del Fondo di investimento strategico 2017/2018, come di seguito indicato:
    - per € 280,83 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 19977.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA

- PROF.SSA PATRIZIA CALEFATO – S.S.D. SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3279 del 16 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi ed il settore scientifico-disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 2893 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Patrizia CALEFATO, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 29 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Patrizia CALEFATO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10.08.2017, n. 614 concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l’anno 2017*”;
- VISTO il D.M. 08.08.2018, n. 587 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTO il D.M. 29.12.2018, n. 873 “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: “*Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali*”, che così recita: “*Per l’anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*”;
- RICHIAMATO il vigente Statuto d’Ateneo;
- RICHIAMATO il *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di

anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 3279 del 16.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi ed il settore scientifico-disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Patrizia CALEFATO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 29.10.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Patrizia CALEFATO quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi ed il settore scientifico-disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Patrizia CALEFATO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16 dicembre 2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019 - compresi saldi P.O. 2017-18, come di seguito indicato:

- per € 783,66 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20411.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA**

**– PROF. MICHELE MANGINI – S.S.D. IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3148 del 10 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto ed il settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 2545 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Michele MANGINI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 21 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di prima fascia di proporre la chiamata del Prof. Michele MANGINI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10.08.2017, n. 614 concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017”*;
- VISTO il D.M. 08.08.2018, n. 587: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. 29.12.2018, n. 873: *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28.03 e 29.03.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 3148 del 10.10.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto ed il settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, e



all'indicazione del prof. Michele MANGINI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 21.10.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Michele MANGINI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto ed il settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Michele MANGINI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 2 dicembre 2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
  - per € 1.929,85 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20421.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA PAOLA IMBRICI – S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3308 del 18 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2538 del 24/05/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Paola IMBRICI, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 11 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Paola IMBRICI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/14 Farmacologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3308 del 18.10.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di

- Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, e all'indicazione della dott.ssa Paola IMBRICI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 28.10.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Paola IMBRICI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Paola IMBRICI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
  - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui P.O. residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
    - per € 1.286,90 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20424.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA****- PROF. ORAZIO NICOLOTTI – S.S.D. CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3233 del 14 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2539 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Orazio NICOLOTTI, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 28 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Prof. Orazio NICOLOTTI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3233 del 14.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, e all'indicazione del prof. Orazio NICOLOTTI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 28.10.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Orazio NICOLOTTI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Orazio NICOLOTTI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:  
- per € 1.097,34 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20425.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA****- PROF. CELESTE BOCCUZZI – S.S.D. L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3345 del 25.10.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa di questa Università, bandita con D. Dec. n. 337 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Celeste BOCCUZZI, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa di questo Ateneo, nella seduta del 5 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Celeste BOCCUZZI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese;

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “*di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre*”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole alla chiamata *de qua*, rimettendo a questo Consesso ogni decisione in merito alla relativa decorrenza, propone, in deroga alla delibera di questo Consesso del 21.12.2017, con la quale era stato deliberato “*di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre*”, di anticipare la decorrenza della chiamata *de qua* dal 10.03.2020 al **02.12.2019**, in considerazione sia dei fabbisogni didattici



del Dipartimento interessato, che delle esigenze di rispetto dei vincoli normativi e di sistema, ferma restando la futura rivisitazione della questione di carattere generale relativa alla decorrenza delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questa Università.

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., e in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 - "*Criteria di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 17.06.2019 e la propria delibera di pari data;

- VISTO il D.R. n. 3345 del 25.10.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 *Lingua, letteratura e cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 *Lingua e traduzione - lingua francese*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Celeste BOCCUZZI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa, relativo alla riunione del 05.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Celeste BOCCUZZI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/H1 *Lingua, letteratura e cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 *Lingua e traduzione - lingua francese*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in relazione alla delibera di questo Consesso del 21.12.2017, che fissava “...*quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e di seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1 marzo o il 1 ottobre*”;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole alla chiamata *de qua*, rimettendo al Consiglio di Amministrazione ogni decisione in merito alla decorrenza della suddetta chiamata;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad anticipare, in deroga alla succitata delibera del 21.12.2017, la decorrenza della chiamata *de qua dal* 10.03.2020 al **02.12.2019**, in considerazione sia dei fabbisogni didattici del Dipartimento interessato, che delle esigenze di rispetto dei vincoli normativi e di sistema, ferma restando la futura rivisitazione della questione di carattere generale relativa alla

decorrenza delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questa Università,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Celeste BOCCUZZI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 3.767,05 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20404.

- 3) di rinviare ad una prossima riunione ogni decisione in merito alla questione di carattere generale, relativa alla decorrenza delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questa Università, di cui alla delibera di questo Consesso del 21.12.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA

- PROF.SSA ANNALISA RIZZO – S.S.D. VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3969 del 14 novembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H5 Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.Dec. n. 177 del 09 luglio 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Annalisa RIZZO, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 18 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei soli professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Annalisa RIZZO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”*
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l’anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l’anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni

- relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 3969 del 14.11.2019 relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H5 Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università e all'indicazione della Prof.ssa Annalisa RIZZO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, relativo alla seduta del 18.11.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Annalisa RIZZO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/H5 Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata della prof.ssa Annalisa RIZZO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019 - compresi saldi P.O. 2017-18, come di seguito indicato:

- per € 1.896,77 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20784.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA

- PROF. MICHELE CAMERO – S.S.D. VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3960 del 14 novembre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali ed il settore scientifico-disciplinare VET/05 Malattie infettive degli animali domestici presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D. Dec. n. 176 del 9 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Michele CAMERO, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 14 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei soli professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Michele CAMERO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/05 Malattie infettive degli animali domestici.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 740 del 08.08.2019 - *“Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2019”*
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno;*
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 3960 del 14.11.2019 relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H3 - Malattie infettive e

parassitarie degli animali ed il settore scientifico-disciplinare VET/05 Malattie infettive degli animali domestici presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, e all'indicazione del prof. Michele CAMERO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, relativo alla seduta del 14.11.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Michele CAMERO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali ed il settore scientifico-disciplinare VET/05 Malattie infettive degli animali domestici, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Michele CAMERO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/05 Malattie infettive degli animali domestici presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico Fondo di Investimento Strategico – 2019, come di seguito indicato:

- per € 1.929,85 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20788.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA**

**- PROF. RAFFAELE PULLI – S.S.D. MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3404 del 30 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/22 Chirurgia vascolare presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 2559 del 24 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Raffaele PULLI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 07 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Raffaele PULLI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/22 Chirurgia vascolare.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10.08.2017, n. 614 concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l’anno 2017*”;
- VISTO il D.M. 08.08.2018, n. 587 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTO il D.M. 29.12.2018, n. 873 “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28.03 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3404 del 30.10.2019 relativo all’approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/22 Chirurgia

vascolare presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all’indicazione del prof. Raffaele PULLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi, nella seduta del 07.11.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Raffaele PULLI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/22 Chirurgia vascolare, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Raffaele PULLI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/22 Chirurgia vascolare presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui P.O. residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
  - per € 1.472,75 sull’Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20780.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA**

**- PROF. FLORENZO IANNONE – S.S.D. MED/16 REUMATOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3403 del 30 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia presso il Dipartimento Dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.Dec. n. 171 del 9 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof. Florenzo IANNONE, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi è di questo Ateneo, nella seduta del 07 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Florenzo IANNONE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/16 - Reumatologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno;*
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.Dec. n. 3403 del 30.10.2019, relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, e all'indicazione del prof. Florenzo IANNONE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, relativo alla seduta del 07.11.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Florenzo IANNONE quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata del prof. Florenzo IANNONE a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico, anticipo 2019, compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
  - per € 2.386,94 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20779.



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA****- PROF. FRANCESCO BADIA – S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia, management e diritto dell’impresa di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. BADIA Francesco, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3147 del 10.10.2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3524 del 07.11.2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il dott. BADIA Francesco, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia .”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR – prot. n. 524 del 11.01.2019 che recita: *"Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010"*.
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera in data 01.03.2019 con cui Consiglio del Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Francesco BADIA , ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso

dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;

VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *“di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno”*;

VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.09 e 11.09.2019;

VISTO il D.R. n. 3524 del 07.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Francesco BADIA, nato a XXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Francesco BADIA a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale presso il Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20786.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. GIUSEPPE BLASI – S.S.D. MED/25 PSICHIATRIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. BLASI Giuseppe, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 27 dicembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/D5 Psichiatria – settore scientifico-disciplinare MED/25 Psichiatria, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3071 del 7 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3630 del giorno 08 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. BLASI Giuseppe, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato "*di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno*";
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo

Ateneo, relativo alla seduta del 13.03.2019, con cui è stato deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Giuseppe BLASI, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 27 dicembre 2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/D5 Psichiatria - settore scientifico-disciplinare MED/25 Psichiatria, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;

- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 3630 del giorno 08.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. BLASI quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del prof. Giuseppe BLASI a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D5 Psichiatria – settore scientifico-disciplinare MED/25 Psichiatria presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 28.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 142,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20787.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. FRANCESCO BRUNI – S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica questo Ateneo, nella seduta del 24 maggio 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. BRUNI Francesco, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 20 dicembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare – settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3072 del 7 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3508 del 7 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. BRUNI Francesco, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: *"Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *"di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno"*;

- VISTA la delibera in data 24.05.2019 con cui il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. BRUNI Francesco, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 20 dicembre 2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare - settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.09 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 3508 del 07.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Francesco BRUNI quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Francesco BRUNI a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare – settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 21.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 390,50 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20792.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I E II FASCIA****- DOTT.SSA D'AMATO CLAUDIA -INF/01 INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““ L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 27.02.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa D’AMATO Claudia, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 20 dicembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/B1 Informatica – settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifico Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3029 del 03/10/2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3351 del 25 ottobre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la dott.ssa D’AMATO Claudia, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli articoli 7 e 8 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTO la Legge di bilancio 2019, ed, in particolare l'art. 1, comma 399, che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professori di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017, relativa al *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019, che recita: *"Anche se a valere sui punti organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata *"...la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...]* e che *"...le*

- assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019...”;*
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 10.09.2019;
- VISTA la propria delibera del 11.09.2019;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 27.02.2019, con cui è stato deliberato, all'unanimità dei professori di I e II fascia, di sottoporre la dott.ssa D'AMATO Claudia, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 20.12.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale *01/B1 Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare *INF/01 Informatica*, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.R. n. 3351 del 25.10.2019, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione della dott.ssa D'AMATO Claudia quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,

## DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata della prof.ssa D'AMATO Claudia a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale *01/B1 Informatica* – settore scientifico-disciplinare *INF/01 Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questo Ateneo;
  - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 21.12.2019;
  - 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:
    - per Euro 390,50 sull'Art. 101010101, Acc. n. 20797 – Anno 2019.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF. ALESSANDRO COSTANTINI – S.S.D. M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L'ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 29 marzo 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. COSTANTINI Alessandro, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione – settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 - della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2019, che hanno conseguito l'abilitazione scientifico nazionale.

L'interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3064 del 07.10.2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito, con D.R. n. 3409 del 30.10.2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il dott. COSTANTINI Alessandro, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR - prot. n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: "*di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno*";

- VISTA la delibera in data 29.03.2019 con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Alessandro COSTANTINI, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione – settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.09 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 3409 del 30.10.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Alessandro COSTANTINI quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Alessandro COSTANTINI a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione- settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione presso il Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20800.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA CLAUDIA MORGANA CASCIONE – S.S.D. IUS/02 DIRITTO PRIVATO  
COMPARATO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Giurisprudenza di questo Ateneo, nelle sedute del 25.03.2019 e del 16.09.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa CASCIONE Claudia Morgana, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato - - settore scientifico-disciplinare IUS/02 – Diritto privato comparato , alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3146 del 10.10.2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3507 del 07.11.2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la dott.ssa CASCIONE Claudia Morgana, nata a XXXXXXXXXXXX , è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia .”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR – prot. n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: "*di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno*";

- VISTE le delibere del 25.03.2019 e del 16.09.2019 con cui Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia, di sottoporre la dott.ssa Claudia Morgana CASCIONE, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato - settore scientifico-disciplinare IUS/02 – Diritto privato comparato, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.09 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 3507 del 07.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa Claudia Morgana CASCIONE, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott.ssa Claudia Morgana CASCIONE a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato - settore scientifico-disciplinare IUS/02 – Diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo;
- 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20802.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA****- PROF. GIACOMO GIANNOCCARO – S.S.D. AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali questo Ateneo, nelle sedute del 19 marzo 2019 e del 10 settembre 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. GIANNOCCARO Giacomo, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/A1 Economia agraria ed estimo – settore scientifico-disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3155 del giorno 11 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3707 del giorno 11 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. GIANNOCCARO Giacomo, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 524 del 11.01.2019 che recita: *"Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *"di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno"*;

- VISTE le delibere in data 19.03 e 10.09.2019 con cui Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Giacomo GIANNOCCARO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/A1 Economia agraria ed estimo - settore scientifico-disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;
- VISTE le delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.09 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 3707 del giorno 11.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Giacomo GIANNOCCARO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

**DELIBERA**

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Giacomo GIANNOCCARO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/A1 Economia agraria ed estimo – settore scientifico-disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20806.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. PIERO LOVREGLIO – S.S.D. MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina questo Ateneo, nella seduta del 5 luglio 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. LOVREGLIO Piero, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro – settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3076 del 7 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3349 del 25 ottobre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. LOVREGLIO Piero, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: "*di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno*";



- VISTA la delibera in data 05.07.2019 con cui il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Piero LOVREGLIO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro - settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 3349 del 25.10.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. LOVREGLIO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Piero LOVREGLIO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro – settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20808.  
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA ROBERTA IATTA – S.S.D. VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE  
PARASSITARIE DEGLI ANIMALI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 07.03.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa IATTA Roberta, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali – settore scientifico-disciplinare VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.Dec. 1216 del 26 settembre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3350 del 25 ottobre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa IATTA Roberta, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera in data 07.03.2019 con cui il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa Roberta IATTA, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso

dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali - settore scientifico-disciplinare VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;

VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *“di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno”*;

VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;

VISTO il D.R. n. 3350 del 25.10.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa IATTA quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata della dott.ssa Roberta IATTA a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali - settore scientifico-disciplinare VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20812.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF.SSA CATERINA LONGO – S.S.D- BIO/05 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 26.03.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa LONGO Caterina, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/B1 Zoologia – settore scientifico-disciplinare BIO/05 Zoologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3232 del 14 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3506 del 07 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa LONGO Caterina, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: "*di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno*";
- VISTA la delibera in data 26.03.2019 con cui Consiglio del Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, ha deliberato all'unanimità dei professori

di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa Caterina LONGO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/B1 Zoologia - settore scientifico-disciplinare BIO/05 Zoologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;

VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09 2019;

VISTO il D.R. n. 3506 del 07.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa LONGO quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019,

**DELIBERA**

- 1) di autorizzare la chiamata della dott.ssa Caterina LONGO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/B1 Zoologia – settore scientifico-disciplinare BIO/05 Zoologia presso il Dipartimento di Biologia di questo Ateneo;
- 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20813.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA****- PROF. RICCARDO VIEL – S.S.D. L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 8 Marzo 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di sottoporre il Dott. Riccardo VIEL, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/E1 - Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze – settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3348 del giorno 25 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4196 del giorno 15 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. Riccardo VIEL, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR *“Procedimento di chiamata ai sensi dell’art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010”*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: *“Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell’anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell’art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010”*;
- VISTO l’art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l’assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240” di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *“di autorizzare l’accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all’eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno”*;

- VISTA la delibera in data 08.03.2019 con cui Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questo Ateneo, ha deliberato di sottoporre il dott. Riccardo VIEL, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale – settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 4196 del giorno 15.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. VIEL quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Riccardo VIEL a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/E1 - Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze – settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20807.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA TIZIANA LANCIANO – S.S.D. M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 21 maggio 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa Tiziana LANCIANO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria – settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia Generale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) dei ricercatori di tipo b), con contratto in scadenza nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3077 del giorno 7 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3708 del giorno 11 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa Tiziana LANCIANO, nata ad XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., e in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: *"Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *"di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno"*;
- VISTA la delibera in data 21.05.2019 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questo

Ateneo, ha deliberato di sottoporre la dott.ssa Tiziana LANCIANO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale – settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia Generale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010;

VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente de 10 e 11.09.2019;

VISTO il D.R. n. 3708 del giorno 11.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa LANCIANO quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019;

#### DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata della dott.ssa Tiziana LANCIANO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria – settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia Generale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questo Ateneo;
- 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:
  - per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20805.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. MICHELE TRIZIO – S.S.D. M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici questo Ateneo, nelle sedute del 7 e 18 marzo 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. TRIZIO Michele, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3054 del 07 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3408 del 30 ottobre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. TRIZIO Michele, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed, in particolare, l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: *"Anche se a valere sui punti organico 2019 posso comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: *"di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno"*;
- VISTE le delibere in data 07 e 18.03.2019 con cui Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo, ha deliberato

all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Michele TRIZIO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia - settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art.24 – comma 5 della Legge n.240/10;

VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;

VISTO il D.R. n. 3408 del 30.10.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. TRIZIO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del prof. Michele TRIZIO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C5 Storia della filosofia – settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 Storia della filosofia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:
  - per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20801.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA****- PROF. MARCELLO D'ABBICCO – S.S.D. MAT/05 ANALISI MATEMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nelle sedute del 27.02.2019 e del 07.06.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. D’ABBICCO Marcello, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29 novembre 2019 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – settore scientifico-disciplinare MAT/05 Analisi matematica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10.09.2019 e 11.09.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n.240/10, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2019, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3070 del 07 ottobre 2019, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 3522 del 7 novembre 2019, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. D’ABBICCO Marcello, nato XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282 in data 28.11.2017 del MIUR "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019 che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR prot n. 524 del 11.01.2019 che recita: "*Anche se a valere sui punti organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale è stato deliberato: "*di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 [...] P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di seconda fascia nel corso del corrente anno*";
- VISTE le delibere in data 27.02.2019 e 07.06.2019 con cui il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, ha deliberato

all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Marcello D'ABBICCO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 29.11.2019 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - settore scientifico-disciplinare MAT/05 Analisi matematica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/10;

VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10 e 11.09.2019;

VISTO il D.R. n. 3522 del 07.11.2019 con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Marcello D'ABBICCO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del Prof. Marcello D'ABBICCO a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – settore scientifico-disciplinare MAT/05 Analisi matematica presso il Dipartimento di Matematica di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 30.11.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2019, come di seguito indicato:
  - per € 1.065,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20795.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. GIOVANNI SCILLITANI – S.S.D. BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3510 del 07 novembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 2853 del 07 novembre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 02.07.2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Giovanni SCILLITANI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 14 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Giovanni SCILLITANI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10.08.2017, *concernente “Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l’anno 2017”*;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”*;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 740 del 08.08.2019 – *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2019”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l’anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;

- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 29.04.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 3510 del 07.11.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione del dott. Giovanni SCILLITANI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 14.11.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Giovanni SCILLITANI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Giovanni SCILLITANI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:

- per € 743,55 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20855.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I E II FASCIA**

- DOTT.SSA MARIA LISA CLODOVEO - AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3457 del 31 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 Scienze e tecnologie alimentari ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 2862 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la dott.ssa Maria Lisa CLODOVEO, nata a XXXXXXXXXXX è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 7 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Maria Lisa CLODOVEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art.7 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo, ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto di Ateneo*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo*, ai sensi degli articoli 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile, a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 3457 del 31.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale *07/F1 Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare *AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari* presso il Dipartimento Interdisciplinare di

VISTO Medicina di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria Lisa CLODOVEO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*; l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina, di cui alla riunione del 07.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata del dott.ssa Maria Lisa CLODOVEO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale *07/F1 Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare *AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata della dott.ssa Maria Lisa CLODOVEO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare *AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
  - per € 1.097,34 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20852.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I E II FASCIA**

- **DOTT. CARMINE CLEMENTE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/07**  
**SOCIOLOGIA GENERALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3075 del 07.10.2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale ed il settore scientifico-disciplinare SPS/07 Sociologia generale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 2889 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il dott. Carmine CLEMENTE, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 31 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Carmine CLEMENTE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia generale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo, ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto di Ateneo*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo*, ai sensi degli articoli 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile, a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 3075 del 07.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/C1 – *Sociologia generale* ed il settore scientifico-disciplinare SPS/07 *Sociologia generale*, presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università e all'indicazione del dott.

- Carmine CLEMENTE, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 31.10.2019, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Carmine CLEMENTE, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 14/C1 – *Sociologia generale* ed il settore scientifico-disciplinare SPS/07 *Sociologia generale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Carmine CLEMENTE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 *Sociologia generale* il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università.
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
    - per € 280,83 sull'Art. 101010101, Anno 2019 – Acc. n. 20848.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I E II FASCIA**

- **DOTT. VINCENZO TRIGGIANI - SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE  
MED/13 - ENDOCRINOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3512 del 07 novembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 - Endocrinologia presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 2863 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la dott. Vincenzo TRIGGIANI, nato a XXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina è di questo Ateneo, nella seduta del 07 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Vincenzo TRIGGIANI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/13 - Endocrinologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo, ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto di Ateneo*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo*, ai sensi degli articoli 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile, a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 3512 del 07.11.2019, relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 - *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 - *Endocrinologia* presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina

di questa Università e all'indicazione del dott. Vincenzo TRIGGIANI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina, di cui alla riunione del 07.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Vincenzo TRIGGIANI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D2 - *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 - *Endocrinologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Vincenzo TRIGGIANI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare *MED/13 - Endocrinologia* presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università.
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
    - per € 280,83 sull'Art. 101010101 - Anno 2019 - Acc. n. 20846.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA CRISTINA CONSIGLIO – S.S.D. L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE  
ANGLOAMERICANE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3283 del 16.10.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Cultura Inglese e Angloamericana ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 Lingue e Letterature Angloamericane presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2551 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019 ).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Cristina CONSIGLIO, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparate di questo Ateneo, nella seduta del 15 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Cristina CONSIGLIO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/11 Lingue e Letterature Angloamericane.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”* di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3283 del 16.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Cultura Inglese e Angloamericana ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 Lingue e Letterature

- Angloamericane presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Compare di questa Università, e all'indicazione della dott.ssa Cristina CONSIGLIO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Compare, relativo alla seduta del 15.11.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Cristina CONSIGLIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Cultura Inglese e Angloamericana ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 Lingue e Letterature Angloamericane, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata della Dott.ssa Cristina CONSIGLIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 Lingue e Letterature Angloamericane presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Compare di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
  - per € 1.286,90 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20844.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA GIOVANNA DEVINCENZO – S.S.D. L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE –  
LINGUA FRANCESE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3282 del 16.10.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese ed il settore scientifico-disciplinare LLIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete di questa Università, bandita con D.R. n. 2550 del 28/05/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019 ).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giovanna DEVINCENZO, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete di questo Ateneo, nella seduta del 15 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Giovanna DEVINCENZO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare LLIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*"
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente, del 28 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3282 del 16.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 -Lingua, letteratura e cultura francese ed il settore scientifico-disciplinare LLIN/04 Lingua e traduzione -lingua francese presso il Dipartimento

- di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giovanna DEVINCENZO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete, relativo alla seduta del 15.11.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Giovanna DEVINCENZO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese ed il settore scientifico-disciplinare LLIN/04 Lingua e traduzione -lingua francese, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata della dott.ssa Giovanna DEVINCENZO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare LLIN/04 Lingua e traduzione -lingua francese presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:  
- per € 1.097,34 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20842.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA STEFANIA RUTIGLIANO – S.S.D L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3346 del 25 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 1058 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Stefania RUTIGLIANO, nata a XXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparate di questo Ateneo, nella seduta del 15 novembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Stefania RUTIGLIANO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il “*Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*”;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 24 e del 25.01.2019;
- VISTO il D.R. n. 3346 del 25.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete



- VISTO di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Stefania RUTIGLIANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*,  
l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete, relativo alla seduta del 15.11.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Stefania RUTIGLIANO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Stefania RUTIGLIANO a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete di questa Università;
  - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2018, come di seguito indicato:  
- per € 1.286,90 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20840.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. ROBERTO CARLUCCI – S.S.D. BIO/07 ECOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3285 del 16 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 2854 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Roberto CARLUCCI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 23.10.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Roberto CARLUCCI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/07 Ecologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il “*Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*”;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.04.2019 e la propria delibera in pari data;
- VISTO il D.R. n. 3285 del 16.10.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, e all’indicazione del

- dott. Roberto CARLUCCI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 23.10.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Roberto CARLUCCI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/C1 Ecologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Roberto CARLUCCI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico FIS 2017-2018, come di seguito indicato:  
- per € 1.097,34 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20839.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF. GIANLUIGI DE GENNARO – S.S.D. CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L'ufficio riferisce che con D.R. n. 3281 del 16 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 2855 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Gianluigi DE GENNARO, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 23 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Gianluigi DE GENNARO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D:M. n. 740 del 08.08.2019 - *“Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2019”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno;*
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *“Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29 aprile 2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 3281 del 16.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica

- analitica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, e all'indicazione del dott. Gianluigi DE GENNARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, seduta del 23.10.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Gianluigi DE GENNARO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Gianluigi DE GENNARO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico Fondo di Investimento Strategico – 2019, come di seguito indicato:  
- per € 1.097,34 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20838.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA

- PROF.SSA AMELIA MANUTI – S.S.D. M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3192 del giorno 11 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 2541 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Amelia MANUTI, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 31 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Amelia MANUTI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il D.M. n. 587 del 08.08.2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”*;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *“Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3192 del giorno 11.10.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia,

- VISTO comunicazione di questa Università, e all'indicazione della dott.ssa Amelia MANUTI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*, l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, relativo alla seduta del 31.10.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Amelia MANUTI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Amelia MANUTI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
  - per € 1.286,90 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20836.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

**- PROF. PIETRO ALEX RENZULLI – S.S.D. SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3410 del 30.10.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 – Scienze merceologiche ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – Scienze merceologiche presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture di questa Università, bandita con D.R. n. 2871 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il dott. Pietro Alex RENZULLI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture di questo Ateneo, nella seduta del 13 novembre 2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di prima e seconda fascia di proporre la chiamata del dott. Pietro Alex RENZULLI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 – Scienze merceologiche.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 - "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*";
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e del 23.05.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 3410 del 30.10.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 – Scienze merceologiche ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – Scienze merceologiche presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture

VISTO di questa Università, e all'indicazione del dott. Pietro Alex RENZULLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;  
l'estratto del verbale dal Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, seduta del 13.11.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Pietro Alex RENZULLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/B5 – Scienze merceologiche ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – Scienze merceologiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Pietro Alex RENZULLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – Scienze merceologiche presso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture di questa Università;
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
  - 3) che la relativa spesa graverà sul Fondo di Investimento Strategico anni 2017- 2018, come di seguito indicato:
    - per € 1.286,90 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20835.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

– **DOTT. ARTOR NICCOLI ASABELLA**

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che, con D.R. n. 3073 del 07.10.2019, sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/11 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare, bandita con D.R. n. 2232 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 43 del 31 maggio 2019 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Artor NICCOLI ASABELLA, nato ad XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

**La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].**

**Orbene, come è noto, la Regione non ha provveduto al versamento della prima tranche del contributo annuale e, a tal fine, la scrivente ha trasmesso nota prot. n. 73001 del 17/10/2019, sollecitandone il versamento (allegato n. 1).**

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 14 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato, a maggioranza dei professori di I e II fascia, di proporre la chiamata del Dott. Artor NICCOLI ASABELLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il Rettore, nel precisare che le considerazioni relative alla chiamata in esame valgono anche per quella di cui al successivo punto 3LL (dott. Luigi Vimercati), richiama la nota rettorale prot. n. 73001 del 07.10.2019, relativa alla richiesta di pagamento della prima tranche del finanziamento di cui all'art. 4 della Convenzione sottoscritta tra questa Università, l'Università di Foggia e la Regione Puglia, in data 06 febbraio 2019, nonché l'annotazione del Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio – Direzione Risorse Finanziarie, dott. Riccardo Leonetti, posta in calce alla relazione istruttoria, per la quale: *“ad oggi, non risulta ancora incamerata la prima tranche del finanziamento pari ad euro 1,7 milioni di euro, nelle modalità previste dall'art. 4 della Convenzione con la Regione Puglia”*, evidenziando come, in mancanza del contributo della Regione, viene rimessa a questo Consesso la valutazione in ordine alle somme che l'Ateneo potrebbe anticipare per le assunzioni a valere su fondi esterni, senza le quali non sarebbe possibile dar luogo all'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali a valere sulla Convenzione *de qua*.

Egli ricorda, altresì, l'invito del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta verbale n. 601/2019 del 05.11.2019, a porre *“ [...] la dovuta attenzione a quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, che subordina il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018/2020, all'accreditamento delle singole scuole di specializzazione [...]”*, evidenziando *“ [...] incertezze derivanti dai contenziosi in atto e dai ritardi nel versamento di significative quote di finanziamento di posti di docenti nell'ambito delle predette convenzioni [...]”*.

Segue l'intervento del consigliere Dellino, il quale, dopo aver ringraziato il Magnifico Rettore per la puntuale illustrazione della complessa problematica *de qua*, oltre che gli uffici per il lavoro svolto, illustra i diversi scenari possibili, rilevando l'opportunità di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriori approfondimenti anche in termini di rischi e ricadute sulle future scelte programmatiche, cui si unisce la prof.ssa Lepera, che invita ad una riflessione rispetto alle possibili conseguenze connesse all'eventuale

inadempimento delle obbligazioni contrattuali discendenti dalla Convenzione *de qua*, sulla quale anche in altre occasioni aveva manifestato le proprie perplessità.

Il Rettore, nel fornire ulteriori elementi di valutazione in merito, illustra la linea volta all'approvazione della chiamata in esame e di quella di cui al successivo punto 3LL, attraverso forme di anticipazione a valere sul bilancio di Ateneo e sui PO della Scuola di Medicina, anche quale segnale nei confronti della Regione circa la volontà di questa Università di dar seguito alla Convenzione *de qua*.

Il dott. Tagliamonte concorda con la linea strategica tracciata dal Rettore in relazione ai casi-guida *de quibus*, in vista della risoluzione della questione attraverso l'adempimento degli obblighi contrattuali, connaturato al principio della lealtà contrattuale, da parte dell'Ente erogatore.

Il Direttore Generale rilascia a verbale la seguente dichiarazione:

*“... il Direttore Generale Gallo dichiara che apporrà il visto sui decreti di chiamata relativi alla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l'Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, a condizione che cautelativamente vengano “cristallizzati” un numero di punti organico equivalenti al budget impegnato per il numero degli assumendi, secondo l'apposito report da egli stesso elaborato...”*

Il Direttore Generale passa, quindi, ad illustrare il Report concernente le *chiamate di professori e ricercatori a tempo determinato a valere sui fondi delle Convenzioni IRCCS, Regione Puglia (Scuola di Specializzazione area medica) e Ente ecclesiastico Ospedale “Miulli”* (Allegato n. 4 al presente verbale), fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Il dott. Carapella reputa non vi siano dubbi sulla solvibilità dell'Ente erogatore del finanziamento *de quo*, considerata anche la puntuale verifica effettuata dagli uffici circa l'iscrizione delle somme in bilancio, dichiarandosi favorevole all'approvazione della chiamata in esame e di quella analoga, di cui al successivo p. 3LL, con le dovute cautele.

Il prof. Stefanì concorda con le considerazioni sia del dott. Carapella che del dott. Tagliamonte, sottolineando l'esistenza di atti giuridici e contabili a garanzia della procedura di finanziamento di che trattasi, che riveste carattere di estrema importanza, considerate le relative ricadute sull'accREDITAMENTO delle Scuole di specializzazione di area medica.

Il dott. Spataro chiarisce gli impegni della Regione e dell'Università di cui alla Convenzione *de qua*, anche in termini di valutazione cui è soggetta questa Università al termine dei tre anni, suggerendo di dare corso alle obbligazioni contrattuali di competenza,



scongiurando possibili forme di responsabilità per inadempienza contrattuale a carico di questa Università.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli interventi per gli spunti di riflessione offerti ed il dott. Spataro, che si allontana dalla sala di riunione, dopo aver riassunto l'orientamento emerso, pone ai voti la proposta di approvazione della chiamata *de qua*, con decorrenza 02.12.2019, facendo gravare la relativa spesa, pari a € 1.287,73 (rateo 2019), sul Bilancio di Ateneo - Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20781 - quale anticipazione sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e sui P.O. della Scuola di Medicina.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Votano a favore: il Rettore ed i consiglieri Carapella, Rana, Stefani, Vitacolonna e Martano.

Vota contro il consigliere Dellino.

Si astiene la prof.ssa Lepera.

Visto l'esito della votazione, la proposta è approvata.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1 -;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;

VISTO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell'08.03.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3073 del 07.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/11 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università e all'indicazione del dott. Artor NICCOLI ASABELLA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 73001 del 07.10.2019, concernente: *“richiesta pagamento prima tranche del finanziamento di cui all'art. 4 della convenzione sottoscritta tra questa Università, l'Università di Foggia e codesta Regione in data 6 febbraio 2019”*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 14.10.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Artor NICCOLI ASABELLA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/11 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601/2019 del 05.11.2019, che, tra l'altro, ha invitato l'Ateneo a porre *“ [...] la dovuta attenzione a quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, che subordina il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018/2020, all'accreditamento delle singole scuole di*

*specializzazione [...]”, evidenziando “ [...] incertezze derivanti dai contenziosi in atto e dai ritardi nel versamento di significative quote di finanziamento di posti di docenti nell’ambito delle predette convenzioni [...]”;*

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,  
VISTO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Carriera Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed in particolare l’annotazione del Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio – Direzione Risorse Finanziarie, dott. Riccardo Leonetti, per la quale: *“ad oggi, non risulta ancora incamerata la prima tranche del finanziamento pari ad euro 1,7 milioni di euro, nelle modalità previste dall’art. 4 della Convenzione con la Regione Puglia”;*  
UDITA l’illustrazione del Direttore Generale e la dichiarazione, riportata in narrativa, in ordine alla necessità di “cristallizzare” cautelativamente un numero di punti organico equivalenti al budget impegnato per il numero degli assumendi, secondo l’apposito *report* da egli stesso elaborato (allegato n. 4 al presente verbale);  
SENTITO il dibattito e l’esito della votazione sulla proposta di approvazione della chiamata *de qua*, con decorrenza 02.12.2019, facendo gravare la relativa spesa, pari a € 1.287,73 (rateo 2019), sul Bilancio di Ateneo - Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20781 - quale anticipazione sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e sui P.O. della Scuola di Medicina,

#### DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del dott. Artor NICCOLI ASABELLA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa gravi, per Euro 1.287,73 (rateo 2019) sul Bilancio di Ateneo - Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20781, quale anticipazione sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e sui P.O. della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA**

– **DOTT. LUIGI VIMERCATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3027 del 03.10.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Medicina del lavoro con D.R. n. 2233 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Luigi VIMERCATI, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

**La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].***

**Orbene, come è noto, la Regione non ha provveduto al versamento della prima tranche del contributo annuale e, a tal fine, la scrivente ha trasmesso nota prot. n. 73001 del 17/10/2019, sollecitandone il versamento (allegato n. 1).**

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 21 ottobre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Luigi VIMERCATI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/44 Medicina del lavoro.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera

del Senato Accademico, adottata nella seduta del 19.11.2019, nel richiamare il dibattito di cui al precedente punto 3KK, da intendersi qui integralmente riportato, pone ai voti la proposta di approvazione della chiamata *de qua*, con decorrenza 02.12.2019, facendo gravare la relativa spesa, pari a € 1.097,34 (rateo 2019), sul Bilancio di Ateneo - Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20785 - quale anticipazione sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e sui P.O. della Scuola di Medicina,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Votano a favore: il Rettore ed i consiglieri Carapella, Rana, Stefani, Vitacolonna e Martano.

Vota contro il consigliere Dellino.

Si astiene la prof.ssa Lepera.

Visto l'esito della votazione, la proposta è approvata.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1 -;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;

VISTO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica,

- funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica
- VISTA la propria delibera dell'08.03.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 3027 del 03.10.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università e all'indicazione del Dott. Luigi VIMERCATI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 73001 del 07.10.2019, concernente: *“richiesta pagamento prima tranche del finanziamento di cui all'art. 4 della convenzione sottoscritta tra questa Università, l'Università di Foggia e codesta Regione in data 6 febbraio 2019”*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 21.10.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Luigi VIMERCATI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601/2019 del 05.11.2019, che, tra l'altro, ha invitato l'Ateneo a porre *“ [...] la dovuta attenzione a quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, che subordina il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018/2020, all'accreditamento delle singole scuole di specializzazione [...]”,* evidenziando *“ [...] incertezze derivanti dai contenziosi in atto e dai ritardi nel versamento di significative quote di finanziamento di posti di docenti nell'ambito delle predette convenzioni [...]”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta il 19.11.2019;

- VISTO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Carriera Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed in particolare l’annotazione del Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio – Direzione Risorse Finanziarie, dott. Riccardo Leonetti, per la quale: *“ad oggi, non risulta ancora incamerata la prima tranche del finanziamento pari ad euro 1,7 milioni di euro, nelle modalità previste dall’art. 4 della Convenzione con la Regione Puglia”*;
- UDITA l’illustrazione del Direttore Generale e la dichiarazione, riportata in narrativa, in ordine alla necessità di “cristallizzare” cautelativamente un numero di punti organico equivalenti al budget impegnato per il numero degli assumendi, secondo l’apposito *report* da egli stesso elaborato (allegato n. 4 al presente verbale);
- SENTITO il dibattito e l’esito della votazione sulla proposta di approvazione della chiamata *de qua*, con decorrenza 02.12.2019, facendo gravare la relativa spesa, pari a € 1.097,34 (rateo 2019), sul Bilancio di Ateneo - Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 20785 - quale anticipazione sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e sui P.O. della Scuola di Medicina,

## DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del dott. Luigi VIMERCATI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.12.2019;
- 3) che la relativa spesa gravi, per Euro 1.097,34 (rateo 2019) sul Bilancio di Ateneo – Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc.n. 20785, quale anticipazione sui fondi rinvenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e sui P.O. della Scuola di Medicina.



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: PIANO STRAORDINARIO  
PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN  
POSSESSO DI ASN (D.M. N. 364 DEL 11.04.2019)**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“L’art. 1, comma 401, lett. b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha stabilito che *“A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle Università [...], nell’anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: [...] b) la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020. Con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1. *per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
2. *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”.*

Il predetto stanziamento di sistema (10 milioni di euro) è stato ripartito tra gli Atenei del Paese con Decreto Ministeriale del 11 aprile 2019, n. 364 (allegato n. 1) e l’Università di Bari è risultata destinataria dell’assegnazione, a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario, di euro 306.800,00.

Tale importo potrà essere utilizzato da questa Università per le progressioni di carriera (ad associato) dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, anche se conseguita successivamente al 31/12/2018, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2020 e comunque entro il 31/12/2021, tenendo presente che, come recita il predetto decreto ministeriale:

- a) *“il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010 cui possono concorrere i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all’esito delle procedure di cui all’art. 18 della L. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;*
- b) *al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010, riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema*

*universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000;*

- c) *al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.800;*
- d) *le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31/12/2021 secondo quanto indicato alla lettera a)".*

In conformità alle regole del D.M., la prima tornata concorsuale consentirebbe di mettere a bando:

- 3 posti di professori di II fascia, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010;
- 3 posti di professori di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della stessa Legge (riservati agli interni),  
per una spesa complessiva presunta di euro 254.400,00.

Resta inteso che il contingente di cui all'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010, sopra riportato, costituisce il limite massimo, fatta salva la facoltà di ridurre il numero, a beneficio delle procedure di cui all'art. 18.

Il D.M. prevede, infatti, che il numero di posti di professore di II fascia con procedura art. 18 non sia inferiore al numero di posti di professore di II fascia con procedura art. 24, comma 6, potendo, in caso di diverso avviso di questo Consesso, essere anche superiore.

Nell'astratta ipotesi in cui, nella prima tornata concorsuale e in tutte le tornate concorsuali successive, i professori di II fascia assunti con procedura ai sensi dell'art. 18 risultassero ricercatori in servizio presso questo Ateneo (interni), il numero dei professori di II fascia, che sarebbe possibile reclutare a valere sul piano straordinario, grazie alle risorse che si liberano in presenza di differenziali di spesa, sarebbe complessivamente pari a 21, e tanto con un marginale cofinanziamento di Ateneo, in termini finanziari, di euro 4.800,00, e, in termini di P.O., di 0,05 (si vedano tabelle a pagg. 3 e 4).

Il cofinanziamento di Ateneo non sarebbe necessario se il numero di professori di II fascia si fermasse a 20 (eventualità che la scrivente suggerisce di scongiurare).

In tal caso, infatti, l'Ateneo perderebbe euro 10.000,00 dell'assegnazione ministeriale, cui corrisponderebbero n. 0,15 punti organico.

Nell'astratta ipotesi sopra evidenziata, ovvero che tutti i vincitori delle procedure art. 18 siano ricercatori in servizio presso questo Ateneo, sarebbe necessario bandire, in successione, 7 procedure concorsuali, che dovrebbero concludersi, con l'assunzione dei vincitori, entro il 31 dicembre 2021.

Tanto può evincersi dalla simulazione di seguito evidenziata.

<b>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (I TORNATA 306.000)</b>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	Costo 3 posti art. 18 in caso vincitori interni	Residuo in caso di 3 vincitori interni art. 18
3 posti art. 24 comma 6	14.800,00	44.400,00		
3 posti art. 18	70.000,00	210.000,00	44.400,00	<b>165.600,00</b>
<b>Totale spesa</b>		254.400,00		
Finanziamento MIUR		306.800,00	<b>6 RICERCATORI</b>	
Residuo a seguito prima tornata (306.800 - 254.400)		<b>52.400,00</b>		
Risorse residue in caso di 3 vincitori interni art. 18 (52.400,00 + 165.600,00)		<b>218.000,00</b>		

<b>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (II TORNATA 218.000,00)</b>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	Costo 2 posti art. 18 in caso vincitori interni	Residuo in caso di 2 vincitori interni art. 18
2 posti art. 24 comma 6	14.800,00	29.600,00		
2 posti art. 18	70.000,00	140.000,00	29.600,00	<b>110.400,00</b>
<b>Totale spesa</b>		169.600,00		
Finanziamento residuo MIUR		218.000,00	<b>4 RICERCATORI</b>	
Residuo a seguito seconda tornata (218.000 - 169.600)		<b>48.400,00</b>		
Risorse residue in caso di 2 vincitori interni art. 18 (48.400 + 110.400)		<b>158.800,00</b>		

<b>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (III TORNATA 158.800,00)</b>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	Costo 1 posto art. 18 in caso vincitori interni	Residuo in caso di 1 vincitore interno art. 18
1 posto art. 24 comma 6	14.800,00	14.800,00		
1 posto art. 18	70.000,00	70.000,00	14.800,00	<b>55.200,00</b>
<b>Totale spesa</b>		84.800,00		
Finanziamento residuo MIUR		158.800,00	<b>2 RICERCATORI</b>	
Residuo a seguito terza tornata (158.800 - 84.800,00)		<b>74.000,00</b>		
Risorse residue in caso di 1 vincitore interno art. 18 (74.000 + 55.200)		<b>129.200,00</b>		

<b>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (IV TORNATA 129.200,00)</b>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	Costo 1 posto art. 18 in caso vincitore interno	Residuo in caso di 1 vincitore interno art. 18
1 posto art. 24 comma 6	14.800,00	14.800,00		
1 posto art. 18	70.000,00	70.000,00	14.800,00	<b>55.200,00</b>
<b>Totale spesa</b>		<b>84.800,00</b>		
Finanziamento residuo MIUR		129.200,00	<b>2 RICERCATORI</b>	
Residuo a seguito quarta tornata (129.200 - 84.800)		<b>44.400,00</b>		
Risorse residue in caso di 1 vincitore interno art. 18 (44.400 + 55.200)		<b>99.600,00</b>		

<b>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (V TORNATA 99.600)</b>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	Costo 1 posto art. 18 in caso vincitore interno	Residuo in caso di 1 vincitore interno art. 18
1 posto art. 24, comma 6	14.800,00	14.800,00		
1 posto art. 18	70.000,00	70.000,00	14.800,00	<b>55.200,00</b>
<b>Totale spesa</b>		<b>84.800,00</b>		
Finanziamento residuo MIUR		99.600,00	<b>2 RICERCATORI</b>	
Residuo a seguito quinta tornata (99.600 - 84.800)		<b>14.800,00</b>		
Risorse residue in caso di 1 vincitore interno art. 18 (14.800 + 55.200)		<b>70.000,00</b>		

<b>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (VI TORNATA 70.000)</b>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	Costo 1 posto art. 18 in caso vincitore interno	Residuo in caso di 2 vincitire interno art. 18
1 posto art. 18	70.000,00	70.000,00	14.800,00	<b>55.200,00</b>
<b>Totale spesa</b>		<b>70.000,00</b>		
Finanziamento residuo MIUR		70.000,00	<b>1 RICERCATORE</b>	
Residuo a seguito quinta tornata (99.600 - 84.800)		-		
Risorse residue in caso di 1 vincitore interno art. 18 (0 + 55.200)		<b>55.200,00</b>		

<i>Progressione di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione (VII TORNATA 55.200)</i>				
<i>Procedure</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>		
4 posti art. 24 comma 6	14.800,00	59.200,00		
Finanziamento residuo MIUR		55.200,00	<b>4 RICERCATORI</b>	
Cofinanziamento (eventuale) di Ateneo		4.000,00		
Cofinanziamento (eventuale) in termini di P.O. 4.000/14.800*0,2		0,05		
<i>Totale ricercatori beneficiari della progressione nell'ipotesi in cui tutti i vincitori siano interni</i>			<b>21</b>	

Anche tenuto conto dei tempi che, nell'astratta ipotesi di vincitori interni all'Ateneo, sarebbero necessari per l'espletamento delle predette procedure concorsuali (pari a 7), l'Ufficio evidenzia la necessità che si addivenga ad una proposta di ripartizione, tra i dipartimenti, dei posti in argomento, attraverso l'adozione di apposita graduatoria (*basket 3*).

Suggerisce, a tal riguardo, quale criterio per la definizione della predetta graduatoria, il criterio del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero di ricercatori a tempo indeterminato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla data di adozione della presente delibera, e totale dei ricercatori a tempo indeterminato, in servizio alla medesima data, presso ciascuno di essi.

Tanto, analogamente alla procedura di ripartizione delle risorse tra gli Atenei del Paese, per l'attuazione del piano straordinario, adottata dal Ministero, che tiene conto, tra l'altro, del "*numero di ricercatori a tempo indeterminato al 31/12/2018 in possesso di abilitazione scientifica nazionale (RU)*".

Resta inteso che, in tal caso, i posti da attivarsi per l'attuazione del piano potranno essere assegnati ai dipartimenti - sia nella prima tornata concorsuale (4 art. 18, comma 1 + 4 art. 24, comma 6), sia, per scorrimento, nelle eventuali tornate successive, secondo l'ordine della graduatoria - prioritariamente con procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e, di seguito, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della stessa legge. "".

Il Rettore sottolinea che il piano proposto è formulato con l'intento di produrre una ricaduta equa sui Dipartimenti, fermo restando che sarà rimessa ai Direttori, volta a volta coinvolti, la scelta della procedura ex art. 18 comma 1 ovvero art. 24, comma 6, con cui bandire i posti *de quibus*, ponendosi in continuità con la distribuzione della seconda tranches di P.O. 2019, sui cui si sta ancora temporeggiando, nelle more della conclusione di tutte le procedure ex art. 18, comma 1, per trarne indicazioni sull'eventuale quota di risorse liberate.

Egli informa, quindi, che il Senato Accademico, nella riunione del 19.11.2019, si è espresso favorevolmente sul piano in esame, con la precisazione *che la ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso ai sensi del Piano straordinario di cui alla presente delibera (art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 ovvero art. 18, comma 1*

*della stessa Legge) sia definita, di volta in volta, d'intesa tra i Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati graduatoria, nell'ambito di apposito incontro.*

Il Senato Accademico, altresì, ha invitato questo Consesso a *valutare la possibilità, a valle dell'utilizzo delle risorse disponibili (Euro 306.000,00), di assegnare, a ciascun Dipartimento che non risulterà destinatario delle progressioni di carriera del D.M. 11.04.2019, n. 364, n. 0,2 punti organico, per l'istituzione di un posto di II fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, compatibilmente con il rispetto del vincolo di sistema, rilevato alla data di assegnazione, del 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo, previsto dall'ultimo periodo della medesima disposizione di Legge.*

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono chiesti ulteriori chiarimenti con particolare riferimento al criterio di individuazione dei Dipartimenti beneficiari (*basket 3*), che il dott. Spataro puntualmente fornisce, mentre il Rettore dà lettura della graduatoria dei Dipartimenti beneficiari in applicazione dello stesso criterio. Il Consesso valuta, quindi, favorevolmente, sia che la ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso sia definita, di volta in volta, d'intesa tra i Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati graduatoria, nell'ambito di apposito incontro, sia che, a valle dell'utilizzo delle risorse disponibili (Euro 306.000,00), siano assegnati, a ciascun Dipartimento che non risulterà destinatario delle progressioni di carriera del D.M. 11.04.2019, n. 364, n. 0,2 punti organico, per l'istituzione di un posto di II fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, compatibilmente con il rispetto del vincolo di sistema, rilevato alla data di assegnazione, del 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo, previsto dall'ultimo periodo della medesima disposizione di Legge.

Il dott. Spataro, in considerazione della ristrettezza dei tempi a disposizione, rileva l'esigenza di prevedere nei bandi delle procedure selettive *de quibus*, il termine di 30 giorni per la conclusione dei lavori delle Commissioni valutatrici, in deroga all'art. 5, comma 8, del succitato Regolamento, su cui si registra un ampio consenso dell'Organo.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare il dott. Spataro, che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO l'art. 1, comma 401, lett. b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO il Decreto Ministeriale dell'11 aprile 2019, n. 364;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, emanato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la tabella elaborata dalla Direzione Generale – Staff Statistiche di Ateneo su dati DB “*Notorius*” della Direzione Risorse Umane - Sezione Personale docente e DB “*Docenti abilitati*” Portale Miur – Abilitazione scientifica nazionale al 22.11.2019, concernente “*n. ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 22.nov. 2019 in possesso di abilitazione vigente (non scaduta) alla data del 22 nov 2019, conseguita in tutte le tornate*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019;
- SENTITO il dibattito;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, in ordine al criterio per la definizione della graduatoria di cui in narrativa (Basket 3), nonché dell'esigenza di prevedere nei bandi delle procedure selettive *de quibus*, il termine



di 30 giorni per la conclusione dei lavori delle Commissioni valutatrici, in deroga all'art. 5, comma 8, del succitato Regolamento,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

1. al fine dell'avvio del piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., di cui al D.M. 11/4/2019, n. 364:
  - di autorizzare, sia nella prima procedura concorsuale, sia in quelle successive, che dovessero rendersi necessarie in ragione di vincitori interni all'Ateneo, la messa a concorso dei posti disponibili:
    - per il 50%, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;
    - per il restante 50%, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;
  - di individuare i dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso, di volta in volta, mediante apposita graduatoria (*basket* 3), che tenga conto del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, rilevato alla data di adozione della presente delibera, e totale dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, alla stessa data, presso ciascuno di essi;
2. che la ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso ai sensi del Piano straordinario di cui alla presente delibera (art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 ovvero art. 18, comma 1 della stessa Legge) sia definita, di volta in volta, d'intesa tra i Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati graduatoria, nell'ambito di apposito incontro;
3. di autorizzare fin d'ora la Direzione Risorse Umane a procedere, di volta in volta, ad invitare i Dipartimenti utilmente collocati nella predetta graduatoria, e fino ad esaurimento delle risorse, a far pervenire le delibere di istituzione dei posti, in coerenza con la propria programmazione;
4. di autorizzare il prudenziale accantonamento, a valere sull'anticipo dei P.O. 2020 (50% dei cessati 2019), di n. 0,05 punti organico, per l'eventuale cofinanziamento del piano straordinario di cui alla presente delibera;
5. di autorizzare, al fine di integrare il Piano straordinario *de quo*, a valle dell'utilizzo delle risorse disponibili (Euro 306.000,00), l'assegnazione, a ciascun Dipartimento che non risulterà destinatario delle progressioni di carriera del D.M. 11.04.2019, n. 364, di n. 0,2 punti organico, per l'istituzione di un posto di II fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24,

comma 6 della Legge n. 240/2010. Tanto, compatibilmente con il rispetto del vincolo di sistema, rilevato alla data di assegnazione, del 50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo, previsto dall'ultimo periodo della medesima disposizione di Legge;

6. di prevedere, nei bandi delle procedure selettive *de quibus*, il termine di 30 giorni per la conclusione dei lavori delle Commissioni valutatrici, in deroga all'art. 5, comma 8, del Regolamento *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da nota *e-mail* inviata dalla Direzione Risorse Umane, in data 19.11.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, ARESS PUGLIA E IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI, PER L'ISTITUZIONE DEL "CENTRO REGIONALE DI BREATH ANALYSIS"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane, a firma del Direttore Generale, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che in data 27 giugno 2019, con nota prot. n. 49979 del 27 giugno 2019, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ha comunicato quanto segue:

“Si comunica che il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 27.12.2018, ha approvato il Protocollo d'Intesa in oggetto, .... . Successivamente, in data 27 marzo 2019, si è insediata la Cabina di Regia, come previsto all'art. 4, comma 1 del suddetto protocollo, di cui fanno parte i rappresentanti legali degli Enti firmatari. .... Per gli adempimenti di competenza, si evidenzia che la Cabina di Regia ha deliberato di nominare il prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile Scientifico del Centro Regionale di Breath Analysis, senza alcun compenso, così come previsto all'art.4, comma 1, e che stati designati i componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Centro, ai sensi del citato art. 4, comma 4, individuando i seguenti due nominativi per questa Università:

Prof. Loreto Gesualdo, Preside della Scuola di Medicina dell'Università di Bari;

Prof. Donato Altomare, Professore Associato di Chirurgia Generale presso Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo, Sezione di Chirurgia Generale "M. Rubino".

Con nota prot. n. 34761 del 07.05.2019, .... , si è già provveduto a notificare agli interessati la suddetta nomina.

Si comunica altresì che, in data 23 maggio 2019, si è tenuto il primo incontro del Comitato Tecnico Scientifico del Centro regionale di Breath Analysis presso la Direzione Scientifica dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", durante il quale è stato proposto il coinvolgimento della dott.ssa Annamaria Demarinis Loiotile, nella sua qualifica di Research Manager, laureata in chimica ed esperta in strategie dell'innovazione e valorizzazione dei risultati della ricerca, per un impegno pari a circa 100 ore/annue, da retribuirsi secondo costo orario.”

L'art. 5 Risorse Economiche del predetto Protocollo di Intesa prevede che “I costi di avvio del Centro trovano copertura per gli anni 2018-2019 sulle risorse allo scopo stanziato con il Documento di indirizzo Economico e Finanziario di cui alla DGR n. 2243/2017 in favore di AReSS Puglia, che provvederà con proprie determinazioni dirigenziali per l'impegno, alla liquidazione ed al pagamento a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, nella già citata riunione del 23 maggio 2019, ha individuato quale “sede “gestionale” del Centro, ovvero dove saranno trasferite e gestite le risorse economiche” il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari.

Con nota a firma del Direttore del predetto Dipartimento, prot. n. 76563 del 17.10.2019, è stato comunicato alla Direzione scrivente che, su richiesta del prof. de Gennaro, è stato assunto “l'impegno di spesa pari ad € 2.196,00 (comprensivo degli oneri

*riflessi), corrispondente a 100 ore di lavoro della dott.ssa Annamaria Demarinis Loiotile per le attività di gestione tecnico-amministrativa del Centro Regionale di Breath Analysis – Imp. 19/19698”.*

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell’art. 71 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all’affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTO il Protocollo d’Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, AReSS Puglia e IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari per l’istituzione del “*Centro Regionale di Breath Analysis*”;
- VISTO il verbale di insediamento della Cabina di Regia del Centro Regionale di Breath Analysis, di cui all’art. 4, comma 1 del predetto Protocollo di Intesa, in data 27.03.2019;
- VISTO il verbale, altresì, del Comitato Scientifico del Centro Regionale di Breath Analysis, di cui all’art. 4, comma 4 del predetto Protocollo di Intesa, in data 23.05.2019;
- VISTA la nota prot. n. 49979 del 27 giugno 2019;
- VISTA la nota prot. n. 76563 del 17.10.2019, a firma del Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Giuseppe Corriero;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

DELIBERA

- di autorizzare il conferimento alla dott.ssa Annamaria Demarinis Loiotile, dell'incarico di svolgimento di attività di gestione tecnico-amministrativa nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, AReSS Puglia e IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari per l'istituzione del "*Centro Regionale di Breath Analysis*";
- che il pagamento del corrispettivo sia subordinato alla preventiva verifica dell'effettiva sussistenza dell'eccedenza oraria, debitamente registrata dal sistema di rilevazione delle presenze, attraverso l'utilizzo del badge ed alla decurtazione di tale eccedenza dal monte ore individuale ad avvenuto pagamento.

La spesa relativa all'incarico di cui trattasi, pari ad un massimo di € 2.196,00, graverà sui fondi del Dipartimento di Biologia, come di seguito indicato:

- per € 2.196,00 sull'Art. 101070102 – Anno 2019 – Imp. n. 19698.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 80630 del 4.11.2019, nel fare presente che la dott.ssa Marietta Michaela KIRCHMAYR, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua tedesca, in servizio presso la predetta struttura, è *“assente per malattia ormai da diverso tempo”*, ha chiesto la sostituzione temporanea della medesima dipendente, per lo svolgimento, nell'a.a. 2019/20, di attività *“di assistenza agli studenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali, considerato l'imminente inizio delle lezioni del secondo semestre (17 febbraio 2020)”*

Con la medesima nota il predetto Direttore ha, altresì, evidenziato che nell'a.a. 2018/19 la dott.ssa Kirchmayr è stata sostituita dalla dott.ssa Simone Nicole Luginbuhl, collaboratore ed esperto linguistico in servizio presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, che ha ultimato il 30.10.2019 le 300 ore aggiuntive di lettorato di lingua tedesca attribuitele, a seguito di selezione autorizzata da questo stesso Consesso nella seduta del 25.01.2019.

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto *“di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l'attribuzione, ex art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, dell'incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato da espletare nell'ambito degli insegnamenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.*

*La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:*

- *capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all'attività didattica in contesto italiano;*
- *conoscenza della geografia linguistica della Germania, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua tedesca, in relazione al Laboratorio di Lingua tedesca relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all'insegnamento ufficiale.*

*Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Germania. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività*

*didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.*

Ciò premesso, la Direzione scrivente, nel precisare che la dott.ssa Kirchmayr, come attestato dai certificati telematici pervenuti dall'INPS, risulta assente per malattia dal 7/11/2016 e che attualmente, il relativo congedo scadrà il 3/12/2019, salvo eventuali ulteriori periodi che potrebbe comunicare e che attualmente presso il Dipartimento di Economia e Finanza non sono in servizio altri collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario onnicomprensivo, ammonterebbe ad € 43,70, per un importo complessivo di € 13.110,00.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;  
 VISTI i vigenti C.C.N.L.;  
 RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 71 “*Consulenze ed incarichi professionali*”;



VISTE le proprie delibere del 01.06.2004 e 25.01.2019;  
VISTA la nota del 04.11.2019, assunta al protocollo generale di Ateneo con il n. 80630, a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, per l'A.A. 2019/20, ai sensi del succitato *Regolamento Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come segue:
  - per **Euro 13.110,00**, sull'art. 101050101 – Acc. n. 20888- Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ

– ESPERTO DI MADRELINGUA SPAGNOLA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 82812 del 11.11.2019, ha chiesto la sostituzione del dott. Jordi Mustè Sadurni, lettore di madrelingua spagnola in servizio presso il medesimo Dipartimento e deceduto in data 28/10/2019, per lo svolgimento, nell'a.a. 2019/20, di attività “di assistenza agli studenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua spagnola dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali, considerato l'imminente inizio delle lezioni del secondo semestre (17 febbraio 2020)”

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto “di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l'attribuzione, ex art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, dell'incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato da espletare nell'ambito degli insegnamenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.

La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all'attività didattica in contesto italiano;
- conoscenza della geografia linguistica della Spagna, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua Spagnola, in relazione al Laboratorio di Lingua spagnola relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all'insegnamento ufficiale.

Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Spagna. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo

effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario omnicomprensivo, ammonterebbe ad € 43,70, per un importo complessivo di € 13.110,00.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTI i vigenti C.C.N.L.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 71 "*Consulenze ed incarichi professionali*";
- VISTA la propria delibera del 01.06.2004;
- VISTA la nota del 11.11.2019, assunta al protocollo generale di Ateneo con il n. 82812, a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, per l'A.A. 2019/20, ai sensi del succitato *Regolamento Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*.
- la relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come segue:
  - per **Euro 13.110,00**, sull'art. 101050101 – Acc. n. 20887- Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****INCARICO DIRETTORE GENERALE – DIMISSIONI DAL 1° FEBBRAIO 2020 DEL DOTT. FEDERICO GALLO**

Alle ore 18,00, si allontana il Direttore Generale ed assume le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““La Direzione Risorse Umane comunica che, con nota in data 11.11.2019, assunta al protocollo di questa Università con il n. 84688 del 15.11.2019 (allegato n. 1), il Dott. Federico Gallo ha rassegnato le dimissioni, per motivi personali, dall’incarico di Direttore Generale, conferito da questa Università con contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 22.10.2018, a far tempo dal giorno 1.02.2020.

L’ufficio rammenta che, ai sensi l’articolo 11, comma 1 dello Statuto di questa Università, *“L’incarico di Direttore Generale è conferito a persona in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, individuata attraverso procedura selettiva, con la pubblicazione di apposito bando. L’incarico è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico [...]”*.”

Egli nel richiamare le considerazioni svolte in sede di comunicazioni dell’odierna riunione, esprime grande sorpresa ed amarezza per le dimissioni del dott. Gallo, ponendo in evidenza l’indiscussa professionalità, competenza e rigore in tutti gli ambiti, pur riponendo massima stima e fiducia nei confronti dei Dirigenti e degli apparati amministrativi di questa Università. Egli fa presente, altresì, che qualunque decisione venga assunta da questo Consesso, andrà comunque custodita e portata a valore l’esperienza positiva e la visione manageriale del dott. Gallo, che con grande abnegazione e spirito di sacrificio ha contribuito alla crescita dell’Istituzione, sempre antepoendo agli affetti e agli interessi personali la passione per il proprio lavoro.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, vengono da più parti manifestati sentiti apprezzamenti e ringraziamenti al Direttore Generale per la competenza, rigore e professionalità sempre dimostrata a favore dell’Istituzione tutta, unitamente al rammarico e sorpresa per le volontarie dimissioni dall’incarico.

In particolare, il dott. Rana reputa che non si possa trattenere una persona che, pur a malincuore, ha dovuto assumere tale decisione, il prof. Stefanì sottolinea l’importanza di portare a valore l’eredità di valori maturata sotto la guida del dott. Gallo, non potendo che rispettare la pur sofferta decisione cui lo stesso è pervenuto; il dott. Carapella evidenzia le

doti manageriali e organizzative del dott. Gallo, unitamente alla competenza di alto livello, spiccato senso del dovere e capacità di sostenere ritmi di lavoro impressionanti, che raramente ha trovato in altre persone; la prof.ssa Lepera, conoscendo il dott. Gallo, reputa che la decisione non sia stata presa a cuor leggero, considerato l'attaccamento al lavoro e l'affetto per l'Istituzione, rilevando come probabilmente i motivi personali adottati siano tali da impedirgli di portare a termine il percorso intrapreso; il dott. Tagliamonte, unendosi ai precedenti interventi, pur con dispiacere, ritiene che questo Consesso non possa che prendere atto delle volontarie dimissioni del dott. Gallo, avviando le procedure selettive per il conferimento dell'incarico, con la pubblicazione di apposito bando.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettere n) e o) della Legge n. 240 del 30.12.2010;

RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed, in particolare, l'articolo 11, comma 1, il quale prevede, tra l'altro, che *“L'incarico di Direttore Generale è conferito a persona in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, individuata attraverso procedura selettiva, con la pubblicazione di apposito bando. L'incarico è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico [...]”*;

PRESO ATTO che l'incarico di Direttore Generale di questo Ateneo cesserà il 01.02.2020, per volontarie dimissioni del titolare dello stesso

incarico, giusta nota del 15.11.2019, assunta al protocollo generale di Ateneo con il numero 84688;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di prendere atto delle volontarie dimissioni del dott. Federico Gallo, per motivi personali, dall'incarico di Direttore Generale conferito da questa Università con contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 22.10.2018, a far tempo dal giorno **01.02.2020**;
- di dare mandato al Rettore di avviare la procedura selettiva per il conferimento del predetto incarico, con la pubblicazione di apposito bando, ai sensi del vigente Statuto di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RICHIESTA PERIODO DI ASPETTATIVA NON RETRIBUITA AL DOTT. XXXXXXXXXXXX,  
AI SENSI DELL'ART. 70 DEL D.P.R. 10 GENNAIO 1957, N.3.

Alle ore 18,20, rientra il Direttore Generale che riassume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*



\*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 ed, in particolare, gli artt. 68 e 70;  
 VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;  
 VISTI i DD.DD.DD. concernenti il collocamento in aspettativa  
 XX  
 XMED/28 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE, presso il

Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso;

CONSIDERATO che l'art. 68 del D.P.R. n. 3/1957 prevede, tra l'altro, che l'aspettativa *"non può protrarsi per più di diciotto mesi [...]"*;

XX  
XXXXXXXXXXXX

VISTA la nota assunta al Protocollo Generale di questa Università il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ha richiesto *che gli sia concesso un periodo di aspettativa non retribuita di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, a decorrere dal 9 dicembre c.a.*;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 70 del D.P.R. n. 3/1957, *"per motivi di particolare gravità il Consiglio di amministrazione può consentire all'impiegato che abbia raggiunto i limiti previsti [...] e ne faccia richiesta, un ulteriore periodo di aspettativa senza assegni di durata non superiore a sei mesi"*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di autorizzare il dott.

XX  
XXXXXXXXXXXX, a fruire di un periodo di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 3/1957, di durata pari a mesi 6 (sei), a decorrere dal **09.12.2019**.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – CONTENZIOSO POST LODO  
PERSONALE UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da nota *e-mail* inviata dalla Direzione Risorse Finanziarie in data 22.11.2019, nelle more dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – DESTINAZIONE QUOTA RESIDUA  
UTILE DI ESERCIZIO 2018**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da nota *e-mail* inviata dalla Direzione Risorse Finanziarie in data 22.11.2019, nelle more dell'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****TARIFFARIO CONTO TERZI RETI DI LABORATORIO BIONET – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi, sulla quale il Direttore Generale fornisce ulteriori precisazioni in merito:

“L’Ufficio informa che il Prof. Luigi RICCIARDI, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DI.S.S.P.A., con nota prot. 139 del 25/01/2019, ha trasmesso, al fine di sottoporli all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, l’allegato estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 10 del 24 luglio 2018 con il quale è stata deliberata l’istituzione del centro di costo conto terzi “Servizi di nodo Rete di Laboratori LAIFF e BIONET” ed il relativo tariffario allegato al medesimo verbale e contraddistinto con la lettera “A” che viene integralmente riportato di seguito:

<b>CODICE</b>	<b>NODO DI RETE EROGATORE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTO UNITARIO (€) (+IVA)</b>
	<b>Caratterizzazione microbiologica di matrici fermentate e non</b>		
<b>1</b>		Enumerazione dei principali gruppi microbici tramite conte in piastra (carica microbica totale, presunti batteri lattici, muffe, lieviti, enterobatteri, coliformi)	€ 500,00
		Isolamento (ca. 60 isolati), tipizzazione e identificazione (ca. 10 biotipi) di batteri lattici e lieviti rappresentativi della matrice	€ 3.000,00

		Determinazione e del profilo metabolico del microbiota totale tramite Sistema Biolog OmniLog® Phenotype Microarray	€ 2.000,00
		Altre tipologie *da definire in funzione della richiesta	*
<b>Caratterizzazione e selezione di ceppi microbici</b>			
<b>2</b>		Determinazione e del profilo metabolico tramite biolog system su singolo microrganismo	€ 300,00
		Valutazione della capacità di ridurre fattori antinutrizionali (attività fitasica, attività betaglucosidasi ca, riduzione saponine e inibitori tripsina)	€ 300,00
		Valutazione della capacità di sintetizzare esopolisaccaridi e quantificazione polisaccaridi	€ 300,00
		Valutazione dell'attività antimicrobica su funghi e microrganismi	€ 300,00

		potenzialment e patogeni	
		Valutazione della resistenza al tratto gastrointestinal e	€ 300,00
		Valutazione delle cinetiche di crescita e acidificazione in matrici	€ 100,00
		Valutazione delle attività peptidasiche	€ 300,00
		Altre tipologie *da definire in funzione della richiesta	*
<b>Caratterizzazione chimica e biochimica di matrici fermentate e non</b>			
<b>3</b>		Quantificazion e zuccheri semplici (glucosio, fruttosio, maltosio, ...) tramite cromatografia liquida ad alte prestazioni	€ 300,00
		Quantificazion e acidi organici (lattico, acetico) ed etanolo tramite cromatografia liquida ad alte prestazioni	€ 300,00
		Valutazione quantitativa frazioni proteiche e valutazione del grado di	€ 1.000,00

		proteolisi (proteine, peptidi, aminoacidi liberi totali e singoli) tramite cromatografia liquida ad alte prestazioni e/o elettroforesi	
		Altre tipologie *da definire in funzione della richiesta	*
<b>Quantificazione dei fattori antinutrizionali presenti in matrici fermentate e non (cromatografia liquida ad alte prestazioni)</b>			
<b>4</b>		Quantificazione e dell'acido fitico	€ 200,00
		Quantificazione e dei tannini condensati	€ 200,00
		Quantificazione e degli inibitori delle proteasi	€ 200,00
		Quantificazione e delle saponine	€ 200,00
		Quantificazione e degli alfa-galattosidi	€ 200,00
		Altre tipologie *da definire in funzione della richiesta	*
<b>Caratterizzazione nutrizionale di matrici fermentate e non</b>			
<b>5</b>		Valutazione indice di idrolisi dell'amido e indice glicemico in vitro	€ 300,00
		Valutazione della digeribilità	€ 300,00



	delle proteine in vitro	
	Valutazione degli indici nutrizionali frazione proteica	€ 1.000,00
	Altre tipologie *da definire in funzione della richiesta	*

L'Ufficio ritiene opportuno riportare, di seguito, l'art. 10 (Corrispettivo), comma 3, del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca: *“Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario, che tiene conto degli oneri di cui al comma 2. La proposta delle strutture affidatarie è corredata da un’analisi di fattibilità che attesta l’economicità di ciascuna iniziativa.*

*Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell’ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione”.*

A seguito di richiesta di chiarimenti, formulata dalla Direzione Risorse Finanziarie, la Prof.ssa Maria DE ANGELIS, in qualità di responsabile scientifico del progetto Reti di Laboratorio BIONET, ha precisato che *“le tariffe proposte sono state elaborate calcolando il costo per i necessari reagenti e materiali, per il trattamento dei campioni, per la manutenzione degli strumenti analitici a seguito di utilizzo...”.*

La medesima responsabile di progetto ha dichiarato, inoltre, che le quantificazioni delle tariffe *“...non includono compensi a prestazioni professionali.”*

Inoltre, con nota mail del 13/11/2019, la coordinatrice del Dipartimento ha dichiarato quanto appresso:

*“il Dipartimento ha indicato al 5% il prelievo a favore del dipartimento e dell’amministrazione centrale per favorire il corretto avvio dell’erogazione dei servizi, come già avvenuto per la Rete di laboratorio “SELGE” (tariffario approvato nel C.A. del 24/07/2012); non sono previsti compensi per i diretti collaboratori.”*

A tal riguardo i competenti Uffici fanno presente che la richiesta di riduzione al 5% del prelievo a favore dell’Amministrazione Centrale **si pone in deroga** alle previsioni enunciate dall’art. 11 del vigente regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, il quale prevede, tra l’altro, la devoluzione delle quote di seguito specificate:

*“Al corrispettivo imponible delle attività di cui all’art. 2, comma 1, si applicano i seguenti prelievi, da incamerare al bilancio di Ateneo, secondo le seguenti finalità:*

- A) 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali
- B) 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP
- C) 2,5% a favore della ricerca di base
- D) 4,5 % a titolo di oneri fiscali”

A tale riguardo gli Uffici fanno presente che, qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga di accogliere la richiesta di deroga alle devoluzioni sopra riportate, sarà opportuno salvaguardare almeno la devoluzione degli oneri contraddistinti dalle lettere B) e D). Tanto in considerazione dei vincoli contrattuali riferiti alla lettera B), oggetto di contrattazione integrativa di Ateneo, e della necessità di ristoro degli oneri fiscali di cui alla lettera D) che sosterrà l'Ateneo sul fatturato relativo al tariffario di cui trattasi.

Infine gli Uffici evidenziano che la richiesta di deroga di cui sopra non riporta una data di scadenza.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di approvare l'istituzione del centro di costo conto terzi “Servizi di nodo Rete di Laboratori LAIFF e BIONET”;
- di approvare il tariffario proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A. nella seduta del 24.07.2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del vigente “Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca” (in particolare, prelievo 6% a favore del Bilancio di Ateneo);
- di non approvare la riduzione al 5% delle quote a favore dell'Amministrazione Centrale, previste dalle lettere A – B – C – D dell'art. 11 del suddetto Regolamento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 VISTA la nota prot. n. 139 del 25.01.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A., prof. Luigi RICCIARDI;

- VISTO l'estratto dal verbale n. 10 del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A. relativo alla riunione del 24.07.2018;
- RICHIAMATI l'art. 10 (*Corrispettivo*), comma 3 e l'art. 11 (*Piano Finanziario*) del vigente “*Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*”;
- VISTO il tariffario conto terzi Rete di Laboratori BIONET, riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione del centro di costo conto terzi “Servizi di nodo Rete di Laboratori LAIFF e BIONET”;
  - di approvare il tariffario proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A. nella seduta del 24.07.2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del vigente “*Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*” (in particolare, prelievo 6% a favore del Bilancio di Ateneo);
  - di non approvare la riduzione al 5% delle quote a favore dell'Amministrazione Centrale, previste dalle lettere A – B – C – D dell'art. 11 del suddetto Regolamento.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****REGOLAMENTO DI ATENEO DELL'ALBO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A € 100.000**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, fa presente che l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 07.11.2019, ha rappresentato quanto segue:

““Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, in data 21.04.2009, aveva approvato il *“Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia”*, con il quale si disciplinavano i criteri per la costituzione dell'Albo dei professionisti di cui trattasi e le modalità di selezione degli stessi in caso di affidamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lett. b) del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e le modalità di aggiornamento del medesimo Albo.

Il Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, ha proceduto nel corso degli anni all'approvazione dell'integrazione dell'Albo citato.

Considerate le importanti novità, sia di carattere generale, che di carattere procedurale, introdotte dal suddetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative Linee Guida ANAC, nonché l'obbligo dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 40 del medesimo Decreto, per le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti le procedure di gara, si ritiene necessario che questa Amministrazione si doti di apposito *“Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, che disciplini l'istituzione e la tenuta in modalità digitale del suddetto Albo dal quale selezionare gli operatori economici cui affidare prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, 31 e 157 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

L'istituzione dell'Albo in modalità telematica ha la finalità di dotare l'Università di un elenco informatico di operatori economici, in possesso di specifici requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, al quale attingere per individuare i soggetti da invitare alle procedure di affidamento di contratti di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore a 100.000 euro.

A ciò ha provveduto la Sezione Edilizia e Patrimonio con la predisposizione dell'aggiornamento del *“Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, redatto secondo le disposizioni del Codice e delle relative Linee Guida ANAC, nel rispetto dei principi e delle norme previste dalla legge, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Bari e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la

Contabilità del medesimo Ateneo, che si sottopone all'attenzione di questo Consesso per l'approvazione e che di seguito si riporta:

**“REGOLAMENTO DI ATENEO RELATIVO ALL'ALBO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO**

**SOMMARIO**

- Art. 1 – Oggetto e finalità**
- Art. 2 – Struttura dell'Albo**
- Art. 3 – Soggetti ammessi e durata dell'iscrizione**
- Art. 4 – Requisiti per l'iscrizione**
- Art. 5 – Accertamento e validità dell'iscrizione**
- Art. 6 – Riduzione, sospensione ed annullamento dell'iscrizione**
- Art. 7 – Modalità di selezione dei soggetti da invitare alle gare**
- Art. 8 – Modalità di affidamento degli incarichi**
- Art. 9 – Norme di rinvio**
- Art. 10 – Entrata in vigore**

**Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione e la tenuta in modalità digitale dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal quale selezionare gli operatori economici cui affidare prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e altri servizi tecnici, di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, 31 e 157 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (di seguito “Codice”).

2. Tale Regolamento è redatto secondo le disposizioni del Codice e delle relative Linee Guida ANAC, nel rispetto dei principi e delle norme previste dalla legge, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Bari e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del medesimo Ateneo.

3. L'istituzione dell'Albo in modalità telematica ha la finalità di dotare l'Università di un elenco di operatori economici, in possesso di specifici requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, al quale attingere per individuare i soggetti da invitare alle procedure di affidamento di contratti di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore a 100.000 euro, da gestire in modo informatico.

4. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, nonché al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

5. La formazione dell'elenco deve avvenire nel rispetto del principio di trasparenza, dandone adeguata pubblicità, e, quindi, previa pubblicazione permanente di apposito avviso sul sito internet dell'Università e contemporanea trasmissione agli ordini professionali, nazionali e territoriali.

6. L'avviso relativo all'attivazione della procedura di iscrizione all'Albo, da pubblicare secondo le modalità previste dall'art. 73, comma 4 del Codice successivamente all'approvazione del presente Regolamento, deve indicare le modalità di presentazione delle domande, i requisiti che i soggetti interessati devono possedere, nonché l'elenco

dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda di iscrizione, a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti.

7. L'accettazione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della stazione appaltante, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento di incarichi.

8. Le disposizioni del presente Regolamento devono intendersi modificate, sostituite, abrogate ovvero automaticamente disapplicate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari.

9. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano all'Amministrazione Centrale, ai Dipartimenti di Ricerca, nonché ai singoli Centri di Responsabilità Amministrativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

## **Art. 2 – Struttura dell'Albo**

1. L'Albo professionisti è suddiviso in due fasce di importo:
  - 1° fascia – affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;
  - 2° fascia – affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro.
2. Ciascuna fascia è suddivisa in cinque Sezioni, in relazione alle tipologie di attività sotto elencate, ciascuna delle quali è articolata in sub-sezioni, come di seguito indicato:

### **SEZIONE I - Attività di progettazione**

I / A Attività di progettazione architettonica

I / B Attività di progettazione strutturale

I / C Attività di progettazione impianti idrotermosanitari

I / D Attività di progettazione impianti termici

I / E Attività di progettazione impianti elettrici speciali

### **SEZIONE II - Direzione lavori**

II / A Direzione lavori opere edili, affini e finiture

II / B Direzione lavori opere strutturali

II / C Direzione lavori opere impiantistiche (impianti idrotermosanitari, impianti termici, impianti elettrici speciali)

### **SEZIONE III - Coordinamento della sicurezza**

Coordinamento della sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008, in fase di progettazione e di esecuzione

### **SEZIONE IV - Collaudo**

IV / A Collaudo statico

IV / B Collaudo tecnico-amministrativo

IV / C Collaudo impiantistico

### **SEZIONE V – Attività tecniche connesse**

V / A Attività di supporto al responsabile unico del procedimento

V / B Verifica dei progetti

V / C Studi geologici e geotecnici

V / D Prestazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008

V / E Attività di certificazione energetica

V / F Attività di certificazione in materia di sostenibilità ambientale

V / G Prestazioni e verifiche tecniche in campo di acustica

V / H Prestazioni e verifiche tecniche in campo di illuminotecnica

V / I Prestazioni e verifiche tecniche in campo di antincendio

V / L Rilievi – Stime – Pratiche catastali

V/M Disegno tecnico CAD/BIM.

3. L'Università si riserva la facoltà di integrare il numero delle attività previste e di inserire, con specifico riferimento all'attività di collaudo, un'apposita sezione per l'acquisizione di candidature da parte di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 102, comma 6 del Codice.

4. Tali tipologie di incarichi potranno essere espletate nell'ambito delle categorie delle opere e classificazione dei servizi di cui al d.m. 17/06/2016 così raggruppate:

CATEGORIE	ID. OPERE		Corrispondenza L. 143/49
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.01	<i>Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.</i>	I/a I/b
	E.02	<i>Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.</i>	I/c
	E.03	<i>Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice</i>	I/c
	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	I/d
	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	I/c
	E.12	<i>Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso-Palestre e piscine coperte</i>	I/d
	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica -Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport Stadio, Chiese</i>	I/d
	E.17	<i>Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili</i>	I/a I/b

	E.18	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	I/c
	E.19	<i>Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>	I/d
	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.</i>	I/c
	E.21	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico.</i>	I/d
	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico .</i>	I/e
<b>STRUTTURE</b>	S.01	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata inferiore a due anni</i>	I/f
	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative -Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.</i>	I/g
	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo -Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati -Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente -Verifiche strutturali relative.</i>	IX/b
<b>IMPIANTI</b>	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari -Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto -Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi -Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali -Impianti e reti antincendio.</i>	III/a
	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento -Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria -Impianti meccanici di distribuzione fluidi -Impianto solare termico.</i>	III/b
	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di</i>	III/c



		<i>importanza corrente -singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	
	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi -cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica -singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.</i>	III/c
	IB.06	<i>Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.</i>	II/b
	IB.11	<i>Campi fotovoltaici - Parchi eolici</i>	
<b>TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</b>	T.01	<i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>	
	T.02	<i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>	
	U.03	<i>Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore</i>	

5. Gli operatori economici saranno selezionati, in relazione alle categorie di opere sopra indicate, nell'ambito specifico delle attività previste al comma 1 del presente articolo.

### **Art. 3 – Soggetti ammessi e durata dell'iscrizione**

1. Possono partecipare tutti i soggetti indicati all'art. 46 del Codice e, precisamente:
  - a) prestatori di servizi di ingegneria e architettura, come definiti all'art. 46, lettera del d.lgs. 50/2016;
  - b) società di professionisti, come definite all'art. 46, lettera b) del d.lgs. 50/2016;
  - c) società di ingegneria, come definite all'art. 46, lettera c) del d.lgs. 50/2016;

- d) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.
2. Ai fini della gestione della procedura di selezione, è vietata al professionista la contemporanea iscrizione come singolo, come componente di un raggruppamento di professionisti o società di professionisti, come socio di una società di professionisti e di ingegneria o come componente di un consorzio stabile, nonché la contemporanea partecipazione a più di un consorzio stabile o di un raggruppamento.
  3. L'Albo, costituito ai sensi del presente Regolamento, ha carattere aperto e viene reso pubblico nei termini e secondo le modalità di cui alla normativa vigente.
  4. L'Università procederà all'aggiornamento semestrale dell'elenco, adottando forme di pubblicità adeguate, in modo che risulti garantito ai professionisti, in possesso dei prescritti requisiti, il diritto di iscriversi all'elenco stesso senza limitazioni temporali; il soggetto richiedente sarà inserito nell'Albo alla data del primo aggiornamento previsto.

#### **Art. 4 – Requisiti per l'iscrizione**

1. Ciascun operatore economico dovrà presentare all'Università, nel rispetto delle modalità e secondo i termini previsti in apposito avviso, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta, apposita domanda di iscrizione in una o più Sezioni dell'elenco, specificando le categorie di cui all'art. 2, comma 4, per le quali si richiede l'iscrizione, e la fascia di importo. Un candidato potrà fare domanda di iscrizione per entrambe le fasce di cui all'art. 2, comma 1.
2. Nella presentazione della domanda deve essere garantita una correlazione tra l'esperienza pregressa dichiarata dal professionista con le fasce di importo, le tipologie di attività e le categorie previste nel presente Regolamento, per le quali si richiede l'iscrizione, in modo che le professionalità selezionate possano soddisfare concretamente i requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.
3. Ai fini dell'iscrizione è necessario il possesso dei requisiti generali e professionali previsti dalla normativa vigente, che saranno dettagliatamente riportati nell'avviso pubblico per la costituzione dell'Albo, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:
  - a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
  - b) requisiti di idoneità professionale, in particolare:
    - per i professionisti singoli o associati: iscrizione al relativo albo professionale;
    - per le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili: iscrizione presso la competente Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato, oltre ai requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
    - per gli incarichi di Coordinamento della sicurezza, oltre all'iscrizione al relativo Albo, è richiesto il possesso delle attestazioni e/o certificazioni e dei requisiti per l'assunzione del ruolo di Coordinatore della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008;
    - per gli incarichi di Collaudatore, oltre all'iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni, ai sensi dell'art. 216, comma 3, D.P.R. 207/2010, è richiesta l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 216, commi 7 e 10.
  - c) requisiti di capacità tecnica e professionale: aver svolto servizi tecnici per interventi di cui alle categorie previste dal presente Regolamento e per le quali si richiede l'iscrizione. A tal fine, ciascun operatore economico dovrà

presentare un elenco di servizi svolti negli ultimi dieci anni, distinguendoli per categorie d'opera e grado di complessità, indicando il committente, l'oggetto del lavoro, la natura della prestazione, il periodo di esecuzione del servizio, l'importo suddiviso per categorie d'opera e grado di complessità.

4. Gli operatori che presentano la domanda di iscrizione devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti richiesti, allegando la relativa documentazione.
5. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di richiedere, ai fini dell'individuazione dell'affidatario, ulteriori requisiti speciali che siano proporzionati alla tipologia di incarico, all'importo e alle caratteristiche del servizio oggetto di affidamento.
6. Gli operatori iscritti nell'elenco sono tenuti a comunicare all'Università qualsiasi variazione dei requisiti autocertificati entro 15 giorni dal verificarsi della predetta variazione, pena la cancellazione dall'elenco.

#### **Art. 5 – Accertamento e validità dell'iscrizione**

1. A seguito di analisi dei requisiti e verifica della corrispondenza delle dichiarazioni presentate a quanto richiesto dall'Amministrazione, che avverrà a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro disporrà per l'iscrizione ovvero per il diniego motivato della stessa.
2. In caso di valutazione positiva della documentazione pervenuta e degli eventuali accertamenti effettuati, verrà disposta l'iscrizione degli operatori economici che ne hanno fatto richiesta.
3. Qualora la documentazione presentata non risulti completa o esauriente, l'Università potrà richiedere all'operatore i chiarimenti e le integrazioni all'uopo necessari, assegnando allo stesso un termine per l'integrazione.
4. Qualora la documentazione non risulti conforme alle prescrizioni del presente Regolamento, l'istanza di iscrizione verrà respinta e l'esito negativo della domanda verrà comunicato per iscritto all'interessato.
5. Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute, l'Albo telematico è istituito, per la prima volta, con delibera del Consiglio di Amministrazione, mentre gli aggiornamenti semestrali saranno approvati con decreto del Direttore Generale e pubblicati sul sito web dell'Ente.
6. Ove l'Università degli Studi di Bari ritenga di avvalersi dell'Albo ai fini dell'espletamento delle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura rientranti nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, gli operatori selezionati saranno invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione mediante una lettera di invito con procedura interamente telematica.

#### **Art. 6 – Riduzione, sospensione ed annullamento dell'iscrizione**

1. L'Università, in base agli elementi acquisiti nel corso della verifica dei requisiti ed in riscontro dell'assenza degli stessi, può procedere a sospensione dell'efficacia dell'iscrizione, a riduzione ovvero ad annullamento della stessa, con procedimento svolto in contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. L'Università potrà, altresì, escludere dall'Albo gli operatori economici che eseguano le prestazioni contrattuali con grave negligenza o malafede ovvero in caso di grave errore nell'esercizio dell'attività professionale.

#### **Art. 7 – Modalità di selezione dei soggetti da invitare alle gare**

1. L'inclusione del professionista nell'elenco di cui al presente Regolamento è presupposto per la partecipazione alle selezioni per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici il cui compenso presunto stimato sia inferiore ad € 100.000,00.
2. La selezione degli operatori economici da invitare alle gare per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici sarà effettuata da una commissione composta dal Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio e dal R.U.P., giusta D.D.G. n. 136 del 2 marzo 2016, scegliendo i nominativi all'interno dell'elenco in base alla categoria di interesse e alla relativa classe di importo.
3. La selezione deve assicurare la turnazione degli inviti in modo che a tutti sia garantito, nel tempo, pari possibilità di accesso alle procedure di gara, utilizzando uno dei seguenti criteri:
  - a) criterio della rotazione, quale scelta mediante scorrimento sistematico, o, in alternativa,
  - b) criterio del sorteggio, quale scelta casuale (anche eventualmente utilizzando un apposito strumento informatico).
4. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di individuare gli operatori da invitare, garantendo sempre la turnazione, sulla base delle esperienze pregresse del professionista e del relativo curriculum vitae presentato ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente Regolamento.
5. Nella selezione deve essere sempre garantito il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione.
6. L'Università degli studi di Bari Aldo Moro è tenuta al rispetto del principio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcuni di essi. Il principio di rotazione opera con riferimento sia agli affidamenti che agli inviti.
7. La rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, a condizione che i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nella stessa fascia di importo, al fine di evitare il rischio di una eccessiva compressione del principio di libertà dell'iniziativa economica che potrebbe verificarsi in caso di applicazione della previsione del divieto di reinvido ad una gara di valore superiore a 40.000,00 euro, a fronte di un affidamento (o di un mero invito) ad una precedente competizione di valore modesto, o addirittura irrisorio.
8. Ai fini del rispetto del principio di rotazione, non sarà possibile invitare un professionista ovvero affidare un nuovo incarico prima che siano decorsi sei mesi dalla conclusione del precedente incarico affidatogli.
9. Resta ferma la facoltà dell'Ente, quando si tratti di incarichi che, per il particolare oggetto o la specializzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzo dell'elenco, ovvero qualora l'Ente, sulla base delle proprie

conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenza rispetto ai operatori economici/professionisti ivi iscritti, di invitare o interpellare, oltre quelli iscritti nel medesimo, anche altri ritenuti idonei, purché dimostrino il possesso dei requisiti necessari richiesti.

#### **Art. 8 – Modalità di affidamento degli incarichi**

1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato con l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.
2. L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, del Codice ). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali.
3. Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura (negoziata senza bando) prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 157, comma 2, del Codice) e degli affidamenti.
4. Nel caso di ricorso alla procedura di cui al precedente comma, la stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, compresi quelli economici, finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito. Resta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere alla verifica dei requisiti anche degli altri partecipanti.
5. Non sono consentite modalità di affidamento dei servizi *de quibus* diverse da quelle individuate dal Codice. L'art. 157, comma 3, vieta, infatti, «*l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente decreto*».
6. La progettazione definitiva ed esecutiva devono essere svolte, preferibilmente, dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo, ai sensi dell'art. 23, comma 12, del Codice.

#### **Art. 9 – Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si fa integrale rinvio alla vigente normativa, nonché alle successive modifiche o integrazioni della

normativa stessa che saranno direttamente applicabili indipendentemente dal loro formale recepimento nel presente Regolamento.

### Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento, in seguito alla sua emanazione con Decreto del Rettore, entra in vigore dalla data di pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e resta permanentemente pubblicato sul sito istituzionale, "Amministrazione Trasparente – Bandi e gare – Sezione Edilizia e Patrimonio – Albo professionisti".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il *"Disciplinare finalizzato alla costituzione per l'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia"*, approvato da questo Consesso nella riunione del 21.04.2009;

CONSIDERATE le importanti novità, sia di carattere generale che di carattere procedurale, introdotte dal decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative Linee Guida A.N.AC., nonché l'obbligo per le stazioni appaltanti, dal 18.10.2018, ai sensi dell'art. 40 del medesimo Decreto, di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti le procedure di gara;

CONDIVISA l'opportunità di disciplinare l'istituzione e la tenuta, in modalità digitale, dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal quale selezionare gli operatori economici cui affidare prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria e

all'architettura e altri servizi tecnici, di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, 31 e 157 del succitato Decreto;

VISTA

la bozza di *“Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, redatto dalla Sezione Edilizia e Patrimonio secondo le disposizioni del Codice e delle relative Linee Guida A.N.AC., nel rispetto dei principi e delle norme previste dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi,

DELIBERA

di approvare la bozza di *“Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE  
NORME DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI ALL'EDIFICIO SEDE DEI DIPARTIMENTI  
DISAAT E DISSPA NEL CAMPUS UNIVERSITARIO "ERNESTO QUAGLIARIELLO" IN  
BARI

Entrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo e il Responsabile della Sezione Edilizia e Appalti, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore invita l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo, unitamente all'ing. Bonsegna, ulteriori precisazioni in merito:

“L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel quadro della messa a norma degli edifici di propria competenza, ha deciso di procedere ai lavori necessari per l'adeguamento dell'ala vecchia dell'edificio sede dei Dipartimenti DiSAAT e DiSSPA nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" in Bari ai fini della prevenzione incendi.

Il complesso edilizio, così come oggi si presenta, è il risultato di una serie di modifiche e ampliamenti di un nucleo originario risalente alla metà del secolo scorso che ha visto successivi interventi che sono andati avanti fino agli anni '80.

L'aumentare degli iscritti e, conseguentemente, delle esigenze legate al complesso funzionamento delle attività didattiche, nonché dei laboratori e degli altri spazi necessari alle funzioni ivi svolte, hanno reso necessari, nel corso degli anni, una serie di interventi soprattutto alle reti impiantistiche, ma anche a livello di distribuzione interna. Tale susseguirsi di modifiche trova finalmente in questo intervento un punto di arrivo resosi necessario per il rispetto di normative che in tutti questi anni hanno reso obsoleto l'edificio in termini di prevenzione incendi.

L'intervento de quo è inserito nell'Elenco Annuale 2019 del Programma Triennale delle opere pubbliche 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21.12.2018, p.23.

Con D.D.G. n. 754 del 28.10.2016, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Massimo D'Adamo, allora in servizio presso la Sezione Sicurezza di questa Università.

Con il medesimo decreto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, veniva affidato ad un professionista esterno, ing. Mario Carrante, l'incarico di redigere il progetto definitivo da porre a base di gara, ai fini del successivo affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del Codice dei contratti pubblici, sul presupposto che l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto fosse nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", nel corso del 2017, presentava al Comando Provinciale dei VV.F il progetto di adeguamento ai fini antincendio, ottenendo parere favorevole di conformità alle norme, giusta nota prot. n. 61627 del 04.09.2017.



Con verbale del 12.12.2017, l'ing. Carrante rappresentava che, a seguito degli approfondimenti progettuali effettuati, dalla stima dei lavori emergeva una predominanza delle opere edili rispetto a quelle tecnologiche e che, pertanto, non era possibile procedere all'affidamento integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, ponendo a base di gara il progetto definitivo, non sussistendo i presupposti previsti dal sopra citato art. 59, comma 1-bis del Codice. Di conseguenza, l'Amministrazione procedeva ad una estensione dell'incarico professionale in favore dell'ing. Carrante per la redazione del progetto esecutivo, giusta D.D.G. n. 92 del 12.02.2018.

In data 22.05.2018 il suddetto professionista trasmetteva il progetto esecutivo dei lavori de quibus.

Con D.D.G. n. 186 del 04.04.2019, l'ing. Giovanni Francesco Ferrara Mireni, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio, veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Massimo D'Adamo.

Ai fini della verifica preventiva del progetto esecutivo, in ottemperanza all'art. 26 del Codice, si era reso necessario un adeguamento dei prezzi al nuovo prezzario della Regione Puglia, emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 905 del 7.06.2017 e approvato con decreto prot. 000241-16.05.2018 del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata, valido per i progetti approvati in data successiva al 30.06.2018. Pertanto, con D.D.G. n. 230 del 2.05.2019 veniva autorizzata l'estensione dell'incarico professionale, in favore dell'ing. Carrante, per l'aggiornamento dei prezzi, ai fini della successiva verifica della conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente.

Preme evidenziare che il suddetto prezzario risulta essere ancora in vigore, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del Codice.

In data 21.05.2019 il professionista incaricato trasmetteva a questa Amministrazione copia aggiornata del progetto esecutivo da sottoporre a verifica e, quindi, da porre a base di gara.

Visto l'esito positivo della verifica del progetto, giusta verbale del 17.10.2019, in atti, il R.U.P. attestava, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice, la validità del progetto esecutivo dei *"lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi relativi all'edificio sede dei Dipartimenti DiSAAT e DiSSPA nel Campus Universitario Ernesto Quagliariello in Bari"*, redatto dall'ing. Mario Carrante, con verbale di validazione del 21.10.2019.

Il progetto esecutivo è composto dagli elaborati di seguito indicati:

**Elaborati generali:**

- Elab. A Relazione tecnica generale;
- Elab. B Piano di manutenzione strutturale;
- Elab. C Piano di sicurezza e coordinamento;
- Elab. D Cronoprogramma;
- Elab. E Capitolato speciale d'appalto;
- Elab. F Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;
- Elab. G Computo metrico estimativo;
- Elab. H Piano di manutenzione Impianti;
- Elab. I Relazione Prevenzione Incendi VVF;
- Elab. L Relazione Geologica;
- Elab. M Quadro Economico;

**Elaborati architettonici:**

- Tav. 0a Planimetria generale intervento;
- Tav. 1a Pianta di rilievo piano seminterrato;

- Tav. 2a Pianta di rilievo piano rialzato;
- Tav. 3a Pianta di rilievo piano primo;
- Tav. 4a Pianta di rilievo piano secondo;
- Tav. 5a Pianta di rilievo piano terzo;
- Tav. 6a Sezioni di rilievo;
- Tav. 7a Pianta di progetto piano seminterrato;
- Tav. 8a Pianta di progetto piano rialzato;
- Tav. 9a Pianta di progetto piano primo;
- Tav. 10a Pianta di progetto piano secondo;
- Tav. 11a Pianta di progetto piano terzo;
- Tav. 12a Sezioni di progetto;

**Elaborati strutturali c.a.:**

- Elab. 1c.a. Relazione di calcolo struttura di base scala corpo A;
- Elab. 2c.a. Relazione di calcolo struttura di base scala corpo B;
- Elab. 3c.a. Relazione di calcolo struttura di base scala corpo D;
- Elab. 4c.a. Relazione di calcolo struttura nuova intercapedine corpo A;
- Elab. 5c.a. Tabulato di calcolo struttura nuova intercapedine corpo A;
- Elab. 6c.a. Relazione di accettabilità dei risultati strutture in c.a.;
- Elab. 7c.a. Relazione geotecnica strutture in c.a.;
- Elab. 8c.a. Tabulato di calcolo struttura di base scala A;
- Elab. 9c.a. Tabulato di calcolo struttura di base scala B;
- Elab. 10c.a. Tabulato di calcolo struttura di base scala D;
- Tav. 11c.a. Carpenteria di fondazione struttura di base scala corpo A;
- Tav. 12c.a. Carpenteria primo impalcato struttura di base scala corpo A;
- Tav. 13c.a. Armatura fondazioni struttura di base scala corpo A;
- Tav. 14c.a. Armatura pilastri, pareti e travi primo impalcato struttura di base scala corpo A;
- Tav. 15c.a. Carpenteria di fondazione struttura di base scala corpo B;
- Tav. 16c.a. Armatura fondazioni struttura di base scala corpo B;
- Tav. 17c.a. Armatura pilastri e pareti struttura di base scala corpo B;
- Tav. 18c.a. Carpenteria di fondazione struttura di base scala corpo D;
- Tav. 19c.a. Carpenteria primo impalcato struttura di base scala corpo D;
- Tav. 20c.a. Armatura fondazioni struttura di base scala corpo D;
- Tav. 21c.a. Armatura pilastri, pareti e travi primo impalcato struttura di base scala corpo D;
- Tav. 22c.a. Particolari costruttivi scala in c.a. inserita nella struttura di base scala corpo D;
- Tav. 23c.a. Struttura nuova intercapedine corpo A;

**Elaborati strutturali strutture metalliche:**

- Elab. 1m Relazione di calcolo struttura scale metalliche;
- Elab. 2m Relazione sui materiali strutture scale metalliche;
- Elab. 3m Dichiarazione di affidabilità della procedura di calcolo delle strutture scale metalliche;
- Tav. 4m Pianta fondazioni scala A;
- Tav. 5m Pianta fondazioni scala B;
- Tav. 6m Pianta fondazioni scala D;

- Tav. 7m Particolari fondazioni scala A, B e D;
- Tav. 8m Sezione scala A;
- Tav. 9m Sezione scala B;
- Tav. 10m Sezione scala D;
- Tav. 11m Particolari colonne scala A, B e D;
- Tav. 12m Carpenteria a quota +700 scala A;
- Tav. 13m Particolari a quota +700 scala A, B, D;
- Tav. 14m Travi rampe a quota +700 scala A;
- Tav. 15m Travi rampe a quota +700 scala B;
- Tav. 16m Travi rampe a quota +700 scala D;
- Tav. 17m Carpenteria a quota +700 scala B;
- Tav. 18m Carpenteria a quota +700 scala D;
- Tav. 19m Carpenteria a quota +4700 scala A e scala B;
- Tav. 20m Carpenteria a quota +4700 scala D;
- Tav. 21m Particolari a quota +4700 scala A,B, e D
- Tav. 22m Travi rampe a quota +4700 scala A,B, e D
- Tav. 23m Carpenteria a quota +9400 scala A
- Tav. 24m Carpenteria a quota +9400 scala B;
- Tav. 25m Carpenteria a quota +9400 scala D;
- Tav. 26m Particolari a quota +9400 scala A e D
- Tav. 27m Travi rampe a quota +9400 scala A e D
- Tav. 28m Particolari a quota +9400 scala B
- Tav. 29m Travi rampe a quota +9400 scala B
- Tav. 30m Carpenteria a quota +13850 scala A;
- Tav. 31m Carpenteria a quota +13850 scala D;
- Tav. 32m Particolari a quota +13850 scala A, e D;
- Tav. 33m Travi rampe a quota +13850 scala A, e D;

**Elaborati impianti:**

- Elab. 1i Relazione calcolo specialistica rilevazione fumi;
- Tav. 2i Uscite di sicurezza e percorsi vie di esodo Piano seminterrato;
- Tav. 3i Uscite di sicurezza e percorsi vie di esodo Piano rialzato;
- Tav. 4i Uscite di sicurezza e percorsi vie di esodo Piano primo;
- Tav. 5i Uscite di sicurezza e percorsi vie di esodo Piano secondo;
- Tav. 6i Uscite di sicurezza e percorsi vie di esodo Piano terzo;
- Tav. 7i Mezzi di estinzione, illuminazione di sicurezza e allarmi Piano seminterrato;
- Tav. 8i Mezzi di estinzione, illuminazione di sicurezza e allarmi Piano rialzato;
- Tav. 9i Mezzi di estinzione, illuminazione di sicurezza e allarmi Piano primo;
- Tav. 10i Mezzi di estinzione, illuminazione di sicurezza e allarmi Piano secondo;
- Tav. 11i Mezzi di estinzione, illuminazione di sicurezza e allarmi Piano terzo;
- Tav. 12i Schema elettrico di collegamento impianto rilevazione incendi;

- Tav. 13i Sistema di aerazione meccanica ala "A e D" Piano seminterrato;
- Tav. 14i Modifica impianto fognario esterno;

**Elaborati allegati alla richiesta parere VVFF:**

- TAV. 1 Uscite Sicurezza e Percorsi via esodo P. Seminterrato;
- TAV. 2 Uscite Sicurezza e Percorsi via esodo P. Rialzato;
- TAV. 3 Uscite Sicurezza e Percorsi via esodo 1° Piano;
- TAV. 4 Uscite Sicurezza e Percorsi via esodo 2° Piano;
- TAV. 5 Uscite Sicurezza e Percorsi via esodo 3° Piano;
- TAV. 6 Mezzi di estinzione illuminazione sicurezza e allarmi P. Seminterrato;
- TAV. 7 Planimetrie distribuzione gas e centrale termica P. Rialzato;
- TAV. 8 Planimetrie distribuzione gas e centrale termica 1° Piano;
- TAV. 9 Planimetrie distribuzione gas e centrale termica 2° Piano;
- TAV. 10 Planimetrie distribuzione gas e centrale termica 3° Piano;
- TAV. 11 Sezione fabbricato;
- allegato 1 fotogrammetrico;
- allegato 2 impianto idrico antincendio Campus;

I suddetti elaborati, tenendo conto della natura dell'intervento in questione, sono conformi a quanto richiesto dall'art.23 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dall'art.33 del D.P.R. 207/2010.

Gli interventi previsti sono sia di natura edile che impiantistica e riguardano sia gli edifici sede dei Dipartimenti DiSAAT e DiSSPA che le reti del Campus Universitario che corrono lungo gli edifici stessi.

L'adeguamento alle norme di prevenzione incendi prevede, innanzitutto, la realizzazione di n.3 scale di emergenza esterne in struttura metallica, nonché la sostituzione di tutte le attuali porte REI non certificate con altre delle medesime caratteristiche dimensionali, oltre alla posa in opera di nuove porte con caratteristiche REI dove non presenti ma ritenute necessarie dal progettista.

Il valore complessivo del quadro economico dell'intervento è pari ad **€ 1.250.000,00**:

**A) Lavori a corpo:**

a-1	Lavori a base d'asta	Euro	936.322,15
a-2	Oneri per la sicurezza	Euro	8.380,68

**Importo complessivo lavori e sicurezza Euro 944.702,83**

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:**

b-1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	Euro	0,00
b-2	Imprevisti e arrotondamenti	Euro	48.568,49
b-3	Fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016	Euro	18.894,06
b-4	Spese tecniche relative alla SCIA VV.F.	Euro	10.000,00
b-5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto		

	al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	Euro 5.000,00
b-6	Spese per pubblicità	Euro 0,00
b-7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	Euro 15.000,00
b-8	I.V.A. 22% sui lavori	Euro 207.834,62
<b>Totale somme a disposizione dell'Amm.ne</b>		<b>Euro 305.297,17</b>
<b>Totale progetto</b>		<b>Euro 1.250.000,00</b>

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 944.702,83**, oltre IVA, di cui:

- € 936.322,15 come importo dei lavori, soggetto a ribasso, compreso il costo della manodopera (pari ad € 323.780,20);
- € 8.380,68 come costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. dddd, e 59, comma 5-bis, secondo periodo, del Codice dei contratti, nonché dell'art. 43, comma 6, del Regolamento generale e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), quarto periodo, e comma 2, primo periodo, del d.m. n. 49 del 2018.

I lavori sono classificati nella categoria di opere generali «OG 1: Edifici civili e industriali», classifica II. L'importo della predetta categoria prevalente ammonta ad € 394.086,41.

Le altre categorie, diverse da quella prevalente, scorporabili e a qualificazione obbligatoria sono: OS 18-A "componenti strutturali in acciaio", class. I e OS 30 "impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", class. I.

Com'è noto, per le strutture, impianti e opere speciali elencate all'art. 2 del decreto ministeriale n. 248 del 2016, in attuazione degli artt. 89, comma 11, e 105, comma 5, del Codice dei contratti, di importo superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto, i relativi lavori possono essere eseguiti dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei pertinenti requisiti di attestazione SOA, con facoltà di subappaltare una quota non superiore al 30% dell'importo della singola categoria.

La disciplina e i limiti del subappalto sono previsti all'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto che richiama la specifica normativa in materia contenuta nell'art. 105 del Codice che, al comma 2, stabilisce che "il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. [...]Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture". Il limite quantitativo del 30% è stato innalzato al 40% dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. "sblocca-cantieri"), in sede di conversione in legge 14 giugno 2019, n. 55, verosimilmente con l'intento di superare i problemi avanzati dall'Unione europea con l'apertura della procedura di infrazione n. 2018/2273 riguardante varie disposizioni del Codice, tra cui anche talune inerenti il subappalto.

Sul punto si ritiene opportuno fare brevemente un cenno alla recente sentenza emessa dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea lo scorso 26 settembre che ha

considerato contrarie al diritto europeo le disposizioni del Codice Appalti che limitano il ricorso al subappalto a una percentuale massima (del 30 o del 40 per cento), in via generale e astratta.

Orbene, la dichiarazione di “non conformità” dell’articolo 105 comma 2 (e comma 5) del Codice pone immediatamente la questione della sua disapplicazione, ad opera del giudice, ma anche da parte della pubblica amministrazione, alla luce del principio di primazia del diritto europeo.

La questione è stata sollevata anche dall’ANAC che, con il recentissimo atto di segnalazione n. 8 del 13 novembre u.s., ha segnalato a Governo e Parlamento la necessità di un urgente intervento normativo volto ad allineare la disciplina interna in materia di subappalto con le indicazioni provenienti dalla citata sentenza della Corte di Giustizia.

L’ANAC ha, inoltre, rimesso al legislatore di valutare, alla luce della piena compatibilità con il diritto europeo e di quanto stabilito dalla Corte nella sentenza, l’eventuale previsione di un limite al subappalto per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, ad eccezione degli appalti aventi interesse transfrontaliero.

Infine, per quel che rileva nel caso di specie, va detto che l’intervento della Corte di Giustizia si riferisce al comma 2 dell’art. 105. Non è chiaro, pertanto, se la pronuncia coinvolga anche il comma 5 che, per i casi di cui all’art. 89, comma 11, riguardanti le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (categorie c.d. “superspecialistiche”), prevede che l’eventuale subappalto non possa superare il 30% dell’importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Orbene, alla luce delle suesposte considerazioni, si è ritenuto di mantenere inalterate, nel Capitolato Speciale d’Appalto, le disposizioni concernenti il subappalto, come previste dall’attuale impianto normativo, in attesa di un intervento legislativo che lo adegui alla suddetta sentenza della Corte di Giustizia.

Per quanto concerne, invece, la gara d’appalto relativa all’affidamento dei lavori *de quibus* si potrà fare ricorso alla procedura negoziata di cui all’art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno quindici operatori economici, in applicazione dell’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Codice, trattandosi di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro.

Al fine di assicurare un confronto competitivo tra un numero di candidati sufficientemente ampio, si suggerisce di invitare alla procedura negoziata almeno 30 (trenta) operatori economici, che siano in possesso dei requisiti indicati all’art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto - Categorie dei lavori, individuati dall’Elenco informatico degli operatori economici, gestito attraverso la piattaforma “TUTTOGARE”.

L’aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del Codice, con la previsione dell’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97, commi 2 e 2-bis.

In un’ottica di semplificazione ed accelerazione della procedura di affidamento, sarebbe opportuno avvalersi della facoltà di anteporre l’esame delle offerte economiche alla verifica dell’idoneità degli offerenti, riconosciuta alle stazioni appaltanti dall’art. 133, comma 8, del Codice, a condizione che tale facoltà sia “*specificamente prevista nel bando di gara o nell’avviso con cui si indice la gara*”.

Si ritiene opportuno, infine, precisare che, prima dell’avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori, ai sensi dell’art. 4 del D.M. n. 49/2018, dovrà fornire al RUP l’attestazione dello stato dei luoghi in merito, tra l’altro, all’assenza di impedimenti alla realizzabilità del presente progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto medesimo.””

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo e dell'ing. Bonsegna, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Carapella richiama le considerazioni svolte in sede di esame del punto 2 dell'odierna riunione, in ordine all'esigenza di distinguere le competenze del Consiglio di Amministrazione tra atti connessi alle responsabilità dirette dell'Organo (ad es. partecipazioni, concessioni, convenzioni, etc..) ed atti relativi al potere di indirizzo e controllo, che determinano, a cascata, atti e responsabilità gestionali proprie dei Dirigenti (ad es. manutenzioni, acquisti, etc...), evidenziando come quelli in esame rientrino nella seconda tipologia, cui si associa il dott. Tagliamonte, che rimarca il passaggio delle competenze dall'Organo di indirizzo politico all'organo gestionale, nella fase esecutiva.

Il Rettore, tenendo conto delle considerazioni emerse nel corso del dibattito in ordine alle competenze di questo Consesso in materia, propone di prendere atto del progetto esecutivo *de quo*, dando mandato al Direttore Generale di procedere agli adempimenti conseguenti.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il D.M. n. 49/2018;
- la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio;

- la propria delibera del 21.12.2018, p.23, con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2019 - 2021, che annovera l'intervento in questione nell'Elenco Annuale 2019;
- il progetto esecutivo dei "*lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi relativi all'edificio sede dei Dipartimenti DiSAAT e DiSSPA nel Campus Universitario Ernesto Quagliariello in Bari*", redatto dall'ing. Mario Carrante, composto dagli elaborati progettuali elencati nella citata relazione istruttoria;
- il quadro economico del progetto *de quo*, da cui risulta un costo totale stimato dell'intervento pari ad € 1.250.000,00;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo del 21.10.2019 a firma del RUP, ing. Giovanni Francesco Ferrara Mireni, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio;

CONSIDERATO

- che i lavori in questione risultano inseriti nell'Elenco Annuale 2019, giusta propria deliberazione del 21.12.2018 (p.23 odg), di approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2019-2021;
- che il progetto soddisfa le esigenze di questa Amministrazione e che, pertanto, può essere approvato, così come rappresentato dagli elaborati progettuali indicati nell'allegata relazione, unitamente al quadro economico nella stessa riportato;
- che, ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, prima dell'avvio di una procedura di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO

- che, per l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto, si possa ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), trattandosi di lavori di importo inferiore a € 1.000.000;
- che, al fine di assicurare un confronto competitivo tra un numero di candidati sufficientemente ampio, sarebbe opportuno invitare alla procedura negoziata almeno 30 (trenta) operatori economici, che



siano in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - Categorie dei lavori, estraendo i nominativi dall'Elenco informatico degli operatori economici gestito attraverso la piattaforma "TUTTOGARE";

- che l'aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis;

- di condividere, in un'ottica di semplificazione ed accelerazione della procedura di affidamento, la proposta di avvalersi della facoltà di anteporre l'esame delle offerte economiche alla verifica dell'idoneità degli offerenti, riconosciuta alle stazioni appaltanti dall'art. 133, comma 8, del Codice, a condizione che tale facoltà sia *"specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara"*;

PRESO ATTO

della annotazione della Direzione Risorse Finanziarie – U.O. Bilanci e monitoraggio dei flussi finanziari, apposta in calce alla relazione istruttoria con la quale *"si comunica lo stanziamento a valere sul Budget degli Investimenti 2019 (subaccantonamento n. 2019/21573 per € 159.640,00 e n. 2019/21575 per € 73.333,00 – Articolo 402010110) per complessivi € 232.973,00. Si precisa che, in relazione alle determinazioni che questo Consesso vorrà assumere, il finanziamento delle quote 2020 e 2021, [...], dovrà essere oggetto di specifica previsione nella proposta di Budget degli Investimenti 2020-2022"*;

UDITA

l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo;

SENTITO

il dibattito, con particolare riferimento alle competenze del Consiglio di Amministrazione in materia,

DELIBERA

- 1) di prendere atto del progetto esecutivo, redatto dall'ing. Mario Carrante, per gli interventi di prevenzione incendi relativi all'ala vecchia dell'edificio sede dei Dipartimenti DISAAT

e DISSPA nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" in Bari, dell'importo omnicomprendivo di euro **1.250.000,00**, in uno con il seguente quadro economico:

<b>A)</b>	<b>Lavori a corpo:</b>		
a-1	Lavori a base d'asta	Euro	936.322,15
a-2	Oneri per la sicurezza	Euro	8.380,68
	<b>Importo complessivo lavori e sicurezza</b>	<b>Euro</b>	<b>944.702,83</b>
	<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>		
b-1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	Euro	0,00
b-2	Imprevisti e arrotondamenti	Euro	48.568,49
b-3	Fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016	Euro	18.894,06
b-4	Spese tecniche relative alla SCIA VV.F.	Euro	10.000,00
b-5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	Euro	5.000,00
b-6	Spese per pubblicità	Euro	0,00
b-7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	Euro	15.000,00
b-8	I.V.A. 22% sui lavori	Euro	207.834,62
	<b>Totale somme a disposizione dell'Amm.ne</b>	<b>Euro</b>	<b>305.297,17</b>
	<b>Totale progetto</b>	<b>Euro</b>	<b>1.250.000,00</b>

2) di dare mandato al Direttore Generale:

- di approvare gli elaborati del progetto esecutivo e il relativo quadro economico;
- di approvare gli atti di gara per l'affidamento dei lavori in questione, per un importo a base d'asta di € **944.702,83**, oltre IVA, (di cui € 936.322,15 come importo dei lavori soggetto a ribasso ed € 8.380,68 come costo della sicurezza non soggetto a ribasso), mediante il ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis;
- di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti ad esperire la relativa procedura negoziata, con invito di almeno 30 (trenta) operatori

economici, che siano in possesso dei requisiti richiesti nel Capitolato Speciale d'Appalto, estraendo i nominativi dall'Elenco informatico degli operatori economici gestito attraverso la piattaforma "TUTTOGARE";

- 3) di dare atto che l'appalto in questione risulta finanziato come segue: per € 232.973,00 sul bilancio 2019, articolo 402010110 (sub accantonamenti nn. 2019/21573 per € 159.640,00 e 2019/21575 per € 73.333,00);
- 4) di dare atto che la restante somma (€ 433.333,33 sul bilancio 2020 e € 333.333,33 sul bilancio 2021), ivi compresa quella di € 250.360,00 necessaria per assicurare la totale copertura finanziaria dell'appalto in questione, sarà oggetto di specifica previsione nella proposta di Budget degli investimenti 2020-2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 18,45, il dott. Tagliamonte

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CONTRATTO DI COMODATO PER LA CONCESSIONE D'USO ALL'ENEA DI UNA PORZIONE IMMOBILIARE SITA NEL COMPENDIO UBICATO IN BARI, AL SETTIMO PIANO DI VIA GIULIO PETRONI 15/F

Rientrano l'avv. Paolo Squeo e l'ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, sulla quale l'ing. Bonsegna fornisce ulteriori precisazioni in merito:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, fa presente che l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 14.11.2019, ha rappresentato quanto segue:

““Facendo seguito a quanto già deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 28.11.2016 e 29.11.2016 e quanto previsto dalla Convenzione Quadro stipulata in data 05.12.2017 tra questa Università e l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), avente ad oggetto la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle tematiche dell'efficienza energetica, di fonti rinnovabili, di ambiente e clima, di sicurezza e salute, di nuove tecnologie, sono state approvate le condizioni alla base del Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'ENEA di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15F in Bari, di proprietà di questa Università, ai sensi dell'art. 6 della suddetta Convenzione Quadro.

A tal proposito si fa presente che l'art. 3 del citato Contratto di Comodato prevede che l'ENEA è tenuta, tra l'altro, ad effettuare a propria cura e spese tutte le addizioni e modifiche ai locali per renderli funzionali alla destinazione prevista dal Contratto medesimo.

Detta ristrutturazione, come si evince dalla nota prot. n. ENEA/2018/40564/ISER del 20.07.2018, a firma del Presidente dell'ENEA, dott. Federico Testa, ha richiesto una spesa superiore a quella stimata all'atto di sottoscrizione dell'Accordo.

Pertanto, al fine di ammortizzare l'investimento suddetto, è stato chiesto di prorogare la durata prevista all'art. 2 già concordato del Contratto di Comodato.

In particolare, è stato chiesto di estendere la durata del Contratto di Comodato da 5 a 10 anni e, considerato l'investimento da parte dell'ENEA sull'immobile di proprietà dell'Università, è stato chiesto di inserire una clausola di risarcimento a nostro favore delle spese non ancora ammortizzate nel caso in cui l'Università decida di rientrare in possesso dell'immobile prima della scadenza dei 10 anni.

Si rammenta, inoltre, che, con nota prot. n. 74164 IX/2 del 17.10.2018, l'ENEA è stata autorizzata, nelle more della sottoscrizione del Contratto di Comodato per la concessione d'uso al 7° piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15F in Bari, a trasferirsi provvisoriamente in alcuni spazi del 6° piano dell'immobile, al fine di non interrompere le azioni congiunte previste nella Convenzione Quadro.

Per completezza d'informazione, si fa presente, altresì, che l'art. 4 (*Formazione*) della suddetta Convenzione Quadro prevede che *"l'offerta formativa ENEA si esplica mediante una serie di istituti tipicamente collegati all'attività istituzionale di formazione e orientamento proprio dell'Università"*, con particolare riferimento a Tesi di laurea, Tirocini, Dottorati di Ricerca, Master.

Si ricorda infine, che il Senato Accademico, nella riunione del 28.11.2016, approvò, per quanto di competenza, la Convenzione Quadro di cui trattasi, nominando il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza quale Responsabile della corretta esecuzione della medesima, ai sensi dell'art. 16 della Convenzione.

Quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione è invitato a pronunciarsi sui seguenti punti:

- approvare, per gli aspetti di competenza, il Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'ENEA di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15F in Bari, di proprietà di questa Università, che si allega alla presente relazione;
- confermare il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza quale Responsabile, per l'Università di Bari, della corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro e nel Contratto di Comodato;
- dare mandato alla Sezione Edilizia e Patrimonio e alla Sezione Contratti e Appalti di procedere con gli adempimenti di propria competenza in merito alla sottoscrizione del Contratto di Comodato e alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del medesimo. """"

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole alla limitazione a n. 2 anni dell'estensione della durata del Contratto *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Escono l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera,  
 rispettivamente del 28.11 e 29.11.2016;

- VISTA la Convenzione Quadro, stipulata in data 05.12.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), avente ad oggetto *la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle tematiche dell'efficienza energetica, di fonti rinnovabili, di ambiente e clima, di sicurezza e salute, di nuove tecnologie*, nominando, ai sensi dell'art. 16, il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza quale Responsabile della corretta esecuzione della medesima Convenzione, allegata alla relazione istruttoria;
- VISTO il testo del Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'ENEA di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile di Via Giulio Petroni 15F in Bari, di proprietà di questa Università, ed, in particolare, l'art. 12 "*Responsabili di Contratto*" per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nello stesso, allegato alla relazione istruttoria;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, anche in ordine alla richiesta di proroga della durata prevista all'art. 2 del Contratto di Comodato d'uso, estendendola da 5 a 10 anni, nonché alla proposta di conferma del prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, quale Responsabile, per l'Università di Bari, della corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro e nel Contratto di Comodato;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 19.11.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole alla limitazione a n. 2 anni dell'estensione della durata del Contratto *de quo*;
- UDITE le precisazioni del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'E.N.E.A. di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15F in Bari, di proprietà di questa Università, previa modifica dell'estensione della relativa durata da n. 5 a **n. 2 anni**;
- di confermare il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza quale Responsabile, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro e nel Contratto di Comodato;
- di dare mandato alla Sezione Edilizia e Patrimonio e alla Sezione Contratti e Appalti di procedere con gli adempimenti di propria competenza in merito alla sottoscrizione del Contratto di Comodato e alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del medesimo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

INTERVENTI URGENTI IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO: AUDIZIONE PROF.  
FRANCESCO LEONETTI

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROGRAMMA ERASMUS+:****A. ATTIVAZIONE DI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Internazionalizzazione:

“““““La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del suddetto Programma Erasmus+. Detti accordi ammontano attualmente a circa 850 e riguardano oltre 350 istituzioni.

Elemento fondamentale alla base della mobilità degli studenti nell'ambito di tali accordi è la reciprocità degli scambi. Allo scopo di ridurre flussi eccessivi, specie verso università molto richieste dagli studenti europei, avviene frequentemente che istituzioni partner, i cui studenti non scelgono Bari come destinazione Erasmus, riducano il numero degli studenti baresi accettati o addirittura cancellino gli accordi esistenti.

Per tale motivo l'Università di Bari ha adottato sempre una politica molto elastica relativamente all'accettazione degli studenti stranieri che chiedono di venire a studiare a Bari con il Programma Erasmus, sia per quanto riguarda il rispetto dei termini per la presentazione delle candidature sia per le conoscenze linguistiche.

Il requisito linguistico minimo per l'ammissione normalmente richiesto agli studenti da tutte le istituzioni europee è il possesso del livello B1 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue) della lingua ufficiale del Paese di appartenenza della istituzione stessa.

Purtroppo, la conoscenza della lingua italiana non è molto diffusa all'estero ed il suo apprendimento non è semplice, pertanto, pur non verificando, come invece fanno tante istituzioni partner all'estero, l'effettivo possesso di tale conoscenza, il numero di studenti che chiedono di venire a Bari risente indubbiamente delle difficoltà legate alla lingua e quelli che vengono riescono, nella maggior parte dei casi, a superare il problema solo grazie alla collaborazione e alla comprensione dei nostri docenti.

E' evidente che l'attivazione di corsi di lingua italiana per gli studenti Erasmus, da avviare contestualmente all'inizio dei corsi ufficiali, permetterebbe di alleggerire notevolmente il problema e costituirebbe motivo di attrazione per gli studenti stessi. A questo scopo, ed anche al fine di rispondere alle esigenze linguistiche manifestate dagli studenti e dottorandi stranieri iscritti ai corsi della nostra Università, l'attivazione dei predetti corsi è stata individuata come obiettivo della Sezione Internazionalizzazione.

Al fine di valutare la possibilità di attivare tali corsi, la Sezione Internazionalizzazione ha chiesto al Centro Linguistico di Ateneo di fornire una stima dei costi relativi, ipotizzando, sulla base del numero di studenti Erasmus iscritti a Bari negli ultimi anni (tra 250 e 290), una presenza massima di 400 studenti, in considerazione del fatto che una adeguata pubblicizzazione di tali corsi tra le istituzioni partner, per il prossimo anno, attirerebbe sicuramente un maggior numero di iscrizioni e chiedendo, contemporaneamente, una proposta per l'eventuale estensione di tali corsi a studenti stranieri di altre tipologie, dottorandi inclusi.

La proposta del Centro Linguistico per gli studenti Erasmus è riassunta di seguito:

### **DESTINATARI**

Corsi di lingua italiana di livello A2 e B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* rivolti agli studenti Erasmus+ incoming presso l'Università degli Studi di Bari Aldo.

### **SEDE E DURATA**

I corsi si svolgeranno presso i laboratori multimediali del Centro Linguistico ed avranno la seguente durata:

- A2      30 ore
- B1      30 ore

### **CLASSI**

Le classi saranno composte da un minimo di 8 e un massimo di 20 partecipanti.

Pertanto, considerato un numero di studenti Erasmus+ incoming pari a 400 circa, si prevede l'organizzazione di n. 20 corsi.

### **STRUTTURA DEI CORSI**

I corsi mirano a migliorare le abilità linguistiche ricettive (ascolto e lettura), produttive (parlato e scrittura), nonché l'interazione orale.

Ogni modulo ruota intorno ad un tema centrale e si apre con un'attività introduttiva, indispensabile per mettere in gioco le preconcoscenze dei singoli corsisti.

La realtà italiana viene presentata in maniera progressiva e selezionata in base al grado di difficoltà attraverso testi autentici che mettano lo studente in contatto sia con l'italiano standard che con le varietà dell'uso parlato e scritto.

Le strutture grammaticali vengono inizialmente proposte in maniera funzionale ed operativa attraverso un metodo induttivo, per essere poi approfondite successivamente.

Sia le funzioni comunicative che il lessico vengono esercitati attraverso compiti comunicativi e grammaticali, per potenziare l'appropriatezza delle capacità discorsive e argomentative.

Le attività di esercitazione e valutazione formativa comprendono peer assessment, questionari a risposta chiusa e a risposta multipla; vero/falso; corrispondenza con domande a risposta breve casuale; scelta delle parole mancanti; risposta breve; componimento; risposte inglobate.

I materiali di approfondimento comprendono: risorse multimediali e/o interattive di varia natura (video, audio, immagini); raccolte di siti web specialistici; testi scritti non letterari; riferimenti bibliografici.

I corsi si sviluppano secondo ambiti tematici specifici: bisogni primari; attualità; linguaggio accademico e tempo libero.

### **TIPOLOGIA DEI CORSI**

L'accesso a ciascun corso avviene previa verifica dell'effettivo livello di competenza della lingua italiana posseduto dallo studente.

➤ **Corso A2**

**Finalità generale:** rendere lo studente in grado di usare la lingua in maniera appropriata e in completa autonomia per la gestione di semplici situazioni di vita quotidiana.

**Obiettivi**

- Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- Comunicare in attività semplici di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

**Durata:** 30 ore

➤ **Corso B1**

**Finalità generale:** rendere lo studente in grado di usare la lingua in maniera appropriata e in completa autonomia, riuscendo a comunicare in modo pratico e semplice con persone di madrelingua inglese conversando su argomenti familiari.

**Obiettivi**

- Comprendere con facilità i punti essenziali di informazioni comuni in lingua standard su argomenti familiari normalmente affrontati all'università, sul posto di lavoro o nel tempo libero;
- Gestire la maggior parte delle situazioni che si possono verificare viaggiando in un paese in cui si parla l'inglese;
- Produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale;
- Saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, ed esporre brevemente ragioni e spiegazioni su opinioni e progetti personali.

**Durata:** 30 ore

**ATTESTAZIONI**

Alla fine del percorso formativo, previo test di valutazione finale, ogni corsista riceverà un'attestazione del livello di competenza linguistica raggiunto.

**COSTI**

Il costo per l'intero progetto è pari a €60.000 e viene così ripartito:

- €40.000 formatori: €2000 forfetari/incarico
- € 4.000 realizzazione e somministrazione test d'ingresso e d'uscita
- € 3.500 spese di funzionamento e gestione
- €12.500 materiale didattico: dispense esplicative, eserciziari, materiale di cancelleria, fotocopie e altro materiale di consumo

**CERTIFICAZIONE CILS**

I partecipanti interessati al conseguimento di una certificazione di italiano come lingua straniera possono, a proprie spese, sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione CILS – Unistrasi, Ente accreditato a livello internazionale, di cui il Centro Linguistico di Ateneo è sede ufficiale d'esame.

La proposta del Centro Linguistico per gli studenti stranieri non Erasmus, è riassunta di seguito:

### **DESTINATARI**

Il Centro Linguistico di Ateneo organizza corsi di lingua italiana per i livelli A2, B1 e B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* rivolti agli studenti stranieri regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

### **SEDE E DURATA**

I corsi si svolgeranno presso i laboratori multimediali del Centro Linguistico ed avranno la seguente durata:

- A2      30 ore
- B1      30 ore
- B2      30 ore

### **CLASSI**

Le classi saranno composte da un minimo di 8 e un massimo di 20 partecipanti.

Pertanto, considerato il numero degli studenti stranieri immatricolati nell'a.a. 2018/2019 (n. 172), si prevede l'organizzazione di n. 10 corsi.

### **STRUTTURA DEI CORSI**

I corsi mirano a migliorare le abilità linguistiche ricettive (ascolto e lettura), produttive (parlato e scrittura), nonché l'interazione orale.

Ogni modulo ruota intorno ad un tema centrale e si apre con un'attività introduttiva, indispensabile per mettere in gioco le preconcoscenze dei singoli corsisti.

La realtà italiana viene presentata in maniera progressiva e selezionata in base al grado di difficoltà attraverso testi autentici che mettano lo studente in contatto sia con l'italiano standard che con le varietà dell'uso parlato e scritto.

Le strutture grammaticali vengono inizialmente proposte in maniera funzionale ed operativa attraverso un metodo induttivo, per essere poi approfondite successivamente.

Sia le funzioni comunicative che il lessico vengono esercitati attraverso compiti comunicativi e grammaticali, per potenziare l'appropriatezza delle capacità discorsive e argomentative.

Le attività di esercitazione e valutazione formativa comprendono peer assessment, questionari a risposta chiusa e a risposta multipla; vero/falso; corrispondenza con domande a risposta breve casuale; scelta delle parole mancanti; risposta breve; componimento; risposte inglobate.

I materiali di approfondimento comprendono: risorse multimediali e/o interattive di varia natura (video, audio, immagini); raccolte di siti web specialistici; testi scritti non letterari; riferimenti bibliografici.

I corsi si sviluppano secondo ambiti tematici specifici: bisogni primari; attualità; linguaggio accademico e tempo libero.

### **TIPOLOGIA DEI CORSI**

L'accesso a ciascun corso avviene previa verifica dell'effettivo livello di competenza della lingua italiana posseduto dallo studente.

#### ➤ **Corso A2**

**Finalità generale:** rendere lo studente in grado di usare la lingua in maniera appropriata e in completa autonomia per la gestione di semplici situazioni di vita quotidiana.

**Obiettivi**

- Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- Comunicare in attività semplici di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

**Durata:** 30 ore

➤ **Corso B1**

**Finalità generale:** rendere lo studente in grado di usare la lingua in maniera appropriata e in completa autonomia, riuscendo a comunicare in modo pratico e semplice con persone di madrelingua inglese conversando su argomenti familiari.

**Obiettivi**

- Comprendere con facilità i punti essenziali di informazioni comuni in lingua standard su argomenti familiari normalmente affrontati all'università, sul posto di lavoro o nel tempo libero;
- Gestire la maggior parte delle situazioni che si possono verificare viaggiando in un paese in cui si parla l'inglese;
- Produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale;
- Saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, ed esporre brevemente ragioni e spiegazioni su opinioni e progetti personali.

**Durata:** 30 ore

➤ **Corso B2**

**Finalità generale:** rendere lo studente in grado di usare la lingua in maniera appropriata e in completa autonomia, consolidando le quattro abilità in una dialettica di costante trasformazione/applicazione della conoscenza linguistica formale acquisita nelle competenze concrete.

Il corso intende fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso.

**Obiettivi**

- Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione;
- Saper interagire in modo spontaneo e senza sforzo con i parlanti nativi;
- Saper produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico, fornendone i pro e i contro.

**Durata:** 30 ore

**ATTESTAZIONI**

Alla fine del percorso formativo, previo test di valutazione finale, ogni corsista riceverà un'attestazione del livello di competenza linguistica raggiunto.

**COSTI**

Il costo per l'intero progetto è pari a €28.500 e viene così ripartito:

- €20.000 formatori: €2000 forfetari/incarico
- € 2.000 realizzazione e somministrazione test d'ingresso e d'uscita
- € 1.500 spese di funzionamento e gestione
- € 5.000 materiale didattico

**CERTIFICAZIONE CILS**

I partecipanti interessati al conseguimento di una certificazione di italiano come lingua straniera possono, a proprie spese, sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione CILS – Unistrasi, Ente accreditato a livello internazionale, di cui il Centro Linguistico di Ateneo è sede ufficiale d'esame.

Passando a esaminare la fattibilità economica per quanto concerne i corsi destinati agli studenti Erasmus, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2019-20 (Convenzione n. 2019-1-IT02-KA103-061538) per il supporto all'organizzazione della mobilità (OS) ammonta a Euro 92.000,00.

Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente:

- 1) Euro 15.700,00 per l'organizzazione, come nello scorso anno, dei corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, realizzati dal Centro Linguistico di Ateneo e dal Centro per l'e-learning e la multimedialità, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue) per gli studenti outgoing Erasmus baresi;
- 2) Euro 2.500 circa per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accreditamento in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti;
- 3) Euro 12.000,00 circa per l'ampliamento da 29 a 40, come per l'anno precedente, del numero di borse di mobilità per insegnamento destinate al personale docente (STA) per l'anno 2019-20, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati;
- 4) Euro 29.000,00 circa per l'ampliamento da 15 a 40 (10 in più rispetto all'ampliamento a 30 borse già concesso nell'anno precedente), del numero di borse di mobilità per formazione destinate al personale docente e tecnico amministrativo (STT) per l'anno 2019-20, come da obiettivo approvato per la Sezione Internazionalizzazione, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati.

Pertanto, premesso che i corsi destinati alle tipologie di studenti non Erasmus dovrebbero essere coperti da fondi di Ateneo, non potendo in nessun modo gravare su fondi Erasmus, la somma residua disponibile su tali fondi risulterebbe pari a Euro 32.800, comunque insufficienti a coprire totalmente la spesa necessaria per gli studenti Erasmus.

Rilevato che il costo del corso per studente è all'incirca pari a Euro 150,00 e che l'effettivo numero di studenti iscritti influirebbe sul totale dovuto al Centro Linguistico di Ateneo, possibili soluzioni, nell'ordine, potrebbero essere le seguenti:

- 1) coprire con fondi di Ateneo, per un importo pari a Euro 27.200,00, la differenza tra la spesa prevista per 400 studenti e il finanziamento Erasmus disponibile;
- 2) chiedere un contributo parziale agli studenti interessati ai corsi (ad esempio un contributo di iscrizione pari a Euro 60,00 per studente porterebbe già ad una riduzione di 24.000,00 Euro sulla spesa prevista per 400 studenti e, tra l'altro, garantirebbe l'effettivo interesse degli studenti a seguire i corsi);
- 3) ridurre il numero di studenti Erasmus destinatari dei corsi, adottando apposite modalità di selezione (ad esempio ordine di presentazione della candidatura, data di arrivo, esistenza di corsi analoghi destinati agli studenti baresi presso la sede di origine, etc.).

L'Ufficio conclude l'esposizione sottolineando l'importanza del programma di mobilità Erasmus e la necessità di accrescere il numero degli studenti Incoming, nonché quello degli studenti stranieri in generale, al fine di consentire ad essi e alle loro istituzioni di origine di conoscere meglio le realtà della Università degli Studi di Bari, favorendo così il miglioramento delle relazioni con le istituzioni partner e aumentando le possibilità di mobilità in uscita per gli studenti, il personale tecnico amministrativo e docente del nostro Ateneo.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Martano chiede ulteriori precisazioni in merito, che la dott.ssa Rutigliani prontamente fornisce.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
**PRESO ATTO** che, con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20

- dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato *Erasmus+*, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020;
- CONSIDERATO che l'Università di Bari ha presentato alla Commissione Europea, in data 15.05.2013, candidatura per l'assegnazione della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2014-2020, e che tale Carta, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti *Erasmus+* per tutte le azioni previste da tale Programma, è stata concessa per il periodo suddetto;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di *Erasmus University Charter for Higher Education (ECHE)*, una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito di *Erasmus+* che stabiliscono, tra l'altro, il numero di studenti che possono fruire di un periodo di studio presso le suddette istituzioni, il loro livello di studio e la durata del soggiorno;
- PRESO ATTO che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario *Erasmus* 2019-20 (Convenzione n. 2019-1-IT02-KA103-061538) per il supporto all'organizzazione della mobilità (OS) ammonta a Euro 92.000,00;
- VISTA la proposta presentata dal Centro Linguistico per l'attivazione di corsi di lingua italiana per stranieri;
- RITENUTO opportuno e necessario il continuo miglioramento della partecipazione dell'Università di Bari al citato programma, nonché della conoscenza della lingua italiana da parte di tutti gli studenti della nostra Università in generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
- TENUTO CONTO di quanto precisato dalla Direzione Risorse Finanziarie, nell'annotazione posta in calce alla relazione istruttoria, per la quale



*“[...] l’eventuale finanziamento a carico dei fondi di Ateneo dovrà essere oggetto di specifica previsione nel budget 2020.”;*

UDITA l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

1. di approvare, la proposta di attivazione di corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo, per i livelli A2 e B1 del [Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue](#), destinati a tutti gli studenti *Erasmus*, presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la seguente modalità di finanziamento:

- coprire con fondi di Ateneo, per un importo pari a Euro 27.200,00, la differenza tra la spesa prevista per 400 studenti, ossia Euro 60.000,00, ed il finanziamento *Erasmus* disponibile, stimato in Euro 32.800,00 circa, con la precisazione che:
  - la relativa spesa di **Euro 32.800,00** graverà sull’art. 102010104 (Fondi *Erasmus OS*), Acc. n. 20083 – Anno 2019;
  - la quota di cofinanziamento, a valere su fondi di Ateneo, dovrà essere ricompresa nelle proposte di *budget economico 2020*;

2. di approvare la proposta di attivazione di corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo, per i livelli A2, B1 e B2 del [Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue](#), destinati agli studenti stranieri, dottorandi inclusi, iscritti presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la seguente modalità di finanziamento:

- coprire con fondi di Ateneo l’importo previsto, pari a Euro 28.500,00 per un numero di studenti stimato in circa 170, con la precisazione che il predetto finanziamento dovrà essere oggetto di specifica previsione nel *budget economico 2020*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROGRAMMA ERASMUS+:****B. BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA AI FINI DI STUDIO PER  
L'A.A. 2020-2021**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione e relativo allegato predisposti dalla predetta Direzione, Sezione Internazionalizzazione:

““La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del suddetto Programma Erasmus+, come riportato nell'elenco allegato sub A.

Le istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) presenteranno prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti e mobilità staff training per l'a.a. 2020-21.

Al riguardo, l'Ufficio competente precisa che l'eventuale erogazione delle relative borse europee, come nel passato, è subordinata all'approvazione della candidatura dell'Università di Bari per il finanziamento, da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, delle attività di mobilità degli studenti, nei limiti del totale di mensilità da questa concesse.

Gli accordi interistituzionali di cooperazione Erasmus stipulati con le altre istituzioni europee ammontano attualmente a circa 890 e riguardano oltre 350 istituzioni, come indicato nell'allegato elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore Accademico (All. sub A al bando), ancora suscettibile di variazioni, in quanto alcuni nuovi scambi sono in attesa di conferma ufficiale. Al riguardo, l'Ufficio propone che siano inclusi nell'elenco definitivo i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del bando stesso. Gli accordi formalmente conclusi dopo la pubblicazione del bando saranno comunque validi, dalla data di stipula, per le altre attività di mobilità Erasmus (docenti, personale e studenti incoming) e sarà possibile utilizzarli per la mobilità studenti outgoing nel bando 2021-22.

In relazione ai risultati raggiunti negli ultimi quattro anni dal Programma Erasmus nell'Università di Bari, l'Ufficio riferisce che il problema del calo della mobilità degli studenti

in partenza, conseguente all'adozione delle procedure di accertamento delle conoscenze linguistiche dettate dalla necessità di conformarsi alle indicazioni delle istituzioni partner, che richiedono almeno il livello B1, si è ridotto sensibilmente grazie al miglioramento di tali conoscenze, per i candidati alla mobilità, ottenuto con l'organizzazione, dall'anno 2018-19, di appositi corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, realizzati dal Centro Linguistico di Ateneo e dal Centro per l'e-learning e la multimedialità, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue).

Pertanto, alla luce delle esperienze maturate dalle strutture accademiche interessate e dall'Ufficio nella gestione del Bando 2019-20 e precedenti, la Task Force Erasmus+, nella riunione tenutasi in data 08 novembre 2019, ha ritenuto opportuno confermare l'offerta dei suddetti corsi, della durata di 30 giorni con successiva verifica in presenza, al fine di consentire agli studenti assegnatari di mobilità di acquisire le conoscenze linguistiche necessarie in relazione alla sede loro assegnata, razionalizzando così l'utilizzazione delle sedi disponibili e permettendo al maggior numero possibile di studenti di ottenere una mobilità.

In funzione di tali esigenze sarà assegnata una sede ai candidati in posizione utile, rispettando la graduatoria di merito e tenendo conto delle due diverse lingue che gli stessi potranno indicare in ordine di preferenza. Nel caso la conoscenza linguistica richiesta dalla sede disponibile non sia già in possesso del candidato, gli sarà consentito di seguire il corso online relativo. Gli studenti ammessi al corso online potranno usufruire del periodo di studi presso la sede loro assegnata solo dopo aver superato il test linguistico finale in presenza.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

- i candidati non in possesso di certificazioni linguistiche riconosciute dal bando potranno seguire un solo corso online in una delle due lingue da loro indicate in ordine di preferenza, in funzione della sede loro assegnata;
- i candidati in possesso di una certificazione linguistica riconosciuta dal bando potranno seguire un corso online nella lingua da loro indicata, diversa da quella già riconosciuta;
- i candidati in possesso di due o più certificazioni linguistiche riconosciute dal bando, su lingue diverse, non dovranno seguire alcun corso online.

Inoltre, i candidati potranno esprimere una o più preferenze tra le istituzioni partner all'estero disponibili nell'offerta del Dipartimento/Scuola, tenendo conto dei codici ISCED previsti per tali sedi.

L'Ufficio fa presente che la Task Force, nella seduta del 08.11.2019, ha accolto la proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro, di modifica all'Art. 4 del Bando di mobilità erasmus+ per studio - Procedure di candidatura e di assegnazione, scadenza - inserendo, nell'elenco dei candidati esonerati dal corso linguistico online organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo, i seguenti studenti:

1. iscritti ai corsi di laurea nelle classi L16 ed L36 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e Traduzione – Lingua Francese (B1) o Lingua e Traduzione – Lingua Inglese (B1);
2. iscritti ai corsi di laurea nelle classi L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e Traduzione – Lingua Francese (B1);
3. iscritti ai corsi di laurea magistrale nelle classi LM52, LM63 e LM87 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L16 e

L36 del Dipartimento di Scienze Politiche a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e Traduzione – Lingua Francese (B1) o Lingua e Traduzione – Lingua Inglese (B1) ;

4. iscritti ai corsi di laurea magistrale nelle classi LM52, LM63 e LM87 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L39 del Dipartimento di Scienze Politiche a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e Traduzione – Lingua Francese (B1);

La Task Force, inoltre, ha confermato la proposta dell'Ufficio relativa alla possibilità, per gli studenti, di presentare la loro candidatura online, grazie alla collaborazione con lo Staff Data Engineering – Direzione Generale- U.O. Applicativi e Banche Dati di Ateneo, tramite il sistema ESSE3, che si interfacerà con il sistema Erasmus Manager, che gestisce le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, consentendo l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi.

Questo permetterà di ottenere una corretta valutazione del merito insieme all'adozione di un algoritmo elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force e che tiene conto del diverso numero di crediti per anno stabiliti dal piano di studi di alcuni corsi di laurea, e insieme alla pubblicazione anticipata del bando, che non consente alle matricole di avere esami già superati.

Passando a esaminare la fattibilità economica per quanto concerne i corsi di formazione linguistica online destinati ai candidati alla mobilità Erasmus+ e la collaborazione con lo Staff Data Engineering di Ateneo, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2019-20 (Convenzione n. 2019-1-IT02-KA103-061538) per il supporto all'organizzazione della mobilità (OS) ammonta a Euro 92.000,00. Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente:

- 1) Euro 2.600,00 per l'espletamento di servizi a favore degli studenti candidati alla mobilità Erasmus+, come da proposte del Centro Linguistico di Ateneo (prot.n.82282 del 08.11.2019 e prot. n.83763 del 13.11.2019), inclusivi di corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), verifica computer based ed eventuali prove orali;
- 2) Euro 2.500 circa per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accreditamento in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti;
- 3) Euro 12.000,00 circa per l'ampliamento da 29 a 40, come per l'anno precedente, del numero di borse di mobilità per insegnamento destinate al personale docente (STA) per l'anno 2019-20, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati;
- 4) Euro 29.000,00 circa per l'ampliamento da 15 a 40 (10 in più rispetto all'ampliamento a 30 borse già concesso nell'anno precedente), del numero di borse di mobilità per formazione destinate al personale docente e tecnico amministrativo (STT) per l'anno 2019-20, come da obiettivo approvato per la Sezione Internazionalizzazione, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+ per l'anno 2020-21 (All. 1), approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 08 novembre 2019, sottolineando l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, con particolare riferimento all'esigenza di integrare il Bando con quanto proposto del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FORPSICOM), nella riunione del 15.11.2019, in ordine all'esonero dei corsi *on line* dell'accertamento della conoscenza linguistica, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Martano chiede ulteriori precisazioni in merito, che la dott.ssa Rutigliani prontamente fornisce.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
**PRESO ATTO** che, con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20.12.2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato *Erasmus+*, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020;

- VISTO l'art. 1 del D.M. n. 976/2014, ai sensi del quale il MIUR ha previsto l'attribuzione alle Università italiane, annualmente, di contributi intesi a favorire la mobilità internazionale degli studenti universitari;
- RICHIAMATO il *Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+*, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
- CONSIDERATO che, nel rispetto delle strutture e delle specifiche necessità dei vari settori negli Stati membri e in un'ottica di sostenimento dell'azione esterna dell'Unione, compresi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la cooperazione tra l'Unione e i paesi partner, il programma riguarda i seguenti ambiti:
- a) l'istruzione e la formazione a tutti i livelli, in una prospettiva di apprendimento permanente, comprese l'istruzione scolastica (*Comenius*), l'istruzione superiore (*Erasmus*), l'istruzione superiore internazionale (*Erasmus Mundus*), l'istruzione e la formazione professionale (*Leonardo da Vinci*) e l'apprendimento degli adulti (*Grundtvig*);
  - b) la gioventù (*Gioventù in azione*), in particolare nel contesto dell'apprendimento non formale e informale;
  - c) lo sport, in particolare quello praticato a livello amatoriale;
- CONSIDERATO che l'Università di Bari ha presentato alla Commissione Europea, in data 15 maggio 2013, candidatura per l'assegnazione della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2014-2020, e che tale Carta, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+ per tutte le azioni previste da tale Programma, è stata concessa per il periodo suddetto;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di *Erasmus University Charter for Higher Education (ECHE)*, una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito di Erasmus+ che stabiliscono, tra l'altro, il numero di studenti che possono fruire di un periodo di studio presso le suddette istituzioni, il loro livello di studio e la durata del

- soggiorno, come riportato nell'elenco allegato sub A, che costituisce parte integrante del presente bando;
- CONSIDERATO che le istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*ECHE*) presenteranno prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale *Erasmus+ INDIRE*, nel quadro dell'*Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti e mobilità staff training per l'A.A. 2020-2021;
- CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale *Erasmus+ INDIRE*, sulla base della mobilità realizzata nel passato e delle attività e delle mobilità previste, redigerà il Piano d'Azione Nazionale per la ripartizione dei finanziamenti comunitari, comunicando il numero e l'entità delle borse europee di mobilità disponibili per le singole istituzioni;
- RILEVATO che il soggiorno all'estero degli studenti in mobilità *Erasmus+* potrà svolgersi nel periodo 01.06.2020 – 30.11.2021;
- RAVVISATA l'opportunità di procedere, fin da ora, all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta, al fine di consentire loro una ottimale accettazione e collocazione presso le varie istituzioni europee;
- TENUTO CONTO delle indicazioni della *Task Force Erasmus+*, rese nella riunione del 08.11.2019;
- RITENUTO opportuno e necessario il continuo miglioramento della partecipazione dell'Università di Bari e dei propri studenti al citato programma;
- VISTO il Bando relativo alla mobilità studentesca, ai fini di studio per l'A.A. 2020-2021, e relativo elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore Accademico;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione e relativo allegato;
- SENTITO il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019, anche per quanto attiene all'esigenza di integrare il Bando con quanto proposto del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FORPSICOM), nella riunione del 15.11.2019, in ordine all'esonero dei corsi *on line* dell'accertamento della conoscenza linguistica,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

1. di approvare il bando relativo alla mobilità studentesca, ai fini di studio ERASMUS+, per l'anno 2020-2021 e l'elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore Accademico, allegato al suddetto bando, previa integrazione dello stesso con quanto proposto del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FORPSICOM), nella riunione del 15.11.2019, in ordine all'esonero dei corsi *on line* dell'accertamento della conoscenza linguistica;
2. di autorizzare l'Ufficio competente a riportare, in tale elenco, i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del bando;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione del suddetto bando;
4. autorizzare il Centro Linguistico di Ateneo a somministrare i corsi di lingua intensivi *on-line* per gli studenti dell'Università di Bari Aldo Moro, candidati alla mobilità *Erasmus* per l'anno 2020-2021, per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), con la seguente modalità di finanziamento:
  - coprire con fondi *Erasmus+* destinati al supporto alla mobilità (OS), per un importo pari a Euro 2.600,00;
5. di autorizzare la Direzione Generale - Staff Data Engineering a realizzare una modalità di interfacciamento con il sistema *Erasmus Manager*, che gestisce le procedure di selezione e la carriera degli studenti *Erasmus*, permettendo agli studenti della Università di Bari Aldo Moro di presentare la loro candidatura *on-line*, per l'anno 2020-2021, tramite il sistema *ESSE3*, che garantisce l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, con la seguente modalità di finanziamento:



- coprire con fondi Erasmus+ destinati al supporto alla mobilità (OS), per un importo pari a Euro 2.500,00.

6. La relativa spesa, graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 2.600,00**, sull'Art. 102200104, Acc. n. 20432 – Anno 2019;
- per **Euro 2.500,00**, sull'Art. 102200104, Acc. n. 20435 – Anno 2019

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PROGRAMMA ERASMUS+:**

**C. BANDI RELATIVI ALLA MOBILITÀ DEI DOCENTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA E DEL PERSONALE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PER L'A.A. 2019-2020, RISERVATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione e relativi allegati predisposti dalla predetta Direzione, Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che, con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020, ha successivamente presentato candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di attività di mobilità dei docenti per attività didattica e del personale per attività di formazione, per l'a.a. 2019-20.

Tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2019-1-IT02-KA103-061538, ottenendo un contributo complessivo pari a Euro 775.949,00 per lo svolgimento delle attività Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) che prevedono, tra l'altro, un totale di 29 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica (STA) e 15 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione (STT).

La gestione delle attività connesse è definita nel suddetto Accordo finanziario.

L'Ufficio fa rilevare che l'aumento, con fondi Erasmus, del numero di flussi disponibili nel precedente anno 2018-19, da 29 a 40 per la didattica e da 14 a 30 per la formazione, ha consentito di soddisfare le richieste pervenute.

Pertanto, alla luce dei positivi risultati riscontrati nella gestione dei bandi 2018-19 e considerato anche che l'aumento del numero di mobilità svolte influisce sulle future assegnazioni del finanziamento europeo per tali attività, la Task Force Erasmus, nella seduta del 08.11.2019, ha confermato anche per l'a.a. 2019-20 l'attivazione di ulteriori borse, con un incremento da 29 a 40 dei flussi destinati alla mobilità dei docenti per attività didattica e da 15 a 40 dei flussi per la mobilità del personale per attività di formazione, a gravare sul contributo Erasmus per il supporto organizzativo, come previsto dall'art. I.3.3 - Trasferimenti di budget senza emendamento - dell'Accordo finanziario n. 2019-1-IT02-KA103-061538 sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che consente il

trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo, al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale.

L'ufficio fa presente che la Task Force ha proposto la modifica dei criteri per l'assegnazione delle borse di mobilità per attività di formazione (Art.8 del bando STT), come di seguito riportato:

Punteggio	CONOSCEZE LINGUISTICHE
1 punto 1 punto	- candidati che abbiano superato un esame universitario di lingua; - candidati che abbiano soggiornato all'estero per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi per motivi di studio o lavoro (solo in presenza di effettiva documentazione che attesti tale soggiorno all'estero);
20 punti	-candidati che nella domanda dichiarino sotto la propria responsabilità di essere madrelingua
5 punti	-candidati che abbiano già svolto un periodo di mobilità Erasmus STA o STT presso una sede estera (B1);
5 punti 10 punti	-candidati in possesso di una certificazione linguistica rilasciata dal Centro linguistico di Ateneo per il livello conseguito: livello B1 livello B2
5 punti 10 punti 15 punti 20 punti	-candidati in possesso di una o più certificazioni linguistiche, rilasciate dagli enti certificatori elencati all'Art. 4 del Bando, per i livelli dal B1 al C2: livello B1 livello B2 livello C1 livello C2
Punteggio	ESPERIENZE
10 punti	Esperienza di mobilità Erasmus+ STA/STT autofinanziata nell'anno precedente
10 punti	Prima esperienza di mobilità Erasmus+
Punteggio	OBIETTIVI
20 punti	Consolidamento ed ampliamento dei rapporti con dipartimenti e facoltà all'estero e preparazione di futuri progetti di cooperazione, in coerenza alle attività svolte
20 punti	Scambio di buone pratiche per la gestione del Programma Erasmus+, in coerenza alle attività svolte
Punteggio	ALTRO
10 punti	Mobilità reciproca STA/STT in ingresso nell'anno accademico in corso
10 punti	Mobilità reciproca STA/STT in ingresso negli anni accademici precedenti

Gli assegnatari di mobilità avranno diritto al contributo per il viaggio e al contributo lordo per il soggiorno stabilito dall'Autorità Nazionale d'intesa con l'Agenzia Nazionale Erasmus+

Indire, per un massimo di 7 giorni incluso il viaggio, anche nel caso in cui la durata del soggiorno concordata e documentata sia superiore.

Passando a esaminare la fattibilità economica relativamente alla mobilità dei docenti e del personale, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2019-20 (Convenzione n. 2019-1-IT02-KA103-061538) prevede €33.959,00 a favore della mobilità dei docenti (STA) e € 17.565,00 a favore della mobilità del personale (STT) e che l'art. I.3.3 - Trasferimenti di budget senza emendamento – dello stesso Accordo finanziario sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo (€92.000,00), al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale. Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente:

- 1) Euro 2.600,00 per l'espletamento di servizi a favore degli studenti candidati alla mobilità Erasmus+, come da proposte del Centro Linguistico di Ateneo (prot.n.82282 del 08.11.2019 e prot. n.83763 del 13.11.2019), inclusivi di corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), verifica computer based ed eventuali prove orali;
- 2) Euro 2.500 circa per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accreditamento in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti;
- 3) Euro 12.000,00 circa per l'ampliamento da 29 a 40, come per l'anno precedente, del numero di borse di mobilità per insegnamento destinate al personale docente (STA) per l'anno 2019-20, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati;
- 4) Euro 29.000,00 circa per l'ampliamento da 15 a 40 (10 in più rispetto all'ampliamento a 30 borse già concesso nell'anno precedente), del numero di borse di mobilità per formazione destinate al personale docente e tecnico amministrativo (STT) per l'anno 2019-20, come da obiettivo approvato per la Sezione Internazionalizzazione, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (All. 1) e il bando relativo alla mobilità del personale per attività di formazione (All. 2), per l'a.a. 2019-20, riservati al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PRESO ATTO** del Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, che istituisce un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- CONSIDERATO** che la Commissione Europea ha concesso all'Università di Bari Aldo Moro la Carta *Erasmus* per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2014-2020, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti *Erasmus+*, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus;
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato candidatura all'Agenzia Nazionale *Erasmus+ INDIRE*, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti per didattica e mobilità del personale per formazione per l'a.a. 2019-2020;
- CONSIDERATO** che tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario *Erasmus+* con accordo finanziario n. 2019-1-IT02-

- KA103-061538, ottenendo un contributo complessivo pari a Euro 775.949,00 per lo svolgimento delle attività *Erasmus+* Azione Chiave 1 (KA1) che prevedono, tra l'altro, un totale di 29 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica e 15 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione;
- TENUTO CONTO delle indicazioni della *Task Force Erasmus+* nella riunione del 08.11.2019, relativamente all'attivazione di ulteriori borse, rendendo così disponibili un totale di 40 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica e 40 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione, a gravare sul contributo Erasmus per il supporto organizzativo;
- VISTO l'art. I.3.3 "*Trasferimenti di budget senza emendamento*" dell'Accordo finanziario n. 2019-1-IT02-KA103-061538 sottoscritto con l'Agenzia Nazionale *Erasmus+* Indire, che consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo, al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale;
- CONSIDERATO che le attività ammissibili a contributo devono svolgersi entro il 31.05.2021 e tutte le spese inerenti la mobilità devono essere sostenute entro tale periodo;
- RAVVISATA la necessità di procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità al personale di questa Università che ne farà richiesta;
- VISTO il bando relativo alla mobilità dei docenti, per attività didattica (STA) *Erasmus+*;
- VISTO il bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT) *Erasmus+*, per l'anno 2019-2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione e relativi allegati;
- SENTITO il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

1. di approvare il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA) *Erasmus+* per l'anno 2019-2020, con le seguenti modalità di finanziamento:

- coprire con fondi *Erasmus+* destinati al finanziamento della mobilità individuale per attività didattica (STA) per un importo pari a Euro 33.959,00 e, per la restante parte con fondi *Erasmus+* destinati al supporto alla mobilità (OS) per un importo pari a Euro 12.000,00;

2. di approvare il bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT) *Erasmus+*, per l'anno 2019-2020, con le seguenti modalità di finanziamento:

- coprire con fondi *Erasmus+* destinati al finanziamento della mobilità individuale per formazione (STT) per un importo pari a € 17.565,00 e, per la restante parte con fondi *Erasmus+* destinati al supporto alla mobilità (OS) per un importo pari a Euro 29.000,00;

3. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione dei suddetti bandi;

4. la relativa spesa graverà, come di seguito indicato:

- per **Euro 45.959,00** sull'Art. 102200104, Acc. n. 20427 – Anno 2019;
- per **Euro 46.565,00** sull'Art. 102200104, Acc. n. 20430 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROGRAMMA ERASMUS+:****D. BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER *TRAINEESHIP* A.A. 2019-2020**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020, ha successivamente presentato candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti per *Traineeship*, per l'a.a. 2019-20.

Tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2019-1-IT02-KA103-061538, ottenendo un totale di 30 borse della durata di tre mesi con un contributo economico mensile variabile da Euro 350,00 a 400,00 in funzione del paese di destinazione.

La mobilità per *Traineeship* Erasmus+ è finalizzata a offrire agli studenti la possibilità di effettuare un tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma; attuando questa esperienza il tirocinante avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante. Tutti i tirocini dovranno concludersi entro il 31 maggio 2021, in quanto le spese relative alla borsa di mobilità non sono ammissibili oltre tale data.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la Task Force Erasmus, nella seduta del 08.11.2019, ha riconfermato all'unanimità la proposta dell'Ufficio relativa alla possibilità per gli studenti, di presentare la loro candidatura tramite il sistema ESSE3 che, grazie alla collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo, consentirà l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi. Questo permetterà di ottenere una corretta valutazione del merito insieme all'adozione di un algoritmo elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force e che tiene conto del diverso numero di crediti per anno stabiliti dal piano di studi di alcuni corsi di laurea, e insieme alla pubblicazione anticipata del bando, che non consente alle matricole di avere esami già superati.

Passando a esaminare la fattibilità economica relativamente alla mobilità degli studenti per *traineeship*, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2019-20 (Convenzione n. 2019-1-IT02-KA103-



061538) prevede €33.750,00 a favore della mobilità degli studenti per *traineeship*, per un totale di 30 borse della durata di tre mesi con un contributo economico mensile variabile da Euro 350,00 a 400,00 in funzione del paese di destinazione.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità studentesca per *Traineeship Erasmus+* per l'anno 2019-20 (All. 1), approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 08 novembre 2019, sottolineando l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**PRESO ATTO** del Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20.12.2013, che istituisce un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato *Erasmus+*, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020;

**RICHIAMATO** il *Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+*, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea ha concesso all'Università di Bari Aldo Moro la Carta *Erasmus* per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*,) per gli anni 2014-2020, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti *Erasmus+*, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;

- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato candidatura all'Agenzia Nazionale *Erasmus+ INDIRE*, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti per *Traineeship*, per l'A.A. 2019-2020;
- che tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario *Erasmus+* con accordo finanziario n. 2019-1-IT02-KA103-061538, ottenendo un totale di 30 borse della durata di tre mesi, con un contributo economico mensile variabile da Euro 350,00 a 400,00, in funzione del paese di destinazione;

TENUTO CONTO delle indicazioni della Task Force Erasmus+, rese nella riunione del 08.11.2019;

CONSIDERATO che le attività ammissibili a contributo devono svolgersi entro il 31.05.2021 e tutte le spese inerenti la mobilità devono essere sostenute entro tale periodo;

RAVVISATA la necessità di procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali contributi di mobilità agli studenti di questa Università, che ne faranno richiesta;

VISTO il bando relativo alla mobilità degli studenti per *Traineeship Erasmus+* per l'anno 2019/2020 (all. n. 5 al presente verbale);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;

SENTITO il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 19.11.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

1. di approvare il bando relativo alla mobilità degli studenti per *Traineeship Erasmus+* per l'anno 2019/2020, con le seguenti modalità di finanziamento:
  - coprire con fondi *Erasmus+* destinati al finanziamento della mobilità individuale per *Traineeship*;
2. di autorizzare la Direzione Generale – Staff Data Engineering a realizzare una modalità di presentazione della candidatura *on-line*, che consenta l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti candidati alla mobilità *Erasmus Traineeship* per l'anno 2019-2020;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie, in sede di emanazione del suddetto bando.
4. che la relativa spesa gravi come di seguito indicato:
  - per **Euro 33.750,00**, sull'Art. 701010208, Acc. n. 16095 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.  
XX  
XX  
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 18.10.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA XXX XXXXXXXXXXXXXXX”, ha trasmesso una notifica di esame ricevuta dall’esaminatore USA a cui dovrà risponderci entro il prossimo 20.12.2019.

La spesa per la preparazione e il deposito di una replica ammonta a circa € 4.270,00 Iva inclusa.

Con nota email del 26.10.2019 la Prof.ssa G. Valenti, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato la volontà degli inventori di procedere al deposito della replica e di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla notifica di esame ricevuta dall’esaminatore USA in relazione alla domanda di brevetto in USA n. XXX XXX, per una spesa complessiva di circa € 4.270,00 IVA inclusa e di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail* del 18.10.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere favorevole degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 26.10.2019, a firma della prof.ssa G. Valenti;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla notifica di esame ricevuta dall'esaminatore USA, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. XXX, per una spesa complessiva di circa **Euro 4.270,00 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 4.270,00 Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 *"Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico"*, sub Acc. n. 21443 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.  
XX  
XX  
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 18.10.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto europeo n.

XX  
 XXXXXXXXXX”, ha trasmesso una nuova comunicazione ufficiale dell’EPO a cui dovrà risponderci entro il prossimo 10.01.2020.

La spesa per la preparazione e il deposito di una replica ammonta a circa € 1.220,00 Iva inclusa.

L’ufficio, con email del 05.11.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di depositare una replica alla predetta comunicazione.

La Dott.ssa E. Pontonio, con nota email del 05.11.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al deposito di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla nuova comunicazione ufficiale ricevuta dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in brevetto in Europa n. XXX  
 XXXXXX, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 IVA inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”





autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.  
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 30.07.2019, ha autorizzato, tra l’altro, il deposito delle convalide del brevetto europeo n. XXX in Germania e in Francia.

Successivamente, con nota email del 09.10.2019, il Prof. A. Scilimati ha comunicato l’interesse degli inventori a procedere al deposito della convalida del suddetto brevetto anche in Italia.

Con nota email del 15.11.2019, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl ha trasmesso il preventivo della spesa relativa al deposito della convalida del brevetto in Italia, che ammonta a circa € 1.200,00 Iva inclusa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito della convalida in Italia del brevetto europeo n. XXX XXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di **circa € 1.200,00 Iva inclusa**, ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano s.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria delibera del 30.07.2019;
- TENUTO CONTO dell'interesse degli inventori al deposito del brevetto in oggetto, espresso con nota *e-mail* del 09.10.2019;
- VISTA la nota *e-mail* del 15.11.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

## DELIBERA

- di autorizzare il deposito della convalida in Italia del brevetto europeo n. XXX, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.200,00 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 1.200,00 Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 21427 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA  
DAL TITOLO PROVVISORIO  
XX A  
TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO  
MORO PER IL 50% E DELLA ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email prot. n. 73763-III/16 dell'8.10.2019, il Prof. A. Scilimati ha presentato un'istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio XXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni srl per il 50%. Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Prof. Antonio Scilimati, Professore Associato afferente al Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, 20% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Maria Grazia Perrone, Ricercatore Confermato afferente al Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, 10% del contributo all'invenzione;
- Prof.ssa Savina Ferorelli, Professore Associato, afferente al Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università 10% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Anna De Grassi, Ricercatore Confermato afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 10% del contributo all'invenzione;
- Prof. Giuseppe Perrone, Professore Associato afferente al Dipartimento di Medicina dell'Università Campus Bio-Medico, Roma, 10% del contributo all'invenzione;
- Prof.ssa Francesca Zalfa, Professore Associato afferente al Dipartimento di Medicina dell'Università Campus Bio-Medico, Roma, 10% del contributo all'invenzione;
- Ing. Michele Diaferia, CEO della società Itel Telecomunicazioni srl, 15% del contributo all'invenzione;
- Dott. Vincenzo Dimiccoli, Direttore Generale della società Itel Telecomunicazioni srl, 15% del contributo all'invenzione.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof. Antonio Scilimati, Dott.ssa Maria Grazia Perrone, Prof.ssa Savina Ferorelli, Dott.ssa Anna De Grassi, Prof. Giuseppe Perrone, Prof.ssa Francesca Zalfa, Ing. Michele Diaferia, Dott. Vincenzo Dimiccoli, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XX  
XXXXXXXXXXXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della ITEL Telecomunicazioni srl per il 50%;
- procedere, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ad esperire una procedura negoziata tramite la piattaforma MEPA, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio del prezzo più basso.

L'ufficio ha quindi provveduto a predisporre, tramite la piattaforma MEPA, la  
XX,  
per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, l'ufficio ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, per un importo di € 1.095,00 oltre Iva, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tasse e bolli.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole ad affidare l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, per una spesa di € 1.271,00 Iva inclusa, di cui circa **€ 508,00 Iva inclusa** a carico di questa Università.

L'Ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, per una spesa di € 1.271,00 Iva inclusa, di cui circa **€ 508,00 Iva inclusa** a carico di questa Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 63 del D. Lgs. 30/2005 "*Codice della Proprietà Industriale*";
- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 50/2016 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 08.10.2019, con la quale il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, ha richiesto di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA l'aggiudicazione provvisoria, tramite la piattaforma *MEPA*  
XX, per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta degli inventori prof. Antonio Scilimati, dott.ssa Maria Grazia Perrone, prof.ssa Savina Ferorelli, dott.ssa Anna De Grassi, prof. Giuseppe Perrone, prof.ssa Francesca Zalfa, ing. Michele Diaferia, dott. Vincenzo Dimiccoli, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa di Euro 1.271,00 Iva inclusa, di cui circa **Euro 508,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- che la relativa spesa di **Euro 508,00 Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 21429 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA  
DAL TITOLO PROVVISORIO  
XX  
XXXXXXX A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con note PEC prot. n. 76649-III/16 del 17/10/2019 e prot. 78126-III/16 del 23/10/2019, la Dott.ssa M. L. Clodoveo ha presentato un'istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio XXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Dott.ssa Maria Lisa Clodoveo, Ricercatore afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, 22% del contributo all'invenzione;
- Prof.ssa Filomena Corbo, Professore Associato afferente al Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, 22% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Isabella Pisano, Ricercatore afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 22% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Maria Antonietta Di Noia, Ricercatore afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 22% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Sabina Sblano, Dottore di Ricerca presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, 4% del contributo all'invenzione;
- Prof. Giuseppe Fracchiolla, Professore Associato afferente al Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, 4% del contributo all'invenzione;
- Dott. Pasquale Crupi, Ricercatore afferente al CRA- UTV, Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - Unità di ricerca per l'uva da Tavola e la Vitivinicoltura in ambiente mediterraneo, 4% del contributo all'invenzione.

I suddetti inventori hanno, altresì, dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da una ricerca condotta e finanziata nell'ambito dell'attività di ricerca ordinaria.

Con nota email, prot. n. 78884 del 24/10/2019, il Dott. Pasquale Crupi ha comunicato: *“di non aver obblighi di comunicazione verso il proprio Ente di*



*afferenza, CREA-VE Consiglio per la ricerca in agricoltura ed analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca in viticoltura ed enologia per i seguenti motivi:*

- *la sperimentazione è stata condotta con fondi di proprietà dell'Università di Bari residui eccedenti la rendicontazione di progetti conclusi;*
- *non sono state impiegate risorse economiche e strumenti del CREA-VE per la sperimentazione;*
- *il tema del brevetto è l'olio extra vergine di oliva;*
- *il tema del brevetto esula dai compiti di ricerca che svolgo presso il CREA-VE, le cui attività sono orientate alla selezione e valorizzazione delle varietà di uva da vino e da tavola con particolare riferimento agli ambienti di coltivazione del Meridione; alla cura e alla caratterizzazione dei vitigni autoctoni e ne studia l'impiego per produzioni enologiche di qualità; allo studio di tecniche di coltivazione dell'uva da tavola e dei trattamenti post-raccolta al fine di esaltarne le proprietà nutrizionali, il valore merceologico e l'apertura di nuovi settori di mercato dei suoi derivati;*
- *il 96 % della quota percentuale di diritti è dell'Università di Bari.*
- *si tratta di conoscenze e innovazioni prodotte da attività di ricerca di cui il CREA non è titolare/proprietario e non è vincolato o regolato in tal senso da accordi esecutivi stabiliti a monte sul tema specifico di ricerca con l'Università di Bari, che ha finanziato con i propri fondi, nelle proprie strutture e con risorse strumentali e umane l'attività di ricerca”.*

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Dott.ssa Maria Lisa Clodoveo, Prof.ssa Filomena Corbo, Dott.ssa Isabella Pisano, Dott.ssa Maria Antonietta Di Noia, Dott.ssa Sabina Sblano, Prof. Giuseppe Fracchiolla, Dott. Pasquale Crupi, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio XX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- procedere, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ad esperire una procedura negoziata tramite la piattaforma MEPA, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio del prezzo più basso.

L'ufficio ha quindi provveduto a predisporre, tramite la piattaforma MEPA, la RdO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, l'ufficio ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, per un importo di € 920,00 oltre Iva, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tasse e bolli.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole ad affidare l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, per una spesa di € 1.118,00 Iva inclusa.

L'ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura

fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, per una spesa di € 1.118,00 Iva inclusa.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 63 del D. Lgs. 30/2005 "Codice della Proprietà Industriale";
- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTE le note *P.E.C.* del 17 e 23.10.2019, con le quali la Dott.ssa M. L. Clodoveo, anche a nome degli altri inventori, ha richiesto il deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XX  
XXXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA l'aggiudicazione provvisoria, tramite la piattaforma MEPA  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta degli inventori dott.ssa Maria Lisa Clodoveo, prof.ssa Filomena Corbo, dott.ssa Isabella Pisano, dott.ssa Maria Antonietta Di Noia, dott.ssa Sabina Sblano, prof. Giuseppe Fracchiolla, dott. Pasquale Crupi, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., per una spesa di **Euro 1.118,00 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 1.118,00 Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 21433 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE N. XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 21.08.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha comunicato che il prossimo 22.12.2019 scadranno i termini per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali della predetta domanda di brevetto.

La Prof.ssa L. Torsi, con nota email del 01.10.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole a depositare la domanda di brevetto in Corea del Sud e USA, confermando il mandato a procedere allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl che ha sin qui eseguito tutte le attività relative alla suddetta domanda di brevetto.

L’ufficio ha quindi provveduto, con email del 02.10.2019, a chiedere allo studio mandatario il relativo preventivo di spesa.

In base al preventivo del 14.10.2019, la spesa per il deposito in Corea del Sud ammonta complessivamente a circa **€ 5.538,80 Iva inclusa**; la spesa per il deposito in USA ammonta complessivamente a circa **€ 4.453,00 Iva inclusa**.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in Corea del Sud e negli USA e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla predetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **€ 9.991,80 Iva inclusa**, di cui circa € 5.538,80 Iva inclusa per il deposito in Corea del Sud e circa € 4.453,00 Iva inclusa per il deposito in USA.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 21.08.2019 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere favorevole degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 01.10.2019, a firma della prof.ssa L. Torsi;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in Corea del Sud e negli USA, per una spesa complessiva di circa **Euro 9.991,80 Iva inclusa**, di cui circa Euro 5.538,80 Iva inclusa per il deposito in Corea del Sud e circa Euro 4.453,00 Iva inclusa per il deposito in USA;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

- che la relativa spesa di **Euro 9.991,80 Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 21441 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– BREVETTO IN USA N.  
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email dell’11.10.2019, lo studio Gregorj S.r.l, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in USA n. XXX, ha comunicato che il 31.01.2020 scade il termine per il pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni per una spesa complessiva di circa € 2.867,00 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 16.10.2019, ha provveduto a chiedere agli inventori il parere in merito all’opportunità di mantenere in vita il brevetto e procedere al pagamento della suddetta tassa.

Con nota email del 17.10.2019, il Prof. G. Scamarcio ha comunicato la volontà degli inventori di non procedere al pagamento di cui trattasi e di abbandonare il brevetto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a non autorizzare il pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni del brevetto in USA n. XXX, e procedere pertanto all’abbandono.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

**RICHIAMATO**

il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015, ed, in particolare, l’art. 12 “*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*”;

- VISTA la nota del 11.10.2019 dello studio Gregorj S.r.l., con la quale veniva comunicata la scadenza del termine per il pagamento della tassa, per i prossimi 4 anni, relativa il brevetto in oggetto;
- TENUTO CONTO della volontà degli inventori di non procedere al pagamento in parola e di abbandonare il predetto brevetto, espressa con nota *e-mail* del 17.10.2019, a firma della prof. G. Scamarcio;
- CONDIVISO il parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti, volto a non autorizzare il pagamento della suddetta tassa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

di non autorizzare il pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni del brevetto in USA  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, e procedere, pertanto, all'abbandono.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. XX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DELLA ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L'ufficio riferisce che, con nota email dell'11.10.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni srl per il 50%, ha trasmesso una comunicazione ufficiale emessa dall'EPO a cui dovrà risponderci entro il prossimo 16.01.2020.

La spesa per la preparazione e il deposito di una replica ammonta a circa € 1.342,00 Iva inclusa, di cui **circa € 671,00 Iva inclusa** a carico di questa Università.

L'ufficio, con email del 05.11.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori e del contitolare in merito all'opportunità di depositare una replica alla comunicazione ufficiale emessa dall'EPO ed a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa di **circa € 671,00 Iva inclusa** a carico di questa Università.

Con nota email del 07.11.2019 il Prof. A. Scilimati ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito della replica di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il deposito di una replica alla comunicazione ufficiale emessa dall'EPO, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni srl per il 50%, per una spesa di circa € 1.342,00 Iva inclusa, di cui **circa € 671,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- conferire, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni srl, il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 11.10.2019 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere favorevole degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 07.11.2019, a firma della prof. A. Scilimati;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla comunicazione ufficiale emessa dall'EPO, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa di circa Euro 1.342,00 Iva inclusa, di cui circa **Euro 671,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- di conferire, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l.**, il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

- che la relativa spesa di **Euro 671,00 Iva inclusa**, gravi sull' Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 21426 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PROTEZIONE DI VARIETÀ  
XX  
XXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS





\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e *Agromillora Group*, stipulato in data 20.12.2013 e rinnovato in data 08.03.2019;

VISTA la nota *e-mail* del 07.06.2019, con la quale il prof. S. Camposeo ha comunicato l'interesse di *Agromillora Catalana S.A.U.* ad acquisire una licenza per l'utilizzo della varietà di cui trattasi nei paesi dell'Unione Europea e negli USA, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e nella bozza di contratto di licenza – di cui in narrativa- predisposti dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione

– Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento  
Tecnologico e Proprietà intellettuale,

**DELIBERA**

di approvare la bozza e la stipula del contratto di licenza, di cui in narrativa, per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, della varietà XXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%, estesa in data 19.02.2019 negli USA con il n. XXXXXXXXXXXX autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- CONVENZIONE LOGO/MARCHIO SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DEL KNOW HOW (PARERE)

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria e lo schema di Convenzione, allegato n. 6 al presente verbale, predisposte dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che con D.R. n. 696 del 27.02.2018 è stato emanato il nuovo “Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, il quale prevede, all'art. 15, che l'Università conceda alla società Spin Off una licenza non esclusiva di brevetti o know how e che la detta licenza preveda un compenso a favore dell'Università.

Il detto articolo prevede inoltre la possibilità di concedere alle società l'utilizzo non esclusivo del marchio “Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

L'ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.12.2018, ha deliberato, sentito il Comitato Spin Off, di prevedere, per tutte le società Spin Off Accademiche – Accreditate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che la concessione del logo/marchio “Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del know how preveda un corrispettivo, in favore di questa Università, pari al 2% del fatturato calcolato a partire dal terzo anno successivo alla costituzione della società.

L'ufficio, recepite le indicazioni della Dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, e del Dott. Gianfranco Berardi, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, ha predisposto una bozza della convenzione che si allega alla presente.

La bozza della convenzione è stata sottoposta all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 14.10.2019, ha suggerito alcune modifiche da apportare. L'ufficio, con nota mail del 06.11.2019, ha provveduto a trasmettere lo schema di convenzione, con le modifiche suggerite, al Comitato che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad approvare la convenzione per l'uso del logo marchio “Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del know how.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018 ed, in particolare, l'art. 15 "*Proprietà intellettuale ed autorizzazione all'utilizzo di segni distintivi*";

**VISTA** la propria delibera del 21.12.2018;

**ACQUISITO** il parere del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 14.10.2019;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e della bozza di Convenzione ivi allegata, predisposti Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

**UDITA** l'illustrazione della dott.ssa Pasqua Rutigliani;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019,

**DELIBERA**

per gli aspetti di competenza,

- di approvare lo schema di convenzione per l'uso del logo marchio "*Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how* (allegato n. 6 al presente verbale);

- di autorizzare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale e la Direzione Risorse Finanziarie ad adottare, per le Convenzioni da stipularsi, gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie, ad adottare, per le Convenzioni da stipularsi, gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA D.R. N. 3607 DEL 07.11.2019 (ATTO D'OBBLIGO E DI ACCETTAZIONE DEL DISCIPLINARE DELLE AGEVOLAZIONI A VALERE SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE ("FSC") DESTINATO AI PROGETTI DI *PROOF OF CONCEPT* DI CUI ALL'AVVISO D.D. DEL 2 MARZO 2018 N. 467, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "*USO DEL MIRABEGRON PER LA CURA DEL DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO LEGATO AL CROMOSOMA X- CODICE IDENTIFICATIVO POC01\_00072*")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

Decreto del Rettore n.3607 del 07.11.2019 –di approvare lo schema e la stipula dell'*ATTO DI OBBLIGO E DI ACCETTAZIONE DEL DISCIPLINARE DELLE AGEVOLAZIONI A VALERE SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE ("FSC") DESTINATO AI PROGETTI DI *PROOF OF CONCEPT* di cui all'AVVISO D.D. del 2 marzo 2018 n. 467", come da schema allegato, per la realizzazione del progetto dal titolo "*Uso del Mirabegron per la cura del Diabete Insipido Nefrogenico legato al cromosoma X- codice identificativo POC01\_00072*";*

–che nessun onere finanziario gravi sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE NETVAL (NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA UNIVERSITARIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

““L'Ufficio informa che con nota PEC del 28.10.2019, assunta al Protocollo Generale il 6.11.2019 prot n. 81398, il Prof. Andrea Piccaluga, Presidente dell'Associazione Netval – Network per la Valorizzazione della ricerca universitaria, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria ed elettiva dei Soci per il giorno 11 dicembre 2019 alle ore 11:00, nel cui ordine del giorno sono riportati i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale dell'assemblea dell'aprile 2019
2. Ammissione nuovi soci
3. Analisi preconsuntivo 2019
4. Approvazione rendiconto preventivo 2020
5. Comunicazioni del Presidente sul triennio di attività 2017-2019
- 6. Elezioni del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vicepresidente per il triennio 2020-2022**
7. Varie ed eventuali

L'ufficio, in riferimento al punto 6) del suddetto ordine del giorno, ritiene opportuno riportare gli artt. 9 (Presidente e Vice-Presidente) e 10 (Consiglio Direttivo) dello statuto dell'Associazione NETVAL.

**9) Presidente e Vice-Presidente**

Il Presidente ed il Vice-Presidente di NETVAL sono nominati dall'Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per un periodo di tre anni, rinnovabili una sola volta per un identico periodo di tempo; il Presidente ed il Vice-Presidente, quando non più rinnovabili, non possono essere nuovamente eletti se non decorso un periodo di almeno tre anni dalla cessazione dell'ultimo incarico. Al Presidente spettano il generale potere di firma e la legale rappresentanza di NETVAL di fronte ai terzi ed in giudizio, oltre a quanto previsto nel presente Statuto. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega scritta di quest'ultimo, ovvero in caso di assenza o di impedimento del Presidente stesso. L'eventuale compenso per il Presidente ed il Vice-Presidente è determinato dall'Assemblea

**10) Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di cinque sino ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone candidate dagli associati ordinari di NETVAL. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente di NETVAL. Il Consiglio Direttivo dura in carica per un periodo di tre anni. I suoi membri possono dimettersi o essere revocati dall'incarico nei modi previsti dal presente Statuto e possono percepire il compenso eventualmente disposto e determinato dalla Assemblea. La convocazione del Consiglio Direttivo avviene a cura del Presidente, ogni qual volta ritenuto opportuno dallo stesso o quando richiesto da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti,

senza particolari formalità purché venga assicurata la ricezione della convocazione da parte di ogni suo membro, nonché la conoscenza dell'ordine del giorno. È ammessa la possibilità per i partecipanti al Consiglio Direttivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, purché nel rispetto delle modalità previste per l'assemblea. Al Consiglio Direttivo nel suo insieme spetta l'ordinaria amministrazione di NETVAL, compresa la redazione del bilancio (preventivo e consuntivo), accompagnato da una relazione sull'attività svolta o da svolgere, con particolare riferimento al raggiungimento dei fini statutari, la proposta all'Assemblea della quota associativa annuale e la nomina del rappresentante di NETVAL negli organi di associazioni o altri enti a cui NETVAL aderisce. Il Consiglio Direttivo può istituire un ufficio di segreteria coordinato da un Segretario generale, a cui affidare le funzioni di segreteria di NETVAL, determinandone le attribuzioni, le funzioni, il compenso e la durata dell'incarico. Il Consiglio Direttivo può altresì predisporre Regolamenti interni per la disciplina dell'attività di NETVAL da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Il Consiglio Direttivo può altresì provvedere alla istituzione di eventuali Gruppi di lavoro tematici per l'approfondimento e l'implementazione di servizi ed azioni comuni. Le riunioni del Consiglio sono validamente instaurate se presente almeno la metà dei membri; le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Ogni membro dispone di un voto. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente. L'Assemblea può sempre revocare i membri del Consiglio per gravi inadempimenti agli obblighi discendenti dalla legge, dall'atto costitutivo, o da delibere legittimamente adottate dagli organi di NETVAL, oppure per qualsiasi giusta causa che non consenta la prosecuzione neanche temporanea del rapporto. In caso di dimissioni o comunque cessazione dall'incarico di uno o più dei suoi membri il Presidente di NETVAL convoca l'Assemblea per la loro sostituzione nel caso in cui in seguito a tali dimissioni il numero dei componenti il Consiglio scenda al di sotto del minimo di cinque; in caso contrario il membro o i membri cessati vengono sostituiti in occasione della prima assemblea; i membri subentrati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

L'Ufficio fa presente che nel Consiglio Direttivo dell'Associazione in questione non figurano rappresentanti di questa Università.

Si evidenzia che questa stessa Università aderisce al Netval dall'atto del suo costituirsi, ossia dal 2007 versando la somma annua di € 2.500,00, "".

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione del prof. Giuseppe PIRLO quale rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo della predetta Associazione, per il triennio 2019-2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo *Statuto* dell'Associazione *NETVAL* ed, in particolare, gli articoli 9 "*Presidente e Vice-Presidente*" e 10 "*il Consiglio Direttivo*";
- VISTA la nota *P.E.C.*, assunta al Protocollo Generale di questa Università il 06.11.2019, con il n. 81398, con la quale il Presidente dell'Associazione *Netval – Network* per la Valorizzazione della ricerca universitaria, prof. Andrea Piccaluga, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria ed elettiva dei Soci della predetta Associazione prevista per il giorno 11.12.2019;
- CONSIDERATO che all'Ordine del Giorno della suddetta Assemblea, in corrispondenza del punto 6 è previsto il seguente argomento:
- "*Elezioni del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vicepresidente per il triennio 2020-2022*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla designazione del prof. Giuseppe PIRLO quale rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo della predetta Associazione, per il triennio 2019-2021,

DELIBERA



di designare il prof. Giuseppe PIRLO, quale componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Netval – Network per la Valorizzazione della ricerca universitaria, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, per il triennio 2019-2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

C.A. 22.11.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 22) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER, SHORT MASTER E CORSI DI ALTA  
FORMAZIONE - A.A.2019/2020

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER, SHORT MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE - A.A.2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea:

““Gli Uffici riferiscono che, in data 14.11.2019, si è riunita la Commissione Post laurea, per esaminare le proposte di attivazione di Master e short master pervenute di cui all'allegato A).

All'esito dell'esame, si è ritenuto di formulare richieste di precisazioni, approfondimenti relativamente a numerose proposte e di poter proporre l'attivazione al Senato e al Consiglio relativamente alle proposte di seguito elencate che presentavano imprecisioni che richiedevano integrazioni non sostanziali da parte dei proponenti, che sono stati già invitati a produrre le stesse con note allegate sub B):

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
“Criminologia e Politiche per la Sicurezza”  Coordinatore: Prof. Campesi Giuseppe	Scienze Politiche  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 10.09.2019

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
“Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”  Coordinatore: Prof. Roma Giovanni	Scienze Politiche  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2019

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
“Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”  Coordinatore: Prof.ssa Caggiano Giuseppina	Scienze Biomediche e Oncologia Umana  Decreto del Direttore di Dipartimento del 27.09.2019

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento

<p>“Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali”</p> <p>Coordinatore: Prof. Leccese Vito Sandro</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.09.2019</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Finanza ed Orientamento Enti territoriali”</p> <p>Coordinatore: Prof. Aulenta Mario</p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11.09.2019</p>

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Digital Reputation Management. Come gestire e promuovere la reputazione on-line”</p> <p>Direttore: Prof. Fornasari Alberto</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.09.2019</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Tutela e tecniche dell’esecuzione forzata immobiliare”</p> <p>Direttore: Prof. Dalfino Domenico</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.10.2019</p>

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Alimentazione e Nutraceutici: basi scientifiche e strategie salutistiche”</p> <p>Direttore: Prof. Franchini Carlo</p>	<p>Farmacia - Scienze del Farmaco</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.10.2019</p>

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
"City School". Per il governo della Città complessa  Direttore: Prof.ssa Carrera Letizia	Studi Umanistici  Decreto del Direttore di Dipartimento del 13.11.2019

””

Al termine il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019 sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*" e s.m.i.;

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master di I, II livello e Short Master Universitari, di cui in narrativa;

ACCERTATO	che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari;
ACQUISITO	il parere favorevole della Commissione Post-Laurea, reso nella riunione del 14.11.2019;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master Universitari di I livello, II livello e Short Master Universitari:

- Master Universitario di I livello in *Criminologia e Politiche per la Sicurezza*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea;
- Master Universitari di II livello in:
  - *Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea;
  - *Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea;
  - *Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali*;
  - *Finanza ed Orientamento Enti territoriali*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea;
- Short Master Universitari in:
  - *Digital Reputation Management. Come gestire e promuovere la reputazione on-line*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea;
  - *Tutela e tecniche dell'esecuzione forzata immobiliare*;
  - *Alimentazione e Nutraceutici: basi scientifiche e strategie salutistiche*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea;
  - *City School. Per il Governo della Città complessa*, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 CO.1 DELLA L. N. 241/1990 S.M.I. TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI), LA REGIONE PUGLIA E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail del 08.11.2019, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo ai sensi dell'art.15 co.1 della L.n.241/1990 s.m.i. da stipularsi tra questa Università, la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica), per l'attuazione delle attività necessarie allo svolgimento degli “Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli Insediamenti Urbani afferenti ad alcuni Comuni della Regione Puglia”, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO**  
**AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 1 DELLA L. N. 241 /1990 S.M.I.**  
Tra la  
**REGIONE PUGLIA**  
il  
**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA**  
e la  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI**  
per l'attuazione delle  
**ATTIVITÀ NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEGLI “STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) DI I, II E III LIVELLO E DELL'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) DEGLI INSEDIAMENTI URBANI AFFERENTI AD ALCUNI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA”**  
**LA**

Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale – Sezione Protezione Civile (di seguito “Regione”), avente sede in Modugno – Z.I., via delle Magnolie 6/8 c.a.p. 70026, C.F. 80017210727, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Dirigente della Sezione di Protezione Civile, Dott. Antonio Mario Lerario, nato ad XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso l'anzidetta sede;

**IL**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, di seguito "CNR IRPI", con sede in Perugia, PEC: protocollo.irpi@pec.cnr.it, C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, nella persona del Direttore dell'Istituto, dott. Fausto GUZZETTI, nominato con Provvedimento del Direttore Generale f.f. del CNR n. 31 del 1 marzo 2016, prot. n. 0014014, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delega del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR con provvedimento n. 2019-332 IRPI del 30 ottobre 2019;

#### **E LA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (di seguito "DiSTeGeo"), C.F. 80002170720, P.I. 01086760723, rappresentata, ai fini del presente atto dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la sua carica presso il Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I - 70121 Bari; congiuntamente denominati nel seguito come le "Parti", o singolarmente come la "Parte",

#### **PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo del 22/12/2006, l'ex Autorità di Bacino della Puglia, Ente Attuatore dello "Studio di Fattibilità per il monitoraggio e la messa in sicurezza delle aree urbane a rischio di stabilità e vulnerabilità strutturale" di cui alla Delibera CIPE n. 20/2004. Nell'ambito di tale azione sono stati realizzati Studi di Microzonazione Sismica di I livello su n. 61 comuni del territorio regionale (n. 58 provincia di FG e n. 3 provincia Barletta-Andria-Trani);
- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell'obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento delle seguenti azioni: "*a) indagini di microzonazione sismica; b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso; c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati; d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile*";
- con riferimento alle attività di cui alla lettera a) indagini di microzonazione sismica, sono state trasferite alla Regione Puglia le seguenti risorse:



Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Capitolo di spesa
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	511037
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	511046
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	511046
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	511046
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	511046
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	511046
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	511046
<b>Totale €</b>			<b>3.816.221,98</b>	

- In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime con i seguenti atti di impegno:

Annualità	Cofinanziamento regionale	Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione
2010	173.000,00	511018	106/2012	Lavori Pubblici
2011	360.000,00	511018	886/2012	Lavori Pubblici
2012	150.000,00	511018	798/2013	Lavori Pubblici
2013	175.000,00	511018	210/2014	Difesa del suolo
2014	250.000,00	511018	169/2015	Difesa del suolo
2015	250.000,00	511018	369/2016	Difesa del suolo
2016	200.000,00	511018	262/2018	Protezione Civile
<b>Totale €</b>	<b>1.558.000,00</b>			

- con deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, la Regione Puglia ha individuato l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative all'azione di cui al punto a) rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino per l'utilizzo dei fondi;
- le attività svolte dall'ex Autorità di Bacino della Puglia delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012 hanno riguardato studi di microzonazione sismica di I livello dei Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto, la redazione del documento contenenti gli Abachi per la determinazione dei valori dei

Fattori di Amplificazione in accelerazione (FA) e in velocità (FV) attesi nei siti della Puglia Settentrionale e Centrale unitamente al manuale di utilizzo per la redazione delle carte di microzonazione sismica di 2° livello, le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per i centri abitati di alcuni comuni, lo studio di microzonazione sismica di III livello nel centro abitato del comune di Bovino (FG).

#### PRESO ATTO CHE

- occorre completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dare attuazione all'iter provvedimentale previsto nella OCDPC 52/2013 e successive adeguando e completando gli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- nelle esperienze già maturate da altre Regioni è risultata proficua la collaborazione con Istituti Universitari e di Ricerca per lo svolgimento degli studi di microzonazione sismica;
- con deliberazione di Giunta n. 1331/2019 si è stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione dei su citati studi vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, fornendo indirizzo a che vengano adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali e confermando che, nello svolgimento delle attività, la Sezione Protezione Civile, può avvalersi di supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
- Le risorse di cui alla lettera a) trasferite alla Regione Puglia ed attualmente disponibili sono così ripartite:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Capitolo di spesa	Fondi disponibili lettera a) €
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	511037	48.660,75
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	511046	266.038,32
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	511046	709.435,51
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	511046	709.435,51
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	511046	709.435,51
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	511046	709.435,51
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	511046	354.717,76
<b>Totale €</b>				<b>3.507.158,87</b>

- L'ammontare del contributo di cofinanziamento della Regione Puglia attualmente disponibile è così ripartito:

Annualità	Capitolo	Fondi disponibili cofinanziamento	Atto di impegno	Sezione
-----------	----------	-----------------------------------	-----------------	---------

2010	511018	121.100,00	106/2012	Lavori Pubblici
2011	511018	216.000,00	886/2012	Lavori Pubblici
2012	511018	90.000,00	798/2013	Lavori Pubblici
2013	511018	175.000,00	210/2014	Difesa del suolo
2014	511018	223.500,00	169/2015	Difesa del suolo
2015	511018	250.000,00	369/2016	Difesa del suolo
2016	511018	200.000,00	262/2018	Protezione Civile
<b>Totale €</b>		<b>1.275.600,00</b>		

- l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012 definisce i Centri di Competenza quali «soggetti titolari di pubblica funzione ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio Nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio»;
- l'art. 2, comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, individua i Centri di Competenza e i relativi ambiti di specializzazione per le finalità del Sistema nazionale della Protezione Civile, selezionati tra i soggetti appartenenti alle citate fattispecie; Considerato che costituiscono requisiti immediati e diretti per l'individuazione dei Centri di Competenza sub lettera a), il ruolo di struttura operativa ex art. 11 della L. 225/92, nonché il possesso del requisito di amministrazione pubblica, con il fine istituzionale di svolgere attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica o esclusiva competenza, anche territoriale;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 luglio 2013 reca in allegato l'individuazione dei Centri di Competenza, tra i quali anche il CNR IRPI - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, responsabile della definizione operativa di metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni, procedure di valutazione della pericolosità delle frane e delle loro soglie idrometeorologiche, procedure per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio in tempo reale degli scenari di rischio sui movimenti di massa veloci e localizzati ed uso di dati osservativi della terra;
- è stata approvata con DGR. N. 2612 del 30 dicembre 2013 la Convenzione tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile ed il CNR IRPI per la definizione di soglie pluviometriche connesse al possibile innesco frane, e considerati i risultati ottenuti dallo svolgimento delle attività previste nella citata Convenzione;
- è stata approvato l'Accordo ai sensi dell'Art. 15 Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e dell'Art. 6 Legge N. 225 del 24 Febbraio 1992 tra la Regione Puglia ed il CNR IRPI per l'attuazione del progetto di "*Valutazione integrata di dissesti geo-idrologici nel territorio della regione Puglia, modelli interpretativi dei fenomeni e definizione di soglie di pioggia per il possibile innesco di frane superficiali*", finanziato nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020 Asse V – Azione 5.1;

- il DiSTeGeo ha partecipato, nell'ambito della OPCM 3907/2010, alla redazione delle carte di Microzonazione Sismica di I livello, coordinando la realizzazione delle carte geolitologiche di base;
- il DiSTeGeo, in relazione alle sue competenze nei campi della Geologia e Geofisica, con particolare riferimento alla redazione di cartografia geologica, allo studio di Rischi Geologici di diversa natura e, specificatamente, del Rischio Sismico, ha intrattenuto ripetutamente rapporti di collaborazione con la Regione Puglia, come risulta, tra l'altro, da:
  - accordo di ricerca scientifica stipulato nel 2019 dal DiSTeGeo con la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, relativo allo sviluppo del progetto di cooperazione INTERREG ADRION denominato: I-STORM "Integrated Sea Storm Management Strategies", riguardante la mappatura della vulnerabilità della costa pugliese rispetto al rischio mareggiate;
  - ruolo di capofila svolto dal DiSTeGeo negli anni 2011-2015, nel progetto INTERREG "GRECIA - ITALIA 2007 - 2013" denominato: OTRIONS "Monitoraggio dei rischi naturali nel Canale d'Otranto e nel Mar Ionio attraverso la definizione e realizzazione di un sistema multi-parametrico", comprendente il monitoraggio dell'attività sismica del territorio pugliese, in partenariato con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, la Regione Puglia, la Regione delle Isole Ionie (Grecia), l'Unione degli Enti Locali di Lefkada (Grecia), e InnovaPuglia S.p.A.;
  - stipula di convenzioni tra la Regione Puglia, l'APAT (ex Servizio Geologico Nazionale) e, in qualità di soggetto attuatore, il DiSTeGeo, anche con la precedente denominazione di Dipartimento di Geologia e Geofisica, per la realizzazione e informatizzazione di fogli geologici in scala 1:50000.

#### **CONSIDERATO CHE**

- il CNR IRPI e DiSTeGeo si sono resi disponibili ad effettuare le attività di supporto specifico e specialistico con riferimento agli studi di Microzonazione Sismica previsti dalle OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dalle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016) per le quali l'importo complessivo delle risorse disponibili trasferite con decreti del Capo Dipartimento alla Regione è pari ad € **3.507.158,87**.
- il CNR IRPI e il DiSTeGeo hanno preso visione del piano delle attività previste nella "*Scheda di Attività Regione Puglia: Studi di microzonazione sismica di I, II, III livello e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano di alcuni comuni delle province di Foggia, di Barletta-Andria-Trani e di Taranto con accelerazione al suolo superiore a 0.125g*" redatta dall'ex Autorità di bacino della Puglia e della relativa sintesi del "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale", comprendente l'individuazione dei territori nei quali effettuare il completamento e l'adeguamento degli studi;
- entrambi gli Enti sono disponibili a formalizzare i rapporti con la Regione tramite il più adeguato strumento giuridico dell'"Accordo di Programma" ex art.15 della L.n.241/90 e ss.mm.ii.

#### **VISTO**

l'art.15, co. 1, della L. n. 241/90, così come da ultimo innovato dall'art. 6, comma 2, del d.l. n.17/2012 (conv. dalla L. n.221/2012), che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1.****(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (nel seguito denominato "Accordo"), stipulato ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge n.241/90 e ss.mm.ii.

**Articolo 2.****(Oggetto dell'Accordo)**

- Il presente Accordo è diretto a regolamentare i rapporti tra la Presidenza della Giunta Regionale, Sezione di Protezione Civile, nel seguito denominata "Regione", il CNR IRPI, e il DiSTeGeo, per le attività necessarie allo svolgimento degli Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione, elencati nell'allegato n. 1, di fondamentale importanza nella prevenzione e gestione del rischio sismico e del governo del territorio.
- L'Accordo ha come finalità l'attuazione delle Ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile a completamento delle norme di cui al d.l. n. 39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009) recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", istitutivo del Fondo per la prevenzione, del rischio sismico, delle cui risorse, stanziare in favore delle singole Regioni, con obbligo di cofinanziamento, è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016).
- Trattasi, in particolare, di completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e di dare attuazione alle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016) per le quali l'importo complessivo disponibile delle risorse trasferite con decreti del Capo Dipartimento alla Regione è pari ad **€ 3.507.158,87**.
- L'importo del cofinanziamento regionale è pari ad **€ 1.275.600,00**.

**Articolo 3.****(Esecuzione dell'Accordo)**

1. Le modalità di esecuzione del presente Accordo, sono descritte nel "Programma Tecnico Economico Operativo Temporale" (di seguito PTEOT), la cui versione iniziale è acclusa come allegato n. 2 del presente accordo e ne costituisce parte integrante. L'Accordo prevede che il CNR IRPI ed il DiSTeGeo svolgano azioni di formazione e coordinamento, controllo e verifica delle attività che verranno svolte dai singoli Comuni e da loro affidatari di incarichi specifici, nonché eseguano direttamente attività specifiche che non rientrano tra quelle trasferite ai comuni stessi. L'organizzazione delle azioni suddette e la ripartizione delle attività tra CNR IRPI e DiSTeGeo è riportata in dettaglio nel PTEOT allegato. Sulla base degli approfondimenti condotti nella prima parte del contratto, è previsto un primo aggiornamento della versione del PTEOT dopo 3 mesi dall'avvio del contratto ed un secondo aggiornamento dopo 15 mesi.
2. Per lo svolgimento delle attività condotte dai vari soggetti coinvolti verrà individuato un *Gruppo di Lavoro* coordinato da Regione Puglia e composto da funzionari e/o esperti della Regione, del CNR IRPI e del DiSTeGeo, i quali potranno svolgere i compiti loro assegnati, presso la sede di Bari del CNR IRPI, presso la sede del DiSTeGeo e presso la sede della Sezione della Protezione Civile della Regione, a seconda delle specifiche esigenze.
3. All'interno del gruppo di lavoro, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo individuano ciascuno un "*Responsabile scientifico dell'elaborazione degli studi*", con funzioni di pianificazione,

- organizzazione e controllo del processo operativo per la realizzazione delle attività; le funzioni di responsabilità amministrativa delle suddette strutture scientifiche per l'accordo in questione sono in capo ai rispettivi direttori; la Regione individua un "*Responsabile Unico del Procedimento*" ex D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii avente il compito di monitorare la gestione delle risorse trasferite, monitorare gli impegni assunti dai soggetti coinvolti, lo stato di attuazione dell'Accordo, ed i risultati raggiunti.
4. Per la realizzazione delle attività e delle azioni necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo, considerata la complessità dell'oggetto dell'Accordo, supporteranno la Regione nella verifica della tempistica e dei risultati raggiunti dai Comuni stessi. Nell'esecuzione dell'incarico, il CNR IRPI e il DiSTeGeo operano di concerto con la Regione Puglia, che mette a loro disposizione la documentazione e le informazioni in proprio possesso, funzionali all'avanzamento delle attività.
  5. Tutte le attività saranno sviluppate in coerenza con gli Indirizzi e Criteri per la microzonazione sismica 2008, tenendo conto delle ultime versioni degli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e delle Analisi della CLE nonché delle Linee Guida redatte dalla Commissione Tecnica, di cui all' art.5 dell'OPCM n.3907/2010 (istituita dal DPCM del 21 aprile 2011), sulle *aree interessate da Faglie Attive Capaci (FAC), aree interessate da fenomeni di liquefazione (LQ), aree interessate da instabilità di versante sismoindotte (FR) e sull'elaborazione della carta e delle sezioni geologico-tecniche per la microzonazione sismica.*
  6. I singoli studi di microzonazione sismica di I, II e III livello, una volta completati, saranno trasmessi da Regione Puglia al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art.5 dell'O.P.C.M. n.3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione.
  7. Per la formazione del *Gruppo di Lavoro*, di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo potranno avvalersi, oltre che di personale strutturato, interno ai due enti, anche di personale appositamente selezionato con bando pubblico, che potrà svolgere una quota delle mansioni assegnate presso la sede della Regione Puglia – Sezione Protezione Civile. In particolare, il CNR IRPI potrà prevedere la selezione di assegnisti di ricerca CNR, che dovranno operare anche presso la sede della Protezione Civile della Regione Puglia, e almeno di n. 2 ricercatori a tempo determinato, che dovranno garantire un tempo di lavoro presso la sede della Protezione Civile Puglia almeno pari a 120 giorni/uomo nell'arco della durata dell'intero contratto.

#### **Articolo 4.**

##### **(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo avrà la durata presunta di 30 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività, coincidente con il primo giorno del mese successivo alla data della firma, sottoscritta formalmente dalle Parti e fino alla rendicontazione finale.
2. Qualora per giustificati motivi di interesse pubblico, ovvero a fronte dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative, la Regione e/o il CNR IRPI e il DiSTeGeo fossero impossibilitati a proseguire le attività oggetto del presente accordo, le modalità ed i tempi per la conclusione o il trasferimento delle medesime attività ad altra parte saranno stabilite mediante un apposito atto integrativo, nel cui ambito saranno regolati anche i connessi aspetti economici e finanziari.
3. Qualora per giustificati motivi, il CNR IRPI e il DiSTeGeo fossero impossibilitati a concludere gli studi entro la scadenza anzidetta, anche per effetto di ritardi nello svolgimento delle attività in carico ad altri soggetti, si potrà prevedere un rinvio della consegna dei prodotti previo atto integrativo condiviso tra i suddetti enti e la Regione Puglia.

**Articolo 5.****(Responsabilità scientifica)**

1. Per il CNR IRPI, il responsabile scientifico del presente Accordo è l'ing. Piernicola Lollino. Per il DiSTeGeo, il responsabile scientifico del presente Accordo è il Prof. Vincenzo Del Gaudio. Per la Regione Puglia, il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Tiziana Bisantino, Responsabile P.O. Centro Funzionale Decentrato.

**Articolo 6.****(Fuori campo applicazione IVA)**

1. Considerato che l'oggetto dell'Accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dal CNR IRPI e dal DiSTeGeo, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese di ricerca; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

**Articolo 7.****(Risorse economiche e vincolo di destinazione)**

1. La Regione si impegna a trasferire al CNR IRPI l'importo di € **798.500** (Euro settecentonovantottomilacinquecento), ed al DiSTeGeo l'importo di € **740.000** (Euro settecentoquarantamila); le somme sono contenute nel capitolo di cofinanziamento regionale n. 511018;
2. I fondi saranno trasferiti con le seguenti modalità:
  - il 35% previo invio alla Regione della comunicazione di avvio dell'attività di redazione dello studio attestata dal Responsabile scientifico del CNR IRPI e del DiSTeGeo;
  - il 35% ad avvenuta spesa rendicontata del settanta per cento del primo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento del primo lotto di attività;
  - il 20% ad avvenuta spesa rendicontata dell'ottanta per cento del secondo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento del secondo lotto di attività;
  - il 10% ad avvenuta validazione degli studi da parte della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010.
3. Le risorse saranno trasferite con lo specifico vincolo di destinazione al finanziamento delle attività necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, di cui alle OO.C.D.P.C. di cui al comma 1.
4. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione del presente Accordo. Si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
  - (a) Costi relativi al personale e spese di missione comprendenti rilievi sul terreno e partecipazione a riunioni, congressi, conferenze;
  - (b) Costi relativi a consulenze specialistiche esterne;
  - (c) Costi per l'acquisto di servizi specialistici e per l'acquisto o il nolo di beni strumentali, incluso apparecchiature scientifiche ed il nolo di autovetture a lungo termine;
  - (d) Altre voci di costo imputabili a spese generali per le quali non è richiesta la rendicontazione.
5. L'erogazione delle risorse sarà effettuata su specifici capitoli di bilancio del CNR IRPI e del DiSTeGeo, vincolati allo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

**Articolo 8****(Circuito finanziario e trasferimento dei dati sull'utilizzo delle risorse)**

1. Il CNR IRPI ed il DiSTeGeo si impegnano a trasmettere alla Regione la documentazione comprovante le spese rendicontabili effettuate con le risorse trasferite, onde consentire l'attività di verifica e monitoraggio.
2. In tal senso, le spese rendicontabili effettuate dal CNR IRPI e dal DiSTeGeo dovranno essere comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.
3. I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal CNR IRPI o dal DiSTeGeo in maniera non recuperabile.
4. Qualora, fungessero da Stazione Appaltante, il CNR IRPI e il DiSTeGeo si impegnano a trasmettere alla Regione:
  - copia provvedimenti relativi alle procedure di gara poste in essere per l'affidamento degli appalti (dalla determinazione a contrarre alla pubblicazione degli esiti di gara);
  - copia contratti/convenzioni sottoscritti con gli operatori economici di volta in volta individuati;
  - copia provvedimenti di approvazione dei S.A.L., certificati di pagamento, con eventuali relativi allegati;
  - copia giustificativi di spesa e di pagamento ricevuti;
  - dichiarazione con la quale si attesti di aver verificato la regolarità delle spese, la conformità delle stesse alle norme nazionali e regionali applicabili, con particolare riferimento alle norme su appalti pubblici e sostenibilità ambientale, e che le medesime siano state sostenute esclusivamente per l'attuazione dell'intervento finanziato.

#### **Articolo 9**

##### **(Obblighi di tracciabilità finanziaria)**

1. Pena nullità assoluta del presente Accordo, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo dovranno attenersi a quanto segue:  
 Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, il CNR IRPI e il DiSTeGeo sono tenuti ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche.  
 Per il CNR IRPI, gli estremi identificativi di tale conto sono: Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n. 167369 per l'incasso delle entrate derivanti dalle amministrazioni dello Stato e dalle Amministrazioni del settore pubblico allargato intestato a Consiglio Nazionale delle Ricerche, IBAN: IT12H0100003245348300167369.  
 Di seguito sono elencate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:
  - CASTELLET Y BALLARÀ Daniela, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
  - GRISANTI Angelo, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
  - COSTA Francesco, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
 Per il DiSTeGeo, gli estremi identificativi del conto corrente bancario utilizzato per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo sono: Conto di Tesoreria n. 0035408 intestato a Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari.  
 Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:
  - GALLO Federico, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
  - BERARDI Gianfranco, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



Il CNR IRPI ed il DiSTeGeo si impegnano ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni. A tal riguardo, il CNR IRPI ed il DiSTeGeo si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Qualora il CNR IRPI e il DiSTeGeo effettuino transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo, l'Accordo si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, al CNR IRPI e al DiSTeGeo potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.

Il CNR IRPI e il DiSTeGeo si impegnano a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia di inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui dovessero venire a conoscenza nell'ambito delle attività regolate dal presente Accordo.

#### **Articolo 10**

##### **(Altri soggetti coinvolti)**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Accordo il CNR IRPI e il DiSTeGeo potranno avvalersi di altri soggetti tecnico-scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi. Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con il CNR IRPI o il DiSTeGeo, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Accordo.

#### **Articolo 11**

##### **(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)**

1. Il CNR IRPI, il DiSTeGeo e la Regione si impegnano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **Articolo 12**

##### **(Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)**

1. Ogni forma di pubblicità ed informazione degli studi deve essere programmata e realizzata con il consenso di tutte le parti.
2. Ai risultati conseguiti nell'ambito dell'Accordo si applica la vigente normativa in materia di diritto d'autore.

#### **Articolo 13**

##### **(Sicurezza)**

1. Compete al CNR IRPI e all'Università di Bari l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria. Il CNR IRPI e l'Università di Bari si impegnano a fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro di propria competenza e sulle relative misure di prevenzione e protezione di emergenza presenti.

#### **Articolo 14**

##### **(Coperture assicurative)**

1. Il CNR IRPI e il DiSTeGeo danno atto che il personale ad essi afferente è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

**Articolo 15**  
**(Riservatezza)**

1. Il CNR IRPI e il DiSTeGeo si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati, i programmi e le documentazioni reciprocamente messe a disposizione per la realizzazione di quanto previsto nel presente Accordo. Il CNR IRPI e il DiSTeGeo si autorizzano reciprocamente a riportare notizia della propria partecipazione al progetto complessivo sul proprio materiale divulgativo e pubblicitario.

**Articolo 16**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e al Regolamento UE 679/2016, e al D.lgs. n. 101/2018.

**Articolo 17**  
**(Incompatibilità)**

1. Le Parti si impegnano a verificare preventivamente la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli esperti e del personale impiegato nelle attività oggetto del presente Accordo. In caso di accertata sussistenza di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

**Articolo 18**  
**(Norme di salvaguardia e finali)**

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ed alle Ordinanze emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile.

**Articolo 19**  
**(Norme di rinvio, controversie, bollo e registrazione)**

1. In relazione ad eventuali controversie, le medesime parti concordano di ricorrere esclusivamente al foro di cui agli artt. 6 e seguenti del R.D. n. 1611/33 ed all'art.25 c.p.c.
2. Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.
3. Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

**L'Ufficio** fa presente che l'Accordo soprariportato è stato approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali n.27 del 07.11.2019 e sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio del predetto Dipartimento.””.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019 sull'Accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota *e-mail* del 08.11.2019, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi, ha trasmesso la documentazione relativa all'*Accordo*, ai sensi dell'art.15, comma 1, della L. n.241/1990 s.m.i., da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), la Regione Puglia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica);
- VISTO lo schema del predetto *Accordo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019,

#### DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'*Accordo*, ai sensi dell'art.15, comma1, della L.n.241/1990 s.m.i., da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), la Regione Puglia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica), per l'attuazione delle attività necessarie allo svolgimento degli "*Studi di Microzonazione*

*Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli Insediamenti Urbani afferenti ad alcuni Comuni della Regione Puglia";*

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale all'atto in questione, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****MODIFICA ATTO DI INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E L'ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione -Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che, con nota PEC prot.n.44262 del 06.06.2019, è stato trasmesso dal Dipartimento Interateneo di Fisica, l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, seduta del 24.04.2019, in merito alla richiesta di deroga all'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, approvato con D.R.n.7553/2011, per le attività c/terzi previste dall'Accordo Operativo, sottoscritto in data 12.06.2018, tra questa Università ed il Politecnico di Bari, e dall'Accordo per la gestione del centro di Bari dell'infrastruttura "Recas", sottoscritto in data 26.07.2017, tra questa Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare il suddetto estratto di verbale:

**“10. Convenzioni c/terzi Polysense e ReCaS richiesta di deroga all'art.11 del Regolamento c/terzi UNIBA.**

Il Direttore riferisce all'adunanza che sono pervenute due istanze di deroga all'art.11 del *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* approvato con D.R. n.7553/2011 da trasmettere al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari. Le domande sono state prodotte dai proff. Vincenzo Spagnolo e Giorgio Pietro Maggi per le attività c/terzi rispettivamente del PolySense Lab (accordo UNIBA/POLIBA del 12/06/2018 e POLIBA/THORLABS del 21/04/2017) e dell'Infrastruttura ReCaS Bari.

Di seguito si riportano i contenuti delle richieste.

**POLYSENSE LAB** (accordo UNIBA/POLIBA del 12/06/2018 e POLIBA/THORLABS del 21/04/2017)

L'istanza di deroga all'applicazione del comma 1 dell'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R. n.7553/2011 è motivata dalla necessità di provvedere con urgenza a lavori di ristrutturazione (fase 1), oltre che ammodernamento di impianti e attrezzature (fase 2), del laboratorio denominato ex Officina meccanica del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Ta li interventi risultano necessari per un laboratorio fondamentale per le attività di ricerca e di didattica del Dipartimento.

La prima fase della ristrutturazione in vestirebbe l'opera muraria e gli impianti. In allegato si riporta una bozza di capitolato lavori con il dettaglio degli interventi più urgenti il cui costo è stimato in euro 120.000,00.

A parziale copertura dei costi sopra evidenziati si propone la destinazione dei proventi di alcune prestazioni c/terzi avviate dal Dipartimento Interateneo di Fisica, in particolare quelle riferibili al lavoro del gruppo di ricerca del prof. Vincenzo L. Spagnolo (POLIBA).

Infatti, il prof. Spagnolo stesso, in qualità di responsabile delle attività, ha manifestato la disponibilità a destinare il corrispettivo delle prestazioni, fatte salve le produzioni pari a circa il 10% del valore di ogni commessa, in favore della struttura UNIBA de quo. Le prestazioni conto terzi all'attivo del Dipartimento riferibili al gruppo di ricerca del prof. Spagnolo contano, ad oggi, un contratto con la Nanyang University di Singapore (concluso a maggio 2018), due contratti con la Rice University (U.S.), uno conclusosi a settembre 2018 e l'altro in corso di realizzazione. Il valore complessivo delle tre commesse è pari ad euro 76.000,00 (iva esente).

Queste somme consentirebbero di coprire parte dei costi dei lavori di ristrutturazione che, pertanto, verrebbero eseguiti in progressione, secondo gli interventi elencati in allegato, nel limite delle disponibilità finanziarie a copertura dei relativi costi.

Tutto ciò premesso, ottenere una deroga al disposto del comma 1 dell'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R.n.7553/2011 consentirebbe di acquisire, attraverso la mancata applicazione dei prelievi in favore del bilancio di Ateneo, le risorse finanziarie per realizzare i necessari ed urgenti interventi al laboratorio denominato ex Officina meccanica del dipartimento interateneo di Fisica.

Si evidenzia che il piano di ristrutturazione (fase 1) e successivo ammodernamento delle attrezzature del laboratorio (fase 2), come indicato dalla piantina prodotta nella bozza di capitolato lavori in allegato, restituirà un ambiente di lavoro per la ricerca e per la didattica a beneficio non solo del dipartimento interessato, ma di tutte quelle attività che coinvolgono altri attori della comunità universitaria (ad esempio i dipartimenti attivi nel corso di Scienze e tecnologie dei materiali, le strutture coinvolte in progetti di ricerca che beneficiano, o potrebbero beneficiare grazie alla nuova struttura, dei servizi dell'ex Officina meccanica). Inoltre, si evidenzia che lo stato attuale del laboratorio in questione avrebbe comunque prodotto una richiesta di contributo straordinario in ragione di interventi straordinari indispensabili per il suo funzionamento.

Infine, si manifesta lo sforzo condotto nell'ambito delle attività dipartimentali per reperire future risorse, rivenienti anche da ulteriori prestazioni conto terzi, fino alla concorrenza degli importi necessari per completare almeno la prima fase di lavori. L'auspicio è che l'istanza possa trovare positivo riscontro e che possa essere estesa alle eventuali future convenzioni per attività conto terzi di Polysense Lab.

#### **INFRASTRUTTURA RECAS DI BARI**

L'istanza è motivata dal progetto di "efficientamento" energetico del Dipartimento Interateneo di Fisica che prevede un cofinanziamento UNIBA. Per tale cofinanziamento, tra l'altro, UNIBA si è impegnata in fase di sottomissione della proposta progettuale. L'istanza pertanto si propone di utilizzare i contributi INFN e GARR destinati ad UNIBA

per coprire in parte la quota di cofinanziamento del progetto di "efficientamento" energetico.

Si precisa che, in applicazione degli accordi sottoscritti tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e tra la stessa Università ed il Consortium GARR, i contributi corrisposti dai menzionati enti terzi, in ragione dei servizi prestati dal centro ReCaS, saranno resi interamente disponibili dal Dipartimento interateneo di Fisica per l'attuazione del progetto di efficientamento energetico dello stesso centro, presentato a valere *sull' Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.19 del 10/02/2017 e *sull' Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.64 del 1/06 /2017.

In particolare, si richiamano:

- le premesse e l'art.6.7 della "Convenzione attuativa per fornitura servizio di housing e collaborazione su attività cloud", sottoscritta tra l'Università di Bari ed il Consortium GARR, in cui si stabilisce che il contributo da parte del GARR è da intendersi come cofinanziamento del progetto che UNIBA "andrà a presentare" nell'ambito dell'"Avviso pubblico di cui alle Premesse".

- le premesse e l'art.2.2 dell'"ADDENDUM All'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", sottoscritta tra l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in cui si stabilisce che il contributo da parte dell'INFN "sarà considerato da UNIBA quale cofinanziamento dell'INFN alla realizzazione del progetto di cui al menzionato Avviso."

Pertanto, in considerazione della quota di cofinanziamento prevista dal progetto di efficientamento energetico (in fase di valutazione), gli importi incamerati ad oggi, e quelli a venire così come determinati dagli accordi menzionati, sono da intendersi a copertura delle quote di cofinanziamento in favore dello stesso progetto da accantonarsi secondo la normativa ed i vigenti regolamenti.

L'auspicio è che l'istanza possa trovare positivo riscontro e che possa essere estesa alle eventuali future convenzioni per attività conto terzi dell'infrastruttura ReCaS di Bari.

L'adunanza è chiamata a deliberare circa la approvazione della due istanze di deroga al Regolamento c/terzi UNIBA e conseguente trasmissione ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale perché vengano sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione con l'auspicio di accoglimento.

Il Direttore invita quindi il Consiglio ad esprimersi. Il Consiglio approva all'unanimità."

*L'Ufficio evidenzia che il succitato art.11, comma 1, recita quanto segue:*

**Art. 11 – Piano finanziario**

1) Al corrispettivo imponibile delle attività di cui all'art. 2, comma 1, si applicano i seguenti prelievi, da incamerare al bilancio di Ateneo, secondo le seguenti finalità:

- A) 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali
- B) 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP

C) 2,5% a favore della ricerca di base

D) 4,5 % a titolo di oneri fiscali

E) 4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle proprie spese generali.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale provvedono alla devoluzione di tale quota a seguito dell'acquisizione del piano finanziario, da redigere secondo la tabella A), parte integrante del presente regolamento, subordinatamente all'effettivo incasso del corrispettivo."

**L'Ufficio in merito ha ritenuto opportuno** chiedere, con nota e-mail del 21.06.2019, apposito parere al Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie che, con e-mail del 18.11.2019, ha rappresentato quanto segue:

"In relazione alla richiesta di deroga all'applicazione dei prelievi previsti dall'art.11. del vigente "Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca" già inoltrata dal Dipartimento Interateneo di Fisica con nota prot.n.44262 del 6/6/2019, si rappresenta quanto segue.

**POLYSENSE LAB**

Si ritiene che la richiesta possa essere accolta su tutte le voci di prelievo indicate nell'articolo 11 del citato regolamento, fatta eccezione per la quota destinata al fondo comune di Ateneo – l'eventuale modifica della stessa richiederebbe il consenso del tavolo di contrattazione sindacale – e per la quota destinata al ristoro degli oneri fiscali, i quali devono autofinanziarsi dai ricavi rivenienti dall'attività commerciale.

**INFRASTRUTTURA ReCaS**

Con riferimento a tale richiesta di deroga, si evidenzia che risultano già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali (addendum alla convenzione INFN-UNIBA per la gestione dell'infrastruttura RECAS sottoscritta il 19/10/2017; convenzione UNIBA-Consortium GARR per fornitura di servizi e collaborazione sottoscritta il 4/12/2017) gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l'INFN, che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti. Si ritiene, pertanto, che il corrispettivo delle suddette convenzioni non possa essere assoggettato ad alcun prelievo."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019 sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le delibere di questo Consesso e del Senato Accademico, adottate nelle sedute in data 30.07.2019;

VISTE le note trasmesse dal Dipartimento Interateneo di Fisica al CNR in data 12.09 e 12.11.2019, quest'ultima unitamente allo schema di *Atto di Integrazione alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro* (integralmente riportato in narrativa) modificato ed integrato, da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema dell'*Atto di Integrazione della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro*, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella formulazione riportata in narrativa;

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale all'atto in questione, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONI STIPULATE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE. RICHIESTA DI DEROGA ALL'ART.11 DEL REGOLAMENTO PER LE PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA, APPROVATO CON D.R.N.7553/2011

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONI STIPULATE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE. RICHIESTA DI DEROGA ALL'ART.11 DEL REGOLAMENTO PER LE PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA, APPROVATO CON D.R.N.7553/2011

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione, predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

“L'**Ufficio** ricorda che, con nota PEC prot.n.44262 del 06.06.2019, è stato trasmesso dal Dipartimento Interateneo di Fisica, l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, seduta del 24.04.2019, in merito alla richiesta di deroga all'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, approvato con D.R.n.7553/2011, per le attività c/terzi previste dall'Accordo Operativo, sottoscritto in data 12.06.2018, tra questa Università ed il Politecnico di Bari, e dall'Accordo per la gestione del centro di Bari dell'infrastruttura "Recas", sottoscritto in data 26.07.2017, tra questa Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare il suddetto estratto di verbale:

**“10. Convenzioni c/terzi Polysense e ReCaS richiesta di deroga all'art.11 del Regolamento c/terzi UNIBA.**

Il Direttore riferisce all'adunanza che sono pervenute due istanze di deroga all'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R. n.7553/2011 da trasmettere al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari. Le domande sono state prodotte dai proff. Vincenzo Spagnolo e Giorgio Pietro Maggi per le attività c/terzi rispettivamente del PolySense Lab (accordo UNIBA/POLIBA del 12/06/2018 e POLIBA/THORLABS del 21/04/2017) e dell'Infrastruttura ReCaS Bari.

Di seguito si riportano i contenuti delle richieste.

**POLYSENSE LAB** (accordo UNIBA/POLIBA del 12/06/2018 e POLIBA/THORLABS del 21/04/2017)

L'istanza di deroga all'applicazione del comma 1 dell'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R. n.7553/2011 è motivata dalla necessità di provvedere con urgenza a lavori di ristrutturazione (fase 1), oltre che ammodernamento di impianti e attrezzature (fase 2), del laboratorio denominato ex Officina meccanica del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Tali interventi risultano necessari per un laboratorio fondamentale per le attività di ricerca e di didattica del Dipartimento.

La prima fase della ristrutturazione in vestirebbe l'opera muraria e gli impianti. In allegato si riporta una bozza di capitolato lavori con il dettaglio degli interventi più urgenti il cui costo è stimato in euro 120.000,00.

A parziale copertura dei costi sopra evidenziati si propone la destinazione dei proventi di alcune prestazioni c/terzi avviate dal Dipartimento Interateneo di Fisica, in particolare quelle riferibili al lavoro del gruppo di ricerca del prof. Vincenzo L. Spagnolo (POLIBA). Infatti, il prof. Spagnolo stesso, in qualità di responsabile delle attività, ha manifestato la disponibilità a destinare il corrispettivo delle prestazioni, fatte salve le produzioni pari a circa il 10% del valore di ogni commessa, in favore della struttura UNIBA de quo. Le prestazioni conto terzi all'attivo del Dipartimento riferibili al gruppo di ricerca del prof. Spagnolo contano, ad oggi, un contratto con la Nanyang University di Singapore (concluso a maggio 2018), due contratti con la Rice University (U.S.), uno conclusosi a settembre 2018 e l'altro in corso di realizzazione. Il valore complessivo delle tre commesse è pari ad euro 76.000,00 (iva esente).

Queste somme consentirebbero di coprire parte dei costi dei lavori di ristrutturazione che, pertanto, verrebbero eseguiti in progressione, secondo gli interventi elencati in allegato, nel limite delle disponibilità finanziarie a copertura dei relativi costi.

Tutto ciò premesso, ottenere una deroga al disposto del comma 1 dell'art.11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R.n.7553/2011 consentirebbe di acquisire, attraverso la mancata applicazione dei prelievi in favore del bilancio di Ateneo, le risorse finanziarie per realizzare i necessari ed urgenti interventi al laboratorio denominato ex Officina meccanica del dipartimento interateneo di Fisica.

Si evidenzia che il piano di ristrutturazione (fase 1) e successivo ammodernamento delle attrezzature del laboratorio (fase 2), come indicato dalla piantina prodotta nella bozza di capitolato lavori in allegato, restituirà un ambiente di lavoro per la ricerca e per la didattica a beneficio non solo del dipartimento interessato, ma di tutte quelle attività che coinvolgono altri attori della comunità universitaria (ad esempio i dipartimenti attivi nel corso di Scienze e tecnologie dei materiali, le strutture coinvolte in progetti di ricerca che beneficiano, o potrebbero beneficiare grazie alla nuova struttura, dei servizi dell'ex Officina meccanica). Inoltre, si evidenzia che lo stato attuale del laboratorio in questione avrebbe comunque prodotto una richiesta di contributo straordinario in ragione di interventi straordinari indispensabili per il suo funzionamento.

Infine, si manifesta lo sforzo condotto nell'ambito delle attività dipartimentali per reperire future risorse, rivenienti anche da ulteriori prestazioni conto terzi, fino alla concorrenza degli importi necessari per completare almeno la prima fase di lavori. L'auspicio è che l'istanza possa trovare positivo riscontro e che possa essere estesa alle eventuali future convenzioni per attività conto terzi di Polysense Lab.

#### **INFRASTRUTTURA RECAS DI BARI**

L'istanza è motivata dal progetto di "efficientamento" energetico del Dipartimento Interateneo di Fisica che prevede un cofinanziamento UNIBA. Per tale cofinanziamento, tra l'altro, UNIBA si è impegnata in fase di sottomissione della proposta progettuale. L'istanza pertanto si propone di utilizzare i contributi INFN e GARR destinati ad UNIBA per coprire in parte la quota di cofinanziamento del progetto di "efficientamento" energetico.

Si precisa che, in applicazione degli accordi sottoscritti tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e tra la stessa Università ed il Consortium GARR, i contributi corrisposti dai menzionati enti terzi, in ragione dei servizi prestati dal centro ReCaS, saranno resi interamente disponibili dal Dipartimento interateneo di Fisica per l'attuazione del progetto di efficientamento energetico dello stesso centro, presentato a valere *sull' Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.19 del 10/02/2017 e *sull' Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.64 del 1/06 /2017.

In particolare, si richiamano:

- le premesse e l'art.6.7 della "Convenzione attuativa per fornitura servizio di housing e collaborazione su attività cloud", sottoscritta tra l'Università di Bari ed il Consortium GARR, in cui si stabilisce che il contributo da parte del GARR è da intendersi come cofinanziamento del progetto che UNIBA "andrà a presentare" nell'ambito dell'"Avviso pubblico di cui alle Premesse".

- le premesse e l'art.2.2 dell'"ADDENDUM All'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", sottoscritta tra l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in cui si stabilisce che il contributo da parte dell'INFN "sarà considerato da UNIBA quale cofinanziamento dell'INFN alla realizzazione del progetto di cui al menzionato Avviso."

Pertanto, in considerazione della quota di cofinanziamento prevista dal progetto di efficientamento energetico (in fase di valutazione), gli importi incamerati ad oggi, e quelli a venire così come determinati dagli accordi menzionati, sono da intendersi a copertura delle quote di cofinanziamento in favore dello stesso progetto da accantonarsi secondo la normativa ed i vigenti regolamenti.

L'auspicio è che l'istanza possa trovare positivo riscontro e che possa essere estesa alle eventuali future convenzioni per attività conto terzi dell'infrastruttura ReCaS di Bari. L'adunanza è chiamata a deliberare circa la approvazione della due istanze di deroga al Regolamento c/terzi UNIBA e conseguente trasmissione ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale perché vengano sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione con l'auspicio di accoglimento.

Il Direttore invita quindi il Consiglio ad esprimersi. Il Consiglio approva all'unanimità."

*L'Ufficio evidenzia che il succitato art.11, comma 1, recita quanto segue:*

**"Art. 11 – Piano finanziario**

1) Al corrispettivo imponibile delle attività di cui all'art. 2, comma 1, si applicano i seguenti prelievi, da incamerare al bilancio di Ateneo, secondo le seguenti finalità:

- A) 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali
- B) 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP
- C) 2,5% a favore della ricerca di base
- D) 4,5 % a titolo di oneri fiscali
- E) 4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle proprie spese generali.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale provvedono alla devoluzione di tale quota a seguito dell'acquisizione del piano finanziario, da redigere secondo la tabella A), parte

integrante del presente regolamento, subordinatamente all'effettivo incasso del corrispettivo.”

**L'Ufficio in merito ha ritenuto opportuno** chiedere, con nota e-mail del 21.06.2019, apposito parere al Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie che, *con e-mail del 18.11.2019, ha rappresentato quanto segue:*

“In relazione alla richiesta di deroga all'applicazione dei prelievi previsti dall'art.11. del vigente “Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca” già inoltrata dal Dipartimento Interateneo di Fisica con nota prot.n.44262 del 6/6/2019, si rappresenta quanto segue.

POLYSENSE LAB

Si ritiene che la richiesta possa essere accolta su tutte le voci di prelievo indicate nell'articolo 11 del citato regolamento, fatta eccezione per la quota destinata al fondo comune di Ateneo – l'eventuale modifica della stessa richiederebbe il consenso del tavolo di contrattazione sindacale – e per la quota destinata al ristoro degli oneri fiscali, i quali devono autofinanziarsi dai ricavi rivenienti dall'attività commerciale.

INFRASTRUTTURA ReCaS

Con riferimento a tale richiesta di deroga, si evidenzia che risultano già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali (addendum alla convenzione INFN-UNIBA per la gestione dell'infrastruttura RECAS sottoscritta il 19/10/2017; convenzione UNIBA-Consortium GARR per fornitura di servizi e collaborazione sottoscritta il 4/12/2017) gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l'INFN, che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti. Si ritiene, pertanto, che il corrispettivo delle suddette convenzioni non possa essere assoggettato ad alcun prelievo.”

*Tanto evidenziato, l'Ufficio allega gli Accordi summenzionati alla presente istruttoria affinché ne facciano parte integrante.”*

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'esigenza di acquisire ulteriori elementi istruttori, con particolare riferimento allo stato dell'arte dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti ed attrezzature del laboratorio *denominato “ex Officina meccanica del Dipartimento Interateneo di Fisica”*.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Il Rettore propone, quindi, di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, per l'acquisizione di ulteriori elementi di informazione, in ordine allo stato dell'arte dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti ed attrezzature del laboratorio *denominato “ex Officina meccanica del Dipartimento Interateneo di Fisica”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ASSOCIAZIONE PNICUBE: DESIGNAZIONE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione -Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota PEC datata 8.11.2019, assunta al Protocollo Generale del 15.11.2019 prot n. 84505, il Prof. Ing. Giovanni Perrone, Presidente dell'Associazione Pnicube ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 27 novembre 2019 alle ore 8.00 in prima convocazione e per il giorno **28 novembre 2019 alle ore 17.00** in seconda convocazione, nel cui ordine del giorno sono riportati i seguenti argomenti:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Assegnazione eventi associativi 2020;
- 3) Scadenza del mandato dei componenti del Consiglio Direttivo e del Revisore legale dei conti e nomina del nuovo Consiglio e Revisore legale dei Conti; delibere relative;**
- 4) Varie ed Eventuali.

L'ufficio, in riferimento al punto 3) del suddetto ordine del giorno, ritiene opportuno riportare gli artt. 9 (Consiglio Direttivo) e del 12 (Revisore dei conti) dello statuto dell'Associazione PNICUBE.

**Art. 9 Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 10 sino ad un massimo di 15 membri, compreso il Presidente, designati dall'Assemblea tra le persone candidate dagli associati di PNICube.

L'elezione dei consiglieri avviene in un'apposita riunione indetta dal Presidente dell'Associazione, per la validità della quale sarà necessaria la partecipazione, diretta o per delega,

della maggioranza dei soci. Ciascun socio intervenuto avrà diritto a votare per sé e per gli eventuali soci deleganti, ricevendo tante schede quanti sono i soggetti che rappresenta e potendo esprimere un numero di preferenze preventivamente deciso dal Presidente. Risulteranno eletti consiglieri i nominativi che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di numero di preferenze ottenute risulterà eletto il candidato più anziano d'età. Le operazioni elettorali saranno dirette dal Presidente dell'Associazione. La votazione sarà segreta. Lo scrutinio delle schede sarà immediato e palese a tutti i soci.

Nella prima riunione di insediamento il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente e il Segretario con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei suoi membri. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e svolgono la loro attività in maniera gratuita. L'assemblea può sempre revocare i membri del Consiglio per gravi inadempimenti agli obblighi discendenti dalla legge, dall'atto costitutivo, o da delibere legittimamente adottate dagli organi di PNICube, oppure per qualsiasi giusta causa che non consenta la prosecuzione neanche temporanea del rapporto.

Nel caso di dimissioni o comunque cessazione dall'incarico di uno o più dei suoi membri il Presidente di PNICube convoca l'Assemblea per la loro sostituzione nel caso in cui in seguito a tali dimissioni il numero dei componenti il Consiglio scenda al di sotto del minimo di dieci; in caso contrario il membro o i membri cessati vengono sostituiti in occasione della prima assemblea; i membri subentrati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano. Può inoltre essere convocato su richiesta di almeno la metà dei consiglieri in carica. L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o telegramma o e-mail, almeno dieci giorni - riducibili a tre in caso di urgenza - prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, l'astensione vale voto contrario. Le deliberazioni constano da verbale redatto dal Segretario e controfirmato dal Presidente ovvero, in caso di loro assenza, da altri due consiglieri preliminarmente scelti.

Il Consiglio delibera in ordine:

- a) Alla predisposizione del bilancio annuale e del programma operativo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- b) Alla proposta della quota associativa annuale e di eventuali contributi straordinari da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- c) Alla stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- d) Agli acquisti ed alle alienazioni dei beni mobili; 4
- e) All'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni, erogazioni liberali, contributi e finanziamenti;
- f) All'approvazione dei progetti a cura, responsabilità e spese dell'Associazione;
- g) Alla promozione dell'immagine dell'Associazione, sia nei rapporti con i terzi ed il pubblico, sia curando direttamente i rapporti tra i sovvenzionatori dell'Associazione stessa;
- h) Alla predisposizione ed approvazione degli eventuali regolamenti dell'Associazione, nonché alla loro modifica, revoca e abrogazione;
- i) All'apertura di credito, nonché ad ogni altra operazione bancaria ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- j) All'accettazione di nuovi soci;
- k) Alle liti attive e passive e agli arbitrati, anche irrituali;
- l) Alla ratifica dell'esclusione dei soci in mora con i pagamenti deliberati;
- m) Alla composizione degli eventuali conflitti di competenza insorti tra organi dell'Associazione;
- n) A qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione non devoluto dallo statuto alla competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare in tutto o in parte i propri compiti, compresi i poteri di spesa, al Presidente o ad altri Consiglieri Delegati.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono altresì essere validamente tenute in videoconferenza o teleconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri punti di collegamento, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, di poter visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere: dovranno tuttavia essere presenti almeno il Presidente e il Segretario nel luogo di convocazione scelto per la riunione ove si considererà tenuto il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 12 Il Revisore dei conti**

L'Assemblea nomina un revisore dei conti. Il revisore resta in carica per un triennio e si esprime sul rendiconto finanziario, verificando il rispetto dei principi contabili e delle norme statutarie.

L'Assemblea dei Soci può decidere di ampliare l'attività di revisione ad un collegio composto da tre membri qualificati.

L'Ufficio fa presente che nel Consiglio Direttivo dell'Associazione in questione non figurano rappresentanti di questa Università.

Si evidenzia che questa stessa Università aderisce a Pnicube dal 2005, nessuna quota a carico di UNIBA.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019 sulla questione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo di designare il prof. Giuseppe PIRLO, quale componente del Consiglio Direttivo *dell'Associazione* di che trattasi, per il prossimo triennio.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo *Statuto* dell'Associazione *PNICUBE* ed, in particolare, gli articoli 9 "*Consiglio Direttivo*" e 12 "*il Revisore dei conti*";

VISTA la nota *P.E.C.*, assunta al Protocollo Generale di questa Università il 15.11.2019, con il n. 84505, con la quale il Presidente dell'Associazione *Pnicube*, prof. ing. Giovanni Perrone, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea dei Soci della predetta Associazione prevista per i giorni 27 e 28.11.2019 (prima e seconda convocazione);

CONSIDERATO che all'Ordine del Giorno della suddetta Assemblea, in corrispondenza del punto 3 è previsto il seguente argomento:

- “3) *Scadenza del mandato dei componenti del Consiglio Direttivo e del Revisore legale dei conti e nomina del nuovo Consiglio e Revisore legale dei Conti; delibere relative* “;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

CONDIVISA la proposta del Rettore di designazione del prof. Giuseppe PIRLO, quale componente del Consiglio Direttivo *dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition (PNICUBE)*, per il prossimo triennio,

DELIBERA

di designare il prof. Giuseppe PIRLO, quale componente del Consiglio Direttivo *dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition (PNICUBE)*, per il prossimo triennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****DOTTORATO DI RICERCA:**

- A. CONVENZIONE ESECUTIVA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI ELBASAN (ALBANIA), PER L'AMMISSIONE DI PROPRI DIPENDENTI AL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE - 35° CICLO (A.A. 2019/2020)
- B. CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ LADISA S.R.L. DI BARI, PER ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DAL CORSO DI DOTTORATO IN SANITÀ ANIMALE E ZONOSI - 33° CICLO
- C. CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ PUBLIDEA S.R.L. DI POLICORO (MT), PER ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DAL CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO - 33° CICLO

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione:

“L'Ufficio ricorda che la nostra Università e l'Università di Elbasan “Aleksander Xhuvani” (Albania), nell'ambito dell'accordo di cooperazione firmato nel 2016 (all. sub a) hanno stipulato le convenzioni attuative, per la frequenza di dipendenti dell'Università albanese a diversi corsi di dottorato di ricerca di questa Università per i cicli 33° e 34°; inoltre questo Consesso, nella seduta del 28.11.2018, ha approvato lo schema tipo sul quale sono state redatte le predette convenzioni esecutive (all. sub b).

L'Ufficio ricorda, altresì, che con Decreto del Decano n. 36 del 24.06.2019, questa Università ha emanato l'avviso per l'indizione dei pubblici concorsi per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, relativi al XXXV ciclo (A.A.2019/2020), con scadenza 25.07.2019.

In particolare l'art. 1 del predetto bando statuisce che: *“Potranno essere ammessi in soprannumero, anche successivamente allo svolgimento delle prove, dottorandi il cui posto sia finanziato nell'ambito di specifici programmi di cooperazione e/o mobilità internazionale. L'ammissione è comunque subordinata a giudizio di idoneità del candidato ad opera del Collegio di dottorato che stabilirà modalità e criteri di valutazione.”*

Con nota mail del 26.07.2019 (all.sub c), il prof. Gaetano Dammacco Responsabile dell'Accordo di cooperazione del 2016, ha evidenziato la necessità *di stipulare un protocollo esecutivo, stante la richiesta del rettore (dell'Università di Elbasan) M. Prof. Skender Topi, di indicare una candidata al Dottorato di ricerca in "Scienze delle Relazioni Umane" presso il Dipartimento di "Scienze della Formazione, Psicologia, Formazione" nella persona della Dottoressa Rudina Selim Collaku.* Lo stesso prof. Dammacco ha allegato bozza del protocollo esecutivo (all. sub d) che di seguito si riporta:

**“CONVENZIONE ESECUTIVA TRA**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**  
**E**  
**L'UNIVERSITÀ DI ELBASAN**

**PREMESSA**

Tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Decano in carica Prof.aa Luigia SABBATINI, e l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, rappresentata dal Rettore in carica Prof. Dott. Skënder TOPI, esiste una Convenzione generale sottoscritta nell'anno 2016.

In applicazione della indicata convenzione generale si stipula la presente convenzione esecutiva con specifico riferimento alla partecipazione ai dottorati di ricerca dell'Ateneo barese di personale dipendente dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan.

**Art. 1 – OBIETTIVI**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Art. 2 – PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**

Le Parti, in attuazione dell'Accordo di cooperazione di cui in premessa, convengono di collaborare per la formazione di unità di personale dell'Università di "Aleksander Xhuvani", nel rispetto della normativa anche pattizia di riferimento.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad ammettere i dottori che saranno individuati e comunicati dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, in qualità di soprannumerari e senza fruizione della borsa di studio, al corso di Dottorato di ricerca in: **"IN SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE — 35° ciclo A.A. 2019/2020.**

Resta fermo che le persone indicate e comunicate dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan devono possedere i requisiti di ammissione e dovranno sottoporsi e superare il giudizio di idoneità così come definito dal Collegio dei Docenti dei succitati corsi di dottorato di ricerca.

**Art. 4 – COPERTURA FINANZIARIA**

L'Università di Elbasan "Aleksandër Xhuvani" si impegna a consentire ai dottori indicati, che abbiano superato la prova di idoneità, la frequenza ai succitati Corsi di Dottorato di ricerca, presso le sedi istituzionali dei corsi medesimi e presso altre sedi anche all'estero ed eventualmente presso la sede della Università di appartenenza, nel rispetto del percorso formativo definito dal Collegio dei docenti, in adempimento alla normativa di legge e regolamentare di riferimento e fermo restando quanto previsto ai seguenti commi 3 e 4 in ordine alla copertura delle spese.

In particolare, l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan dichiara di essere informata che:

- a) La sede amministrativa del Corso di Dottorato di ricerca in **SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE** è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro — Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- b) il Corso di Dottorato ha la durata di tre anni accademici;
- c) il Coordinatore del Dottorato è quello di volta in volta indicato nel bando.

L'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan garantisce per la copertura delle spese connesse alla frequenza del corso (trasporto, vitto, alloggio), da parte dei dottorandi indicati e ammessi, provvedendo a regolare ogni questione economica direttamente con i dottorandi indicati e ammessi.

**Art. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente affinché i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per la finalità

della convenzione e mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente le Università contraenti. Le parti interessate sottoscriveranno apposita dichiarazione con cui dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

**Art. 6 – TERMINI**

La presente convenzione terminerà alla data di scadenza di tutte le attività dottorali fino al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, previste per i corsi di Dottorato di ricerca sopra indicati e relativamente al 35° ciclo A.A. 2019/2020.

**Art. 7**

Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.

**Art. 8**

L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso. Le eventuali spese inerenti la presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dei Dipartimenti dell'Università di Bari Aldo Moro al quale afferiscono i dottorati di ricerca.

Bari, .....

IL DECANO  
dell'Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro  
Prof.ssa Luigia SABBATINI

IL RETTORE  
dell'Università di Elbasan  
Prof. Dott. Skënder Topi"

In merito, l'Ufficio fa presente che sebbene la suddetta convenzione ricalchi l'articolato dello schema tipo, approvato per il 34° ciclo, la stessa se ne differenzia in quanto risulta di portata generale e non "esecutiva" cioè da intendersi riferibile esclusivamente alla dott.ssa Collaku, già individuata dal Rettore dell'Università di Elbasan, ed al corso di dottorato indicato in "Scienze delle Relazioni Umane" presso il Dipartimento di "Scienze della Formazione, Psicologia, Formazione"; pertanto l'Ufficio suggerisce di riferire la convenzione alla dott.ssa Collaku, risultata l'unica candidata idonea al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di cui trattasi ed appartenente all'Università albanese (D. Dec. n. 1275 del 30.09.2019 - approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al corso di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane – 35° ciclo).

Inoltre, l'atto convenzionale non prevede, nelle premesse, i richiami alla normativa, al bando di concorso di dottorato ed ai pareri espressi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Dipartimento; pertanto, l'Ufficio propone di integrare le premesse del testo con i seguenti visti:

**VISTI**

- la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- il D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- l'Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan sottoscritto in data 27.06.2016, per la promozione, la cooperazione e lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori,

- ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo di entrambe le sedi con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune;*
- *il Bando di concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in Scienze della Formazione – 35° ciclo A.A. 2019/2020, emanato con D.R. n. 36 del 24.06.2019;*
  - *in particolare, l'articolo 1 del predetto Bando che statuisce "Potranno essere ammessi in soprannumero, anche successivamente allo svolgimento delle prove, dottorandi il cui posto sia finanziato nell'ambito di specifici programmi di cooperazione e/o mobilità internazionale. L'ammissione è comunque subordinata a giudizio di idoneità del candidato ad opera del Collegio di dottorato che stabilirà modalità e criteri di valutazione";*
  - *le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro assunte nelle sedute del ..... e del .....*;
  - *la delibera del Collegio dei Docenti del corso di dottorato di ricerca in ..... – 35° ciclo A.A. 2019/2020, del....., in ordine alle modalità di ammissione al corso della dott.ssa Rudina Collaku e all'approvazione della presente convenzione esecutiva;*
  - *la delibera del Consiglio di Dipartimento di ..... del ..... in ordine all'approvazione della presente convenzione esecutiva*

Si evidenzia, altresì, l'assenza dell'articolo 3 nella convenzione proposta che, nello schema tipo, è riferito all'impegno di questa Università ad ammettere i dipendenti dell'Università albanese in qualità di soprannumerari e senza fruizione della borsa di studio; a tal fine si suggerisce l'inserimento dell'articolo 3 presente nello schema tipo che di seguito si riporta, previa eliminazione del 2° e del 3° comma dell'articolo 2:

***"Art. 3 – AMMISSIONE***

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad ammettere la dott.ssa ..... , individuata dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, in qualità di soprannumeraria e senza fruizione della borsa di studio, al corso di Dottorato di ricerca in "Scienze delle Relazioni Umane" – 35° ciclo A.A. 2019/2020, fermi restando il possesso, da parte della dottoressa, dei requisiti di ammissione e il superamento del giudizio di idoneità così come definito dal Collegio dei Docenti del succitato corso di dottorato di ricerca."*

Per quanto attiene l'articolo 4, come già evidenziato per gli altri articoli, occorre riportare gli impegni all'unica candidata ed all'unico corso indicati dall'Università albanese nonché, con riferimento al comma 2 lettera c) sostituire le parole "*quello di volta in volta indicato nel bando*" con la precisazione del nominativo del Coordinatore del dottorato come segue: "*il Coordinatore del corso di Dottorato è il prof. Andrea Bosco (mail: [andrea.bosco@uniba.it](mailto:andrea.bosco@uniba.it) – tel. 080/5714713).*".

Inoltre, l'Ufficio fa presente che il comma 3 del medesimo articolo 4 prevede che "*L'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan garantisce per la copertura delle spese connesse alla frequenza del corso (trasporto, vitto, alloggio), da parte dei dottorandi indicati e ammessi, provvedendo a regolare ogni questione economica direttamente con i dottorandi indicati e ammessi.*".

In merito, l'Ufficio fa presente che l'atto convenzionale non contempla, così come lo schema tipo, la seguente previsione "*che nessun onere graverà sull'Università degli Studi*



di Bari Aldo Moro”, pertanto si suggerisce la riformulazione del medesimo comma 3 in linea con lo schema tipo, come segue *“L’Università “Aleksandër Xhuvani” di Elbasan garantisce la copertura per tutte le spese connesse alla frequenza del corso (trasporto, vitto, alloggio), da parte della succitata dott.ssa....., e che nessun onere graverà sull’Università degli studi di Bari Aldo Moro.*

*L’Università “Aleksandër Xhuvani” provvederà a regolare direttamente con la succitata corsista, le modalità di corresponsione dei contributi o rimborsi per le spese connesse alla mobilità e la frequenza del corso di dottorato di cui sopra.”.*

Per quanto attiene l’articolo 5 si sottolinea che il titolo inerisce alla “Durata della convenzione” ma il contenuto è relativo alla tutela e trattamento dei dati personali. Tenuto conto che è entrato in vigore il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), si suggerisce di modificare il titolo con il seguente “Tutela dei dati personali” e di adattare il relativo articolo al predetto Regolamento, come previsto nello schema tipo, garantendo la sicurezza del trattamento dei dati personali nello svolgimento di compiti istituzionali:

#### **“ART.5 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*

*Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

*Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.”.*

Per quanto attiene il titolo dell’articolo 6 “TERMINI” si suggerisce di rinominarlo “DURATA DELLA CONVENZIONE” e di ricondurlo all’unico corso di dottorato; si evidenzia, altresì, la necessità di indicare, in quanto mancanti, il titolo dell’articolo 7 da denominare “FORO COMPETENTE” e quello dell’articolo 8 “REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO”. Inoltre, tenuto conto che l’articolo 8 addebita le spese di bollo a carico *“dei Dipartimenti dell’Università di Bari Aldo Moro al quale afferiscono i dottorati di ricerca”* occorrerà ricondurre tale obbligo al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell’Università di Bari Aldo Moro in quanto unico Dipartimento coinvolto ed al quale afferisce il corso di dottorato di ricerca in Scienze delle Relazioni Umane.

Infine, si fa presente che i dati della prof.ssa Luigia Sabbatini, Decano di questa Università saranno sostituiti con quelli del Magnifico Rettore prof. Stefano BRONZINI.

Per una chiarezza espositiva si riporta il testo della convenzione, proposto dal prof. Gaetano Dammacco, con le modifiche da apportare:

<p><b>PROPOSTA</b> <b>CONVENZIONE ESECUTIVA TRA</b> <b>L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI</b> <b>ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI</b> <b>ELBASAN</b></p>	<p><b>RIFORMULAZIONE</b> <b>CONVENZIONE ESECUTIVA TRA</b> <b>L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI</b> <b>ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI</b> <b>ELBASAN</b></p>
---	---

--	--

**PREMESSA**

Tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Decano in carica Prof.ssa Luigia SABBATINI, e l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, rappresentata dal Rettore in carica Prof. Dott. Skënder TOPI, esiste una Convenzione generale sottoscritta nell'anno 2016.

In applicazione della indicata convenzione generale si stipula la presente convenzione esecutiva con specifico riferimento alla partecipazione ai dottorati di ricerca dell'Ateneo barese di personale dipendente dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan.

**PREMESSA**

Tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal **Rettore** in carica Prof. **Stefano BRONZINI**, e l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, rappresentata dal Rettore in carica Prof. Dott. Skënder TOPI, esiste una Convenzione generale sottoscritta nell'anno 2016.

In applicazione della indicata convenzione generale si stipula la presente convenzione esecutiva con specifico riferimento alla partecipazione ai dottorati di ricerca dell'Ateneo barese di personale dipendente dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan.

**VISTI**

- **la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;**
- **lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;**
- **il D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";**
- **il Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;**
- **l'Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan sottoscritto in data 27.06.2016, per la promozione, la cooperazione e lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo di entrambe le sedi con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune;**
- **il Bando di concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in**

	<p><b>Scienze della Formazione – 35° ciclo A.A. 2019/2020, emanato con D.R. n. 36 del 24.06.2019;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>in particolare, l'articolo 1 del predetto Bando che statuisce "Potranno essere ammessi in soprannumero, anche successivamente allo svolgimento delle prove, dottorandi il cui posto sia finanziato nell'ambito di specifici programmi di cooperazione e/o mobilità internazionale. L'ammissione è comunque subordinata a giudizio di idoneità del candidato ad opera del Collegio di dottorato che stabilirà modalità e criteri di valutazione";</b></li> <li>– <b>le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro assunte nelle sedute del ..... e del .....;</b></li> <li>– <b>la delibera del Collegio dei Docenti del corso di dottorato di ricerca in ..... – 35° ciclo A.A. 2019/2020, del....., in ordine alle modalità di ammissione al corso della dott.ssa Rudina Collaku e all'approvazione della presente convenzione esecutiva;</b></li> <li>– <b>la delibera del Consiglio di Dipartimento ..... del ..... in ordine all'approvazione della presente convenzione esecutiva</b></li> </ul> <p><b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b></p>
--	---

<p><b>Art. 1 – OBIETTIVI</b>  <i>Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.</i></p>	<p><b>Art. 1 – OBIETTIVI</b>  <i>Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.</i></p>
<p><b>Art. 2 – PROGRAMMI DI COOPERAZIONE</b>  <i>Le Parti, in attuazione dell'Accordo di cooperazione di cui in premessa, convengono di collaborare per la formazione di unità di personale dell'Università di "Aleksander Xhuvani", nel rispetto della normativa anche pattizia di riferimento.</i>  <del><i>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad ammettere i dottori che saranno individuati e comunicati dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, in qualità di soprannumerari e senza fruizione della borsa di studio, al corso di Dottorato di ricerca in: "IN SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE" — 35° ciclo A.A. 2019/2020.</i></del>  <del><i>Resta fermo che le persone indicate e comunicate dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan devono possedere i requisiti di ammissione e dovranno sottoporsi e superare il giudizio di idoneità così come definito dal Collegio dei Docenti del succitati corsi di dottorato di ricerca.</i></del></p>	<p><b>Art. 2 – PROGRAMMI DI COOPERAZIONE</b>  <i>Le Parti, in attuazione dell'Accordo di cooperazione di cui in premessa, convengono di collaborare per la formazione di unità di personale dell'Università di "Aleksander Xhuvani", nel rispetto della normativa anche pattizia di riferimento.</i></p>
	<p><b>Art. 3 – AMMISSIONE</b>  <i>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad ammettere la dott.ssa Rudina Collaku, individuata dall'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan, in qualità di soprannumeraria e senza fruizione della borsa di studio, al corso di Dottorato di ricerca in "Scienze delle Relazioni Umane" – 35° ciclo A.A. 2019/2020, fermi restando il possesso, da parte della dottoressa, dei requisiti di ammissione e il superamento del giudizio di idoneità così come definito dal Collegio dei Docenti del succitato corso di dottorato di ricerca.</i></p>

<p><b>Art. 4 – COPERTURA FINANZIARIA</b></p> <p><i>L'Università di Elbasan "Aleksandër Xhuvani" si impegna a consentire ai dottori indicati, che abbiano superato la prova di idoneità, la frequenza ai succitati Corsi di Dottorato di ricerca, presso le sedi istituzionali dei corsi medesimi e presso altre sedi anche all'estero ed eventualmente presso la sede della Università di appartenenza, nel rispetto del percorso formativo definito dal Collegio dei docenti, in adempimento alla normativa di legge e regolamentare di riferimento e fermo restando quanto previsto ai seguenti commi 3 e 4 in ordine alla copertura delle spese. In particolare, l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan dichiara di essere informata che:</i></p> <p>a) <i>La sede amministrativa del Corso di Dottorato di ricerca in <b>SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE</b> è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro — Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;</i></p> <p>b) <i>il Corso di Dottorato ha la durata di tre anni accademici;</i></p> <p>c) <i>il Coordinatore del Dottorato è quello di volta in volta indicato nel bando.</i></p> <p><i>L'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan garantisce per la copertura delle spese connesse alla frequenza del corso (trasporto, vitto, alloggio), da parte dei dottorandi indicati e ammessi, provvedendo a regolare ogni questione economica direttamente con i dottorandi indicati e ammessi.</i></p>	<p><b>Art. 4 – COPERTURA FINANZIARIA</b></p> <p><i>L'Università di Elbasan "Aleksandër Xhuvani" si impegna a consentire <b>alla dottoressa</b> indicata, che abbia superato la prova di idoneità, la frequenza al succitato Corso di Dottorato di ricerca, presso <b>la</b> sede istituzionale del corso medesimo e presso altre sedi anche all'estero ed eventualmente presso la sede della Università di appartenenza, nel rispetto del percorso formativo definito dal Collegio dei docenti, in adempimento alla normativa di legge e regolamentare di riferimento e fermo restando quanto previsto ai seguenti commi 3 e 4 in ordine alla copertura delle spese. In particolare, l'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan dichiara di essere informata che:</i></p> <p>a) <i>la sede amministrativa del Corso di Dottorato di ricerca in <b>SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE</b> è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro — Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;</i></p> <p>b) <i>il Corso di Dottorato ha la durata di tre anni accademici;</i></p> <p>c) <i>il Coordinatore del corso di Dottorato è <b>il prof. Andrea Bosco (mail: <a href="mailto:andrea.bosco@uniba.it">andrea.bosco@uniba.it</a> – tel. 080/5714713).</b></i></p> <p><i>L'Università "Aleksandër Xhuvani" di Elbasan garantisce la copertura per tutte le spese connesse alla frequenza del corso (trasporto, vitto, alloggio), <b>da parte della succitata dott.ssa Collaku, e che nessun onere graverà sull'Università degli studi di Bari Aldo Moro.</b></i></p> <p><i>L'Università "Aleksandër Xhuvani" provvederà a regolare direttamente con la succitata corsista, le modalità di corresponsione dei contributi o rimborsi per le spese connesse alla mobilità e la frequenza del corso di dottorato di cui sopra.</i></p>

<p><b>Art. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE</b>  <del>Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente affinché i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione e mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente le Università contraenti. Le parti interessate sottoscriveranno apposita dichiarazione con cui dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.</del></p>	<p><b>ART.5 – TUTELA DEI DATI PERSONALI</b>  <b>Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.</b>  <b>Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.</b>  <b>Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.</b></p>
<p><b>Art. 6 – TERMINI</b>  <del>La presente convenzione terminerà alla data di scadenza di tutte le attività dottorali fino al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, previste per i corsi di Dottorato di ricerca</del></p>	<p><b>Art. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE</b>  <b>La presente convenzione terminerà alla data di scadenza di tutte le attività dottorali fino al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, previste per il corso di Dottorato di ricerca</b></p>



<i>sopra indicati e relativamente al 35° ciclo A.A. 2019/2020.</i>	<i>sopra indicato e relativamente al 35° ciclo A.A. 2019/2020.</i>
<b>Art. 7</b> <i>Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.</i>	<b>Art. 7 - FORO COMPETENTE</b> <i>Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.</i>
<b>Art. 8</b> <i>L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso. Le eventuali spese inerenti la presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dei Dipartimenti dell'Università di Bari Aldo Moro al quale afferiscono i dottorati di ricerca.</i>	<b>Art. 8 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO</b> <i>L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso. Le eventuali spese inerenti la presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università di Bari Aldo Moro al quale afferisce il dottorato di ricerca.</i>
<i>Bari,.....</i> <i>IL DECANO</i> <i>IL</i> <i>RETTORE</i> <i>dell'Università degli</i> <i>dell'Università di</i> <i>Studi di Bari</i> <i>Elbasan</i> <i>Aldo Moro</i> <i>Prof. Dott. Skënder</i> <i>Prof.ssa Luigia</i> <i>Topi</i> <i>SABBATINI</i>	<i>Bari,.....</i> <i>IL RETTORE</i> <i>IL RETTORE</i> <i>dell'Università degli</i> <i>dell'Università di</i> <i>Studi di Bari Aldo</i> <i>Elbasan</i> <i>Moro</i> <i>Prof. Dott. Skënder</i> <i>Prof. Stefano</i> <i>TOPI</i> <i>BRONZINI</i>

Nell'ipotesi in cui questo Consesso esprimesse parere favorevole alla stipula della soprariportata convenzione, si renderà necessario subordinare la stessa stipula e l'ammissione al corso al giudizio di idoneità espresso dal Collegio di dottorato che stabilirà modalità e criteri di valutazione.

**b) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETA' LADISA SRL DI BARI, PER ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE DAL CORSO DI DOTTORATO IN SANITA' ANIMALE E ZONOSI – 33° CICLO**

L'Ufficio ricorda che la Regione Basilicata e questa Università hanno sottoscritto, nel 2017, la convenzione (all. sub e) finalizzata a sostenere la qualificazione "in senso industriale" delle attività di formazione e di ricerca svolte nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca attraverso il finanziamento di n. 2 borse di studio denominate "Regione Basilicata-Borse di Dottorati Innovativi con specializzazione in tecnologie abilitanti in Industria 4.0". In particolare, l'articolo 4 comma 1 della citata convenzione prevede che: "Gli assegnatari delle borse dovranno svolgere, obbligatoriamente, un periodo di studio e ricerca (minimo sei mesi) presso un'azienda e un periodo di studio e ricerca presso un centro di alta

*specializzazione in Italia o all'Estero (minimo sei mesi), per qualificare "in senso industriale" le proprie esperienze formative e di ricerca."*

Con D.R. n. 2512 del 02.08.2017 è stato istituito il XXXIII ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2017/2018 e sono state indette le relative selezioni per l'ammissione ai Corsi di dottorato con l'indicazione, tra l'altro, del finanziamento da parte della Regione Basilicata di n. 1 borsa di studio per il corso in Sanità, Animale e Zoonosi e n. 1 borsa di studio per il corso in Diritti Economie e Culture del Mediterraneo.

In particolare, con DD.RR n. 3115 del 11.10.2017 e n. 403 del 08.02.2018 sono stati approvati gli atti concorsuali del corso di dottorato in Sanità, Animale e Zoonosi ed è stata attribuita la borsa di studio alla dott.ssa Margie CIRILLI.

Con nota prot. n. 14327 del 18.02.2019 il prof. Nicola Decaro, Coordinatore del corso di Dottorato in Sanità Animale e Zoonosi, ha comunicato alla Regione Basilicata che la dott.ssa Margie Cirilli era in procinto di essere assunta presso Ladisa srl con contratto part-time, che l'attività è compatibile con la frequenza del dottorato e con le attività programmate nell'ambito del progetto assegnato; inoltre, lo stesso Coordinatore ha, altresì, comunicato che la dott.ssa Cirilli sarà impossibilitata ad effettuare il periodo di soggiorno all'estero, inizialmente previsto nelle attività connesse al suo progetto di ricerca industriale.

In riscontro alla predetta nota, la Regione Basilicata, con nota prot. n. 56102/15AJ del 01.04.2019, ha precisato quanto segue:

*"Si fa seguito alla nota del 18-02-2019 di pari oggetto e si comunica quanto di seguito:*

- 1) il bando di concorso di cui al D.D. 2512 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", XXXIII ciclo a.a.2017/2018, all'art.9 comma 4 dispone: "(...) la borsa di studio sarà erogata in rate mensili posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in Euro 12.000,00 (dodicimila/00). Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite (... )"**
- 2) la Convenzione siglata tra la Regione Basilicata e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro è registrata al Rep.177 del 13/6/2017 prevede all'art.4 comma 1 "**l'obbligo di svolgere un periodo minimo di 6 (sei) mesi presso un centro di alta specializzazione in Italia o all'estero**".**

*Per quanto sopra, lo scrivente Ufficio ritiene che nel caso in cui il/la dottorando/a svolga lavoro dipendente, seppur part-time, verificandosi il superamento del limite di reddito previsto dal predetto decreto, potrebbe perdere il diritto al beneficio concesso, pur potendo tuttavia, proseguire la frequenza del dottorato senza la fruizione della borsa medesima.*

*Fondamentale, altresì, come previsto dalla Convenzione, è l'obbligo allo svolgimento del periodo presso un centro di alta specializzazione in Italia o all'estero che, da progetto di ricerca presentato, risulta essere l'Università di Tràs-os-Montes e Alto Duro, School of Agrarian and Veterinary Science Veterinary Department (Portogallo).*

*Rinunciando, pertanto, la dott.ssa Margie Cirilli beneficiaria della borsa di studio in oggetto, al soggiorno estero, previsto dal progetto ed obbligatorio per la ricerca industriale, lo scrivente Ufficio ritiene non sia possibile proseguire con la borsa di studio assegnata da Codesta università e finanziata dalla Regione Basilicata."*

Con nota prot. n. 32129 del 23.04.2019, la dott.ssa Cirilli ha *dichiarato di rinunciare al beneficio della borsa di studio per assunzione a tempo determinato in qualità di dipendente privato e previsione di superamento del limite reddituale previsti dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.*

Inoltre, il Coordinatore prof. Decaro, nella seduta del 09.05.2019, ha rappresentato al Collegio dei Docenti del Corso di dottorato di Ricerca in Sanità Animale e Zoonosi quanto segue:

*“in data 23/04/2019, la dott.ssa Margie Cirilli, assegnataria di borsa di dottorato innovativo con specializzazione in tecnologie abilitanti in Industria 4.0 (DGR 404 del 16/05/2017) finanziata dalla regione Basilicata, ha presentato formale rinuncia alla borsa di studio, in quanto impiegata presso l'azienda Ladisa S.r.l., sita in Bari, viale Guglielmo Lindemann 5/3, dove svolge le mansioni di microbiologa addetta alle analisi microbiologiche degli alimenti e degli ambienti adibiti alla preparazione ed alla somministrazione degli alimenti. Il Prof. Decaro fa presente che tale attività è compatibile con la frequenza del dottorato di ricerca, con le sue finalità, nonché con le attività programmate nell'ambito del progetto assegnato alla stessa. Tuttavia, la dott.ssa Cirilli ha comunicato che sarà impossibilitata ad effettuare il periodo di soggiorno all'estero, inizialmente previsto nelle attività connesse al suo progetto di ricerca industriale. La Regione Basilicata, interpellata in merito alla possibilità che la dott.ssa Cirilli continuasse a percepire la borsa di studio, con nota n. 56102/15AJ del 01/04/2019 ha chiarito che il superamento del limite reddituale e il mancato svolgimento del periodo di 6 mesi all'estero non consentono la fruizione della borsa. La dott.ssa Cirilli ha pertanto inoltrato richiesta di prosecuzione della frequenza del corso di dottorato senza fruizione della borsa.*

*In virtù delle precedenti considerazioni, il Coordinatore, pertanto, propone l'accoglimento della suddetta richiesta, la rimodulazione del progetto formativo in base alle attività specifiche svolte presso la Ladisa s.r.l., l'individuazione come co-tutor della dottoranda nella persona della dott.ssa Alessia Lanera, responsabile del laboratorio di analisi e ricerca presso la Ladisa s.r.l.”.*

Il collegio del Dottorato ha approvato la proposta di prosecuzione del corso di dottorato da parte della dott.ssa Cirilli senza borsa di studio, delegando il Coordinatore alla stipula di apposita convenzione con l'azienda; inoltre, lo stesso Collegio, nella seduta del 21.10.2019, ha approvato la bozza di convenzione tra questa Università e la società Ladisa srl, per lo svolgimento di attività formative e di ricerca da parte delle dott.ssa Cirilli.

Lo schema della predetta convenzione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità, viene qui di seguito interamente riportato (all sub f):



\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*





\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS



\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

In merito, l'Ufficio evidenzia che l'articolo 3, commi 2 e 3 della convenzione citata, prevedono la possibilità per la dottoranda *di svolgere visite di studio e di ricerca presso Istituzioni internazionali riconosciute, secondo quanto concordato dai supervisori designati dalla Ladisa srl e dall'Università, previa autorizzazione del Collegio dei Dottorato. L'Università non ha obbligo alcuno in merito alla copertura finanziaria di tali iniziative, né dei relativi oneri di viaggio e alloggio. Tutte le eventuali spese della dottoranda relative alla suddetta attività di formazione e ricerca, incluse le spese di trasferta per partecipare ad eventi e periodi di studio che richiedano spostamenti cederanno a carico della Ladisa s.r.l.*

Pertanto, dalla lettura del predetto articolo si evince che, in ossequio al requisito A6 delle Linee Guida 2019, il 10% dell'importo della borsa, finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale, del dottorato e le spese pertinenti al percorso formativo saranno assicurate alla dott.ssa Cirilli dalla società Ladisa.

Inoltre, l'Ufficio fa presente che la predetta collaborazione è configurabile come dottorato industriale intersettoriale, ai sensi dell'art. 11 del DM 45/2013 ed in ossequio al requisito A1) delle Linee Guida del 2019, in quanto la società Ladisa srl svolge attività di ricerca e sviluppo ed al suo interno ha realizzato un apposito Dipartimento R&S costituito da due Divisioni: la Divisione analitico-sperimentale R&S e la Divisione Sistemi e Tecnologie industriali alimentari. In particolare, la dott.ssa Cirilli sarà affiancata, in qualità di tutor, dalla dott.ssa Alessia Lanera Responsabile dei Laboratori della Divisione Analitico Sperimentale.

**c) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETA' PUBLIDEA SRL DI POLICORO (MT) PER ATTIVITA' FORMATIVE PREVISET DAL CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO – 33° CICLO**

L'Ufficio ricorda che la Regione Basilicata e questa Università hanno sottoscritto, nel 2017, la convenzione finalizzata a sostenere la qualificazione "in senso industriale" delle attività di formazione e di ricerca svolte nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca attraverso il finanziamento di n. 2 borse di studio denominate "Regione Basilicata-Borse di Dottorati Innovativi con specializzazione in tecnologie abilitanti in Industria 4.0". In particolare, l'articolo 4 comma 1 della citata convenzione prevede che: *"Gli assegnatari delle borse dovranno svolgere, obbligatoriamente, un periodo di studio e ricerca (minimo sei mesi) presso un'azienda e un periodo di studio e ricerca presso un centro di alta specializzazione in Italia o all'Estero (minimo sei mesi), per qualificare "in senso industriale" le proprie esperienze formative e di ricerca."*

Con D.R. n. 2512 del 02.08.2017 è stato istituito il XXXIII ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2017/2018 e sono state indette le relative selezioni per l'ammissione ai Corsi di dottorato con l'indicazione, tra l'altro, del finanziamento da parte della Regione Basilicata di n. 1 borsa di studio per il corso in Sanità, Animale e Zoonosi e n. 1 borsa di studio per il corso in Diritti Economie e Culture del Mediterraneo. In particolare con DD.RR

n. 3860 del 11.12.2017 e n. 972 del 28.03.2018, sono stati approvati gli atti concorsuali del corso di dottorato in Diritti Economie e Culture del Mediterraneo ed è stata attribuita la borsa di studio al dott. Giuseppe QUINTO.

Con nota prot. n. 20180148664 del 06.09.2018 (ns prot. n. 67572 del 26.09.2019) la Regione Basilicata ha comunicato di *aver predisposto il provvedimento di impegno e liquidazione della somma di € 87.100,00 a favore di questa Università a titolo di Acconto, pari al 67% dell'intero importo assentito*. Con la medesima nota, la Regione ha invitato l'Università a *integrare la documentazione, trasmettendo i progetti di dottorato relativi alle tematiche di interesse regionale, il bando e l'esito del bando di concorso, nonché quant'altro previsto dall'art. 4 della convenzione*.

Alla predetta richiesta, si è dato riscontro con note prot. n. 75750 del 23.10.2018 e n. 82831 del 15.11.2018 per il corso di dottorato in Diritti Economie e Culture del Mediterraneo (XXXIII ciclo A.A. 2017/2018), allegando la documentazione fornita dal Coordinatore del citato corso.

In considerazione degli impegni relativi allo svolgimento di un periodo *di studio e ricerca presso un'azienda e un periodo di studio e ricerca presso un centro di alta specializzazione in Italia o all'Estero* di cui all'articolo 4 della convenzione quadro, il prof. Riccardo Pagano, Coordinatore del Corso di dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo, nella seduta del 12.02.2019, ha portato all'attenzione del Collegio del dottorato di ricerca lo schema di convenzione da stipularsi con l'azienda Publidea srl; lo stesso Collegio, nella predetta seduta, ha deliberato di approvare lo schema di convenzione che di seguito si riporta (all sub g):



\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*





\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*







\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*

\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

OMISSIS

\*  
\*\*



\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

Con nota prot. n. 2632 del 10.10.2019 (prot. n. 76844 del 18.10.2019), il prof. Riccardo Pagano Direttore del Dipartimento (ex Coordinatore del Corso di dottorato) ha comunicato il proprio parere favorevole allo schema generale della convenzione a stipularsi; la stessa comunicazione è stata ratificata, nella seduta del giorno 11.10.2019, dal Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" che ha, altresì approvato la convenzione de quo. Con nota prot. n. 2578 del 24.10.2019 (prot. n. 80608 del 04.11.2019) il citato Dipartimento ha trasmesso l'atto convenzionale.

Infine, lo schema della predetta convenzione è inquadrabile nella fattispecie degli accordi di collaborazione di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019 sugli argomenti in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
- RICHIAMATO il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 27.06.2016 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Elbasan “*Aleksander Xhuvan*” (Albania);
- VISTO il D. Dec. n. 36 del 24.06.2019, di emanazione del bando per l'indizione dei pubblici concorsi per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, relativi al XXXV ciclo (A.A. 2019/2020);
- VISTA la bozza di Convenzione esecutiva, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- e l'Università di Elbasan "*Aleksandër Xhuvani*", per disciplinare le modalità di frequenza del corso di dottorato di ricerca in "*Scienze delle Relazioni Umane*" (XXXV ciclo) A.A. 2019/2020, da parte della dott.ssa Rudina Collaku, trasmessa con nota mail dal prof. Gaetano Dammacco, in data 26.07.2019;
- VISTA la riformulazione della bozza di Convenzione *de qua*, suggerita dalla U.O. Dottorato di Ricerca della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, integralmente riportata in narrativa;
- VISTA la Convenzione stipulata nel 2017 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Basilicata, per il finanziamento di n. 2 borse di studio;
- VISTO il D.R. n. 2512 del 02.08.2017, di emanazione del bando per l'indizione dei pubblici concorsi per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, relativi al XXXIII ciclo (A.A. 2017/2018);
- VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ladisa S.r.l. di Bari, integralmente riportata in narrativa, per attività formative previste dal corso di Dottorato di Ricerca in "*Sanità Animale e Zoonosi*", per la dott.ssa Margie Cirilli – XXXIII ciclo;
- VISTI gli estratti dai verbali del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "*Sanità Animale e Zoonosi*" – XXXIII ciclo, di cui alle riunioni del 09.05 e 21.10.2019;
- VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Publidea S.r.l. di Policoro (MT), integralmente riportata in narrativa, per attività formative previste dal corso di dottorato in Diritti Economie e Culture del Mediterraneo, per il dott. Giuseppe Quinto – XXXIII ciclo;
- VISTE le note, prot. n. 2579 del 03.10.2019 e n. 2632 del 10.10.2019, a firma del prof. Riccardo Pagano, in ordine, rispettivamente, all'invio e all'approvazione della Convenzione *de qua*;



- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", di cui alla riunione del 11.10.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo" – XXXIII ciclo, di cui alla riunione del 12.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione esecutiva, così come riformulata dall'U.O. Dottorato di Ricerca, da formalizzarsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e l'Università di Elbasan "*Aleksandër Xhuvani*", per disciplinare le modalità di frequenza del corso di dottorato di ricerca in Scienze delle Relazioni Umane (XXXV ciclo) A.A. 2019/2020 da parte della dott.ssa Rudina Collaku;
- di subordinare la stipula della predetta convenzione e l'ammissione al corso al giudizio di idoneità sulla candidata, ad opera del Collegio di dottorato che stabilirà modalità e criteri di valutazione;
- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Medicina Veterinaria e la società *Ladisa* S.r.l. di Bari, per attività formative previste dal corso di dottorato in Sanità Animale e Zoonosi per la dott.ssa Margie Cirilli – 33° ciclo;
- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" e la società *Publidea* S.r.l. di Policoro (MT), per attività formative previste dal corso di dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo per il dott. Giuseppe Quinto – 33° ciclo;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle suddette Convenzioni dando fin d'ora mandato al Rettore medesimo ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**BANDO PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR E VISITING**  
**RESEARCHER PER L'ANNO 2019**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio rammenta che il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, adottato con D.R. n. 1415 del 13.04.2015, è stato successivamente revisionato dalla Commissione per l'adeguamento normativa e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, nella riunione del 22.03.2017. Le modifiche apportate sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere rispettivamente del 27 e del 29 marzo 2017 e il Regolamento riformulato è stato successivamente emanato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017.

Ciò premesso, l'Ufficio fa presente che il Direttore della Direzione Risorse finanziarie, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei Visiting di cui si tratta, ha confermato la disponibilità di un importo complessivo pari a Euro 306.000,00 sul codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor.

E' stato pertanto predisposto un Bando, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una scuola di specializzazione.

Considerando un compenso minimo onnicomprensivo pari a € 4.000,00 lordo per posizione, la disponibilità di Euro 306.000,00 accertata in bilancio consentirebbe il finanziamento di un numero massimo pari a 76 posizioni di Visiting Professor e Visiting

Researcher.

Tenuto conto che, in conformità rispetto a quanto previsto negli anni precedenti, è previsto un elevamento pari ad € 5.000,00 del contributo, nell'ipotesi in cui al Visiting Professor, venga conferito un incarico di insegnamento, già previsto nell'Offerta formativa, si prevedono n. 70 posizioni.

Tanto premesso, si riporta di seguito il bando per l'assegnazione di 70 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher:

“”

#### IL RETTORE

- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emesso con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e smi;
- VISTO** lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow emesso con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- ACCERTATA** la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a Euro 306.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 76 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, a valere sul codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor.

#### DECRETA

##### **Art. 1 - Destinatari**

Il presente bando è rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", di seguito dette Dipartimento, e prevede l'assegnazione, per l'anno 2019, di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo omnicomprendente lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnicomprendente lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

##### **Art. 2 - Periodo di svolgimento dell'attività**

Il periodo di permanenza del Visiting dovrà avere una durata minima di 2 mesi, anche non consecutivi, durante i quali è tenuto a svolgere le proprie attività didattiche e/o di ricerca attribuite dal Dipartimento e ad attenersi alle disposizioni interne in tema di sicurezza dei posti di lavoro e delle banche dati, del Codice etico e di organizzazione amministrativa e contabile.

Le attività di docenza e/o ricerca dovranno svolgersi **entro il** \_\_\_\_\_.

Il Dipartimento di accoglienza dovrà garantire la disponibilità degli spazi, delle biblioteche, delle strumentazioni e degli impianti necessari al Visiting per lo svolgimento delle attività affidategli.

### **Art. 3 - Presentazione delle candidature e documentazione da allegare**

Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il Visiting, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato (Application Form: Allegato 1), corredato da:

- indicazione dell'accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove esistente;
- denominazione dell'istituzione universitaria, di ricerca o di alta formazione non italiana a cui appartiene lo studioso;
- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la permanenza del Visiting:
- per l'attività didattica, precisare la tipologia di attività formativa, avendo riguardo anche al calendario accademico, il titolo dell'insegnamento che si intende affidare al Visiting, il corso di studio, il numero di crediti e la lingua di docenza, il relativo settore scientifico disciplinare;
- per l'attività di ricerca, precisare il gruppo di ricerca nel quale il Visiting sarà inserito e descrivere brevemente le attività di ricerca che lo stesso svolgerà;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato, alla luce del programma di attività didattiche e scientifiche del Dipartimento e delle opportunità di collaborazioni future;
- nominativo del docente di riferimento interno al Dipartimento;
- eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente;
- compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e dell'eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.

Le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata PEC ([universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)) **entro il \_\_\_\_\_** ed indirizzate alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca.

Non sono ammissibili alla selezione i Visiting che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la candidatura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sono esclusi coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprano contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale.

### **Art. 4 - Modalità di selezione**

La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;
- coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;
- rilevanza della produzione scientifica;

La Commissione inoltre potrà definire un ordine di priorità tenendo in considerazione:

- l’inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, dell’affidamento al Visiting Professor di uno o più insegnamenti;
- interdisciplinarietà, con l’eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;
- partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell’università degli studi di Bari Aldo Moro;
- esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.

La Commissione redigerà una graduatoria e indicherà le 67 candidature ritenute più qualificate, ferma restando la riserva di cui all’ultimo comma dell’art.1.

La Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca pubblicherà i risultati nel sito web d’Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l’affidamento delle attività ai Visiting selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l’ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari.

#### **Art. 5 - Relazione finale**

Al termine del periodo di permanenza, il Visiting Professor / Visiting Researcher presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Detta relazione dovrà essere trasmessa alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca.

#### **Art. 6 - Contratto**

Il Visiting Professor / Visiting Researcher selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto, che dovrà prevedere le attività affidate, da svolgere per un periodo di 2 mesi e con data finale **entro il \_\_\_\_\_**.

Al Visiting sarà corrisposto un compenso omnnicomprensivo minimo lordo pari a € 4.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari a un minimo di € 5.000,00. Il citato trattamento economico omnnicomprensivo è da intendersi al lordo delle ritenute e dei contributi a carico del percipiente nonché degli oneri a carico dell’ente (fiscali e previdenziali) derivanti dall’erogazione del suddetto compenso.

La corresponsione dell’importo (al netto delle ritenute previste per legge) a carico del bilancio avverrà in un’unica soluzione, a conclusione dell’attività prestata, in seguito alla presentazione della relazione finale da parte del docente, prevista dall’art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Il compenso sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al docente.

Dal citato contratto non matureranno a favore del Visiting mensilità aggiuntive, ferie, indennità di fine rapporto o qualsivoglia altro onere a carico dell’Università.

In particolare non è riconosciuto rimborso spese per vitto, alloggio, trasporto.

I costi per l'eventuale copertura assicurativa sanitaria e/o permesso di soggiorno e/o rimpatrio cedono a carico del Visiting e potranno essere trattenuti dall'Università sul compenso spettante.

Al termine del rapporto di lavoro sarà rilasciata apposita certificazione dei compensi corrisposti.

Al soggetto percipiente redditi di collaborazione coordinata e continuativa, cui sono state effettuate le ritenute fiscali e previdenziali, sarà rilasciato il modello CUD (Certificazione unica) con il quale il sostituto d'imposta/Università attesterà le somme erogate e le relative ritenute effettuate e versate all'Erario.

I Visiting Professor/Researcher di nazionalità extra comunitaria, al fine di ottenere il visto di ingresso, dovranno anche sottoscrivere una specifica Convenzione di accoglienza redatta secondo lo schema standard del Ministero dell'Interno. La detta convenzione non sostituisce il contratto di lavoro.

#### **Art. 7 - Trattamento fiscale e previdenziale**

Sul compenso lordo l'Ateneo applicherà la ritenuta fiscale IRPEF a titolo di imposta, attualmente fissata dal D.P.R. 600/73 nel 30% del compenso imponibile, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla Gestione Separata INPS L. 335/95 con le aliquote vigenti. I Visiting che non dovessero optare per l'applicazione dell'eventuale convenzione contro le doppie imposizioni fiscali, dovranno, entro la fine dell'incarico, iscriversi all'INPS Gestione Separata ed esibire copia della relativa ricevuta di iscrizione.

La ritenuta IRPEF di cui sopra potrà successivamente essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria Italiana previa istanza del Visiting diretta alla medesima.

Il Visiting Professor che dovesse optare per l'applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale dovrà presentare, inderogabilmente entro il termine dell'incarico affidato, la seguente documentazione:

- dichiarazione di inesistenza di base fissa in Italia;
- copia del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Italiana;
- copia del documento di identità;
- richiesta di volersi avvalere della convenzione contro le doppie imposizioni stipulata tra il proprio Paese di residenza fiscale e l'Italia con l'indicazione dell'articolo della convenzione nel quale è contemplata la tipologia di reddito;
- certificato rilasciato dall'Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero.

L'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni consente anche di non applicare le ritenute previdenziali e pertanto in tal caso non è richiesta l'iscrizione alla gestione separata INPS.

#### **Art. 8 - Copertura sanitaria**

##### **Cittadini europei:**

La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) consente ai cittadini dei 28 Stati membri dell'Unione europea e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera di accedere più agevolmente alle cure mediche durante i soggiorni all'estero. La tessera consente di accedere ai servizi sanitari pubblici e alle prestazioni sanitarie urgenti del paese ospitante (medici, farmacie, ospedali o cliniche) esattamente come i residenti.

##### **Cittadini extraeuropei:**

Le spese per la copertura assicurativa sanitaria sono a carico del Visiting, che dovrà valutare l'estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia.

#### **Art. 9 – Tutela dei dati personali**

Tutela dei dati personali I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail [rp@uniba.it](mailto:rp@uniba.it). Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo: <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE2016-679/informativa-selezioni>.

#### **Art. 10 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e integrazioni, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Cioce, responsabile della Unità Operativa Progetti di internazionalizzazione, didattica e ricerca – Sezione Internazionalizzazione - Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione di questa Università, tel. 080.5714834, email: [lucia.cioce@uniba.it](mailto:lucia.cioce@uniba.it).

#### **Art. 11 – Disposizioni finali**

Si informa che, in base all’art. 71 del DPR 445 del 28/12/2000, l’Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente di riferimento ed in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Bari,

IL RETTORE  
Prof. Stefano Bronzini””



Allegato 1

**Bando interno per *Visiting* \_\_\_\_\_ (indicare  
figura)  
Anno 2019**

**APPLICATION FORM**

STRUTTURA PROPONENTE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:	
<b>Dipartimento:</b>	
<b>Docente Referente</b> <i>(Cognome e Nome)</i>	
<b>Tel Ufficio:</b>	
<b>Cell:</b>	
<b>e-mail:</b>	
<b>Accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura</b>	

<i>VISITING PROFESSOR / VISITING RESEARCHER</i> (indicare la figura proposta)	
<b>Nome:</b>	
<b>Cognome:</b>	
<b>Titolo:</b>	
<b>Università/Centro di provenienza:</b>	
<b>Posizione attualmente ricoperta:</b>	
<b>Luogo e data di nascita:</b>	
<b>Nazionalità:</b>	
<b>Residenza:</b>	
<b>Telefono:</b>	
<b>E-mail:</b>	

ATTIVITÀ PROPOSTE	
<b>Programma delle attività previste:</b>	(breve descrizione)

<b>Titolo dell'insegnamento affidato e tipologia</b>	
<b>Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento dell'insegnamento al Visiting Professor</b>	
<b>Corso di laurea o di dottorato o scuola di specializzazione di riferimento</b>	
<b>Ore di lezione, crediti, SSD e lingua di docenza</b>	n. ore ..... CFU ..... SSD ..... Lingua .....

<b>Programma di ricerca:</b>	
------------------------------	--

<b>Periodo di permanenza del Visiting</b>	dal _____ al _____
---	--------------------

**CONTRIBUTO / COMPENSO**

<b>Eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente</b>	
<b>Compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.</b>	

**Allegati:**

- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la visita: titolo del corso che si intende affidare al Visiting e gruppo di ricerca nell'ambito del quale svolgerà le proprie attività;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato;
- accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove presente.

FIRMA DOCENTE REFERENTE

---

 “”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2019 sull'argomento in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Statuto di Ateneo*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Generale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- ACCERTATA la disponibilità in bilancio di un importo pari a Euro 306.000,00, a valere sull'articolo di bilancio 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*", sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo di posizioni, pari a 76, *Visiting Professor e Visiting Researcher*;
- VISTO lo schema del Bando destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2019, di un massimo di n. 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa,

- anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- VISTO il modulo *Application Form*, allegato sub 1 al succitato Bando, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di approvare lo schema del Bando per l'assegnazione, per l'anno 2019, di un numero massimo di 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, con un compenso minimo omnicomprendivo pari a € 4.000,00 lordo per posizione e con un compenso minimo omnicomprendivo lordo per posizione pari a € 5.000,00 nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al *Visiting Professor*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione, unitamente al modulo *Application Form*, allegato sub 1 al suddetto Bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di fissare alla data del **31.12.2020** il termine entro il quale dovrà concludersi il periodo di permanenza dei *Visiting*;
3. che la relativa spesa di **Euro 306.000,00**, gravi sull' Art. 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*", Acc. n. 20351 – Anno 2019

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PROGETTO PON "TALISMAN": SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO CON IL CONSORZIO  
DHITECH**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Gestione Progetti di Ricerca Nazionali e Locali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che il Dipartimento di Informatica con nota del 4.11.2019 ha trasmesso lo schema di contratto tra **DHITECH – Distretto Tecnologico High Tech S.c.a.r.l. (soggetto proponente)** e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (socio esecutore) con il quale lo stesso dipartimento si impegna a partecipare e quindi ad eseguire la propria quota di attività relative al progetto dal titolo **“Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita – acronimo TALISMAN – codice domanda PON ARS01\_01116”**, presentato nell’ambito dell’Avviso MIUR PON ARS prot. n. 1735 del 13/07/2017 *“Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”* - Area di specializzazione Salute e ammesso a finanziamento con D.D. del MIUR prot. n. 2541 del 03/10/2018 – CUP B36G18000700005 , RNA-COR 624276. L’ufficio riferisce, inoltre, che il consiglio di Dipartimento di Informatica ha approvato, con delibera del 31.10.2019 (all.1), il seguente schema di contratto:

**CONTRATTO TRA DHITECH E SOCIO ESECUTORE**  
**Scrittura privata per l’esecuzione di quota di Ricerca**  
**tra**

- **DHITECH – Distretto Tecnologico High Tech S.c.a.r.l.**, con sede legale in Lecce, alla Via Monteroni n. 165, Codice fiscale e P.IVA n. 03923850758, iscrizione al Registro delle imprese di Lecce n. 255071, rappresentata dal Prof. Vittorio Boscia nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, debitamente autorizzato a firmare il presente atto (di seguito, per brevità, **DHITECH**)
- da una parte –*
- **Università degli Studi di Bari Aldo Moro** con sede legale in Bari, Piazza Umberto I - 70121 Bari (BA) - P.IVA 01086760723 e C.F.80002170720 - rappresentata da \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante/altro, debitamente autorizzato a firmare il presente atto (di seguito, per brevità, il **“Socio esecutore”**)

*- dall’altra parte -*

di seguito per brevità singolarmente denominate anche la **“Parte”**, e congiuntamente anche le **“Parti”**.

**Premesso che**

- a) DHITECH è una società consortile a responsabilità limitata il cui scopo mutualistico e consortile consiste nell’intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Puglia, di un distretto tecnologico nel settore High Tech;
- b) il *Socio esecutore* è socio di DHITECH;
- c) il rapporto sociale tra DHITECH ed il *Socio esecutore* è disciplinato dall’Atto costitutivo di DHITECH e dal relativo Statuto, nonché dai suoi Regolamenti interni e dalle delibere regolarmente adottate dagli Organi sociali;

- d) nell'ambito della propria attività sociale, DHITECH, in risposta all'Avviso PON ARS Prot. n. 1735 del 13/07/2017 "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020", emanato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), ha presentato la domanda codice ARS01\_01116, denominato "TALIsMAN - Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita", approvata con D.D. Prot. n. 1385 del 01/06/2018 (Decreto di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *Tecnologie per gli Ambienti di Vita* dell'Avviso).
- e) Il Progetto PON ARS01\_01116, dal titolo "TALIsMAN - Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita", è stato ammesso a finanziamento con D.D. Prot. n. 2541 del 03/10/2018 – CUP B36G18000700005 , RNA-COR 624276.
- f) **Il Socio esecutore parteciperà al Progetto attraverso il Dipartimento di Informatica, sito in Via E. Orabona, 4 - Bari 70125 c/o Campus Universitario "Ernesto Quagliariello";**
- g) il Socio esecutore, con la sottoscrizione del presente contratto, manifesta il proprio pieno ed incondizionato consenso all'esecuzione del Programma di Lavoro (di seguito anche "quota di attività progettuale"), così come individuato nel Capitolato Tecnico, nonché la piena accettazione delle modalità e condizioni che regoleranno i rapporti tra DHITECH e il Socio esecutore in relazione alla esecuzione della quota di attività progettuale. A tal fine il Socio esecutore dichiara:
- di conoscere pienamente tutte le disposizioni normative e contrattuali da cui trae origine il Programma di Lavoro (e, in particolare, il D.M. 26/07/2016 n. 593 e ss.mm.ii) , il Decreto di concessione del finanziamento ed il Disciplinare e relativi allegati (di seguito, per brevità, anche "*quadro normativo e contrattuale di riferimento*") e di accettarne tutte le obbligazioni ed i vincoli ivi previsti che, posti in capo a DHITECH, si intendono automaticamente trasferiti in capo allo stesso *Socio esecutore* relativamente alla *quota di attività progettuale*;
  - di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione del presente contratto da parte sua è destinata a produrre effetti nei rapporti tra DHITECH ed il Ministero, e di riconoscersi quale *unico* soggetto in grado di mettere DHITECH nelle condizioni di adempiere esattamente e puntualmente le obbligazioni assunte verso il Ministero e rivenienti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*;
  - di conoscere ed accettare il Regolamento Interno di DHITECH, approvato dal consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2013 e dall'Assemblea dei Soci in data 4 febbraio 2013 (di seguito, per brevità, anche il "*Regolamento*") il cui contenuto deve intendersi ad ogni effetto qui ripetuto e trascritto;
- h) la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto da parte di DHITECH e del Socio esecutore e l'adempimento esatto e puntuale delle obbligazioni da esso derivanti sono stati adeguatamente approvati dai rispettivi organi sociali e non necessitano di alcun permesso, autorizzazione, ratifica o altro atto da parte di autorità pubbliche o amministrative, nazionali o internazionali;
- i) le Parti consensualmente accettano ed approvano che i loro rapporti, in relazione alla esecuzione della quota di attività progettuale, sono regolati anche dai seguenti patti e condizioni.

Tutto ciò premesso e dichiarato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché presupposto essenziale che ha determinato le Parti a contrarre, si conviene e si pattuisce quanto segue.

#### **Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO**

Con la sottoscrizione del presente contratto il *Socio esecutore* accetta di eseguire la *quota di attività progettuale* così come individuata nel Capitolato Tecnico del Progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente contratto, e si impegna nell'assoluto e puntuale rispetto dei modi, dei tempi e delle forme ivi previste, obbligandosi conseguentemente il *Socio esecutore* a consegnare a DHITECH i relativi risultati definiti "Risultati" ed "Obiettivi". Le Parti si danno reciprocamente atto che al fine di verificare e programmare le varie fasi dell'attività eseguita e da eseguire, nonché, per fare il punto sui tempi della ricerca in relazione ai tempi di consegna dei risultati ed obiettivi contrattuali, ogni quattro mesi, DHITECH, in persona del Responsabile da quest'ultima all'uopo nominato, ed il *Socio esecutore*, in persona del Responsabile della quota di Ricerca da quest'ultimo all'uopo nominato, dovranno svolgere una riunione nel tempo e nel luogo concordato o, in difetto, secondo le indicazioni di DHITECH.

Di ciascuna riunione dovrà essere redatto verbale, da consegnare ad entrambe le parti, da cui risulti la sintesi delle dichiarazioni rese dai partecipanti e l'esito della riunione.

Il *Socio esecutore*, nella persona del suo Responsabile della quota di Ricerca, avrà l'obbligo di trasmettere a DHITECH rapporti e relazioni tecniche sullo stato della Ricerca, nonché, ogni ulteriore rapporto, relazione, documento e informazione necessari od opportuni a DHITECH, su semplice richiesta di quest'ultima, per adempiere esattamente e puntualmente a tutte le obbligazioni assunte verso il Ministero e risultanti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*.

#### **Articolo 2. COSTI e AGEVOLAZIONE**

Tutti i costi, di qualsiasi genere, necessari ed opportuni per lo svolgimento della *quota di attività progettuale*, o comunque ad essa connessi, sono interamente ed esclusivamente a carico del *Socio esecutore*.

Per l'esecuzione della *quota di attività progettuale*, il *Socio esecutore* si obbliga, ad esclusive proprie cura e spese, a reperire i mezzi strumentali e le risorse di personale proprio che risultino necessarie per l'esatto svolgimento delle attività, conformemente alle disposizioni derivanti dal Capitolato Tecnico.

Per l'esecuzione della *quota di attività progettuale*, il *Socio esecutore*, fatte salve eventuali ripianificazioni autorizzate da DHITECH, non dovrà superare la spesa massima di euro 339.103,20 (diconsi trecentotrentanovemilacentotre/20), per la quale il Ministero riconosce, nel rispetto del *quadro normativo e contrattuale di riferimento*, una agevolazione finanziaria dell'importo massimo di euro 169.551,60 (diconsi centosessantanovemilacinquecentocinquantuno/60).

Detta Agevolazione finanziaria è attribuita ed erogata al *Socio esecutore* secondo le modalità e le condizioni stabilite nel successivo art. 3 del presente contratto.

#### **Articolo 3. ATTRIBUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE AL SOCIO ESECUTORE**

DHITECH riconoscerà ed approverà esclusivamente le spese sostenute dal *Socio esecutore* nel limite massimo indicato nel precedente art.2, previa rendicontazione e certificazione delle spese stesse. In ogni caso le spese che saranno riconosciute ammissibili sono unicamente quelle effettivamente sostenute e coerenti con i criteri per il riconoscimento dei costi adottati dal Ministero. Resta inteso che l'eventuale disconoscimento dei costi sostenuti determina una conseguente e proporzionale riduzione dell'agevolazione finanziaria.

L'Agevolazione finanziaria indicata nel precedente art. 2, una volta riconosciuta dal MIUR a DHITECH, è da quest'ultima attribuita ed erogata al *Socio esecutore* in proporzione alla



rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'esecuzione della *quota di attività progettuale*, presentata dallo stesso *Socio esecutore* ed approvata dal Ministero. L'effettiva erogazione dell'Agevolazione finanziaria in favore del *Socio esecutore* sarà effettuata, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 6.1 del *Regolamento*, coerentemente con le disposizioni del Disciplinare di Progetto.

Ove il Ministero, sulla base delle procedure di verifica tecnico-scientifica e contabile, dovesse riconoscere come ammissibili costi inferiori a quelli riportati, DHITECH ridurrà conseguentemente quanto dovuto al *Socio esecutore*.

Eventuali anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute da DHITECH, potranno essere dalla stessa erogate al *Socio esecutore* al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.2 del *Regolamento*.

In caso di anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute da DHITECH dietro attivazione di garanzia fideiussoria a proprio carico, il *Socio esecutore* si impegna a rimborsare al Dhitech il relativo costo, in misura proporzionale alla quota di anticipazione ricevuta.

#### **Articolo 4. RISERVATEZZA**

Le Parti si impegnano ad adottare ogni misura necessaria ad assicurare, anche dopo la scadenza del contratto, che ogni informazione, disegno, dato o conoscenza di proprietà di ciascuna Parte, acquisita durante lo svolgimento del Progetto, rimanga segreta e non venga divulgata a terzi.

A tal fine non sono considerate confidenziali le informazioni che:

- a) siano o divengano di pubblico dominio per motivi diversi da atto o fatto dalla parte ricevente o di suoi rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti;
- b) siano già disponibili alla parte ricevente prima della stipula del presente Contratto purché non a titolo confidenziale;
- c) divengano disponibili alla parte ricevente, a titolo non confidenziale, dopo la stipula del presente contratto per comunicazione da fonte diversa rispetto all'altra parte, a patto che tale fonte non sia soggetta a restrizioni su tale comunicazione per effetto di un obbligo di natura contrattuale o extra contrattuale nei confronti della stessa;
- d) la parte ricevente possa provare di conoscere già prima della stipula del presente contratto.

Ciascuna delle Parti, si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni riservate, marchi, emblemi o brevetti dell'altra Parte.

#### **Articolo 5. CONTROLLO**

Le parti convengono il diritto di controllo in favore di DHITECH in ordine all'esecuzione di tutte le attività eseguite o da eseguire dal *Socio esecutore*.

DHITECH potrà esercitare il diritto qui previsto in qualsiasi momento con un preavviso scritto di almeno 15 (quindici) giorni e avrà facoltà di accedere nei locali ove il *Socio esecutore* svolga effettivamente l'attività di Ricerca al fine di compiere ogni verifica che riterrà opportuna.

Il *Socio esecutore* si impegna a compiere tutti gli atti di collaborazione e cooperazione al fine di rendere effettivo e proficuo l'esercizio da parte di DHITECH del diritto di controllo previsto in suo favore.

#### **Articolo 6. RESPONSABILI DI PROGETTO DEL SOCIO ESECUTORE**

Per il Progetto PON ARS01\_01116, dal titolo "TALIsMAn - Tecnologie di Assistenza personALizzata per il Miglioramento della quAlità della vitA", il *Socio esecutore* designa quale Responsabile della Ricerca il Prof. Donato Malerba e Responsabile Amministrativo la Dott.ssa Costantina Caruso.

**Articolo 7. VARIAZIONI**

In relazione alla *quota di attività progettuale* che il *Socio esecutore* dovrà eseguire, le Parti si danno reciprocamente atto della possibilità che potranno essere chieste variazioni nel corso dello svolgimento del progetto ed in relazione alla evoluzione dello stesso.

Alle richieste di variazioni, a condizione che esse rispettino pienamente le tipologie previste dal Capitolato Tecnico di Ricerca, sarà possibile dare seguito solo ed esclusivamente alle seguenti condizioni e regole:

- se le richieste di variazione provengono dal *Socio esecutore*, ad esse si potrà dare seguito solo ed esclusivamente in caso di specifica ed espressa autorizzazione sia di DHITECH sia del Ministero;

- se le richieste di variazioni provengono direttamente a DHITECH dal Ministero, esse saranno vincolanti per il *Socio esecutore* se ed in quanto saranno vincolanti per DHITECH, la quale sarà obbligata a provvedere in conformità. Resta inteso che i contenuti di tali variazioni dovranno essere condivisi fra DHITECH e il *Socio esecutore* previamente alla loro accettazione.

In questa ipotesi, se il *Socio esecutore* non adempie esattamente l'obbligazione convenuta, DHITECH avrà diritto di riprendere la *quota di attività progettuale*, non riconoscendo al *Socio esecutore* alcuna somma di denaro a nessun titolo, salvo il rimborso delle spese per la *quota di attività progettuale* svolta sino a quel momento e riconosciuta valide in fase di rendicontazione.

**Articolo 8. RAPPORTI TECNICI E RENDICONTAZIONE**

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che alla scadenza di ciascun quadrimestre di attività e al raggiungimento dei singoli risultati e dei singoli obiettivi indicati nel piano di lavoro della ricerca, in coerenza con il Capitolato Tecnico e successive eventuali modifiche, il *Socio esecutore* avrà l'obbligo di emettere immediato rapporto tecnico e trasmetterlo a DHITECH.

Il contenuto minimo del rapporto è costituito dalla dettagliata descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti e dalla allegazione di tutta la documentazione attestante il lavoro svolto, ivi compresi eventuali beni prototipali con la relativa certificazione. Esso dovrà, comunque, consentire la valutazione scientifica e tecnica dei risultati ed obiettivi raggiunti.

Il *Socio esecutore* avrà l'obbligo di documentare i costi sostenuti con le modalità e le forme richieste dal Ministero allegando i relativi conteggi analitici in modo che DHITECH possa successivamente rendicontare al Ministero.

La menzionata documentazione dovrà essere redatta nelle forme richieste dal Ministero e sottoscritta dal responsabile della quota di ricerca.

Il predetto rapporto sarà inoltrato, con allegata documentazione dei costi, dal *Socio esecutore* a DHITECH, in persona del suo Responsabile della ricerca, nei termini di tempo previsti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*, per la necessaria verifica dei contenuti, dei tempi di esecuzione e della rispondenza dei risultati ed obiettivi, gravando su DHITECH l'obbligo di trasmetterlo al Ministero.

Ove il Ministero richieda eventuali integrazioni, il *Socio esecutore* sarà tenuto a predisporre la relativa documentazione necessaria per adempiere la richiesta del Ministero ed a trasmettere il tutto ad DHITECH nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, nel termine indicato dal Ministero.

Potranno essere ammesse a rendicontazione anche attività pregresse rispetto alla data di sottoscrizione del presente contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività contrattuali relative al Progetto di Ricerca hanno avuto inizio il 01/09/2018.

**Articolo 9. OBBLIGHI DEL SOCIO ESECUTORE.**

In esecuzione alla Delibera del CDA del 22/03/2019 e alla Delibera di Assemblea del 07/05/2019, che hanno determinato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e del *Regolamento*, la contribuzione straordinaria per i servizi afferenti al Progetto, in misura proporzionale al valore della *quota di attività progettuale* attribuita al *Socio esecutore*, e dunque pari a euro 20.346,19 (diconsi ventimilatrecentoquarantasei/19), considerata la natura del *Socio esecutore*, quest'ultimo con il presente contratto s'impegna:

- a corrispondere al Dhitech il predetto importo di 20.346,19 (diconsi ventimilatrecentoquarantasei/19) in occasione della prima erogazione, anche a titolo di anticipazione, dell'agevolazione di cui all'art. 3 del presente contratto, avendo operato tale scelta con la sottoscrizione della dichiarazione allegata sotto la lettera "G" al presente contratto.

Il *Socio esecutore* assume la esclusiva responsabilità giuridica per gli atti e/o fatti compiuti o comunque accaduti durante l'attività da lui svolta direttamente ovvero a mezzo di propri dipendenti e/o collaboratori, assumendo espressamente l'obbligo di manlevare e tenere indenne DHITECH e gli altri soci da ogni pretesa, di qualsiasi natura e sorta, che possa essere accampata dal Ministero o qualsiasi altro soggetto terzo nei confronti di DHITECH e dei suoi soci.

Il *Socio esecutore* dichiara e riconosce che nessun rapporto di collaborazione autonoma o di dipendenza potrà mai instaurarsi tra DHITECH ed i dipendenti e/o collaboratori del medesimo *Socio esecutore*, obbligandosi espressamente a manlevare DHITECH e gli altri soci rispetto a pretese che, a questo riguardo, possano essere accampate da terzi.

Il *Socio esecutore* dichiara di essere pienamente a conoscenza che la sua condotta è idonea, di per sé sola, a determinare effetti sull'intero Progetto, ivi compresi gli aspetti connessi alla revoca, totale o parziale, dell'Agevolazione finanziaria, obbligandosi per l'effetto ad astenersi dal tenere una condotta o, comunque, dal trovarsi in determinate situazioni, di fatto e di diritto, idonee anche solo potenzialmente a determinare la revoca delle agevolazioni da parte del Ministero.

Il *Socio esecutore* si obbliga a tenere una condotta tale da non ostacolare l'esatto e puntuale adempimento da parte di DHITECH degli obblighi alla stessa rivenienti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*.

Il *Socio esecutore* terrà indenne e manleverà DHITECH da ogni pretesa possa essere accampata nei suoi confronti da parte del Ministero o qualsiasi altro soggetto terzo per fatti o atti imputabili al *Socio esecutore*.

**Il *Socio esecutore* assume come propri gli obblighi di cui all'art. 5 del Regolamento.**

**Articolo 10. OBBLIGHI DEL DHITECH.**

Oltre a quanto previsto all'art. 8 del presente contratto, il DHITECH si impegna a mettere in atto le migliori pratiche per assicurare e garantire al *Socio esecutore* condizioni di efficienza e di efficacia nella realizzazione della *quota di attività progettuale*.

**Articolo 11. CESSIONE DEL CONTRATTO**

**Il presente contratto ed, in generale, tutte le posizioni giuridiche che da esso discendono non possono essere cedute a terzi dal *Socio esecutore*, neanche parzialmente.**

**Articolo 12. FINANZIAMENTI**

Il *Socio esecutore* si obbliga espressamente a non richiedere finanziamenti agevolati o altre agevolazioni per lo svolgimento della *quota di attività progettuale* oggetto del presente contratto, salvo quelle espressamente previste dalla legge.

**Articolo 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ove si verifichi una o più ipotesi di seguito indicate:

a) il *Socio esecutore* non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, una o più obbligazioni assunte con il presente contratto;

b) l'attività di ricerca sia svolta dal *Socio esecutore* in modo difforme, in tutto o in parte, a quanto previsto nel presente contratto, negli atti ivi richiamati e nei suoi allegati;

c) il *Socio esecutore* non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, le obbligazioni assunte nel successivo articolo 14;

DHITECH richiederà al *Socio esecutore* di trovare rimedio risolutivo alle inadempienze contrattuali contestate entro 30 giorni dalla richiesta.

Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contrattuali contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, il presente contratto sarà risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Ove si verificasse tale ipotesi di risoluzione del contratto DHITECH avrà diritto:

a) al risarcimento dei danni, prevedibili ed imprevedibili, ivi compreso quello derivante dalla impossibilità di reperire altro soggetto cui affidare l'attività di ricerca;

b) di riprendere la quota di ricerca del *Socio esecutore* ed affidarla ad altro socio di DHITECH ovvero a terzi, previa le necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso - fermo restando l'obbligo del *Socio esecutore* di consegnare ad DHITECH immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione – il *Socio esecutore* si obbliga a fornire ad DHITECH ogni cooperazione che sia richiesta per garantire la immediata prosecuzione delle attività di ricerca da parte di altro soggetto, non avendo diritto al riconoscimento di alcuna somma di denaro, neanche a titolo di rimborso delle spese per l'attività svolta sino a quel momento;

c) ad ogni altro diritto previsto dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata.

In ogni caso, il *Socio esecutore* inadempiente è obbligato verso DHITECH a tutti gli obblighi restitutori conseguenti alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di tutti i danni subiti da DHITECH, tra questi compresi anche quelli che siano, direttamente o solo indirettamente, collegati alla risoluzione del rapporto tra DHITECH ed il Ministero, fermo restando l'obbligo di risarcimento integrale del danno e la completa manleva di cui all'articolo 9 del presente contratto.

#### **Articolo 14. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE**

Le Parti si danno espressamente atto che tutti i termini previsti nel presente contratto ed, in particolare, i termini di consegna dei singoli "risultati" e dei singoli "obiettivi" indicati nel Progetto o altrove indicati, sono perentori e non prorogabili.

Nel caso eccezionale in cui il *Socio esecutore* ritenga sia impossibile realizzare la *quota di attività progettuali* di sua competenza nel termine previsto, dovrà darne immediata comunicazione scritta a DHITECH.

Questa comunicazione dovrà contenere la dettagliata indicazione dei motivi e dei fattori che determinano l'impossibilità di rispettare il termine per il *Socio esecutore*.

Qualora l'impossibilità dedotta comporti il ritardo nella consegna dei risultati della parziale o intera attività di ricerca, gli eventuali effetti giuridici ed economici derivanti dal giudizio negativo da parte del Ministero sui motivi del ritardo saranno imputati esclusivamente ed interamente al *Socio esecutore*, che sarà considerato in quel caso inadempiente.

#### **Articolo 15. DURATA DEL CONTRATTO**

Il presente contratto per l'affidamento ed esecuzione delle attività di Ricerca il cui svolgimento è affidato al *Socio esecutore* avrà vigore dal giorno della sua sottoscrizione fino alla liquidazione del saldo, da parte di DHITECH al *Socio esecutore*, dell'ultima fase od obiettivo della quota di ricerca in conformità al Piano di Lavoro coerentemente con il Capitolato Tecnico in allegato, salvo proroga per iscritto.

**Articolo 16. FORZA MAGGIORE**

Qualora risultasse oggettivamente impossibile portare a termine le attività per cause di forza maggiore non imputabili al *Socio esecutore* ed esse saranno riconosciute tali dal Ministero, DHITECH potrà esonerare il *Socio esecutore* dal proseguimento delle attività attribuendo l'agevolazione finanziaria relativa all'attività compiuta in proporzione all'importo definitivamente riconosciuto ed acquisito dal Ministero.

**Articolo 17. COMUNICAZIONI**

Ai fini delle comunicazioni di cui al presente contratto, le parti eleggono il seguente domicilio:

DHITECH S.c.a.r.l., Via Monteroni n.165 – 73100 Lecce

*Socio esecutore*: **Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica**, Via E. Orabona, 4 - Bari 70125 c/o Campus Universitario "Ernesto Quagliariello"; domicilio informatico: direzione.di@pec.uniba.it

Le parti si danno inoltre atto che ogni qual volta esse si riferiscono nel presente contratto al Ministero, il loro riferimento deve intendersi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**Articolo 18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

In ordine a qualsiasi controversia che abbia attinenza, diretta o indiretta, con il presente contratto, ivi compresa l'interpretazione e/o l'esecuzione di esso ovvero di una o più norme in esso contenute, le Parti convengono espressamente la competenza territoriale esclusiva del Tribunale di Lecce.

**Articolo 19. REGISTRAZIONE**

Gli oneri e le spese tutte del presente contratto sono a carico di ciascuna parte e si provvederà alla sua registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico delle parti per metà ciascuno. *Il presente atto e tutti i provvedimenti, atti e formalità riguardanti il suo svolgimento e alla sua estensione hanno trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29/9/1973 n. 601.*

**Articolo 20. MODIFICHE AL CONTRATTO**

Il presente contratto ed i suoi allegati costituiscono la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti.

Esso non può essere modificato se non con atto bilaterale scritto.

**Articolo 21. ALLEGATI**

I seguenti documenti costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto:

- A. Avviso Prot. n. 1735 del 13/07/2017 "*Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020*";
- B. Decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati (B1. Scheda costi ammessi e relative agevolazioni; B2. Disciplinare di concessione delle agevolazioni; B3. Capitolato Tecnico; B4. CUP e COR);
- C. Atto d'obbligo e di accettazione del disciplinare delle agevolazioni;
- D. Linee guida al DM n. 593 del 26/07/2016 (G.U n. 196 del 23 agosto 2016) "*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie*";
- E. Guida Operativa, relativa all'Avviso Prot.1735 del 13 Luglio 2017, del 20/02/2019 e relativi Format;
- F. Regolamento interno sul versamento dei contributi dovuti dai soci;
- G. Scelta Contribuzione straordinaria per i servizi afferenti al Progetto.

**Articolo 22. RINUNCE**

Le Parti si danno reciprocamente atto che nessuna condotta tenuta da DHITECH che risulti ispirata alla tolleranza rispetto a termini, previsioni o condizioni stabilite in suo favore nel

presente contratto in uno o più casi, sia per fatti concludenti che per altri fatti, potrà mai essere considerata o interpretata come rinuncia a tale termine, previsione o condizione.

**Articolo 23. PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Fermo restando quanto previsto dal Progetto e dagli articoli del presente Contratto, gli eventuali diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di ciascun Risultato ("*Intellectual Property Rights*") saranno di esclusiva proprietà della o delle Parti che ha/hanno contribuito a realizzarlo, giuste le previsioni del presente Contratto e secondo quanto dettagliato nell'ambito del Progetto.

DHITECH S.c.a r.l.  
Il Presidente  
Prof. Vittorio Boscia  
**Firmato Digitalmente**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI BARI ALDO MORO  
Il Rettore  
Stefano BRONZINI  
**Firmato Digitalmente"**

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'Avviso MIUR, PON ARS prot. n. 1735 del 13.0.7.2017 "*Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020*" - Area di Specializzazione Salute;

VISTO il D.D. del MIUR n. 2541 del 03.10.2018;

VISTO il Progetto presentato nell'ambito del suddetto Avviso dal titolo "*Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita – acronimo TALISMAN – codice domanda PON ARS01\_01116*" ammesso a finanziamento con D.D. del MIUR, prot. n. 2541 del 03.10.2018 – CUP B36G18000700005, RNA-COR 624276;

VISTO l'estratto del verbale n.19, del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 31.10.2019, in ordine

all'approvazione dello schema di contratto, integralmente riportato in narrativa, tra *DHITECH – Distretto Tecnologico High Tech S.c.a.r.l.* e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e conseguente impegno ad eseguire la quota di attività progettuali ed a farsi carico dei relativi oneri contrattuali;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Gestione Progetti di Ricerca Nazionali e Locali,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la sottoscrizione del contratto, riportato in narrativa, tra *DHITECH – Distretto Tecnologico High Tech S.c.a.r.l.* e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la realizzazione del progetto dal titolo “*Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita – acronimo TALISMAN – codice domanda PON ARS01\_01116*”, con la precisazione che le attività progettuali saranno eseguite dal Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si farà carico dei relativi oneri contrattuali;
- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CANALE FORMATIVO MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO – A.A. 2019/2020:  
DETERMINAZIONI**

Il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere di questo Consesso e del Senato Accademico sull'argomento in oggetto, richiama il proprio Decreto n. 3319 del 22.10.2019, con il quale si disponeva che i candidati al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, che hanno espresso preferenza per la sede didattica di Taranto e/o a detta sede assegnati in base alle graduatorie, già rese note mediante pubblicazione sul sito di questa Università, a partire dal 28.10.2019, sono ammessi alla frequenza dei corsi della Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia A.A. 2019/2020, presso la sede didattica di Bari.

Egli informa, quindi, circa la nota, pervenuta dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – a mezzo P.E.C. prot. n. 35126 dell'11.11.2019, in merito alla possibilità che gli studenti frequentanti il canale formativo del Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già accreditato, possano svolgere nel capoluogo jonico *“esclusivamente le attività didattiche che non necessitano di frequenza di laboratorio o tirocini pratici”*, cui è seguito il D.R. n. 4343 del 19.11.2019, con il quale si dispone *“il ripristino delle attività presso il canale formativo (sede didattica di Taranto del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia già accreditato presso la sede di Bari”*.

Egli, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 19,10 esce la prof.ssa Lepera.

Interviene sull'argomento il prof. Stefanì, che al di là della questione specifica, pone la questione di carattere generale inerente l'investimento su Taranto, su cui reputa opportuna un'attenta riflessione, anche in termini di impatto economico, cui il Rettore risponde, nel senso che la questione sarà affrontata successivamente al 01 dicembre p.v., anche alla luce dei futuri investimenti del Presidente del Consiglio, oltre che della ASL, su Taranto.



Al termine, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo che:

- a decorrere dal 20.11.2019 vengano ripristinate le attività didattiche presso il canale formativo (sede didattica) di Taranto del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, già accreditato presso la sede di Bari.
- Gli studenti che vorranno, potranno svolgere, esclusivamente, le attività didattiche che non necessitino di frequenza di laboratori o tirocini pratici.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico sull'argomento;

VISTO il Decreto Rettorale n. 3319 del 22.10.2019, con il quale si disponeva che i candidati al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia che hanno espresso preferenza per la sede didattica di Taranto e/o a detta sede assegnati in base alle graduatorie, già rese note mediante pubblicazione sul sito di questa Università, a partire dal 28.10.2019, sono ammessi alla frequenza dei corsi della Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia A.A. 2019/2020 presso la sede didattica di Bari;

VISTA la nota, pervenuta dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – a mezzo P.E.C. prot. n. 35126 dell'11.11.2019, in merito alla possibilità che gli studenti frequentanti il canale formativo del Corso

- di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già accreditato, possano svolgere nel capoluogo jonico *“esclusivamente le attività didattiche che non necessitano di frequenza di laboratorio o tirocini pratici”*;
- VISTO il D.R. n. 4343 del 19.11.2019, con il quale si dispone *“il ripristino delle attività presso il canale formativo (sede didattica di Taranto del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia già accreditato presso la sede di Bari”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- A decorrere dal 20.11.2019 vengono ripristinate le attività didattiche presso il canale formativo (sede didattica) di Taranto del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, già accreditato presso la sede di Bari.
- Gli studenti che vorranno, potranno svolgere, esclusivamente, le attività didattiche che non necessitano di frequenza di laboratori o tirocini pratici.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RINNOVO DELL'ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
ALLA RETE NAZIONALE ITALIANA EURODESK**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Referente dell'Agenzia *Eurodesk*, dott.ssa Giulia Falcone ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che è pervenuta all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota prot. n. 72791, del 04/10/2019, da parte della Presidenza Nazionale Italiana Eurodesk, l'informazione relativa alla procedura per il rinnovo dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per il 2020 (all. 1).

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk sottoscrivendo, a seguito della delibera del C. di A. del 13/01/2014 (all. 2), un Accordo di Partenariato con Eurodesk Italy (all. 3) con validità di 7 anni, dal 01/01/2014 al 31/12/2020, in ragione del programma comunitario Erasmus+, con l'obiettivo di diffondere nella maniera più ampia e nel modo più vantaggioso possibile per l'utenza finale l'informazione sui programmi europei rivolti alla gioventù promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, ed, in particolare, di elevare la possibilità di partecipazione delle nuove generazioni alle opportunità offerte dall'Unione europea nei settori di interesse giovanile.

A seguito di tale accordo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è diventata sede dell'Agenzia Locale Eurodesk di Bari, istituendo uno sportello di informazione e orientamento sulle opportunità di mobilità dei giovani in Europa.

Obiettivi generali dell'Agenzia sono: accrescere e consolidare negli studenti, la percezione dell'importanza delle competenze trasversali ai fini della loro crescita personale e di una maggiore occupabilità; promuovere la conoscenza delle opportunità che l'U.E. offre per la mobilità educativo/formativa transnazionale dei giovani, soprattutto nell'ambito del programma Erasmus+ 2014-2021; favorire il processo di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari promuovendo la presenza di un Punto Locale Eurodesk all'interno dell'Università e le opportunità di mobilità che questa offre in favore dei giovani. Le attività attraverso le quali l'Agenzia persegue i suddetti obiettivi generali sono: il ricevimento degli interessati presso lo sportello informativo per colloqui, individuali o di gruppo, di informazione e orientamento; l'inserimento di informazioni su opportunità sul sito web Uniba dedicato all'Agenzia Locale di Bari e sul sito Eurodesk/Portale dei giovani; la partecipazione a campagne informative; la diffusione di materiale informativo Eurodesk sulle opportunità di mobilità dei giovani; le collaborazioni con strutture interne ad Uniba ed esterne; l'organizzazione di eventi.

L'attività dell'Agenzia nell'anno in corso è stata caratterizzata, rispetto agli anni precedenti, da:

- un incremento delle attività di divulgazione presso gli Istituti scolastici superiori della provincia barese di informazioni delle opportunità di mobilità transnazionale offerte dall'Unione Europea in favore dei giovani, nonché sull'esistenza dello sportello Eurodesk presso l'Università degli Studi di Bari;

- dal consolidamento della collaborazione con il Centro Europe Direct Puglia nell'organizzazione di eventi e partecipazione ad incontri aventi per tema l'Europa e la mobilità dei giovani;
- incremento dell'interazione tra le attività dell'Agenzia e quelle proprie della U.O. Orientamento allo Studio.

In particolare, l'Agenzia ha organizzato il TrainingDay Eurodesk 2019 in collaborazione con l'Antenna Eurodesk di Andria e lo Europe Direct Puglia e ha partecipato all'organizzazione degli eventi: seminario "Metodologie per una didattica inclusiva", in collaborazione con lo Europe Direct Puglia ed il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, nell'ambito del progetto Erasmus+ SPASD ; incontro con l'ITET De Viti de Marco di Triggiano "A scuola di cittadinanza europea – Io, cittadino europeo tra diritti e opportunità", in collaborazione con lo Europe Direct Puglia presso Uniba, nell'ambito di un progetto PON sulla cittadinanza europea.

Inoltre, il referente dell'Agenzia Eurodesk Bari ha poi partecipato a diversi altri eventi/seminari, in qualità di relatrice: tre incontri presso tre Istituti scolastici superiori della provincia di Bari, nell'ambito della "Primavera dell'Europa", manifestazione ideata nel 2003 ad opera di alcuni membri della Convenzione europea, e rilanciata dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia e dall'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, in collaborazione con la rete nazionale italiana Eurodesk, i Centri d'Informazione Europe Direct e i Centri di documentazione europei, con il supporto di *giovani ambasciatori* dell'Europa e la partecipazione di studenti delle classi IV e V delle Scuole secondarie di secondo grado; incontro con l'IISS Alpi-Montale di Rutigliano, nell'ambito del progetto Erasmus+ "Young Entrepreneur in Europe", presso la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, alla presenza di studenti e docenti stranieri ospiti dell'Istituto scolastico; seminario presso il Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie di Uniba. "Programmi e Strumenti europei per la mobilità internazionale";

L'ufficio, infine, fa presente che l'Agenzia ha partecipato insieme alla U.O. Orientamento, integrando le informazioni sull'offerta formativa UNIBA con quelle relative alla presenza di un servizio di sportello Eurodesk presso Uniba e illustrando le opportunità di mobilità all'estero per i giovani, ai seguenti eventi per l'Orientamento allo Studio: tre giornate Orientamento organizzate da tre Istituti scolastici superiori di Manduria, Margherita di Savoia e Gravina di Puglia; OpenDay Uniba 2019, con un proprio banchetto informativo; Notte Europea dei Ricercatori, presenziando il Corner Europa allestito da Uniba presso la Sala Murat il 27 settembre 2019.

Nella succitata nota della Presidenza Nazionale Italiana Eurodesk, del 04/10/2019, si fa presente che "Il 2019 è stato un anno di consolidamento per la rete Eurodesk: è proseguito il lavoro sul programma europeo Erasmus+ ed il ruolo di Eurodesk è stato rafforzato e focalizzato verso due principali obiettivi: 1) "content provider" del Portale Europeo dei Giovani e 2) struttura di informazione e orientamento sull'iniziativa Faro "Gioventù in Movimento" della Strategia Europa 2020. La collaborazione con l'Anpal è continuata ed il ruolo di Eurodesk nel nuovo programma europeo Your First Eures Job 6.0 è diventato operativo, mentre è proseguita l'assistenza tecnica per la gestione delle reti europee EQF, Euroguidance ed Europass, coinvolgendo -ove possibile- i Punti Locali in attività di promozione, informazione e formazione. Nell'ultimo anno del programma Erasmus+, la "mission" della rete nazionale italiana sarà quella di continuare la valorizzazione delle opportunità di mobilità educativo-formativa transnazionale dei giovani".

Per il 2020, la rete nazionale italiana Eurodesk si propone di attivare una valutazione, insieme agli enti membri della rete, dell'efficacia, efficienza e adeguatezza della propria struttura territoriale rispetto alla sinergia tra i livelli regionale e locale nei settori

dell'informazione, promozione, orientamento e progettazione della mobilità educativo-formativa transnazionale dei giovani, e alle sfide che il nuovo settennato europeo pone in capo a chi si occupa di giovani e di politiche in loro favore.

L'Ufficio fa presente che nella documentazione relativa al rinnovo dell'adesione alla rete (all. 4) anche nel 2020 sarà possibile aderire alla rete in qualità di:

Antenna: per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione e promozione sui programmi europei di interesse per i giovani;

Agenzia: per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione e orientamento sui programmi europei di interesse per i giovani;

Centro: per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione, orientamento e progettazione sui programmi europei di interesse per i giovani e nel più vasto ambito dell'europrogettazione.

L'Ufficio riferisce che la scadenza prevista per il rinnovo dell'adesione alla succitata Rete per il 2020 è il 30/11/2019. La procedura di rinnovo prevede la compilazione del modulo online di rinnovo corrispondente alla tipologia di adesione scelta ed il susseguente invio dell'originale firmato del Modulo stesso presso la sede di Eurodesk Italy, in maniera da comunicare a Eurodesk Italy la propria volontà a continuare l'appartenenza alla rete nazionale italiana nel 2020.

Con il rinnovo dell'adesione alla suddetta Rete, questa Università si impegna, comunque, in aggiunta ai compiti per la partecipazione alla Rete stessa, citati all'art. 6 dell'Accordo di Partenariato, a garantire i Criteri di Qualità Minima per il 2020, elencati alla documentazione relativa al rinnovo dell'adesione e qui di seguito riportati:

1. Apertura del servizio al pubblico per almeno 10 ore a settimana, ovvero reperibilità per almeno 10 ore a settimana, per gli operatori dei servizi in rete ai quali il PLE (Punto Locale Eurodesk) sovrintende e/o coordina in virtù della propria operatività sul territorio;
2. Compilazione (a mezzo dell'apposito applet online) e aggiornamento (ogni qualvolta si renda necessario) dei recapiti locali (indirizzo della sede aperta al pubblico, numeri di telefono e telefax, orario di reperibilità degli operatori Eurodesk) del PLE;
3. Compilazione e aggiornamento, a mezzo dell'apposito applet online e su base almeno settimanale, delle attività locali di informazione/orientamento/promozione sui programmi/progetti/ politiche giovanili europee;
4. Effettuazione di almeno un login a settimana sulla Intranet Europea Eurodesk;
5. Raggiungimento, su base annuale, di almeno il 50% della media delle attività di lettura e scrittura di messaggi sulla Intranet Europea Eurodesk;
6. Compilazione, a mezzo dell'apposito software online e su base almeno trimestrale, dei dati relativi all'utenza servita (criterio applicabile esclusivamente ai PLE che erogano servizi direttamente al pubblico).

L'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk comporta per l'anno 2020 la corresponsione di una quota annuale, che non è variata rispetto a quella del 2019. Pertanto, le diverse quote annuali di rinnovo 2020, relative alle tre diverse tipologie di adesione, tutte al netto di IVA, sono:

Euro 1.800,00 (milleottocento) per il rinnovo dell'adesione in qualità di Antenna;

Euro 3.600,00 (tremilaseicento) per il rinnovo dell'adesione in qualità di Agenzia;

Euro 5.450,00 (cinquemilaquattrocentocinquanta) per il rinnovo dell'adesione in qualità di Centro.

Pertanto, la quota di rinnovo dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per l'anno 2020, in qualità di Agenzia, è pari a Euro 3.600,00 (tremilaseicento) al netto di IVA.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 13.01.2014, in ordine all'approvazione dell'Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk* tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed *Eurodesk Italy*;

VISTO l'Accordo di Partenariato, sottoscritto in data 15.01.2014, per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk* tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed *Eurodesk Italy*;

VISTA la documentazione relativa alla procedura per il rinnovo, per il 2019, dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Referente dell'Agenzia *Eurodesk*, dott.ssa Giulia Falcone,

DELIBERA

- di rinnovare l'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk in qualità di Agenzia Locale *Eurodesk*, per l'anno 2020;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Modulo previsto per il suddetto rinnovo, nel rispetto dei Criteri di Qualità Minimi riportati all'allegato 1 della documentazione relativa alla procedura di rinnovo dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk*. La copertura del costo relativo al rinnovo in argomento sarà assicurata dalla previsione di budget economico dell'esercizio 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**BANDO DI SELEZIONE PER LA COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI AD ATTIVITÀ CONNESSE AI SERVIZI RESI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DECRETO LEGISLATIVO N. 68/2012): PROPOSTA AMPLIAMENTO POSTI**

Alle ore 19,15, entra il Direttore *ad interim* della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e collaborazioni studentesche:

““La U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, ricorda che il Decreto Legislativo n. 68 del 29/03/2012, all'art.11 dispone per le Università, la possibilità di assegnare forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità.

Per tale tipo di attività, in riferimento all'anno accademico 2017/2018, sono state attivate un numero di collaborazioni inferiore ai 968 posti messi a concorso con il relativo bando (D.R. n. 590 del 19/2/2018), a seguito delle rinunce pervenute da parte di studenti vincitori e idonei nelle relative graduatorie.

Per l'a.a. 2018/2019, lo stanziamento di 300.000,00 euro (art. 102010101 del Bilancio Unico) consente, fino all'emanazione del nuovo bando per l'a.a. corrente, l'attivazione di n. 387 collaborazioni.

Ebbene, l'economia di spesa pari a euro 96.831,35, derivante dalla non completa utilizzazione delle risorse stanziato per l'a.a. 2017/2018, così come attestato dalla competente U.O. della Direzione Risorse Finanziarie, permetterebbe di ampliare il numero dei posti per l'a.a. 2018/2019, con ulteriori n. 100 collaborazioni, con un impegno di spesa pari a 77.400 euro.

Ciò consentirebbe, tra l'altro, di andare incontro alle esigenze degli studenti rappresentate con la nota del 4/9/2019, acquisita a protocollo generale con numero 64 116, a firma del rappresentante degli studenti nel Senato Accademico.

Le ulteriori collaborazioni sarebbero affidate e ripartite tra gli studenti attualmente idonei nelle graduatorie approvate con D.R. n. 209 del 9/7/2019, riferite all'a.a. 2018/2019, secondo i criteri esplicitati nel relativo bando di concorso.””

Al termine dell'illustrazione, dopo le precisazioni fornite dal Direttore *ad interim* della summenzionata Direzione, dott. Emilio Miccolis, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 68, "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*" ed, in particolare, l'art. 11 (Attività a tempo parziale degli studenti);
- VISTO il D.P.C.M. del 09.04.2001;
- RICHIAMATO il "*Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari*", di cui al D.R. n. 2761 del 12.09.2016;
- VISTO il D.R. n. 590 del 19.02.2018, con cui è stato emanato il bando di selezione per le collaborazioni studentesche per l'a.a. 2017/2018;
- VISTO il D.R. n. 2213 del 02.05.2019, con cui è stato emanato il bando di selezione per le collaborazioni studentesche per l'a.a. 2018/2019;
- VISTO il D.R. n. 209 del 09.07.2019, con cui sono state approvate le graduatorie definitive relative alla selezione per le collaborazioni studentesche, riferite all'a.a. 2018/2019;
- CONSIDERATA l'economia di bilancio sull'art. 10101010101, quantificata in euro 96.831,35 euro, derivante dalla non completa utilizzazione delle risorse stanziato per l'a.a. 2017/2018;

- VISTA la nota a firma del rappresentante degli studenti in Senato Accademico, acquisita a protocollo con n. 64116 in data 04.09.2019;
- RAVVISATA l'opportunità di utilizzare parte delle predette risorse, pari a 77.400,00 euro, per ampliare il numero dei posti per l'a.a. 2018/2019, con l'attivazione di ulteriori n. 100 collaborazioni:
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche;
- SENTITO il Direttore Generale;
- UDITE le precisazioni fornite dal Direttore *ad interim* della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis,

DELIBERA

- di ampliare di n. 100 le collaborazioni studentesche da attivare per l'a.a. 2018/2019;
- di affidare e ripartire le suddette collaborazioni tra gli studenti idonei nelle graduatorie approvate con D.R. n. 209 del 09.07.2019, riferite all'a.a. 2018/2019, secondo i criteri esplicitati nel relativo bando di concorso.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 77.400,00 sull' Art. 102010101 - Anno 2019 – sub.Acc. n. 19808.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 19,20, esce il prof. Dellino.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI PREMI DI STUDIO E DI LAUREA A STUDENTI E GIOVANI LAUREATI MERITEVOLI**

Rientra il Direttore *ad interim* della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore invita il dott. Miccolis a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che, tra gli obiettivi operativi assegnati con D.D.G. n. 114 del 06.03.2019 alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2019-2021 dell'Università degli Studi di Bari, è stato assegnato a questa Struttura per l'anno 2019 quello individuale relativo alla Revisione del Regolamento “premio di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli” (cod. 2019\_IND\_107).

Il vigente Regolamento in materia è stato emanato con D.R. n. 4149 del 13.05.2002 e alla luce delle sempre più numerose proposte di istituzione di borse e premi di studio, si è reso opportuno proporre alcune modifiche evidenziate nella tabella di seguito riportata con a fronte l'attuale testo vigente, su cui il Consiglio degli Studenti nella seduta del 22.10.2019 ha espresso parere favorevole.

<b>Versione vigente</b>	<b>Modifiche proposte</b>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 1</b></p> <p>L'Università degli Studi di Bari, istituisce premi di studio e di laurea destinati a studenti e a giovani laureati meritevoli, utilizzando fondi provenienti da atti di liberalità.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Oggetto e finalità</b></p> <p>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di favorire e sostenere il proseguimento ed il completamento della formazione di giovani studenti e laureati meritevoli, istituisce premi di studio e di laurea da assegnare a seguito di selezione pubblica, utilizzando fondi provenienti da atti di liberalità.</p> <p>I premi di studio sono destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad agevolare l'iscrizione e la frequenza ai corsi di studio dell'Ateneo e a favorire la formazione di giovani laureati;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• agli studenti iscritti e frequentanti con regolarità i corsi di laurea triennale o magistrale che hanno raggiunto determinati livelli di merito;</li> <li>• ai laureati che abbiano conseguito il titolo di studio di laurea triennale e magistrale;</li> <li>• ai soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, ai soggetti in possesso di diploma del corso di master universitario, ai dottorati di ricerca per l'elaborazione della migliore tesi.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p>Il Premio, il cui ammontare non potrà essere inferiore a € 510,00, è conferito mediante procedimento concorsuale per titoli, volto a selezionare gli aspiranti secondo il criterio del merito scolastico. A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate individuate in base alla natura e all'ammontare del reddito e all'ampiezza del nucleo familiare ai sensi dell'Art. 4 della Legge 390/91.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Tipologia del premio e ammontare</b></p> <p>Si possono individuare tre tipologie di premi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Premio nuove immatricolazioni, destinato ad agevolare l'iscrizione e la frequenza ai corsi di studio dell'Ateneo e a favorire la formazione di giovani laureati;</li> <li>• Premio di studio, destinato agli studenti iscritti e frequentanti con regolarità i corsi di laurea triennale o magistrale che hanno raggiunto determinati livelli di merito;</li> <li>• Premio di laurea per miglior tesi, destinato ai laureati che abbiano conseguito il titolo di studio di laurea triennale e magistrale, ai soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, ai soggetti in possesso di diploma del corso di master universitario, ai dottorati di ricerca per l'elaborazione della migliore tesi.</li> </ul> <p>Il Premio, il cui ammontare non potrà essere inferiore a € 1.000,00, è conferito mediante procedimento concorsuale per titoli, volto a selezionare gli aspiranti secondo il criterio del merito</p>

	accademico. A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate e la condizione economica del proprio nucleo familiare, come determinata mediante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario (di seguito denominato ISEE).
<p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b></p> <p>Il bando sarà, di volta in volta, concordato col donante al fine di renderlo conforme alla sua volontà e al presente regolamento, specificando le finalità, il numero e l'ammontare del/dei premio/i. Al bando sarà data la più ampia pubblicità mediante affissione all'Albo e pubblicazione su stampa locale, televideo ed emittenti radiotelevisive locali e sul sito <a href="http://www.uniba.it">www.uniba.it</a></p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Bando di concorso</b></p> <p>Il bando sarà, di volta in volta, concordato col donante al fine di renderlo conforme alla sua volontà e al presente Regolamento, specificando le finalità, il numero e l'ammontare del/dei premio/i.</p> <p>Il bando di selezione deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la motivazione per l'istituzione del premio;</li> <li>b) il soggetto proponente/finanziatore;</li> <li>c) il numero e l'importo dei premi da conferire;</li> <li>d) il titolo di studio e i requisiti di accesso;</li> <li>e) la materia/l'ambito di studio o di ricerca che si intende premiare;</li> <li>f) i termini per la presentazione delle domande, non inferiori a 20 giorni;</li> <li>g) le modalità di presentazione della domanda e la documentazione a corredo della stessa;</li> <li>h) eventuali incompatibilità con altri assegni, borse, sussidi o retribuzioni;</li> <li>i) le modalità di trattamento dei dati personali.</li> </ul> <p>Al bando sarà data la più ampia pubblicità mediante pubblicazione sul portale Uniba, sull'Albo Pretorio on line, sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità, nonché attraverso la mailing list studenti nel caso di premi di studio.</p>

<b>Art. 4</b>	<b>Art. 4</b>
<p>La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Bari, va spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento ovvero consegnata a mano all'Ufficio Borse e Premi di Studio dell'Area Diritto allo Studio - Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post-Laurea, al Palazzo Ateneo, entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e la cittadinanza;</li> <li>• l'anno di iscrizione al corso di laurea (solo per premio di studio);</li> <li>• l'anno accademico in cui è stata conseguita la laurea (solo per premio di laurea).</li> </ul> <p>Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti e/o autocertificazioni:</p>	<p style="text-align: center;"><b>Requisiti di accesso e modalità di presentazione della domanda</b></p> <p>Possono partecipare:</p> <p>a) studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da non più di due anni oltre la durata legale del corso di studio, con riferimento all'anno di prima immatricolazione al sistema universitario nazionale per l'anno accademico di pubblicazione del bando. Lo studente dovrà altresì essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;</p> <p>b) laureati che abbiano conseguito il titolo di studio indicato dal bando in non più di due anni oltre la durata legale del corso;</p> <p>c) soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione che non abbiano superato i 35 anni di età.</p> <p>Il bando potrà prevedere ulteriori specifici requisiti di accesso.</p> <p>La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo il fac simile di domanda allegato al bando di cui costituisce parte integrante pena esclusione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità – Palazzo Ateneo –70121 Bari, va consegnata a mano negli orari di apertura al pubblico alla U.O. Gestione Documentale Corrente – Palazzo Ateneo – Bari, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando.</p>

<p>a) certificato di nascita, residenza e cittadinanza;</p> <p>b) certificato di iscrizione al corso di laurea con esami superati, votazione e data (solo per premio di studio);</p> <p>c) certificato di laurea con voto ed esami superati, votazione e data (solo per premio di laurea);</p> <p>d) fotocopia della tesi di laurea (solo per premio di laurea);</p> <p>e) stato di famiglia;</p> <p>f) Mod. C.U.D. e/o UNICO del candidato e/o di ciascun componente il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione dei redditi.</p>	<p>Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.</p> <p>Nella domanda ciascun candidato deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e la cittadinanza;</li> <li>• l'anno di iscrizione al corso di laurea (solo per premio di studio);</li> <li>• l'anno accademico in cui è stata conseguita la laurea (solo per premio di laurea).</li> </ul> <p>Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti e/o autocertificazioni:</p> <p>a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Università degli studi di Bari Aldo Moro con l'indicazione degli esami superati, votazione e data (solo per premio di studio);</p> <p>b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea con voto ed esami superati, votazione e data (solo per premio di laurea);</p> <p>c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di ulteriore altro titolo di studio post laurea richiesto con votazione e data (solo per premio di laurea);</p> <p>d) fotocopia della tesi di laurea (solo per premio di laurea);</p> <p>e) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;</p> <p>f) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.</p> <p>L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non</p>
--	---

	veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.
<p style="text-align: center;"><b>Art. 5</b></p> <p>Un'apposita Commissione, composta da 2 docenti universitari nominati dal Rettore d'intesa con i Presidi di Facoltà o con i Direttori dei Dipartimenti interessati e dal donante o suo delegato, provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito già indicati nell'Art. 2.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 5</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Commissione giudicatrice</b></p> <p>Con successivo decreto rettorale sarà nominata una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore d'intesa col Direttore del Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito già indicati nell'Art. 2.</p> <p>Nel caso di premi di studio, la graduatoria di merito potrà essere formulata d'ufficio.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 6</b></p> <p>Il premio è conferito con Decreto Rettorale secondo la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>La consegna del premio potrà avvenire eventualmente nel corso di una cerimonia organizzata dall'Università o dal donante.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 6</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Modalità di assegnazione ed accettazione del premio</b></p> <p>Il premio è conferito con Decreto Rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie di cui al precedente articolo. il relativo importo viene erogato in un'unica soluzione. Eventuale rinuncia deve essere comunicata in forma scritta entro 15 giorni dalla ricezione della notifica.</p> <p>La consegna del premio potrà avvenire eventualmente nel corso di una cerimonia organizzata dall'Università o dal donante. Un candidato non può essere premiato dall'Università più di una volta per lo stesso lavoro.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 7</b></p> <p>La pubblicità sarà garantita con le modalità ed i tempi di cui all'Art. 24 della Legge 390/91.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Norme finali</b></p> <p>Per quanto non specificato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al</p>



	Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007, nonché alla normativa vigente.
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 8</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Tutela dei dati personali</b></p> <p>I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail <a href="mailto:rp@uniba.it">rp@uniba.it</a></p> <p>Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo</p> <p><a href="https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni">https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni</a></p>

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si riporta di seguito il nuovo testo del *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli* nella stesura definitiva per l'approvazione dello stesso:

**Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli**

**Art. 1****Oggetto e finalità**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di favorire e sostenere il proseguimento ed il completamento della formazione di giovani studenti e laureati meritevoli, istituisce premi di studio e di laurea da assegnare a seguito di selezione pubblica, utilizzando fondi provenienti da atti di liberalità.

I premi di studio sono destinati:

- ad agevolare l'iscrizione e la frequenza ai corsi di studio dell'Ateneo e a favorire la formazione di giovani laureati;
- agli studenti iscritti e frequentanti con regolarità i corsi di laurea triennale o magistrale che hanno raggiunto determinati livelli di merito;
- ai laureati che abbiano conseguito il titolo di studio di laurea triennale e magistrale;
- ai soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, ai soggetti in possesso di diploma del corso di master universitario, ai dottorati di ricerca per l'elaborazione della migliore tesi.

**Art. 2****Tipologia del premio e ammontare**

Si possono individuare tre tipologie di premi:

- Premio nuove immatricolazioni, destinato ad agevolare l'iscrizione e la frequenza ai corsi di studio dell'Ateneo e a favorire la formazione di giovani laureati;
- Premio di studio, destinato agli studenti iscritti e frequentanti con regolarità i corsi di laurea triennale o magistrale che hanno raggiunto determinati livelli di merito;
- Premio di laurea per miglior tesi, destinato ai laureati che abbiano conseguito il titolo di studio di laurea triennale e magistrale, ai soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, ai soggetti in possesso di diploma del corso di master universitario, ai dottorati di ricerca per l'elaborazione della migliore tesi.

Il Premio, il cui ammontare non potrà essere inferiore a € 1.000,00, è conferito mediante procedimento concorsuale per titoli, volto a selezionare gli aspiranti secondo il criterio del merito accademico. A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate e la condizione economica del proprio nucleo familiare, come determinata mediante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario (di seguito denominato ISEE).

**Art. 3****Bando di concorso**

Il bando sarà, di volta in volta, concordato col donante al fine di renderlo conforme alla sua volontà e al presente Regolamento, specificando le finalità, il numero e l'ammontare del/dei premio/i.

Il bando di selezione deve indicare:

- a) la motivazione per l'istituzione del premio;
- b) il soggetto proponente/finanziatore;
- c) il numero e l'importo dei premi da conferire;
- d) il titolo di studio e i requisiti di accesso;
- e) la materia/l'ambito di studio o di ricerca che si intende premiare;
- f) i termini per la presentazione delle domande, non inferiori a 20 giorni;
- g) le modalità di presentazione della domanda e la documentazione a corredo della stessa;
- h) eventuali incompatibilità con altri assegni, borse, sussidi o retribuzioni;
- i) le modalità di trattamento dei dati personali.

Al bando sarà data la più ampia pubblicità mediante pubblicazione sul portale Uniba, sull'Albo Pretorio on line, sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità, nonché attraverso la mailing list studenti nel caso di premi di studio.

**Art. 4****Requisiti di accesso e modalità di presentazione della domanda**

Possono partecipare:

- a) studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da non più di due anni oltre la durata legale del corso di studio, con riferimento all'anno di prima immatricolazione al sistema universitario nazionale per l'anno accademico di pubblicazione del bando. Lo studente dovrà altresì essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- b) laureati che abbiano conseguito il titolo di studio indicato dal bando in non più di due anni oltre la durata legale del corso;
- c) soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione che non abbiano superato i 35 anni di età.

Il bando potrà prevedere ulteriori specifici requisiti di accesso.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo il *fac simile* di domanda allegato al bando di cui costituisce parte integrante pena esclusione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità – Palazzo Ateneo –70121 Bari, va consegnata a mano negli orari di apertura al pubblico alla U.O. Gestione Documentale Corrente – Palazzo Ateneo – Bari, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e la cittadinanza;
- l'anno di iscrizione al corso di laurea (solo per premio di studio);
- l'anno accademico in cui è stata conseguita la laurea (solo per premio di laurea).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti e/o autocertificazioni:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Università degli studi di Bari Aldo Moro con l'indicazione degli esami superati, votazione e data (solo per premio di studio);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea con voto ed esami superati, votazione e data (solo per premio di laurea);
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di ulteriore altro titolo di studio post laurea richiesto con votazione e data (solo per premio di laurea);
- d) fotocopia della tesi di laurea (solo per premio di laurea);
- e) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- f) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

**Art. 5****Commissione giudicatrice**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore d'intesa col Direttore del Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito già indicati nell'Art. 2.

Nel caso di premi di studio, la graduatoria di merito potrà essere formulata d'ufficio.

**Art. 6****Modalità di assegnazione ed accettazione del premio**

Il premio è conferito con Decreto Rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie di cui al precedente articolo. il relativo importo viene erogato in un'unica soluzione. Eventuale rinuncia deve essere comunicata in forma scritta entro 15 giorni dalla ricezione della notifica.

La consegna del premio potrà avvenire eventualmente nel corso di una cerimonia organizzata dall'Università o dal donante. Un candidato non può essere premiato dall'Università più di una volta per lo stesso lavoro.

#### **Art. 7**

##### **Norme finali**

Per quanto non specificato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007, nonché alla normativa vigente.

#### **Art. 8**

##### **Tutela dei dati personali**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rp@uniba.it](mailto:rp@uniba.it).

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni> "".

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il *Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea*, emanato con D.R. n. 4149 del 13.05.2002;

**VISTO** il *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli* bando di concorso, predisposto dalla U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, integralmente riportato in narrativa;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 22.10.2019;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.11.2019;

**UDITA** l'illustrazione del Direttore *ad interim* della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Emilio Miccolis,

#### DELIBERA

di approvare il *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, integralmente riportato in narrativa, predisposto dalla U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, dando mandato alla predetta Struttura di emanarlo con successivo Decreto Rettorale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

RATIFICA D.R. N. 3504 DEL 06.11.2019 (SELEZIONE, PER TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ASSEGGNI DI TUTORATO PER IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E AFFIANCAMENTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTO DA STUDENTI SENIOR IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA ISCRITTI AD UN CORSO DI STUDI ATTIVATO PRESSO QUESTO ATENEIO)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti, U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità e in ordine alla ratifica del D.R. 3504 del 06.11.2019:

“La U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità sottopone alla ratifica di questo Consesso il Decreto Rettorale n. 3504 del 6.11.2019, che si allega in copia, riguardante la selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per l'assegnazione di assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo.

**PROPOSTA DI DELIBERA**

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;  
VALUTATA l'esigenza di dover dare attuazione alle iniziative ed agli interventi tesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari con disabilità e/o DSA, al fine di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli stessi alle attività didattiche, formative e relazionali e di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio;  
VISTO il Decreto Rettorale n. 3504 del 6.11.2019,

**DELIBERA**

di ratificare il citato provvedimento riguardante la selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per l'assegnazione di assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE APERTA PER L'ACCESSO DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI DATI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Servizi Istituzionali, U.O. Urp e Redazione Web, quale ufficio responsabile per le attività di cui alla Legge 12.11.2011, n.183, art. 15:

“““Il 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche - introdotte dall'articolo 15 comma 1 della legge n. 183 del 12.11.2011 - alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” di cui al DPR n. 445/2000.

Questa Università ha provveduto ad acquisire e a configurare l'applicativo Esse3PA che, attraverso un sistema di autenticazione controllato, consente alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare direttamente il controllo di alcuni dati relativi agli studenti e laureati della nostra Università (conseguimento del titolo, voto di laurea, esami sostenuti ecc.) sulla banca dati degli studenti e laureati dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Tale iniziativa, oltre a rispondere a quanto previsto dalla norma in tema di controlli di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ha una ricaduta positiva per quel che riguarda la semplificazione e lo snellimento delle procedure interne alle Segreterie Studenti, che sono sollevate dall'incombenza di rispondere per iscritto a migliaia di richieste di verifica.

Il D.D.G. n. 289 del 20 novembre 2012 ha individuato la **U.O. URP e Redazione web** quale ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati nonché la predisposizione delle convenzioni per l'accesso diretto ai dati tramite collegamento telematico da parte delle amministrazioni precedenti.

Per attivare una convenzione gli enti interessati devono:

- compilare e sottoscrivere con firma digitale la convenzione;
- compilare e sottoscrivere con firma autografa il modulo di richiesta di accreditamento alla consultazione dei dati per ciascun incaricato che si intende autorizzare all'accesso, da presentare corredato da un suo documento di identità valido e dal suo codice fiscale
- inviare l'intera documentazione dalla casella PEC dell'ente richiedente alla casella PEC dell'Università [universitabari@pec.uniba.it](mailto:universitabari@pec.uniba.it).

Al termine dell'istruttoria gli uffici competenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, restituiscono all'ente richiedente duplicato informatico controfirmato della convenzione e comunicano le credenziali di accesso al servizio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione 13/15.04.2015 è stato approvato lo schema di convenzione aperta per l'accesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai dati degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ai sensi dell'art. 58 del Codice di Amministrazione Digitale – CAD.

L'art. 64 del D.Lgs del 26 agosto 2016, n. 179 ha abrogato l'art. 58 del CAD che stabiliva *expressis verbis* che “...le pubbliche amministrazioni possono stipulare tra loro apposite convenzioni



finalizzate alla fruibilità informatica dei dati di cui siano titolari ...”, nonostante ciò il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2019 – 2021” stabilisce che “...la condivisione di dati delle PA per fini istituzionali va generalmente adottata per tutte le tipologie di dati per i quali tale politica è applicabile, nell’ambito di quanto previsto dall’art. 50 del CAD. Abilitare la condivisione dei dati più ampia tra amministrazioni consente di raggiungere obiettivi di razionalizzazione dei dati, eliminando la tipica gestione a silos e quindi duplicazioni non necessarie (attuazione del principio once only per cui si evita di richiedere informazioni già in possesso delle PA).

Risultano conseguentemente “superate” anche le Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni emanate da DigitPA in data 22 aprile 2011, non tanto per le successive Linee Guida Agid emanate con “Determinazione Commissariale N. 126 /2013 DIG”, quanto per diretta conseguenza dell’abrogazione del richiamato art. 58 CAD.

Ampiamente obsoleti anche i richiami normativi al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in tema di protezione dei dati personali.

Alla luce dei recenti interventi normativi si sottopone a questo consesso l’autorizzazione a continuare a stipulare convenzioni in quanto strumento utile per favorire gli accertamenti d’ufficio previsti dall’art. 43 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nelle more della realizzazione del sistema pubblico di connettività e delle relative regole tecniche cui conformarsi, ai sensi dell’art. 50 del CAD, e l’approvazione dello schema di convenzione aperta per l’accesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai dati degli studenti e dei laureati dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro con le dovute variazioni.

Si sottopone all’attenzione del consesso lo schema di convenzione aperta per l’accesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai dati degli studenti e dei laureati dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro, così come modificato in relazione a quanto sopra esposto, nonché l’allegato tecnico che costituisce parte integrante della convenzione.

## **SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’ACCESSO AI DATI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI**

### **CONVENZIONE**

tra

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito “Università”, nella persona del Rettore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Piazza Umberto I, n. 1 – 70121 Bari, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali oggetto della presente convenzione,

e

Ente \_\_\_\_\_ (di seguito Soggetto fruitore) C.F. \_\_\_\_\_  
 P. IVA \_\_\_\_\_  
 nella persona di \_\_\_\_\_  
 domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_

### **VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Il Regolamento Europeo n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e ss.mm.ii.;
- Il “Regolamento in materia di protezione dei dati personali” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, D.R. 1587 del 13 marzo 2019;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, in particolare l’art. 43 (Accertamenti d’Ufficio) commi 2 e 4;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione), comma 2.;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale”, in particolare l’art. 50 (Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni) che stabilisce che qualunque dato trattato dalla pubblica Amministrazione è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;

#### **CONSIDERATO**

- che il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2019 – 2021” stabilisce tra l’altro che “...la condivisione di dati delle PA per fini istituzionali va generalmente adottata per tutte le tipologie di dati per i quali tale politica è applicabile, nell’ambito di quanto previsto dall’art. 50 del CAD. Abilitare la condivisione dei dati più ampia tra amministrazioni consente di raggiungere obiettivi di razionalizzazione dei dati, eliminando la tipica gestione a silos e quindi duplicazioni non necessarie (attuazione del principio once only per cui si evita di richiedere informazioni già in possesso delle PA)...”;
- che le “Linee guida del Modello di interoperabilità per la Pubblica Amministrazione” sono state oggetto di consultazione pubblica dal 16/05/2019 al 14/06/2019 della quale i risultati saranno presi in considerazione dall’Agenzia per l’Italia Digitale per la redazione del testo definitivo della Guida Tecnica ai sensi dell’art. 71 CAD;

#### **ATTESO**

- che nelle more della realizzazione del sistema pubblico di connettività e delle relative regole tecniche cui conformarsi, ai sensi dell’art. 50 del CAD, le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare l’accesso e la fruizione dei dati trattati.
- che per favorire gli accertamenti d’ufficio previsti dall’art. 43 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nelle more dell’adozione delle predette regole tecniche del sistema pubblico di connettività, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di amministrazione certificante, ha ritenuto utile lo strumento delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, in quanto atto bilaterale stipulato tra Erogatore e Fruitore al fine di stabilire le condizioni e le modalità di accesso ai dati

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Ambito di applicazione e finalità**

L’Università, in quanto titolare di banche dati accessibili per via telematica, mette a disposizione del Soggetto fruitore, un servizio di accesso ai dati degli studenti e dei laureati di cui è titolare, con le modalità e alle condizioni indicate nella presente convenzione.

La convenzione è rivolta a tutti i soggetti pubblici che rientrano nell’ambito di applicazione del CAD (art. 2, commi 2 e 4) e che abbiano la necessità di accedere a dati trattati dalle Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento dei compiti istituzionali. Rientrano tra questi enti, oltre alle pubbliche amministrazioni, le società interamente partecipate da enti pubblici, i gestori di pubblici servizi e gli organismi di diritto pubblico.

I dati di cui sopra sono forniti al Soggetto fruitore esclusivamente per lo svolgimento dei

compiti istituzionali o ai fini di agevolare l'acquisizione d'ufficio ed il controllo sulle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445 e successive modifiche.

L'accesso al Servizio consente di verificare le autocertificazioni presentate da studenti e laureati e di visualizzare i dati di carriera in modalità online secondo il profilo di accesso autorizzato. Il Servizio consente inoltre alle questure di scaricare in formato XML i dati degli studenti non comunitari indispensabili per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.

Il Soggetto fruitore utilizza l'accesso ai dati dell'Università con le modalità e le condizioni indicate nella presente convenzione e nell'Allegato tecnico che ne costituisce parte integrante.

## **Art. 2**

### **Modalità di attuazione**

L'accesso al Servizio è disponibile attraverso una connessione ad accesso riservato realizzata con collegamento https e credenziali di autenticazione fornite agli autorizzati dell'Ente.

Il Magnifico Rettore dell'Università, in qualità di titolare del trattamento dei dati, individua l'ufficio URP e Redazione Web per la concessione delle credenziali d'accesso, nei limiti imposti dalla presente Convenzione.

Il Soggetto fruitore designa il Responsabile degli adempimenti connessi all'attuazione della presente convenzione e comunica le generalità dei dipendenti autorizzati da abilitare al Servizio.

La convenzione, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto fruitore con firma digitale, e le richieste di accreditamento sottoscritte dai singoli dipendenti autorizzati con firma autografa, devono essere inviate dalla casella di posta elettronica certificata del Soggetto fruitore alla seguente casella di posta elettronica certificata dell'Università: [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it).

Le credenziali per accedere al servizio saranno comunicate dopo la verifica dei dati e la stipula della presente convenzione.

Il Soggetto fruitore si impegna a comunicare tempestivamente al Responsabile di Ateneo ogni variazione relativa agli autorizzati.

## **Articolo 3**

### **Oneri economici**

La presente Convenzione non comporta oneri per il Soggetto fruitore, il quale garantisce l'utilizzo di dotazioni strumentali, tecnologiche ed organizzative idonee a garantire i necessari livelli di sicurezza nel trattamento dei dati.

Il versamento dell'imposta di bollo è a carico del soggetto fruitore.

## **Articolo 4**

### **Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo previa richiesta scritta del Soggetto fruitore.

## **Articolo 5**

### **Utilizzo dei dati**

Il Soggetto fruitore assicura il regolare e corretto utilizzo dei dati nel rispetto della normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla normativa.

Il Soggetto fruitore assume i seguenti obblighi in merito al trattamento dei dati dell'Università:

a. utilizza le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati,

osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali;

b. procede al trattamento dei dati personali osservando in particolare i “Principi applicabili al trattamento di dati personali” ai sensi dell’art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 lett. a (liceità, correttezza e trasparenza), lett. b (limitazione della finalità), lett. c (minimizzazione dei dati), lett. d (esattezza), lett. e (limitazione della conservazione), lett. f (integrità e riservatezza);

c. s’impegna a non duplicare i dati resi disponibili e a non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l’accesso;

d. garantisce che l’accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a dipendenti designati dal fruitore quali autorizzati al trattamento dei dati;

e. si impegna a formare gli utenti abilitati sulle specifiche caratteristiche, proprietà e limiti del sistema utilizzato per l’accesso ai dati ed a controllarne il corretto utilizzo;

f. garantisce l’adozione al proprio interno di tutte le regole di sicurezza relative alla gestione delle credenziali di accesso al servizio;

g. si impegna ad utilizzare i sistemi di accesso ai dati in consultazione online esclusivamente secondo le modalità con cui sono stati resi disponibili e di conseguenza a non estrarre i dati per via automatica e massiva allo scopo di velocizzare le attività e creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato all’accesso. L’Università si riserva di effettuare controlli periodici sugli accessi effettuati, attraverso strumenti di tracciatura, per monitorare gli utilizzi impropri e per prevenire accessi multipli realizzati utilizzando una medesima chiave di accesso presso più postazioni di lavoro.

L’Università non assume alcuna responsabilità derivante da un utilizzo illegittimo e non pertinente dei dati estratti.

#### **Articolo 6**

##### **Disponibilità del Servizio**

L’Università ha l’esclusiva competenza a definire o modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione e organizzazione dei dati, nonché di gestire le informazioni memorizzate.

L’Università ha altresì l’assoluta facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali e strutturali e alle innovazioni tecniche relative al proprio sistema informatico.

L’Università fornirà al Soggetto fruitore adeguata notizia delle eventuali modifiche introdotte nei sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati. Nessuna responsabilità potrà gravare sull’Università per danni di qualsiasi natura, diretti ed indiretti, per le suddette variazioni, né per eventuali sospensioni od interruzioni del servizio.

Il Soggetto fruitore prende atto che, al fine di garantire la disponibilità del servizio a tutti gli utenti, qualora si verificassero picchi anomali ed imprevedibili delle richieste, anche in relazione alla capacità elaborativa del sistema ed alle esigenze del servizio, l’Università potrà introdurre limiti al numero di interrogazioni giornaliere per ogni singolo utente.

#### **Articolo 7**

##### **Risoluzione**

Nel caso di mancata ottemperanza da parte del Soggetto fruitore delle condizioni di accesso e di fruizione dei dati, l’Università potrà procedere all’immediata sospensione dei servizi forniti, previa comunicazione al Soggetto fruitore e la convenzione s’intenderà risolta di diritto.

Rimane fermo il diritto dell’Università all’eventuale risarcimento dei danni causati dalla mancata osservanza delle condizioni della presente convenzione.

Qualora il Soggetto fruitore cessi di trovarsi nelle condizioni previste dalla normativa vigente per l’accesso e la fruibilità dei dati, l’Università potrà procedere all’immediata sospensione

dei servizi forniti, previa comunicazione al Soggetto fruitore e la convenzione s'intenderà risolta di diritto.

La convenzione s'intende altresì risolta automaticamente qualora vengano meno le finalità per le quali il servizio di accesso e fruibilità dei dati è stato autorizzato.

**Articolo 8**

**Controversie**

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è competente il Foro di Bari.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE

F.to \_\_\_\_\_

Per L'Ente - Timbro

Firma del legale rappresentante

F.to \_\_\_\_\_

Nome e Cognome ( \_\_\_\_\_ )

Data della sottoscrizione

Bollo

**Allegato Tecnico**

**(allo schema di Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Pubbliche Amministrazioni per l'accesso, per via telematica, ai dati degli studenti e dei laureati)**

**DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concernenti l'attestazione di un titolo accademico e altre informazioni inerenti la carriera dello studente sono forniti al Soggetto fruitore esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali o ai fini di agevolare l'acquisizione d'ufficio ed il controllo sulle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445 e successive modifiche.

Le informazioni consultabili attengono ai dati anagrafici della persona e ai dati relativi alla carriera.

I dati in oggetto sono raccolti sia al momento dell'iscrizione presso gli interessati che nel corso della carriera accademica dello studente. I dati sono conservati in banche dati dell'Università e resi accessibili all'interessato tramite applicazioni web.

L'accesso a tali dati è reso disponibile al Soggetto fruitore tramite la procedura descritta di seguito. Fino al momento della consultazione dei dati da parte degli autorizzati del Soggetto fruitore, tutte le operazioni di trattamento e le misure di sicurezza attuate per la protezione dei dati fruibili sono di competenza dell'Università.

Eventuali ulteriori operazioni di trattamento sui dati da parte del Soggetto fruitore, successive alla consultazione, saranno svolte sotto la responsabilità dello stesso Soggetto fruitore. Ne deriva che qualsiasi operazione di stampa dei dati o di memorizzazione degli stessi in eventuali documenti cartacei o informatizzati avverrà sotto la titolarità di tale Soggetto fruitore.

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA**

Il servizio è disponibile attraverso una connessione ad accesso riservato realizzata con collegamento https accessibile all'indirizzo riportato nella pagina web dedicata <http://www.uniba.it/organizzazione/decertificazione>

Il servizio offre le seguenti funzionalità:

- verifica delle autocertificazioni stampate dai servizi online dell'ateneo, presentate da studenti e laureati,
- verifica dei dati di carriera degli studenti e dei laureati a partire dai loro dati anagrafici,
- acquisizione in formato xml (concordato con la Questura) dei dati degli studenti non comunitari ai fini del rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.

**MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

Il Soggetto fruitore fornisce, tramite il suo Referente, il nominativo della/e persone che saranno autorizzate al trattamento dei dati affinché l'Università possa procedere alla creazione degli account nominativi.

L'Università crea gli account della/e persone indicate dal Soggetto fruitore associandole ad un profilo che rappresenti le corrette autorizzazioni sui dati concessi tramite la presente convenzione e predisporre gli strumenti per l'erogazione dei dati.

L'autorizzato del Soggetto fruitore dotato di credenziali rilasciate dall'Università accede all'applicazione e alle funzionalità messe a disposizione dall'Università tenuto conto delle finalità istituzionali legate alla richiesta di accreditamento.

Per quanto attiene alla funzionalità “ Verifica autocertificazione”, l’accesso si effettua digitando il codice unico presente sull’autocertificazione presentata dall’interessato. In questo modo l’operatore ha la possibilità di verificare il contenuto della copia autentica dalla stampa generata dall’Università per conto del soggetto interessato.

In alternativa a tale modalità, l’operatore ha la possibilità di effettuare interrogazioni utilizzando dati identificativi quali codice fiscale, oppure cognome, nome e data di nascita. Per quanto attiene alla funzionalità “Dati Questura” l’ente accreditato avrà a disposizione un file XML predisposto secondo il tracciato concordato.

### **REGOLE DI SICUREZZA**

Il Soggetto fruitore garantisce di adottare regole di gestione delle credenziali di autenticazione che assicurino adeguati livelli di sicurezza.

In particolare si impegna a comunicare tempestivamente al referente dell’Università ogni eventuale esigenza connessa alla disabilitazione delle persone abilitate all’accesso.

Si impegna inoltre all’invio di comunicazioni tempestive al referente dell’Università nel caso di violazione o sospetta violazione della sicurezza di uno o più account resi disponibili dall’ente erogatore.

Il trattamento di dati personali tramite l’applicazione web descritta nella presente sezione è consentito ai soli autorizzati dotati di credenziali di autenticazione assegnate dall’Università.

Ad ogni autorizzato l’Università associa individualmente una credenziale per l’autenticazione che è comunicata all’autorizzato tramite posta elettronica. L’indirizzo e-mail al quale l’autorizzato riceve le credenziali è quello personale e istituzionale assegnato dall’Ente di appartenenza.

L’elenco degli autorizzati ai quali l’Università deve consentire l’accesso all’applicazione web sopra descritta è fornito esclusivamente dal Referente del Soggetto fruitore o dal firmatario della convenzione.

Ogni eventuale esigenza connessa allo stato delle persone abilitate all’accesso (nuovi inserimenti/ cancellazioni) deve essere comunicata tramite PEC all’indirizzo: [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it).

Il Soggetto fruitore s’impegna a informare tutti gli autorizzati abilitati della necessità di adottare le opportune cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale.

Il Soggetto fruitore s’impegna a informare i soggetti abilitati ad accedere all’applicazione, della presenza di un meccanismo che consente il tracciamento da parte dell’Università degli accessi ai dati e delle operazioni eseguite da ciascun utente.

Non è possibile effettuare accessi contemporanei con le medesime credenziali.

### **MONITORAGGIO**

Sul sistema vengono memorizzate tutte le azioni compiute dagli utenti ed in particolare:

- i login e logout degli utenti
- le richieste di PDF delle autocertificazioni
- la ricerca della persona con i parametri utilizzati. ””

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa My, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa My.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il *Regolamento Europeo* n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il *Codice in materia di protezione dei dati personali*, emanato con il D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n.183 del 12.11.2011 ed, in particolare l'art.15, comma 1, che ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive, contenuta nel DPR 445/2000, comportando la *decertificazione* nei rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e privati;
- VISTO il *Codice dell'Amministrazione Digitale* emanato con il D. Lgs n. 235/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art.64 del D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 179 Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.lgs.7 marzo 2005, n.82, ai sensi dell'art.1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm. ii. ed, in particolare, l'art. 4.3 commi 2 e 4;
- RICHIAMATO il *Regolamento in materia di protezione dei dati personali* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 1587 del 13 marzo 2019;



ESAMINATE le modifiche apportate allo Schema di Convenzione aperta per l'accesso, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ai dati degli studenti e dei laureati dell'Università degli studi di Bari, in virtù dei recenti interventi normativi;

VALUTATI i benefici che derivano a questa Amministrazione dall'attivazione di siffatte convenzioni, in termini di semplificazione e tempestività nella gestione e conclusione dei procedimenti che prevedono la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

VISTA la relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - Sezione Servizi Istituzionali, U.O. Urp e Redazione Web, quale ufficio responsabile per le attività di cui all'art. 15, della succitata Legge 12.11.2011, n.183;

DELIBERA

- di approvare il nuovo Schema di convenzione aperta per l'accesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai dati degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il relativo allegato tecnico, riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle singole convenzioni, conformi allo schema tipo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa My.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione:

“Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2018-2023, costituito con D.R. n. 2597 del 07.08.2018 e ricomposto con D.R. n. 3700 del 06.11.2018, ai sensi dell’articolo 35, comma 6 del Regolamento Generale di Ateneo, ha approvato, nella riunione del 11 luglio 2019, il proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento da emanarsi, ai sensi dell’articolo 2, comma 1 dello Statuto di Ateneo, con provvedimento del Rettore. Il predetto regolamento, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Il suddetto Regolamento viene di seguito riportato:

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO  
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE****Indice**

Articolo 1 – *Ambito di applicazione*

Articolo 2 – *Composizione del Nucleo, durata e incompatibilità*

Articolo 3 – *Funzioni del Nucleo di Valutazione*

Articolo 4 – *Coordinatore*

Articolo 5 – *Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance*

Articolo 6 – *Struttura di Supporto al Nucleo di Valutazione*

Articolo 7 – *Modalità di funzionamento del Nucleo*

Articolo 8 – *Verbalizzazione*

Articolo 9 – *Accesso alle informazioni*

Articolo 10 – *Trasparenza e pubblicità degli atti*

Articolo 11 – *Disposizioni finali*

**Articolo 1****(Ambito di applicazione)**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominato “Nucleo”, in attuazione di quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto di Ateneo.

**Articolo 2****(Composizione del Nucleo, durata e incompatibilità)**

1. Le modalità di composizione del Nucleo, la durata del mandato e le incompatibilità dei membri del Nucleo sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.
2. I componenti del Nucleo non devono trovarsi in una posizione di conflitto di interessi, attuale o potenziale, con l’Ateneo, oltre che all’atto della nomina, anche successivamente.

**Articolo 3****(Funzioni del Nucleo di Valutazione)**

1. Ai sensi di quanto previsto dalla legislazione vigente, dallo Statuto e dai regolamenti

interni all'Ateneo, il Nucleo:

- a. svolge e sovrintende le funzioni di valutazione *della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio*;
  - b. *verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa*;
  - c. verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti e dell'attività di audit;
  - d. verifica la congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c.1, della legge n. 240/2010;
  - e. svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa e individuale;
  - f. verifica l'attività di ricerca e di terza missione svolta dai Dipartimenti;
  - g. svolge attività di monitoraggio e verifica degli adempimenti in materia di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle linee programmatiche e al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo;
  - h. formula al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione proposte per il miglioramento e l'ottimizzazione delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi correlati;
  - i. redige la Relazione annuale da trasmettere al Rettore e agli Organi di valutazione nazionali;
  - j. svolge tutti gli altri compiti coerenti con le sue funzioni non espressamente indicati in questo articolo e previsti dalla normativa.
2. Il Nucleo è organo propositivo e consultivo degli Organi di Governo in tutte le materie oggetto di valutazione.

#### **Articolo 4 (Coordinatore)**

1. Il Coordinatore rappresenta il Nucleo nei rapporti con gli Organi di Governo e con l'Amministrazione dell'Università, nonché con gli organismi nazionali di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, ne coordina le attività e ne sottoscrive tutti gli atti.
2. Il Coordinatore propone il calendario delle sedute al Nucleo, ne convoca le riunioni, le presiede e organizza tra i componenti gli eventuali carichi di lavoro istruttorio preliminari alle discussioni collegiali.
3. Il Coordinatore promuove e cura che sia data esecuzione alle attività istituzionali del Nucleo e che siano debitamente presi in carico dai rispettivi destinatari esterni secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme di legge vigenti.
4. Il Coordinatore, nei casi di impedimento o assenza temporanei, può delegare le sue funzioni ad un altro componente.

#### **Articolo 5 (Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance)**

Presso il Nucleo di Valutazione è costituita la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della performance (STPM) prevista dall'art. 14, c. 9 del decreto legislativo n. 150/2009.

#### **Articolo 6 (Struttura di supporto al Nucleo di Valutazione)**

1. Per lo svolgimento delle proprie attività il Nucleo si avvale dell'Unità Operativa Supporto al Nucleo di Valutazione che svolge le funzioni attribuite dal modello organizzativo

vigente.

2. L'unità Operativa di Supporto al Nucleo di Valutazione raccoglie, ai fini delle sedute, tutta la documentazione relativa agli argomenti inseriti all'ordine del giorno della riunione pubblicandola nell'apposita area riservata del Nucleo di Valutazione sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

#### **Articolo 7**

##### ***(Modalità di funzionamento del Nucleo)***

1. Il Nucleo definisce ogni anno il calendario delle riunioni collegiali ordinarie che si svolgono, di norma, una volta al mese, salvo il caso in cui si renda necessario convocare sedute straordinarie e urgenti.
2. Il Nucleo è convocato e presieduto dal Coordinatore che fissa l'ordine del giorno delle sedute. In caso di assenza del Coordinatore presiede la seduta il componente anagraficamente più anziano presente.
3. L'invio della convocazione ai singoli componenti, per via telematica, deve avvenire almeno cinque giorni prima della seduta. Il Coordinatore può, per motivi di urgenza, convocare il Nucleo con preavviso inferiore.
4. Il Nucleo è inoltre convocato entro quindici giorni quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, inviando al Coordinatore un elenco dei punti da porre all'ordine del giorno.
5. Le sedute del Nucleo possono svolgersi anche per via telematica fatta salva la presenza di almeno un componente fisicamente presente.
6. Per la validità delle adunanze è necessaria la partecipazione della metà più uno dei componenti. Si considerano presenti anche i componenti collegati in via telematica, in audioconferenza o in videoconferenza con la sede della riunione. Il Coordinatore, o suo delegato fisicamente presente, verifica la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando i partecipanti collegati. I componenti del Nucleo comunicano la partecipazione alla seduta specificandone la modalità (in presenza, telematica, ecc.).
7. Le adunanze del Nucleo non sono pubbliche, tuttavia per la discussione di particolari argomenti possono essere invitati ad intervenire soggetti esterni alla composizione statutaria del Nucleo.
8. Le deliberazioni sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.
9. Il Nucleo può costituire commissioni di lavoro o affidare, ad uno o più componenti, lo svolgimento di attività preparatorie o istruttorie, al fine di elaborare le proposte da sottoporre all'esame o all'approvazione dell'organo collegiale. Le commissioni di lavoro, per le quali è nominato un referente, potranno affrontare tematiche relative alla didattica, alla ricerca, alla internazionalizzazione, alla terza missione, alla performance, e, più in generale, a questioni che risultino di pertinenza del Nucleo.
10. I componenti del Nucleo sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio.

#### **Articolo 8**

##### ***(Verbalizzazione)***

1. Di ogni seduta del Nucleo deve essere redatto apposito verbale. Il verbale, sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario verbalizzante, può essere approvato seduta stante, anche per singoli argomenti, ovvero nella seduta successiva.
2. Nel verbale sono riportati gli eventuali interventi di cui si richieda in aula la verbalizzazione e si consegna il testo entro il termine della seduta.
3. Il verbale deve riportare i componenti del Nucleo (presenti, assenti, giustificati), l'orario di apertura e chiusura dei lavori, la sede della riunione, l'ordine del giorno, gli argomenti presi in esame, il riassunto della discussione e ogni altro elemento richiesto da

qualunque componente.

4. Gli estratti di verbale pertinenti possono essere inviati alle strutture di competenza.
5. Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un componente designato di volta in volta dal Coordinatore. Il segretario verbalizzante è assistito dal personale afferente alla U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione.

#### **Articolo 9**

##### ***(Accesso alle informazioni)***

1. Ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni, il Nucleo ha libero accesso a tutti i dati riguardanti la didattica, la ricerca e le attività amministrative dell'Ateneo. L'Amministrazione, su richiesta del Nucleo, fornisce tali dati nel rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza e secondo modalità e tempi che garantiscano gli adempimenti di competenza del Nucleo.
2. Il Nucleo può inoltre richiedere ai responsabili delle varie unità organizzative dell'Ateneo la rilevazione permanente di informazioni e dati ritenuti necessari ai fini delle proprie finalità istituzionali.
3. Per acquisire informazioni utili ai fini dello svolgimento della propria attività istituzionale e per favorire un adeguato coordinamento con le altre strutture, il Nucleo, su proposta del Coordinatore, può convocare per audizioni conoscitive rappresentanze degli organi collegiali di Ateneo o personale delle strutture amministrative.

#### **Articolo 10**

##### ***(Trasparenza e pubblicità degli atti)***

Il Nucleo garantisce la pubblicità dei propri atti nel sito internet dell'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e di riservatezza.

#### **Articolo 11**

##### ***(Disposizioni finali)***

1. Il presente Regolamento è approvato dal Nucleo ed emanato con Decreto del Rettore.
2. Le eventuali proposte di modifica, deliberate a maggioranza assoluta dei componenti, sono approvate dal Nucleo ed inviate al Magnifico Rettore per i conseguenti adempimenti stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.
3. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.””

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla questione in esame, dopo aver ricordato come l'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione sia di competenza dello stesso Organo, ai sensi dell'art. 35, comma 6, del vigente Regolamento Generale di Ateneo, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed, in particolare, l'articolo 2 concernente l'autonomia regolamentare;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Generale di Ateneo*, ed, in particolare, l'articolo 35 "*Nucleo di Valutazione interna dell'Università*", comma 6;

VISTO il *Regolamento di organizzazione e funzionamento* per il quinquennio 2018-2023, approvato dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 11.07.2019, integralmente riportato in narrativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali, Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione;

RITENUTO che l'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione sia di competenza dello stesso Organo, ai sensi del predetto art. 35, comma 6, del vigente Regolamento Generale di Ateneo,

DELIBERA

di prendere atto del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nucleo di Valutazione, da adottarsi con provvedimento emanato dal Rettore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DELLE LISTE DI DISTRIBUZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI DISATTIVAZIONE DELL'OSSERVATORIO SISMOLOGICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate e Centri – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“L'Osservatorio Sismologico, *“struttura museale di rilevante interesse comune”*, è stato costituito con D.R. n. 3408 del 27.04.2000.

Con nota assunta al prot. gen. n. 66779 del 16.09.2019, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento relativo alla seduta del 29.07.2019 in cui è stata comunicata la *“...la proposta di cessazione dell'Osservatorio Sismologico e della destinazione del patrimonio strumentale dello stesso. La Giunta di Dipartimento propone la definitiva cessazione dell'Osservatorio e che la strumentazione ad esso in carico venga suddivisa tra il Laboratorio OTRIONS e il Museo di Scienze della Terra, parte del Sistema Museale di Ateneo.*

*Al Laboratorio OTRIONS è destinata la strumentazione in funzione presso le stazioni sismiche attive nonché il software per la loro gestione; l'elenco di tale strumentazione è riportato nell'allegato verbale.*

*Al Museo di Scienze della Terra, con sistemazione nel nuovo spazio destinato alla musealizzazione delle attrezzature sismiche obsolete, come deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 28.06.2019 p. 11, sarà conferita la strumentazione pur funzionante ma di esclusivo valore museale. In tale esposizione sarà anche installato un terminale di collegamento con il Laboratorio OTRIONS.*

*Si propone quindi che il personale in servizio presso l'Osservatorio Sismologico afferisca definitivamente al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ove potrà continuare a collaborare nei settori di sua pertinenza e curare l'esposizione museale.”*

A seguito di richiesta da parte dell'ufficio competente, con nota assunta al prot. gen. n. 73650 dell'8.10.2019, il Direttore del citato Dipartimento, ad integrazione della suddetta documentazione, ha trasmesso il Regolamento del Laboratorio OTRIONS, da cui si evince che detto laboratorio *“...è costituito da due ambienti, situati nelle stanze 5 (sala sismica) e 21 (deposito) del quinto piano del palazzo di Scienze della Terra. Al laboratorio sono collegate 12 stazioni sismiche dislocate nell'area Garganica e della Capitanata.”*

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO** l'art. 36 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO** il D.R. n. 3408 del 27.04.2000 con cui è stato costituito "l'Osservatorio Sismologico";
- VISTE** le note assunte al prot. gen. n. 66779 del 16.09.2019 e n. 73650 dell'08.10.2019;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 29.07.2019;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 19.11.2019,

**DELIBERA**

- di approvare la disattivazione dell'"Osservatorio Sismologico" ripartendo la strumentazione come di seguito riportata:
  - ✓ al Laboratorio OTRIONS la strumentazione in funzione presso le stazioni sismiche attive nonché il software per la loro gestione come da elenco allegato al verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del 29.07.2019;

- ✓ al Museo di Scienze della Terra, con sistemazione nel nuovo spazio destinato alla musealizzazione delle attrezzature sismiche obsolete, la strumentazione, pur funzionante, ma di esclusivo valore museale. In tale esposizione è prevista anche l'installazione di un terminale di collegamento con il Laboratorio OTRIONS;
- di approvare che il personale in servizio presso l'Osservatorio Sismologico sia assegnato al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ove potrà continuare a collaborare nei settori di sua pertinenza e curare l'esposizione museale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “SULL’INVECCHIAMENTO SANO ED**  
**ATTIVO (CRISA)”- TRASFERIMENTO SEDE AMMINISTRATIVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate e Centri – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Senato Accademico e questo Consesso, nelle sedute, rispettivamente, del 3 e del 26 marzo 2014, hanno approvato la adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca sull’invecchiamento Sano ed Attivo (C.R.I.S.A.), con durata di sei anni, fra le Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa), Bari ‘Aldo Moro’, Salerno, Catanzaro ‘Magna Grecia’, Pisa e a luglio 2014 è stato trasmesso all’Università di Macerata l’atto sottoscritto dal Rettore di questa Università.

L’art. 2-“Sede Amministrativa” della Convenzione in parola recita che : *“Il Centro ha sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, sito a Macerata in Piazzale Bertelli – Località Vallebona. La sede amministrativa può essere variata previo accordo unanime delle Università aderenti al Centro”.*

Con pec prot. gen. n. 66888 del 16.09.2019 è pervenuto, dall’Università degli Studi di Macerata la bozza dell’accordo relativo al trasferimento della sede amministrativa presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” come di seguito riportato:

**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL’INVECCHIAMENTO**  
**SANO ED ATTIVO (CRISA)**  
**ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE AMMINISTRATIVA**  
**(ex art. 2 della Convenzione istitutiva del CRISA)**

**PREMESSO**

- che l’Università degli Studi di Macerata, l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro, l’Università degli Studi di Pisa e l’Università degli Studi di Salerno hanno sottoscritto in data 12 ottobre 2015 la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca sull’invecchiamento sano ed attivo (CRISA);
- che l’articolo 2 della suddetta convenzione prevede che “il Centro ha sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, sito a Macerata in Piazzale Bertelli – località Vallebona. La sede amministrativa può essere variata previo accordo unanime delle Università aderenti al Centro”;
- che è intenzione delle parti aderenti trasferire la sede amministrativa del CRISA presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute;
- che l’Università degli Studi di Macerata ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del CRISA presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro –

Dipartimento di Scienze della salute, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo in data 10 luglio 2019;

- che l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del CRISA presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione in data.....;

- che l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del CRISA presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della salute in data .....

- che l'Università degli Studi di Pisa ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del CRISA presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche in data .....

- che l'Università degli Studi di Salerno ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del CRISA presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e chirurgia in data .....

TRA

l'Università degli Studi di Macerata, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. Francesco Adornato, debitamente autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo del 10 luglio 2019

E

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. ...., debitamente autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera del .....

E

l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. ...., debitamente autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera del .....

E

l'Università degli Studi di Pisa, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. ...., debitamente autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera del .....

E

l'Università degli Studi di Salerno, rappresentata dal Rettore *pro tempore* prof. ...., debitamente autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera del .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Sede amministrativa

1. Il Centro interuniversitario di ricerca sull'invecchiamento sano ed attivo (CRISA) ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Dipartimento di Scienze della salute.

2. La sede amministrativa può essere variata previo accordo unanime delle Università aderenti al Centro.

Art. 2 – Registrazione e imposta di bollo

1. Il presente accordo, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della tariffa parte II del d.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

2. L'imposta di bollo è assolta dall'Università degli Studi di Macerata.

Università degli Studi di Macerata

Prof. Francesco Adornato \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof. .... \_\_\_\_\_

Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Prof. .... \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Pisa

Prof. .... \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Salerno

Prof. .... \_\_\_\_\_

Con pec assunta al prot. gen. n. 77819 del 22.10.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione", relativo alla seduta del 30.09.2019 in cui, all'unanimità, è stato espresso parere favorevole al trasferimento della sede amministrativa del Centro in parola presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

Si sottopone a questo Consesso la proposta del trasferimento della sede amministrativa del Centro Interuniversitario di Ricerca Sull'invecchiamento sano ed attivo (CRISA) dall'Università degli Studi di Macerata all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro per l'approvazione.""

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto di Ateneo ed, in particolare, l'art. 33, comma 4;
- VISTA** la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Sull'invecchiamento sano ed attivo (CRISA)*", stipulata tra l'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi '*Magna Graecia*' di Catanzaro e l'Università degli Studi di Pisa;
- VISTE** le note prot. gen. n. 66888 del 16.09.2019 e n. 77819 del 22.10.2019;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 19.11.2019,

#### DELIBERA

di approvare il trasferimento della sede amministrativa del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Sull'invecchiamento Sano ed Attivo (CRISA)*" dall'Università degli Studi di Macerata all'Università degli Studi "*Magna Graecia*" di Catanzaro, secondo l'accordo riportato in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

C.A. 22.11.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 38) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA PER LA SOSTENIBILITÀ) E L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI) PER HUB DELLA SOSTENIBILITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO PECCEI

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI****ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA PER LA SOSTENIBILITÀ) E L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI) PER HUB DELLA SOSTENIBILITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO PECCEI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali – U.O. Supporto all'attività dei Centri:

“L'Ufficio rappresenta che l'Università di Bari ha avviato dal 2009 un processo di transizione per lo Sviluppo Sostenibile attraverso l'istituzione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale prima e Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dal 2018, contribuendo attivamente alle iniziative della Rete RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) quale componente del Coordinamento Nazionale della stessa. Inoltre l'Università di Bari è risultata destinataria di un finanziamento ex art. 10 D.M. 8 agosto 2018 n. 587 “Ulteriori interventi” come integrato dal D.M. 26 novembre 2018, n. 768, (Fondi FFO 2018) per la realizzazione del Progetto PECCEI “*Partenariato euromediterraneo per la circular economy e l'innovazione*” la cui gestione e attuazione è affidata al Centro di Eccellenza per la Sostenibilità. Il Centro da tempo ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università degli Studi di Bologna e con il Living Lab “Terracini in Transizione” coordinato dalla prof.ssa Alessandra BONOLI.

Si precisa che l'Università di Bologna si colloca a livello internazionale tra le migliori nell'ambito dei ranking mondiali sui temi della sostenibilità e sta implementando una serie di azioni che rappresentano una buona pratica nell'ambito delle Università europee e mondiali per i processi di transizione verso lo sviluppo sostenibile con riferimento anche al territorio su cui insiste. A tale fine il Dipartimento di che trattasi è stato individuato quale progetto pilota di Knowledge for Sustainability Hub (KSH) sulla cui impronta organizzare i Knowledge for Sustainability Hub nelle sedi straniere delle Università o Associazioni a carattere internazionale previste dal Progetto.

Tanto premesso il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità propone il testo dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche per attività di comune interesse, che si inserisce di seguito, il cui testo è stato oggetto di approvazione nell'ambito del Comitato del Centro che ha proposto il Prof. Giuseppe Pirlo quale referente dello stesso Accordo.

## ACCORDO TRA

il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. n. 80002170720, nella persona del Rettore pro tempore prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Piazza Umberto I – 70121, Bari; PEC: [centrosostenibile@pec.uniba.it](mailto:centrosostenibile@pec.uniba.it)

e



Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum

Premesso che:

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

2. le parti del presente accordo sono entrambe amministrazioni pubbliche, i cui interessi istituzionali sono in gran parte convergenti; in particolare:

2.1. L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha avviato da tempo un processo di transizione per lo sviluppo sostenibile attraverso l’istituzione del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità; partecipa attivamente alle iniziative della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e che dal 1 gennaio del 2019 è parte del Coordinamento Nazionale della Rete; è risultata destinataria di Fondi FFO 2018 – D.M. 8 agosto 2018 n. 587 art. 10 “Ulteriori interventi” come integrato dal D.M. 26 novembre 2018, n. 768, punto 1 come da comunicazione del MIUR del 16/05/2019 per il Progetto PECCEI; nell’ambito del Progetto PECCEI, è chiamata ad attivare: un Corso di Alta Formazione Finalizzata in “Sustainability Management” e tre corsi di qualifica professionale destinati al personale delle Università Italiane aderenti alla RUS, tre Knowledge Sustainability Hub sui temi dell’Economia Circolare nei Paesi dell’Area Euromediterranea in collaborazione con altre Università; è responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Progetto PECCEI e a tal fine può giovare del necessario supporto di altre Università appartenenti alle Reti di cui UniBa è parte (RUS, EUROMED, CUM); promuove l’alta qualità nell’insegnamento e nella ricerca scientifica e ne valuta il conseguimento attraverso il riconoscimento della comunità scientifico-accademica nazionale e internazionale; il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell’Università di Bari ha avviato da tempo collaborazioni con la prof.ssa Alessandra BONOLI del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Università degli Studi di Bologna e con il Living Lab “Terracini in Transizione” da Ella coordinato;

2.2 Il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Civile, Ambientale e dei Materiali dell’Università degli Studi di Bologna (Università che si colloca a livello internazionale tra quelle meglio posizionate nell’ambito dei ranking mondiali sui temi della sostenibilità) sta implementando una serie di azioni che rappresentano una buona pratica nell’ambito delle Università europee e mondiali per i processi di transizione verso lo sviluppo sostenibile con riferimento anche al territorio su cui insiste.

In particolare:

- ha avviato dal 2014 il progetto del Living Lab denominato “Terracini in transizione” che si pone l’obiettivo di trasformare il proprio campus in un living-lab della sostenibilità, facilitando il cambiamento e avviando nuove opportunità e utili iniziative per la ricerca, la didattica e la gestione sostenibile dei plessi universitari, con un approccio inclusivo e “dal basso”, mutuando, appunto su scala di campus, le esperienze sempre più diffuse delle transition town e della transition engineering;

- collabora attivamente con il Gruppo di Ricerca interdisciplinare dell’Università degli Studi di Bologna denominato “Alma Goals” il cui scopo è quello di promuovere e diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e i contenuti dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- partecipa al Progetto Europeo Horizon 2020 “ROCK” (Regeneration and Optimisation of Cultural heritage in creative and knowledge cities, 2017-2020) in

partenariato con il Comune di Bologna per la realizzazione del Green Office degli Studenti, ovvero un Hub guidato da studenti e supportato da personale tecnico e professori che cerca di sviluppare la sostenibilità all'interno e intorno all'università, rifacendosi al Green Office dell'Università di Maastricht nato come un vero e proprio esperimento nel Settembre del 2010 e oggi riconosciuto e premiato a livello internazionale coinvolgendo centinaia di persone nel mondo accademico;

- nel Dipartimento sono diversi i gruppi di ricerca che lavorano sui temi dell' Economia Circolare sia in ambito tecnologico che biologico e numerose sono le iniziative di pubblicazioni e divulgazione delle ricerche di Economia Circolare su scala regionale (partecipazione e segreteria scientifica di Ecomondo) o internazionale; si precisa che la prof.ssa Bonoli è membro rappresentante dell'Università di Bologna presso la Commissione Europea all'interno dell'Operational Groups of the European Innovation Partnership on Raw Materials (EIP Raw Materials) e membro residente del Gruppo tematico di Ateneo di Ricerca Raw Materials e del gruppo "Task Force per l'Economia Circolare" di Ateneo;

3. la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", così come integralmente richiamata nella successiva delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 567 del 31 maggio 2017, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

4. i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono stati individuati nei seguenti punti:

4.1. L'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;

4.2. Alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità anche se non necessariamente nella stessa misura: sussiste cioè un'effettiva condivisione di compiti e di responsabilità ben diversa dalla situazione che si avrebbe in presenza di un contratto a titolo oneroso in cui solo una parte svolge la prestazione pattuita, mentre l'altra assume l'impegno della remunerazione;

4.3. I movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

4.4. Il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

4.5. Viene salvaguardato il principio della parità di trattamento degli interessati, in modo tale che nessuna impresa privata è posta in situazione privilegiata rispetto agli altri concorrenti;

5. la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, tendente ad ottimizzare l'attuazione del Progetto PECCEI, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità - Sustainability Center” (CEA4S) - Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, di seguito Università, codice fiscale 80002170720, nella persona del Rettore pro tempore prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica in Piazza Umberto I – 70121, Bari; PEC: centrosostenibile@pec.uniba.it

e

il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Università di Bologna, codice fiscale n. 80007010376, nella persona del suo Direttore, prof. Alberto Montanari, domiciliato per la carica presso il predetto Dipartimento Via Terracini 28, Bologna,

### CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### Articolo 1

(Assunzione delle premesse)

Le premesse ed ogni documento allegato formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### Articolo 2

(Finalità)

Con la presente convenzione le Parti si impegnano a collaborare per attività da realizzarsi nell’ambito del Progetto PECCEI, nello specifico si impegnano a progettare, attivare, implementare, monitorare e valutare un Knowledge Sustainability Hub che avrà sede presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Università di Bologna. L’Hub è inteso come spazio informativo e di confronto indirizzato alle imprese, ai giovani, ai cittadini con lo scopo di contribuire ai processi di sviluppo sostenibile dei territori dei Paesi coinvolti nel Progetto, interessando tutti gli stakeholder sul tema prioritario dell’economia circolare.

L’attività da realizzarsi sono specificatamente descritte nel Progetto in allegato alla presente convenzione.

#### Articolo 3

(Obblighi delle parti)

Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell’Università di Bari mette a disposizione le risorse economiche e umane per l’avvio del Knowledge Sustainability Hub.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Università di Bologna mette a disposizione le proprie strutture nonché i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto.

Entrambe le Parti si impegnano alla realizzazione del Progetto secondo quanto definito dall’allegato e a tal fine mettono a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto.

Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto del principio di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa ed in osservanza della normativa vigente.

#### Articolo 4

(Referenti)

I referenti per l’attuazione della presente Accordo sono individuati, per l’Università di Bari, nella persona del/della \_\_\_\_\_ e per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Università di Bologna nella persona della prof.ssa Alessandra Bonoli.

Articolo 5  
(Risorse umane)

Per la realizzazione delle attività descritte nel Progetto in allegato l'Università sceglie in piena autonomia il proprio personale che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nel Progetto.

Per i dipendenti pubblici impiegati si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.

Articolo 6  
(Responsabilità)

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito dell'attività di cui al presente accordo.

Articolo 7  
(Oneri)

Il rimborso dei costi sostenuti in funzione della realizzazione del Knowledge Sustainability Hub e dell'esecuzione delle altre attività qui descritte sarà pari a massimo complessivi euro 5.000,00, (Iva inclusa), e sarà riferito ai seguenti oneri del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali:

- viaggi e trasferte
- materiali di consumo
- costi indiretti, ivi comprese eventuali prestazioni di terzi direttamente correlate al Knowledge Sustainability Hub;
- altre spese generali

2. In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del progetto, coerenti con il Piano finanziario del progetto e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste;

4. Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dovrà inoltrare Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università di Bari una relazione giustificativa delle spese di propria competenza

Articolo 8  
(Risultati)

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà delle Parti che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le Parti.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente convenzione.

Articolo 9  
(Informativa trattamento dati)

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del

presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Articolo 10  
(Durata)

La presente convenzione, che entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha durata complessiva di 12 mesi, eventualmente rinnovabili.

Articolo 11  
(Risoluzione per inadempimento)

Nel caso una delle Parti non adempie agli obblighi assoluti con la presente convenzione, le altre possono chiedere l'adempimento o la risoluzione della convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Articolo 12  
(Foro competente)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole composizione. In caso di mancata risoluzione delle controversie le parti ricorrono alla giurisprudenza esclusiva del Tribunale Amministrativo di Bari.

Articolo 13  
(Disposizioni finali)

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B), DPR 642/72 e da imposta di registro ai sensi dell'art. 1 della Tabella annessa al DPR 26/4/1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Stefano Bronzini

---

Per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali  
Il Direttore  
Prof. Ing. Alberto Montanari

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso Accordo prevede la individuazione di due referenti, uno per ciascuno dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Centro ha proposto l'indicazione del prof. Giuseppe Pirlo nella sua qualità di Delegato del Rettore per la Terza Missione e i Rapporti con gli enti Territoriali che ha confermato il proprio interesse. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare il referente dell'Accordo per il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità. Si precisa che invece il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna ha indicato per le vie brevi, la prof.ssa Alessandra Bonoli.

Infine, si evidenzia che l'Accordo in questione prevede il rimborso delle spese sostenute dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali per un importo massimo di Euro 5.000,00 a carico del Bilancio di Ateneo UPB Progetto PECCEI””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, anche con riferimento all'individuazione del prof. Giuseppe Pirlo quale referente dell'Accordo *de quo* di cui all'art. 4 dello stesso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 39 (Contratti e convenzioni) dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO** l'art. 68 (Accordi di collaborazione) del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- ACQUISITO** il parere del Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, dott.ssa Elvira Tarsitano;
- VISTO** il testo dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità) e l'Università di Bologna *Alma Mater Studiorum* (Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali), riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Supporto alle Attività dei Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico assunta il 19.11.2019, anche con riferimento all'individuazione del prof. Giuseppe Pirlo quale referente dell'Accordo *de quo* di cui all'art. 4 dello stesso,

DELIBERA

- di approvare il testo dell'Accordo riportato in narrativa, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per la Sostenibilità) ed il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna *Alma Mater Studiorum*, per *Hub* della sostenibilità nell'ambito del progetto *Peccei*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di approvare il rimborso delle spese relative alle attività e con le modalità previste dall'Accordo, per un importo massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) (IVA inclusa) che graveranno sul UPB Progetto PECCEI.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 6.000,00 sull'Art. 102110101 – Anno 2019 – Acc. n. 20455.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**  
**(CENTRO DI ECCELLENZA PER LA SOSTENIBILITÀ) E IL CONSIGLIO REGIONALE**  
**DELLA PUGLIA PER SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE E AZIONI**  
**AGENDA 2030**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali – U.O. Supporto all'attività dei Centri:

“L'Ufficio rappresenta che il Consiglio Regionale della Puglia ha sottoscritto con l'Università di Bari un “Accordo Quadro per attività di interesse Comune” al fine di sviluppare collaborazioni fra le due Istituzioni, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 06.06.2017. L'art. 2 del predetto Accordo Quadro prevede che la collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi di attuazione tra le parti, potrà riguardare, tra l'altro, attività di ricerca, consulenza e/o formazione, con particolare riferimento alle tematiche per le quali il Consiglio ravviserà l'opportunità di monitorare e analizzare, tramite specifici studi di settore, l'impatto sul territorio della legislazione regionale vigente e la eventuale necessità di nuovi interventi normativi.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università di Bari, nella persona della Presidente, dott.ssa Elvira Tarsitano, ha trasmesso una Proposta progettuale dal titolo “Analisi, Raccordo, Implementazione di azioni per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite” da svolgersi in collaborazione con il Consiglio Regionale della Puglia, al fine di sviluppare contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che a supporto dell'attività consiliare, relativamente ai temi dello Sviluppo Sostenibile, della durata di n. 3 anni. Il Consiglio Regionale ha approvato la proposta e la finanziabilità della stessa per un contributo massimo di Euro 100.000,00 (centomila/00) a titolo di ristoro delle spese necessarie, rese disponibili a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario funzionale alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Tanto premesso il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità propone il testo dell'Accordo Attuativo tra Amministrazioni Pubbliche per attività di comune interesse, che si inserisce di seguito, finalizzate all'Analisi, Raccordo, Implementazione di azioni per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il testo dell'Accordo Attuativo è stato oggetto di approvazione nell'ambito del Comitato del Centro il quale propone la dott.ssa Elvira Tarsitano nella sua qualità di Presidente del Centro, quale referente dello stesso Accordo come previsto dall'art. 4 dell'Accordo e il Prof. Giuseppe Pirlo nella sua qualità di Delegato del Rettore per la Terza Missione e i Rapporti con gli Enti Territoriali come componente del Comitato di Indirizzo previsto all'art. 5 dell'Accordo



ACCORDO ATTUATIVO  
TRA

il Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'Attività legislativa, (d'ora innanzi denominato anche «Consiglio»), con sede legale in Bari alla via Giuseppe Capruzzi 212, C.F. n. 80021210721, rappresentato dal dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione in esecuzione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 06/06/2017

E

il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. n. 80002170720, nella persona del Rettore pro tempore prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Piazza Umberto I – 70121, Bari; PEC: centrosostenibile@pec.uniba.it

premessi che

- il Consiglio e l'Università sono consapevoli dell'importanza di promuovere e sviluppare rapporti di reciproca interazione e collaborazione tra Ricerca ed Istituzioni nelle sfere di comune interesse;
- tale raccordo, in particolare, ha la finalità di porre in essere sinergie utili al miglioramento della azione dell'organo legislativo rappresentativo regionale, anche nelle sue funzioni di indirizzo politico e di controllo, ad esempio attraverso il monitoraggio dell'impatto della legislazione regionale in ambito sociale, economico e culturale e/o l'analisi del rapporto con i livelli strategici e legislativi sovraordinati;
- le sinergie poste in essere vanno altresì a beneficio dell'Università, che ha la possibilità di verificare "sul campo" profili operativi ed applicativi della ricerca, migliorando la qualità dei contenuti a beneficio dei destinatari della didattica;
- il positivo esercizio sinergico delle proprie autonome peculiarità consente quindi il raggiungimento dei risultati prefissati, e l'accordo tra Consiglio e Università costituisce un valido strumento per garantire una forma di coordinamento idonea al soddisfacimento del complessivo pubblico interesse, declinato nei differenti interessi pubblici di cui sono portatrici le amministrazioni coinvolte, in conformità al principio di buon andamento sancito dall'art. 97 della Costituzione;
- al fine di sviluppare collaborazioni fra le due Istituzioni il Consiglio Regionale della Puglia, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 06.06.2017, ha sottoscritto un "Accordo Quadro per attività di interesse Comune" con l'Università degli Studi di Bari;
- l'art. 2 del predetto Accordo Quadro prevede che la collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi di attuazione tra le parti, potrà riguardare, tra l'altro, attività di ricerca, consulenza e/o formazione, con particolare riferimento alle tematiche per le quali il Consiglio ravviserà l'opportunità di monitorare e analizzare, tramite specifici studi di settore, l'impatto sul territorio della legislazione regionale vigente e la eventuale necessità di nuovi interventi normativi;
- il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università di Bari, nella persona del Presidente, dott.ssa Elvira Tarsitano, ha trasmesso una Proposta progettuale avente ad oggetto un'attività di studio e documentazione da svolgersi in collaborazione con il Consiglio Regionale della Puglia, al fine di sviluppare contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che a supporto dell'attività consiliare;
- l'attività in oggetto verterà in particolare al supporto nell'implementazione della funzione legislativa e partecipativa del Consiglio Regionale al fine di perseguire gli Obiettivi di

Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti in sede ONU con l'Agenda 2030;

- l'argomento rappresenta un tema di interesse per il Consiglio che ben si raccorda con attività già in corso su temi correlati, che potranno beneficiare delle sinergie con la nuova attività proposta;
- la proposta in questione si configura come attuazione delle previsioni del citato Accordo Quadro tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'Università degli Studi di Bari, la cui sottoscrizione è stata perfezionata in data 20 giugno 2017 e che all'art. 2, punto B), prevede lo svolgimento di attività di ricerca per lo svolgimento delle quali il Consiglio faccia riferimento a Dipartimenti o altre Strutture dell'Università;
- con riferimento al predetto Accordo Quadro si evidenzia, in particolare, che la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità per i due sottoscrittori, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati, conoscenze e competenze, in un progetto unitario i cui sviluppi sono resi fruibili in modo condiviso a ciascuno degli Enti, a supporto dei successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari loro attribuiti dalla legge;
- l'Accordo Attuativo è inquadrabile quale accordo fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- le attività previste sono funzionali agli obiettivi di entrambi i sottoscrittori dell'Accordo consentendo, tra l'altro, al Consiglio l'acquisizione di studi e documentazione utili a supportare l'attività legislativa e, in generale, le politiche regionali, anche attraverso il consolidamento delle competenze e del patrimonio informativo a disposizione delle proprie Strutture, e al Centro di migliorare la base di conoscenze e competenze su ambiti di studio ricadenti nel proprio mandato;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;
- ciascuna Parte sottoscrittente intende organizzare e coordinare le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;
- ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici non trovano applicazione agli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il Centro, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, applicherà le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per le eventuali prestazioni di propria competenza che, seppure funzionali alla realizzazione dell'Accordo Attuativo, risultino assoggettabili a tale normativa;
- ferma restando l'invarianza di spesa, nell'ambito della dotazione finanziaria già prevista per le spese per la stipulazione di accordi, intese e convenzioni, nella titolarità della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio

regionale della Puglia, le somme di cui al presente accordo vengono rese disponibili a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario funzionale alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1 - Finalità dell'accordo

Finalità dell'accordo è quello di instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti nel quale le attività di ricerca e didattiche del Centro e le attività di studio e documentazione del Consiglio Regionale possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente.

#### Art. 2 - Oggetto della collaborazione

La collaborazione avrà ad oggetto attività di supporto nell'implementazione della funzione legislativa e partecipativa del Consiglio Regionale al fine di perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti in sede ONU con l'Agenda 2030.

L'iniziativa congiunta, che si configura come accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art.15 L.241/1990, attuativa del prefato Accordo Quadro, potrà prevedere attività di collaborazione relative a:

- Raccordo con centri di competenza esterni all'ateneo (Organizzazioni, Fondazioni, Istituzioni e Reti di diritto pubblico e privato, soggetti della società civile, ecc.) per materie di interesse ed individuazione di contatti efficaci per iniziative su ognuno degli SDGs
- Raccordo per le iniziative a livello normativo/regolamentare da intraprendere di concerto tra Consiglio Regionale e Giunta rilevanti per la governance di cui alla proposta di intervento per la costruzione della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia e per tutte le altre iniziative in cui sia opportuno il coinvolgimento del Consiglio
- Censimento e raccordo delle iniziative di sostenibilità che vengono realizzate dalle diverse strutture dell'Ateneo;
- Trasferimento informativo biunivoco tra Consiglio e Uniba su accordi attuativi in essere e futuri con l'Ateneo e/o con altri centri di competenza (Enti di Ricerca pubblici o privati, Agenzie, ecc.)
- Supporto alla individuazione dei centri di conoscenza/competenza più adeguati, nell'ambito di Uniba e degli Atenei aderenti alla RUS, a rispondere alle esigenze di studio e documentazione del Consiglio
- Monitoraggio permanente delle iniziative di consultazione europee e raccordo per partecipazione efficace a quelle ritenute di maggiore interesse comune per le Parti;
- Sintesi e trasferimento alle Strutture consiliari di studi, ricerche e strumenti rilevanti per le politiche regionali e per il ruolo della Regione nei contesti locali e sovraregionali
- Individuazione di modalità di dialogo fra i ricercatori e i cittadini, le Istituzioni e le imprese e gli stakeholder per favorire la creazione, la co-costruzione e la disseminazione di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile;

- Partecipazione a progetti di cittadinanza attiva come, ad esempio, “Giovani in Consiglio”
- Raccordo con iniziative Europe Direct Puglia
- Coinvolgimento del Consiglio per il consolidamento dei rapporti internazionali, attraverso azioni volte all’incremento della visibilità dei risultati della ricerca a livello internazionale; partecipazione a network nazionali e internazionali (RUS, SDSN, ISCN, Talloires Network, ecc.); promozione di eventi a carattere internazionale; progetti per la condivisione di buone pratiche di sostenibilità fra l’Ateneo ed Istituzioni ed Università straniere
- Supporto alla costruzione di partnership a livello regionale, nazionale ed europeo ai fini progettuali;
- Promozione della sostenibilità e dei suoi linguaggi di comunicazione con la società.

Nel corso della predetta attività si potranno, inoltre:

- individuare, alla luce delle analisi effettuate, eventuali fabbisogni e ipotesi di aggiornamento normativo;
- definire eventuali ulteriori tematiche connesse, da proporre quale oggetto di successivi accordi tra le parti.

### Art. 3 – Compiti e responsabilità delle Parti

Fermo restando che le decisioni di dettaglio in merito agli impegni dei sottoscrittori saranno assunte in sede di Comitato di Indirizzo nel corso dello svolgimento delle attività, si stabilisce in via preliminare la suddivisione dei compiti e responsabilità delle parti di seguito riportata.

Il Consiglio si impegna, assumendone la responsabilità, a:

- a) assicurare, nei limiti consentiti dal complesso delle disponibilità in termini di risorse umane della Struttura di riferimento, la partecipazione di proprio personale alle attività di cui all’art. 2 e alla Proposta progettuale, ivi comprese quelle via via definite in sede di Comitato di Indirizzo;
- b) assicurare la presenza dei propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo;
- c) mettere a disposizione per le finalità a cui sopra le proprie strutture ed attrezzature;
- d) consentire la diffusione dei risultati della ricerca alle Strutture del Consiglio Regionale;
- e) individuare, nell’ambito del Consiglio Regionale, le modalità di fruizione delle informazioni, acquisite nell’ambito dell’Accordo, che possano essere più idonee a supportare eventuali successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge in termini, ad esempio, di qualità dell’attività legislativa regionale e di partecipazione alla fase ascendente e discendente del diritto comunitario;
- f) contribuire economicamente alle attività nella misura massima dell’importo stimato nella allegata Proposta progettuale, imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno dei sottoscrittori pari a Euro 100.000,00 (Euro centomila/00), valutato come congruo per assicurare il conseguimento dell’obiettivo sulla base dei contenuti e del quadro economico riportato nella stessa Proposta.

Il Centro si impegna, assumendone la responsabilità, a:

- g) organizzare, realizzare e supervisionare, avvalendosi di proprio personale, a tempo indeterminato, a tempo determinato o in formazione, in virtù della propria competenza e comunque nei limiti consentiti dal complesso delle proprie disponibilità in termini di risorse umane, attrezzature, mezzi e strutture, in sinergia con quelle rese disponibili dal Consiglio e di quelle economiche riconosciute a titolo di rimborso, la realizzazione delle attività di ricerca, analisi e di restituzione come descritte nell'art. 2 e nella Proposta progettuale, nelle modalità stabilite in quest'ultima ed eventualmente aggiornate in sede di Comitato di Indirizzo, nei limiti di budget previsti dal quadro economico allegato;
- h) operare in continuo raccordo con il Consiglio per consentire la piena e razionale realizzazione del progetto massimizzando i risultati e prevenendo la replicazione di attività;
- i) assicurare la presenza dei propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo;
- j) mettere in atto, secondo le vigenti disposizioni normative, le eventuali procedure necessarie all'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni necessari allo svolgimento dell'attività ove questi siano strettamente funzionali all'attuazione dell'Accordo e non siano già presenti nelle disponibilità del Centro;
- k) rendicontare con adeguato dettaglio le spese sostenute e le procedure adottate, relazionando al Comitato di Indirizzo, che ne prenderà atto.

#### Art. 4 - Comitato di Indirizzo

Per l'attuazione della presente Accordo, è costituito un Comitato di Indirizzo, composto da due rappresentanti per ciascun sottoscrittore, col compito di definire in dettaglio gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Composizione, funzioni e modalità operative del Comitato di indirizzo sono dettagliati nella Proposta progettuale, che costituisce parte integrante del presente Accordo.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti gettoni di presenza.

#### Art. 5 - Responsabili dell'accordo

Il Consiglio indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'Attività legislativa del Consiglio Regionale della Puglia.

Il Centro indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo la

---

#### Art. 6 - Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

La durata del presente accordo è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

La facoltà di recesso può essere esercitata in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenienze normative inerenti la propria organizzazione, di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario o di altrettanto rilevanti motivazioni che ne sostanzino la necessità.

Le parti, in sede di Comitato di Indirizzo, possono concordare il differimento del termine delle attività una sola volta, nel limite massimo di ulteriori 3 (tre) anni a partire dalla data di iniziale scadenza, in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano significativamente alterati gli obiettivi e le attività previsti.

In nessun caso il prolungamento delle attività potrà comportare oneri aggiuntivi a carico dei bilanci dei soggetti sottoscrittori.

#### Art. 7 – Finanziamento

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come mero recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo e la costituzione di un rapporto sinallagmatico fra le Parti.

Il Consiglio Regionale della Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella allegata Proposta progettuale (€ 100.000,00), imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno del Centro e trasferito in favore del Centro per la realizzazione delle attività di propria competenza come individuate all'art. 2 e nella allegata Proposta progettuale.

Il contributo erogato in nessun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università (strutturato o contrattualizzato) e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il Centro, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature e mezzi, nonché sostenendo il costo vivo relativo alle prestazioni ordinarie del personale strutturato, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'Università, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

#### Art. 8 - Costi ammissibili

I costi aggiuntivi di cui al precedente art. 7, rientranti nel contributo economico erogato dal Consiglio Regionale della Puglia, sono quelli riconducibili alle categorie previste nel paragrafo "Risorse economiche necessarie" della allegata proposta progettuale.

Eventuali beni acquisiti funzionalmente al presente accordo restano di proprietà ed utilizzo comune dei sottoscrittori e vengono allocati, a seconda delle esigenze, presso le sedi di una delle parti.

#### Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo spese)

L'importo stabilito al precedente art. 7 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. Un'anticipazione di € 50.000 (cinquantamila/00) a seguito della sottoscrizione del presente Accordo Attuativo;
- b. Un'erogazione di ulteriori € 30.000 (trentamila/00) alla consegna della relazione intermedia al Comitato, a 18 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo e dopo aver valutato i risultati effettivamente conseguiti entro il primo anno dell'Accordo;

- c. Il residuo importo pari a € 20.000,00 (ventimila/00, nei limiti delle somme rendicontate a cura del Centro, al termine delle attività previste dal presente Accordo, e previa presentazione al Comitato di Indirizzo della relazione finale sulle attività, contenente rendicontazione dei costi sostenuti, articolata secondo voci di spesa relative a: Costo personale; Costo per servizi ed altri costi; Costi generali.

In caso di esercizio del diritto di recesso previsto dal presente Accordo lo stesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione. In tal caso è fatto salvo tutto quanto realizzato sino alla data di comunicazione del recesso. L'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione dell'Accordo verrà erogato previa presentazione di relazione analoga a quella prevista dal precedente punto c).

#### Art. 10 - Linea editoriale

Previo decisione in sede di Comitato di Indirizzo, la Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa si coordinerà con la competente struttura del Consiglio Regionale per valutare l'applicabilità, a selezionata documentazione di progetto, delle previsioni di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 151 del 13 marzo 2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare per la linea editoriale del Consiglio regionale della Puglia".

#### Art. 11 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

La proprietà dei risultati di studi e ricerche è comune per le due Parti sottoscrittrici. Il materiale prodotto quale esposizione dei risultati delle attività di ricerca verrà pubblicato preferibilmente in modalità open access nel rispetto della vigente normativa e delle specifiche disposizioni che vengono applicate dalle Parti in materia.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc., quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome del Consiglio e dell'Università per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

#### Art. 12 - Copertura assicurativa

Il Consiglio garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Il Centro garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi che potrebbero frequentare i locali e i laboratori del Consiglio per lo svolgimento di riunioni, tirocini, esercitazioni o tesi.

#### Art. 13 - Individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 81/2008

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del Consiglio, così come di quello del Centro e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art.2, comma 4, del D.M. 5 agosto 1998, n. 363 che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture del Consiglio e del Centro, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le parti concordano, ai sensi dell'art.10 del già citato D.M. n. 363/98, che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui alla normativa vigente da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la formazione, l'informazione nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Resta a carico del datore di lavoro per il proprio personale e per i soggetti ad esso equiparati, in funzione dei rischi specifici accertati, la sorveglianza sanitaria.

I datori di lavoro del Consiglio e del Centro, anche tramite i rispettivi Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni sui dati riportati nei documenti di sicurezza in esito alla valutazione dei rischi. Ai fini della prevenzione dai rischi lavorativi, il Consiglio e il Centro coordinano i rispettivi interventi di prevenzione onde eliminare i pericoli derivanti da possibili interferenze tra le attività da ciascuno eseguite e cooperano all'attuazione delle misure di sicurezza incidenti sui rischi delle attività svolte da ciascun datore di lavoro che possono coinvolgere sia i lavoratori dell'uno che dell'altro.

Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale del Consiglio, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Il Consiglio e il Centro garantiscono che le strutture e i relativi impianti, le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni messe reciprocamente a disposizione per le esigenze della attività prevista dal presente accordo, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi.

#### Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Il presente accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'accordo.

#### Articolo 15 – Controversie

Le Parti si impegnano a comporre bonariamente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo. Qualora la controversia non si dovesse comporre, la stessa sarà devoluta, per la risoluzione, in via esclusiva al Foro di Bari.

#### Art. 16 – Registrazione

Le Parti convengono che il presente accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86 e ss.mm.ii. I relativi oneri sono a carico della parte richiedente la registrazione.

PER IL CONSIGLIO

PER IL CENTRO



L'ufficio, rileva che l'art 7 del su esteso Accordo prevede che i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come mero recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo e la costituzione di un rapporto sinallagmatico fra le Parti.

Il Consiglio Regionale della Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella allegata Proposta progettuale pari a € 100.000,00 (Euro centomila/00), imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno del Centro e trasferito in favore del Centro per la realizzazione delle attività di propria competenza come nella allegata Proposta progettuale.

Il contributo erogato in nessun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università (strutturato o contrattualizzato) e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il Centro, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature e mezzi, nonché sostenendo il costo vivo relativo alle prestazioni ordinarie del personale strutturato, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'Università, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, anche con riferimento all'individuazione, quale Referente di cui all'art. 5 dell'Accordo *de quo*, della dott.ssa Elvira Tarsitano e, quali componenti del Comitato di Indirizzo, di cui all'art. 4, della stessa dottoressa e del prof. Giuseppe Pirlo, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO	l'art. 39 (Contratti e convenzioni) dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
RICHIAMATO	l'art. 68 (Accordi di collaborazione) del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
ACQUISITO	il parere del Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, dott.ssa Elvira Tarsitano;
VISTO	il testo dell'Accordo Attuativo tra Amministrazioni Pubbliche per attività di comune interesse tra il Consiglio Regionale della Puglia e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
VISTA	la proposta progettuale dal titolo " <i>Analisi, Raccordo, Implementazione di azioni per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite</i> ";
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Supporto alle Attività dei Centri;
VISTA	la delibera del Senato Accademico assunta in data 19.11.2019, anche con riferimento all'individuazione, quale Referente di cui all'art. 5 dell'Accordo, della dott.ssa Elvira Tarsitano e, quali componenti del Comitato di Indirizzo, di cui all'art. 4 dell'Accordo, della stessa dottoressa e del prof. Giuseppe Pirlo,

## DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il testo dell'Accordo attuativo, riportato in narrativa, tra il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Regionale della Puglia;
- di approvare la proposta progettuale dal titolo "*Analisi, Raccordo, Implementazione di azioni per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite*";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "LABORATORIO DI RICERCA PER LA**  
**DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI": RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali” è stato costituito con D.R. n. 10148 del 24.09.2004 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2016/2019, con D.R. n. 3767 del 22.11.2016.

L'art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l'altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, ....”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 79712 del 30.10.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 17.10.2019 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2016-2019 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2019-2022.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza di uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali” per l'approvazione.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 RICHIAMATO l'art. 33 (Centri di ricerca) dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;  
 VISTI i DD.RR. n. 10148 del 24.09.2004 e n. 3767 del 22.11.2016 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali*";  
 VISTO il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 17.10.2019, circa l'approvazione della relazione triennale sulle attività, relativa al triennio 2016-2019 (allegato n. 7 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2019-2022, del Centro in parola;  
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;  
 VISTA la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 19.11.2019,

#### DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Laboratorio di Ricerca per la Diagnostica dei Beni Culturali*" per il triennio accademico 2019-2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN “SPETTROMETRIA DI MASSA**  
**ANALITICA PER RICERCHE TECNOLOGICHE - S.M.A.R.T.”: RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche (S.M.A.R.T.)”, è stato costituito con D.R. 10149 del 24.09.2004 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2016-2019, con D.R. 401 del 09.02.2017.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen.81938 del 07/11/2019, il prof. Tommaso Cataldi, Coordinatore del Centro in parola, ha trasmesso il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 28.10.2019 in cui viene illustrata ed approvata all’unanimità la relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2016-2019, e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il triennio accademico 2019-2022.

Dalla relazione sull’attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla citata Commissione CODICE.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentali di Ricerca in “Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche (S.M.A.R.T.)” per l’approvazione.”

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** l'art. 33 (Centri di ricerca) dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**VISTI** i DD.RR. n. 10149 del 24.09.2004 e n. 401 del 09.02.2017 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di Ricerca in "*Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche (S.M.A.R.T.)*";

**VISTA** la nota assunta al prot. gen. n. 81938 del 07.11.2019, inerente all'approvazione della relazione triennale relativa al triennio 2017-2019 (Allegato n. 8 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo per il triennio accademico 2019-2022 del Centro in parola;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 19.11.2019,

**DELIBERA**

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca in "*Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche (S.M.A.R.T.)*", per il triennio accademico 2019-2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE PER LE**  
**PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: DESIGNAZIONE COMPONENTE NEL COMITATO**  
**TECNICO SCIENTIFICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Con D.R. n. 1024 del 17.09.2019 è stato costituito il Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

Gli artt. 5 e 7 dello Statuto del Centro in parola recitano, tra l'altro, rispettivamente, che:

“...Sono membri designati:

...

- 6) *un componente indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto”.*

e che:

“L'organizzazione del Centro è articolata almeno nei seguenti ambiti di competenze:

- a) *ambito di diritto del lavoro;*
- b) *ambito di economia pubblica e di economia delle aziende pubbliche;*
- c) *ambito di diritto pubblico e amministrativo e organizzazione di Pubbliche amministrazioni;*
- d) *altri ambiti di cui al precedente art. 2, lettera c).”.*

Questo Consesso, nella seduta dell'11.09.2019 aveva designato “...il prof. Giovanni Roma, quale componente esperto, nei settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche indicate nell'art. 7 dello Statuto del predetto Centro, in seno al comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 83932 del 13.11.2019, il Direttore del citato Dipartimento, ha comunicato che:

“...lo Statuto del CERFOPA prevede la costituzione di un Comitato tecnico-scientifico i cui membri sono designati, uno per ciascuno, dal Rettore, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Dipartimento.

*Si ricorda che il Senato Accademico ha nominato il prof. Vincenzo Bavaro mentre il Consiglio di Amministrazione ha nominato il prof. Giovanni Roma, entrambi componenti del Dipartimento di Scienze Politiche, successivamente, il Consiglio di Dipartimento, come da Statuto del CERFOPA, ha designato come Presidente del centro il Prof. Bavaro e come Coordinatore, il Prof. Roma.*

*Ciò premesso, tenuto conto che la volontà manifestata dal Presidente del Centro è di consentire che il Comitato Tecnico-scientifico sia composto dal numero pieno previsto dallo Statuto e considerato che gli attuali Presidente e Coordinatore erano già stati designati dagli organi centrali dell'Ateneo, chiedo che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione vogliano designare altri due componenti nel Comitato tecnico-scientifico in modo tale da garantire la presenza di esperti nelle aree scientifiche disciplinari di*

competenza del CERFOPA.

*Per questa ragione, altresì, su indicazione del Presidente del Centro, prof. Bavaro, si suggerisce di tenere conto della disponibilità alla designazione data da me medesimo, prof. Giuseppe Moro, Ordinario di Sociologia Generale nel Dipartimento di Scienze Politiche e dal prof. Antonio Nisio, Ricercatore di Economia Aziendale nel Dipartimento di Economia e Management”.*

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 19.11.2019, in relazione alla designazione del prof. Giuseppe Moro quale componente in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo il prof. Antonio NISIO quale componente esperto in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare l'art. 33, comma 1;
- VISTO** lo *Statuto* del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni, ed, in particolare gli articoli 6 e 7;
- VISTE** le proprie delibere del 30.07.2019 e del 11.09.2019;
- VISTA** la nota assunta al prot. generale di questa Università il 13.11.2019, con il n. 83932, con la quale è stata richiesta la designazione di altri due componenti nel comitato tecnico - scientifico del predetto Centro;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture



Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O.  
Organi Strutture Decentrate e Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del  
19.11.2019;

CONDIVISA la proposta di designazione del prof. Antonio NISIO, quale  
componente esperto in seno al comitato tecnico scientifico del  
Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche  
Amministrazioni,

DELIBERA

di designare il prof. Antonio NISIO, quale componente esperto, nei settori scientifico  
disciplinari attinenti alle tematiche indicate nell'art. 7 dello Statuto del predetto Centro, in  
seno al comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione  
nelle Pubbliche Amministrazioni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ: DESIGNAZIONE IN**  
**SENO AL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**AVVOCATURA**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO C/XXXXXXXXXXXXX – GIUDIZIO DI  
OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX PROPOSTA  
DI DEFINIZIONE BONARIA DELLA CONTROVERSA

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**AVVOCATURA**

PROPOSTA DI DEFINIZIONE BONARIA CONTROVERSIE:

- A. XXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ DI BARI  
XX
- B. XXXXXXXXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ DI BARI  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

PROROGA TERMINE DI SCADENZA PER L'IMMATRICOLAZIONE E L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI SENZA AGGRAVIO DI PENALE - A.A. 2019/2020

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

PROROGA TERMINE DI SCADENZA PER L'IMMATRICOLAZIONE E L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI SENZA AGGRAVIO DI PENALE - A.A. 2019/2020

Il Rettore, dopo aver ricordato il *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2019/2020*, emanato con D.R. n. 2849 del 12.06.2019, che prevede, quale termine di scadenza per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi e per il pagamento della prima rata, il 29.11.2019, nonché, quale termine per la sottoscrizione della *Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)* per la richiesta dell'ISEE, il 18.12.2019, apre il dibattito sull'istanza congiunta dei rappresentanti degli studenti, liste: "*Studenti Indipendenti*", "*Unidea*", "*Progetto Tranto Universitaria*", "*Progetto Agraria e Forestale*" e "*Studenti Universitari delle distaccate*", avente ad oggetto "*Richiesta di proroga della prima rata per l'anno accademico 2019/20*", volta ad ottenere, per le motivazioni *ivi* rappresentate, l'accorpamento delle suddette scadenze alla data del 18.12.2019.

Il Rettore, sentito il Direttore Generale, propone, al riguardo, quanto segue ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

- di autorizzare, per il corrente Anno Accademico, la proroga del termine di scadenza per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi, dei Corsi di Laurea ad accesso libero, dei Corsi singoli e delle Scuole di Specializzazione, senza aggravio di penale, dal 29.11.2019 al **10.12.2019**;
- per i corsi di laurea a numero programmato restano in vigore le scadenze indicate nei relativi bandi di concorso;
- restano confermate le scadenze e penali per la sottoscrizione della *Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)* e autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE, previste dall' art. 5.3 del succitato Regolamento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2019/2020*, emanato con D.R. n. 2849 del 12.06.2019, che prevede, quale termine di scadenza per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi e per il pagamento della prima rata, il 29.11.2019, nonché, quale termine per la sottoscrizione della *Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)* per la richiesta dell'ISEE, il 18.12.2019;
- VISTA l'istanza congiunta dei rappresentanti degli studenti, liste: "*Studenti Indipendenti*", "*Unidea*", "*Progetto Tranto Universitaria*", "*Progetto Agraria e Forestale*" e "*Studenti Universitari delle distaccate*", avente ad oggetto "*Richiesta di proroga della prima rata per l'anno accademico 2019/20*", volta ad ottenere, per le motivazioni ivi rappresentate, l'accorpamento delle suddette scadenze alla data del 18.12.2019;
- CONDIVISA la proposta di proroga del termine di scadenza per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi, dei Corsi di Laurea ad accesso libero, dei Corsi singoli e delle Scuole di Specializzazione, senza aggravio di penale, dal 29.11.2019 al **10.12.2019**;
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di autorizzare, per il corrente Anno Accademico, la proroga del termine di scadenza per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi, dei Corsi di Laurea ad accesso libero, dei Corsi singoli e delle Scuole di Specializzazione, senza aggravio di penale, dal 29.11.2019 al **10.12.2019**;
- per i corsi di laurea a numero programmato restano in vigore le scadenze indicate nei relativi bandi di concorso;
- restano confermate le scadenze e penali per la sottoscrizione della *Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)* e autorizzazione all'acquisizione telematica dell'ISEE, previste dall' art. 5.3 del succitato Regolamento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,25.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 15,00  
fino alle ore 15,55

IL PRESIDENTE  
(prof. Pierfrancesco DELLINO)

Per gli argomenti trattati dalle ore 15,55  
fino alle ore 16,05

IL PRESIDENTE  
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)

Per l'argomento trattato dalle ore 18,00  
fino alle ore 18,20

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)